

Nella prima seduta consiliare acquese del 29 luglio

Sindaco accomodante, Bosio intransigente opposizione per ora solo a sinistra

Acqui Terme. Il primo consiglio comunale acquese, dopo quello di insediamento e di distribuzione cariche, si è tenuto lunedì 29 luglio.

Tutti presenti: al tavolo della giunta il presidente del consiglio Bosio con il sindaco Rapetti e i 7 assessori, Alemanno, Garbarino, Gotta, Marengo, Pizzorni, Ristoro, Roffredo, 11 consiglieri di maggioranza, Bertero, Biscaglino, Caligaris, Cavanna, Cazzolini, Furnari, Pesce, Piombo, Repetto, Rinaldi, Traverso, 8 consiglieri di opposizione, Borgatta, Bruno, Carozzi, Gallizzi, Ivaldi, Novello, Poggio, Rapetti V. Numeroso pubblico presente.

Si inizia con la lettura da parte del presidente del consiglio dei nomi dei capigruppo consiliari: Bertero (Lista per la Continuità), Novello

(Lega Nord), Borgatta (La Margherita), Gallizzi (La città ai cittadini), Ivaldi (Rifondazione comunista), Carozzi (Forza Italia). L'assessore Alemanno spiega il punto riguardante variazioni di bilancio necessarie dopo il periodo di 'vacanza' amministrativa. Tra vari interventi destinati al mantenimento del patrimonio immobiliare con particolare riguardo alle norme di sicurezza, si tratterebbe anche di mettere in sicurezza gli uffici giudiziari con contributo del Ministero di Giustizia. Borgatta tra le altre cose chiede quali sono i servizi previsti e qual è l'istituto di credito con il quale si accenderà il mutuo, quindi dichiara voto favorevole solo se si stralcerà il punto sulla

M.P.
 • continua alla pagina 3

Proseguono le strategie contro la soppressione

Coalizione tra i Comuni per salvare il tribunale

Acqui Terme. Sarebbe già segnata la sorte dei tribunali minori tra i quali, «a rischio», c'è quello di Acqui Terme.

Infatti, se da parte di certi esponenti politici arrivano assicurazioni contro il pericolo, secondo i bene informati la sorte dei tribunali cosiddetti «periferici» sarebbe segnata con un danno irreversibile per le popolazioni e le località interessate, e senza alcuna possibilità di porvi rimedio. L'amministrazione comunale

di Acqui Terme, di fronte a questa possibile iattura, ritenendo che il problema della giustizia debba essere affrontato in termini di «servizio» come la sanità, l'istruzione ed altro, e non in termini di sterili «costi», ha indetto alcune riunioni con i sindaci della circoscrizione del Tribunale di Acqui Terme, con rappresentanti di associazioni delle categorie sindacali e produttive. Sul problema è in programma,

• continua alla pagina 2

Aperta fino al 6 ottobre

Inaugurata la mostra "Scultura lingua viva"



Acqui Terme. È stata inaugurata sabato 27 luglio, nello spazio espositivo della Ex Kaimano di piazza Maggiolino Ferraris, la mostra antologica «Scultura lingua viva - Martini e il rinnovamento della scultura in Italia».

La mostra si rifà al Martini le cui opere rappresentano la chiave per entrare criticamente nel dibattito interno alla scultura della seconda metà degli anni Quaranta in avanti e che è oggetto della esposizione.

• continua alla pagina 2

Nelle attività produttive aumenti anche del 20%

Arrivata la stangata con la cartella rifiuti

Acqui Terme. C'è posta per te. Nel caso non si tratta del postino della fortunata trasmissione televisiva di Canale 5, ma della consegna all'utente acquese della cartella per il pagamento della tariffa applicata dal Comune per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Il dissenso sull'inasprimento delle tasse ha caratterizzato la prima quindicina di agosto. La disapprovazione è arrivata soprattutto dalla componente acquese delle attività produttive, dai titolari di alberghi e pensioni, bar e ristoranti, pizzerie e negozi di generi alimentari, settori per i quali viene applicato il massimo della tariffa che, rispetto allo scorso anno, è aumentata in modo notevole, superiore, in certi casi, al 20 per cento.

Per fare chiarezza sul problema l'assessore alle Finanze, Riccardo Alemanno, ha convocato una conferenza stampa a palazzo Robellini durante la quale ha ricordato che la «Tarsu» fa parte delle direttive impartite dal Decreto Ronchi e che da quest'anno, a livello di abitazioni, viene applicata non solamente attraverso la superficie, ma anche dal numero degli occupanti. Se ne ricava che, ad esempio, un alloggio di 80 metri quadrati con nucleo familiare di quattro o sei persone paga molto di più di

• continua alla pagina 2

Tassa rifiuti solidi urbani

Così calcolate le tariffe

Queste le tariffe relative alla gestione dei rifiuti urbani per il 2002 approvate dall'amministrazione comunale, con riferimento ad un articolo di legge dell'aprile 1999 (legge Ronchi).

Per le utenze domestiche la tariffa è la somma di una quota fissa e di una variabile. La quota fissa (in euro per metro quadro) è di 0,74 per una persona; 1,01 per 2; 1,27 per 3; 1,49 per 4; 1,75 per 5; 1,95 per 6 e oltre. La quota variabile è di 26,80 per una persona; di 52,54 per 2; 86,80 per 3; 129,71 per 4; 225,34 per 5; 309,67 per 6 e oltre.

Anche per le utenze non domestiche si somma una tariffa fissa di euro per metro quadro ad una tariffa variabile. Per queste utenze, sulla parte variabile della tariffa, è previsto un coefficiente di riduzione, del 5% ogni 100 kg, fino al massimo del 30%, proporzionale alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri a consuntivo di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata

• continua alla pagina 2

Tempi e modi di pagamento

La cittadinanza ha ricevuto o sta ricevendo le fatture relative al pagamento della tariffa rifiuti solidi urbani del 2002.

L'applicazione della nuova normativa (legge Ronchi) ha prodotto significative modifiche per l'applicazione di tariffe rapportate, oltre che alla superficie occupata, anche al numero di occupanti l'unità immobiliare alla data del 1° gennaio.

Secondo quanto è stato chiarito dall'assessorato alle Finanze del Comune, retto dal dottor Riccardo Alemanno, «i versamenti in quattro rate dovranno essere fatti alle date di scadenza riportate sulla fattura, pena l'applicazione, dovuta per legge, degli interessi moratori».

È tuttavia consentito il versamento in un'unica soluzione entro e non oltre la scadenza della 2ª rata del 31 ottobre».

L'ufficio Tributi è comunque a disposizione degli utenti per eventuali chiarimenti e informazioni sulle cartelle ricevute.

Tre su sette sono volti nuovi

Nominato il vertice della Terme di Acqui S.p.A.

Acqui Terme. La Terme di Acqui S.p.a ha un nuovo vertice, o quasi. Tre dei sette consiglieri sono volti nuovi. Secondo quanto deciso dall'assemblea dei soci convocata lunedì 29 luglio, il rinnovato consiglio di amministrazione è composto da Giorgio Tacchino (riconfermato alla presidenza), Adolfo Carozzi, Paolo Bonadeo e Anna Dotta nominati dalla Regione Piemonte, Gianfranco Pittatore, Emilio Rapetti e Mario Borromeo indicati dal Comune. Utile ricordare che la Regione detiene il 55 per cento del pacchetto azionario delle Terme e pertanto nomina quattro consiglieri, il Comune ne detiene il 45 per cento e nomina tre consiglieri. L'assemblea dei soci del 29 luglio era rappresentata dall'assessore al Turismo Rachelli per la Regione e dal sindaco Rapetti per il Comune.

Da parte regionale le nomine sono da attribuire ad una suddivisione politica. Anna Dotta, Ppi (oggi Margherita) sostituisce nell'incarico il sindaco di Strevi Tommaso Perazzi. Tacchino e Carozzi sarebbero ben visti da Cavallera e Ghigo; Bonadeo, in quota An. Il presidente della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria, Pittatore, e il professionista Rapetti prendono il posto di Caprioglio e Faccaro, quest'ultimo è segretario provinciale della Lega Nord. Il mandato del precedente

• continua alla pagina 2

Assegnato il 7 agosto

Acqui Danza ad A. Canales



Acqui Terme. Gran finale, nella serata di mercoledì 7 agosto, di «Acqui in palcoscenico», con la rappresentazione di «Bailaor», spettacolo di Antonio Canales portato in scena dalla Compagnia Espanola de Baile Flamenco. Il festival internazionale, grazie ad un cartellone di notevole interesse, ha ottenuto meritevoli risultati di pubblico e di critica. La manifestazione era iniziata mercoledì 10 luglio con

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Cortemilia: tante novità alla sagra della nocciola.
 Servizio alle pagg. 14 e 18

- S. Giorgio Scarampi: fiera bovino castrato piemontese.
 Servizio a pag. 17

- Giubileo al santuario di N.S. della Bruceta.
 Servizio a pag. 18

- Ovada: si rinnova via Galliera, in sospenso 140 platani.
 Servizio a pag. 25

- Ovada: controlli e sanzioni sulle sponde dell'Orba.
 Servizio a pag. 25

- Campo Ligure: 35ª mostra del gioiello in filigrana.
 Servizio a pag. 30

- Sarà ricordato a Cairo l'eccidio di Monte Cerchio.
 Servizio a pag. 31

- Canelli: ritorna alla grande la fiera delle nocciole.
 Servizio a pag. 35

- Gravi danni a vigneti e meleti.
 Servizio a pag. 35

- Ospedale di Nizza perde servizi e posti letto.
 Servizio a pag. 39



BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA

Ellebi • Ganci traino
 • Carica climatizzatori

CITROËN
 AUTO

Autorizzata al rilascio del bollino blu

VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
AGENZIA PUBBLICITARIA
PUBLISPES

Tel. e fax 0144 55994 - publispes@lancora.com

DALLA PRIMA

Coalizione tra i Comuni

per sabato 21 settembre, alle 18, una tavola rotonda tra sindaci e rappresentanti di associazioni. Durante una delle ultime riunioni operative, l'avvocato Piero Piroddi, quale presidente dell'Ordine degli avvocati, ha dato atto che la nuova amministrazione comunale ha tenuto fede allo slogan «continuità» con quella precedente nell'affrontare con coerenza ed operatività un problema così importante come la chiusura del Tribunale. I presenti all'incontro avvenuto la prima decade di agosto, avevano concordato alcune strategie per affrontare il problema, tra cui quella di adottare, da parte di tutti i Comuni interessati, una delibera di intenti, di giunta o di consiglio comunale, per manifestare la ferma e decisa opposizione ad ogni eventuale decisione governativa, o di qualunque altra autorità competente, che comporti la soppressione, ovvero il ridimensionamento del Tribunale di

Acqui Terme. Quindi di istituire una commissione formata da sindaci e rappresentanti delle associazioni di categoria. Hanno dato la loro disponibilità a costituire la commissione, oltre al sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e all'assessore alle Finanze Riccardo Alemanno, l'avvocato Piero Piroddi, l'avvocato Enrico Piola (presidente onorario dell'Ordine), il dottor Claudio Incaminato, la dottoressa Galeazzi dell'Assostudi, Gianpiero Nani (sindaco di Monastero e presidente della Comunità montana), il sindaco di Bistagno, Barosio e quello di Ponzone, Mignone, il sindaco di Monastero, Rizzoglio e il presidente dell'Ascom, Pesce.

Durante la stessa riunione, l'assessore Alemanno ha portato all'attenzione dei partecipanti la richiesta effettuata da parte delle associazioni locali delle attività produttive per la costituzione ad Acqui Terme di uno sportello Cot (Centro operativo territoriale) dell'Inail.

DALLA PRIMA

Arrivata la stangata

quanto paga, per un alloggio della stessa superficie, una coppia. Pertanto, molte famiglie, a livello di nucleo costituito da due persone, si sono ritrovate con una cartella di pagamento dimagrita rispetto alla medesima del 2001. Alemanno ha fatto notare che da quest'anno la vecchia cartella esattoriale ha lasciato il posto alla fattura, quindi accresciuta del 10% di Iva, che gli imprenditori possono scaricare a livello di tasse.

Ma, esiste la possibilità di sgravi, soprattutto per le attività produttive? Pare di sì, ha annunciato Alemanno, particolarmente con detrazioni di superfici riguardanti magazzini non utilizzati. In caso di dubbi tutti i contribuenti che siano interessati alla Tarsu per abitazioni o per attività commerciali o professionali, possono recarsi agli uffici comunali per esporre i casi ed eventualmente risolverli. L'assessore Alemanno, i funzionari dell'ufficio sono impegnati nella ricerca di vie d'intesa e di chiarificazioni.

Sempre a proposito dei rifiuti, pare che la nostra città non abbia raggiunto traguardi notevoli rispetto alla differenziata. Solo il 7% dei rifiuti non finisce in discarica, cioè vengono divisi per tipologie differenti e dopo essere raccolti vengono inviati alle industrie di trasformazione che trasformano il rifiuto in materia prima per nuovi prodotti, conferendogli un valore commerciale con indubbi vantaggi sia per la popolazione che per l'ambiente. Entro il 2003 la legge Ronchi prevede che i rifiuti della differenziata debbano rappresentare una quota del 35% sul totale dei rifiuti, quota che se non fosse raggiunta si tradurrebbe in costi notevoli per il Comune, pare oltre 500 mila euro di multa. Dal 7 al 35% la distanza è notevole, l'amministrazione comunale dovrà ingegnarsi ed impegnarsi per colmare il divario. Prima di tutto potenziando i contenitori della differenziata. Sta al Comune mettere in grado il cittadino di raggiungere con una certa facilità le campane, ricordando che la popolazione di Acqui Terme è tra le più anziane della regione.

DALLA PRIMA

Così calcolate le tariffe

dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Riportiamo in sintesi la tariffa fissa e la tariffa variabile per ogni tipologia di attività: collettività, cinema, associazioni (1,78+0,19 euro/mq); ospedali ed istituti di cura (4,54+0,58); locali artigianali ed espositivi (1,20+0,42); impianti sportivi e ricreativi (2,66+0,41); stabilimenti industriali (3,36+0,20); depositi, magazzini, serre (1,94+0,27); commercio al minuto non alimentari (5,71+0,46); uffici agenzie, banche, assicurazioni (4,54+0,54); ristoranti, bar, pasticcerie (8,92+2,14); scuole, musei, biblioteche (1,16+0,21); distributori di carburanti (2,66+0,41); frutta e verdura, pescherie, fiori e piante (11,45+3,87) supermercati, commercio alimentare (6,69+0,96); alberghi e pensioni (6,69+0,58); autorimesse e rimessaggi (1,24+0,27); stabilimenti termali (1,03+0,20); sale da ballo e sale giochi (8,68+0,57).

DALLA PRIMA

Nominato il vertice

consiglio di amministrazione era scaduto il 31 marzo. Tra non poche polemiche, solo in parte assopite, la Regione ha prolungato di poco meno di quattro mesi la data delle nomine.

Per il cambio della guardia alla guida della società ci si aspettava di più. Soprattutto da parte regionale. La politica non finisce mai di stupire. Positiva la nomina di Pittatore. Una personalità che, se garantirà il proprio impegno nell'ambito del Consiglio di amministrazione, potrà determinare risultati notevoli ed effettuare il rilancio delle Terme.

In un primo tempo quale componente il Cda della società il Comune di Acqui Terme aveva indicato Riccardo Alemanno. Quest'ultimo ha però optato per l'incarico di assessore alle Finanze e al Bilancio del Comune. Alemanno è stato però nominato dal sindaco Rapetti quale delegato alle Terme dell'amministrazione comunale.

Alemanno sa bene che la «Terme di Acqui» è una società

per azioni a capitale interamente pubblico. Il 45 per cento appartengono al Comune, quindi alla popolazione. La cittadinanza è rappresentata in assemblea dal sindaco.

Alemanno, professionista che gode della stima della popolazione, quale «delegato alle Terme» ha le carte in regola per rappresentarla in modo ottimale. Attualmente il cittadino-azionista è particolarmente interessato a sapere se esiste, dati e finanziamenti alla mano, una decisiva svolta allo sviluppo del termalismo acquese.

DALLA PRIMA

Inaugurata la mostra

zione della ex Kaimano, nelle sue varie e diverse direzioni.

La mostra presenta infatti lavori datati dalla metà degli anni Quaranta, di autori nati tra la fine dell'Ottocento e i primi due decenni del Novecento e sono evidenziate tre principali direttrici: una prima caratterizzata da un'astrazione strutturale-geometrica, una seconda più materica e segnica, infine una terza aperta a diversi modi di figurazione non naturalistica né accademica.

Sono sessanta opere dei maggiori scultori italiani del secolo scorso provenienti da collezioni private e pubbliche, ma negli ampi spazi della mostra il visitatore può ammirare opere di Arturo Martini, ed al centro dell'esposizione, il celeberrimo «Figliol prodigo» di proprietà della Casa di riposo «J.Ottolenghi».

Il visitatore può anche ammirare, tra l'altro, le opere, di tre protagonisti in assoluto dell'arte contemporanea: Lucio Fontana, Marino Marini e Fausto Melotti. Accompagna la mostra un catalogo con testi di Luciano Caramel, Claudia Gian Ferrari e Marco Valora.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 6,50 euro, ridotto 4,00 euro.

La mostra rimane aperta da martedì a domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

DALLA PRIMA

Acqui Danza

«Piazzolla's tangos», presentato dalla Compagnia Ruben Ciliberti, uno spettacolo di musica, danza e canto, una variegata selezione di brani, tanghi argentini, canzoni classiche e melodiche proposti nel decimo anniversario della morte di Astor Piazzolla.

Sul palcoscenico del Teatro «G. Verdi» di piazza Conciliazione, dal 10 luglio al 7 agosto, si sono avvicendate sei compagnie tra quelle di maggiore spicco nel panorama internazionale di danza coinvolgendo il Messico, la Spagna, l'Argentina (due), il Brasile e la Russia.

«Acqui in palcoscenico» nasce nel 1984, negli anni la manifestazione assume sempre maggior rilievo tanto da divenire appuntamento istituzionale tra quelli promossi dalla Regione Piemonte.

Nel 1992 il Comune assume la gestione diretta del festival, con direttrice artistica Loredana Furno.

Nel 1995 il festival viene riconosciuto di rilevanza nazionale dallo Stato, Ministero per i Beni e le Attività culturali.

Dal 1998 la manifestazione ha trovato la sua sede definitiva nel teatro comunale all'aperto «G. Verdi».

Durante la serata conclusiva della manifestazione è stato consegnato ad Antonio Canales il Premio «Acqui danza».

Lo spettacolo è l'ultima produzione di Canales, ballerino e coreografo considerato tra i più grandi della cultura flamenca. Uno spettacolo dalle forti tinte, nel pieno della tradizione gitano-andalusa di cui il flamenco è espressione principale, espressione, in una parola, di passione.

Ottica pandolfi

esame della vista
lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GI
GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

GELOSO VIAGGI

TTS
TRAIN TRAVEL SERVICE

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE / AUTUNNO

31 agosto - 1 settembre

BERNINA EXPRESS - il trenino dei ghiacciai



5 - 8 settembre

TOUR DELL'UMBRIA

(Perugia - Assisi - Cascia - Norcia - Gubbio)



5 - 8 settembre

I LUOGHI DI PADRE PIO



22 - 28 settembre

SOGGIORNO TOUR IN ANDALUSIA



27 - 29 settembre

OKTOBERFEST Night Express



8 - 14 ottobre

TOUR DELLA CALABRIA



26 - 28 ottobre

LA SAGRA DEL TORDO

(Siena - Montalcino - Montepulciano - Pienza - Crete senesi)



1 - 3 novembre

PADOVA, VENEZIA e ville venete



☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

☆ Sabato 26 ottobre - Milano/Teatro Smeraldo

☆ BEPPE GRILLO - Recital

☆ Domenica 10 novembre - Milano/Teatro Manzoni

☆ A QUATTRO MANI - Commedia musicale

☆ Domenica 17 novembre - Cremona/Teatro Ponchielli

☆ UN BALLO IN MASCHERA - Opera

☆ Domenica 1 dicembre - Milano/Teatro Nazionale

☆ IRMA LA DOLCE - Musical

☆ Sabato 14 dicembre - Milano/Teatro Smeraldo

☆ PAOLO CONTE - Concerto

☆ Domenica 15 dicembre - Milano/Teatro Nuovo

☆ BULLI E PUPE - Musical

☆ Domenica 5 gennaio - Milano/Teatro Manzoni

☆ PROMESSE PROMESSE - Commedia musicale

☆ Domenica 12 gennaio - Milano/Teatro Carcano

☆ AL CAVALLINO BIANCO - Operetta

☆ Domenica 9 febbraio - Milano/Teatro Nazionale

☆ AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA - Musical

☆ Domenica 2 marzo - Milano/Teatro Manzoni

☆ STORIA D'AMORE E D'ANARCHIA - Musical

☆ Domenica 16 marzo - Milano/Teatro Manzoni

☆ HELLO DOLLY - Commedia musicale

☆ Sabato 12 aprile - Pavia/Teatro Fraschini

☆ ADDIO GIOVINEZZA - Operetta

☆☆ ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

I GRANDI VIAGGI dell'AUTUNNO

ARGENTINA

Tour della penisola Valdes
Terra del Fuoco e Patagonia
6 - 18 novembre

Viaggio con accompagnatore e trasferimento da Acqui - Nizza - Savona, voli di linea, tour con guida in lingua italiana, hotel 3/4 stelle, "fiesta gaucha", serata con spettacolo di tango argentino.

Gardaland

bus + biglietto entrata parco
(bimbi sotto 1 metro gratis)

Bus da Savona € 40,30
2 - 9 settembre

Bus da Nizza - Acqui
6 settembre
€ 36,15

DALLA PRIMA

Sindaco accomodante

messa in sicurezza degli Uffici giudiziari. Gallizzi dichiara voto favorevole, ma chiede maggiore chiarezza nell'esposizione della delibera. Vittorio Rapetti chiede informazioni sul futuro del Centro giovanile sorto a San Defendente. A Gallizzi risponde Alemanno, ribadendo quanto detto precedentemente, a Rapetti V. risponde Gotta, dicendo che lo Spazio giovani riprenderà a settembre con l'inizio delle scuole, illustrandone il progetto di utilizzo, a Borgatta risponde, in parte, Ristorto, indicando in 250.000 euro la somma di intervento per le scuole elementari Saracco, la materna di San Defendente, palazzo Levi, palazzo Robellini, ecc.

Borgatta tenta ancora di intervenire per lamentare la scarsità di notizie che si possono dedurre dagli atti riguardanti la delibera, ma Bosio ricorda che il tempo dedicato alla stessa (20 minuti) è ormai scaduto e si deve passare al voto.

Tutta la maggioranza è a favore, insieme a parte dell'opposizione (Bruno, Novello, Carozzi, Gallizzi). Votano contro Borgatta, Ivaldi, Poggio, Rapetti V.

Registriamo i ringraziamenti dell'assessore Alemanno al personale degli uffici comunali, quelli del sindaco rivolti ai consiglieri, ai capigruppo, agli assessori. Poi si riprende con la presentazione, da parte del sindaco, delle linee programmatiche di mandato, che non ripetiamo in quanto più volte pubblicate nel programma elettorale di Danilo Rapetti.

Borgatta annuncia voto contrario per l'eccessiva genericità dei contenuti, quindi prende in contropiede il fiscalissimo presidente del consiglio, facendo passare un'interrogazione (tassativamente non se ne può parlare, ma si devono presentare per la discussione alla seduta successiva) come se fosse un inciso. Si tratta di una voce di allarme per una ipotizzata riduzione durante la notte nel mese di agosto dei medici presenti in ospedale, con l'abolizione in numerose notti della guardia interdivisionale, ricorrendo ai medici reperibili.

Il voto vede l'astensione di Gallizzi, il no di Borgatta, Ivaldi, Poggio, Rapetti V. e tutti gli altri a favore.

Si passa a discutere della determinazione del numero delle commissioni consiliari permanenti e della determinazione delle competenze delle stesse. Si arriva ad un voto unanime dopo vari interventi di Ivaldi, Rapetti V., Ivaldi e Gallizzi, che costringono il sindaco a ritirare alcune parti del punto.

Annotiamo che, su richiesta di Borgatta tesa a sapere l'opinione del presidente del consiglio su una della parti da togliere, Bosio risponde che nel suo nuovo ruolo non ha intenzione di influenzare in alcun modo il pensiero altrui.

Anche sul punto successivo riguardante la modifica del regolamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti, il sindaco propone lo stralcio di alcuni punti e la proposta viene accolta favorevolmente da Carozzi, mentre Borgatta, Ivaldi e Gallizzi chiedono di votare punto per punto (Bosio ricorda che già la norma prevede un simile siste-

ma di voto). Gli art. 47, 49 e 52 (svolgimento delle interrogazioni, delle interpellanze, delle mozioni) non vengono votati, il 2 (prima seduta del consiglio - consigliere anziano) ha l'unanimità, il 14 (partecipazione del sindaco e degli assessori alle sedute delle commissioni) e il 45 (diritto all'informazione dei consiglieri) fanno registrare 5 voti contrari (Gallizzi, Borgatta, Ivaldi, Poggio, Rapetti V.).

Il punto successivo riguarda la richiesta della soc. coop. cantina viticoltori dell'acquese. Una delibera poco chiara, secondo Gallizzi, che non tiene conto del parere dei soci, secondo Ivaldi, Borgatta e Poggio, ma Carozzi e Bruno sono di opinione contraria, sostenendo che "i fatti interni di una cooperativa non sono di competenza dell'amministrazione comunale".

Il voto vede l'astensione di Gallizzi ed il voto contrario di Ivaldi, Borgatta, Poggio e Rapetti V. Gli altri consiglieri sono tutti a favore.

Il punto riguardante la convenzione tra il Comune e l'Ufficio delle Entrate per l'assistenza fiscale domiciliare, approvato all'unanimità, vede la particolare soddisfazione dell'assessore Alemanno, perché l'assessorato alle finanze non è solo dispensatore di aridi numeri, ma è anche propositore di progetti.

Anche la convenzione tra Comune e Provincia sul trasporto pubblico, con particolare attenzione agli anziani, ottiene l'unanimità.

Il punto riguardante la proposta di modifica dello statuto della società Stea, per la gestione non solo dell'energia elettrica, ma anche delle risorse idriche e del gas, trova durissima opposizione in Vittorio Rapetti, Borgatta, Ivaldi e Poggio che vedono nell'operazione un chiaro sintomo di privatizzazione di servizi che dovrebbero sempre essere tenuti sotto controllo dall'amministrazione pubblica, trattandosi di servizi pubblici. Gallizzi si unisce al coro del dissenso chiedendo il ritiro del punto. Il sindaco minimizza, dicendo che in sostanza non cambia niente in quanto già oggi è una società esterna che gestisce il bene acqua, ovvero la Cisi.

Poggio e Borgatta controbattono, ma Bosio ricorda che il tempo è scaduto ed allora si può solo votare: Gallizzi si astiene, votano contro Borgatta, Ivaldi, Poggio, Rapetti V., Novello, gli altri a favore.

Viene discussa l'interpellanza dei gruppi di minoranza Ulivo, Ds, Margherita e Rc, sulla concessione per installazione di 4 impianti per telefonia mobile UMTS, da parte della società H3G spa, la richiesta riguarda sia gli aspetti di prevenzione sanitaria e di pianificazione delle installazioni sul nostro territorio, sia l'iter amministrativo della pratica presentata su progetto dell'ing. Muschiato (che all'epoca dicembre 2001 - era general manager del Comune) con risposte preparate e puntuali del sindaco, poi con il supercontrollo di Bosio, che non permette nessuna concessione al dialogo estemporaneo, devono essere presentate le interpellanze per la prossima seduta, così si adeguano Borgatta, Ivaldi, Poggio e Rapetti V. presentando

interpellanze su stato di degrado zona Bagni, strada Montestregone; revoca ordinanza n. 25 del 1999 relativa alle istruzioni per la identificazione degli extra-comunitari da parte dei vigili urbani, esistendo sul territorio un efficace servizio di prevenzione - repressione dell'illegalità da parte di PS e CC; ricollocazione monumento alla Resistenza nel sito originario; necessità di interventi per miglioramento della zona del piazzale FS e dei giardini antistanti, considerato lo stato di decadenza che provoca un negativo impatto per quanti arrivano in città; servizio di pulizia della città, connessa alla raccolta dei rifiuti e ad una serie di interventi di pulizia di vie, portici e servizi previsti dal capitolato di appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani interni, rifiuti insoliti ed ingombranti, servizi di nettezza urbana ed affini, e la delibera n. 316 del 27/11/2000 avente per oggetto "Autorizzazione rinnovo servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, servizi di nettezza urbana"; accesso al cimitero di portatori di handicap, si richiede la modifica della ordinanza n. 117 del 21/08/01 che obbliga i portatori di handicap a servirsi dei mezzi della pubblica assistenza "Misericordia", quando visitano nel cimitero cittadino le tombe dei loro cari, prevedendo nuovamente l'accesso libero per due giorni la settimana, con la semplice esibizione del cartellino.

Poco dopo le 24 si conclude il primo consiglio comunale della consiliatura Rapetti.

Sindaco ammiccante e accomodante, con qualche concessione in più, riguardo al passato, nei confronti delle opposizioni, per naturale predisposizione all'educazione ed all'espressione corretta e per innato senso diplomatico. Opposizione, quella di centro e sinistra, ficcante e precisa, spazzata da scarsa documentazione sulle delibere, ma volenterosa ed intelligente soprattutto negli interventi di Borgatta, tagliante come un rasoio in quelli di Vittorio Rapetti. L'altra opposizione, quella dirimpettaia nei banchi consiliari, deve ancora dimostrare di essere tale.

A guidare e condizionare il tutto un super concentrato Bosio, che funge da passaparola di lusso, da spietato controllore dei tempi di intervento.

Un paio di considerazioni: se non c'è più spazio per le interrogazioni-interpellanze presentate e discusse in diretta, che senso ha l'urgenza di un problema cittadino se ne potrà discutere dopo quindici, venti, trenta giorni o addirittura mesi, se ricordiamo bene la normale scansione delle convocazioni consiliari? In secondo luogo, il controllo dei tempi di intervento va a penalizzare soprattutto le opposizioni, che sono le uniche, per fortuna, ad avere qualcosa da obiettare, sovente in modo costruttivo. Quindi conta poco avere un sindaco accomodante se è solo uno dei tanti orchestrali ed il direttore d'orchestra è di altro avviso.

Ma è ancora presto per fare dei bilanci, siamo appena all'inizio.

M.P.

Le recensioni alle opere finaliste della 35ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Marcello Staglieno
Montanelli - 90 anni
controcorrente
Mondadori

"Indro ebbe una profonda passione per la verità. Senza dubbio si è trattato sempre della "sua" verità, e non soltanto perché quale dato assoluto, e chi non lo sa, essa non esiste". Questa è l'idea che molti hanno dello scrittore: la frase campeggia nella prima pagina del volume di Marcello Staglieno: "Montanelli - 90 anni controcorrente" (editore Mondadori), finalista del Premio "Acqui Storia" per la sezione divulgativa. È una biografia intellettuale di scorrevole lettura, centrata sulla vita professionale del giornalista, sui suoi reportages (di particolare interesse quelli di guerra), sulle amicizie e inimicizie con i colleghi di penna: nota l'antipatia reciproca con Curzio Malaparte, che usò per un suo libro il titolo "Maledetti toscani" da Montanelli precedentemente pubblicato come articolo.

Nato a Fucecchio di Valdarno, tra Pisa e Firenze, il 22 aprile 1909, Indro si chiamò così per il padre: volle per lui un nome che non fosse né nella famiglia, né sul calendario. Gli antichi dicevano: "In nomine omine" (nel nome c'è l'uomo): ecco profilarsi fin dalla nascita un destino di originalità, un'esigenza di non percorrere i solchi già tracciati, per il "bisogno davvero toscano di porsi contro corrente".

I conterranei di Dante hanno il gusto per la battuta salace dall'ironia non scontata; come disse Amleto: "Smussarmi il taglio vi costerebbe più di un gemito".

Trovo più civile e anche più divertente combattere con la penna, purché ci si ricordi sempre di firmare, anziché con i pugni e con l'inganno, senza dimenticare il valore della coerenza.

Scrisse Montanelli: "Più che dividersi in buone o cattive, le idee che davvero hanno importanza sono quelle in cui crediamo e che magari finiamo anche per abbandonare, se vengono meno ai principi che devono guidarci". Sono d'accordo: le idee si possono cambiare, purché in risposta a una metamorfosi interiore, e non per seguire le mode; talora l'evoluzione personale ci porta ben lontano dal punto di partenza, pensiamo ai diversi "peccatori" che divennero santi, anche Padri della Chiesa come Agostino. "Per aspera ad astra": è dalle vie più spinose che si arriva alle stelle, il tutto all'insegna delle idee chiare; come scrisse Indro, i suoi vecchi erano "inclinati a sventolare con la bandiera della libertà e dell'indipendenza italiana quella della libertà e indipendenza del genere umano".

Il libro di Staglieno è ricco di frasi del protagonista stesso, che racconta anche la sua prigionia del 1944: "Come ufficiale fedele al re ero finito in galera, condannato a morte dai tedeschi"; se la cavò fortunatamente, riuscendo a fuggire con l'aiuto delle persone care. Indro acquistò notorietà internazionale con i reportages sull'invasione della Finlandia nel 1939 da parte di Stalin, che mobilitò 230.000 uomini. I finlandesi, circa 120.000, tennero testa quattro mesi; arrivarono migliaia di volontari, fra cui 150 italiani, in prevalenza veneti. La Finlandia aveva dovuto cedere i

territori di confine, ma aveva mantenuto l'indipendenza. Montanelli scrisse una sessantina di libri di storia, tra cui "Storia di Roma", "Storia dei Greci" e l'impegnativa "Storia d'Italia": "Ho sempre avuto il vanto, come divulgatore, d'aver avvicinato alle vicende italiane milioni di lettori". Con la sua spiccata razionalità, Indro non nascose mai i suoi lati ombrosi, ben consapevole: "in realtà io scrivo per placarmi".

Egle Migliardi

Era inagibile

Si abbatte il "Cometa"

Acqui Terme. È in atto l'opera di abbattimento del palazzo di via Goito, condominio Cometa, immobile la cui sicurezza statica era stata dichiarata precaria e pertanto l'edificio non agibile. Con un'ordinanza dell'11 giugno 2001, la Commissione edilizia del Comune aveva quindi concesso l'autorizzazione a demolire e a ricostruire sulla stessa area il fabbricato.

L'ordinanza era stata adottata a seguito di prove di compressione che avevano dato segno negativo sulla sicurezza statica dell'immobile. I pilastri del fabbricato, era stato appurato da tecnici e vigili del fuoco, non avrebbero avuto una resistenza sufficiente per offrire garanzie statiche in quanto, durante l'edificazione del palazzo, i costruttori non avrebbero messo nell'impasto la quantità di cemento necessaria.

I lavori continueranno per una cinquantina di giorni.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 25 agosto **BUS**
ST VINCENT - COL DU JOUX CHAMPOLUC

Domenica 1° settembre **BUS**
VENEZIA

Sabato 7 settembre **BUS**
GARDALAND

Domenica 8 settembre **BUS**
RIVIERA DEL BRENTA e VILLA PISANI

Domenica 15 settembre **BUS**
FIRENZE

AGOSTO

Dal 29 al 1° settembre **BUS**
VIENNA + AUSTRIA

ANNIVERSARIO 20 ANNI A LLORET DE MAR

Bellissimo hotel centrale 3 stelle
Viaggio a/r - Pensione completa
Bevande incluse
più alcune escursioni e visite
Dal 7 al 12 ottobre
Dal 14 al 19 ottobre
Dal 21 al 26 ottobre
Dal 4 al 9 novembre
Dall'11 al 16 novembre
Dal 18 al 23 novembre
€ 219 + OMAGGIO
Vi attendiamo numerosi

PELLEGRINAGGI

Dal 2 al 5 settembre **BUS**
SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO - PIETRELCINA

Dal 7 al 10 ottobre **BUS**
LOURDES - NIMES CARCASSONNE

SETTEMBRE

Dal 7 all'8 **BUS**
ISOLA D'ELBA

Dal 13 al 15 **BUS+NAVE**
CORSICA - BASTIA CAPO CORSO - BONIFACIO ISOLE SANGUINARIE - AIACCIO

A grande richiesta dal 23 al 2 ottobre BUS
BERLINO

TOUR DELLA POLONIA e BRATISLAVIA

Dal 27 al 29 **BUS**
OCKTOBERFEST
Viaggio notturno in pullman GT
Solo 80 €

PROGRAMMA AUTUNNALE

Dal 5 al 10 ottobre
BUDAPEST - ZAGABRIA LAGHI DI PLITVICE

Gran tour della **SARDEGNA**

NAPOLI - CAPRI e COSTIERA AMALFITANA

TRIGESIMA



Fiorenzo ZACCONE
di anni 80

Il giorno 26 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. Con immutato affetto la moglie Giulia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nelle ss. messe di trigesima che saranno celebrate sabato 24 agosto alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano e alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Palmina Maria CARILLO ved. Monero
di anni 86

I familiari annunciano con affetto e rimpianto la s.messa ad un mese dalla sua scomparsa che sarà celebrata domenica 25 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Maria FOSSA

La famiglia, nell'affettuoso ricordo della cara Maria, si unisce nella s.messa di trigesima, che sarà celebrata venerdì 30 agosto alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che in ogni forma hanno partecipato al loro cordoglio ed a quanti si uniranno alla preghiera di suffragio.

ANNIVERSARIO



Lisa BOSETTI

ved. Barberis

"Sentire il fluire del tempo sulla terra e scorgere il tuo volto sorridente che mi accompagna, mamma".

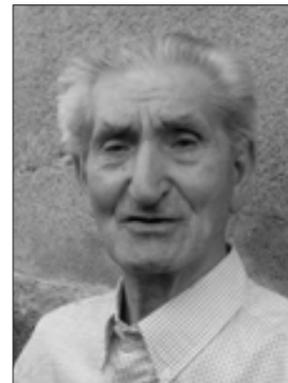
Figure che scompaiono

L'ultimo saluto a Luigi Cavanna

Acqui Terme. Il santuario della Madonna Pellegrina era colmo di gente, lunedì 12 agosto, in occasione delle esequie di Luigi Cavanna. Familiari, conoscenti, amici hanno voluto essere presenti per tributare l'ultimo saluto ad una persona schiva ma dalle doti umane preziose.

Anche il canonico Teresio Gaino, che ha officiato il rito funebre insieme a mons. Giovanni Galliano, don Giacomo Rovera e don Mario Bogliolo, ha ricordato la figura di Luigi Cavanna mettendone in rilievo la serietà nel lavoro, l'abilità artigiana, la disponibilità nel mettersi a disposizione di chi avesse bisogno di aiuto, consiglio, delle sue grandi doti di lavoratore.

Così in silenzio, quel silenzio carico di significati che aveva caratterizzato la sua vita, se ne è andato, quasi



avendo paura di recare disturbo agli altri, lui che tanto aveva fatto per gli altri e mai nulla aveva reclamato per sé.

Resta esempio per la sua famiglia, per tutta la società che ne serberà un ricordo prezioso. **R.A.**

ANNIVERSARIO



Dott. Aldo SCARSI

"Il ricordo della tua bontà, del tuo coraggio e della tua immensa dedizione alla famiglia ci danno la forza di proseguire nel cammino della vita". Nel 1° anniversario della tua scomparsa i familiari tutti ti ricordano con tanto rimpianto nella s.messa che si celebrerà domenica 25 agosto alle ore 11 nella chiesa di S. Francesco. Si ringraziano le persone che vorranno unirsi a noi nella mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria BERCHI
(lucci)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa sarà ricordata con tanto affetto dalla sorella e dai nipoti nella s. messa che verrà celebrata domenica 25 agosto alle ore 18 in cattedrale. Un sentito grazie a chi si unirà alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni GORRINO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la famiglia e parenti tutti lo ricordano con affetto nella s. messa che verrà celebrata domenica 25 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PESCE
(Pino)

Nel 7° anniversario della sua scomparsa i suoi cari lo ricordano con rimpianto e tristezza nella s.messa che sarà celebrata nella chiesa di S. Spirito domenica 25 agosto alle ore 10,30. Un grazie a chi pregherà con noi.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 25 agosto - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE fino al 25 agosto sono chiuse per ferie le edicole di: via Crenna, corso Cavour, via Moriondo. **Dom 25** - Reg. Bagni; piazza Italia; piazza Matteotti; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 23 a giovedì 29 - ven. 23 Caponnetto; sab. 24 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 25 Cignoli**; lun. 26 Bollente; mar. 27 Cignoli; mer. 28 Centrale; gio. 29 Caponnetto.

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Anna Anita GUERRI
ved. Fasce

Gli amici, i conoscenti e quanti le hanno voluto bene, la ricordano in preghiera ad un anno dalla scomparsa. La s.messa di suffragio sarà celebrata domenica 25 agosto alle ore 19 nella chiesa del convento di Strevi. Si ringraziano sentitamente quanti vorranno unirsi alla mesta funzione.

ANNIVERSARIO



Angelo TORRIELLI

Nel 20° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti Marta e Luca unitamente ai familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata giovedì 29 agosto alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Stato civile

Nati: Antonio De Sarno, Simone Politi, Silvio Agnoli, Alice Cherchi, Giulia Coda, Diego Vico, Francesco Massucco, Flavio Gallo, Pietro Serra, Greta Renata Bistolfi, Francesco Gilardenghi.

Morti: Angela Mantelli, Fiorenzo Zaccone, Armando Grosso, Maria Barisone, Pasqualina Benzi, Gino Martini, Maria Fossa, Domenico Gotta, Sesto Ghiglia, Alessandro Cazzuli, Angela Maria Mignone, Giuseppe Pertusati, Ines Antonia Romani, Francesco Paolo Mazza, Maria Campana, Pasqualina Concetta Rosiello, Delciso Armando Cazzulini, Giuseppe Dacquino, Luigi Cavanna, Maria Angela Torrielli, Margherita Torre, Giuseppe Garrone, Donato Catali, Filomena Di Sarno, Alessandro Cordara, Teresa Moretti, Carmine Carlucci, Teresina Buffa.

Pubblicazioni di matrimonio: Piero Luca Musso con Donatella Iolanda Doleremo.

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

Si è svolto dal 6 al 12 agosto con la partecipazione di 330 persone guidate dal vescovo

Pellegrinaggio diocesano a Lourdes con l'Oftal



Dal 6 al 12 agosto si è svolto l'annuale Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes organizzato dalla locale sezione dell'Associazione OFTAL. Pellegrini, ammalati, volontari (in tutto oltre trecentotrenta), guidati dal vescovo mons. Micchiardi, si sono recati ancora una volta alla grotta di Massabielle dove hanno vissuto una profonda esperienza di fede e di preghiera. Anche se il tempo atmosferico non è stato dei più clementi, il freddo e la pioggia scesa copiosa non hanno raffreddato l'animo dei fedeli che come sempre rivolgono alla Vergine Immacolata preghiere, suppliche e ringraziamenti.

Il Pellegrinaggio, anche se spesso faticoso, rappresenta una grazia che viene offerta ai credenti e ciò lo di-

stingue da ogni altra esperienza di turismo religioso: le mete possono essere le stesse, il cammino comune, ma lo spirito, le intenzioni completamente differenti. E il Pellegrinaggio Diocesano offre la possibilità di vivere questa esperienza arricchendola di un ulteriore fondamentale significato: non è il singolo cristiano a realizzare questo cammino, non è un semplice gruppo di fedeli, ma è una porzione della Chiesa locale (la Diocesi, appunto), guidata dal proprio pastore (il Vescovo), con la rappresentanza di tutto il popolo cristiano (sacerdoti, religiosi, laici; giovani e anziani; persone ammalate e sane...).

Oltre alla preghiera personale e all'Eucarestia quotidiana, abbiamo

avuto la possibilità di vivere significativi momenti di celebrazione comunitaria come la Celebrazione Penitenziale, la Via Crucis, la Processione-Benedizione Eucaristica e la sempre suggestiva Messa alla grotta, proprio ai piedi della Vergine. Naturalmente tutti i pellegrini hanno potuto recarsi a bagnarsi alle piscine, come Maria stessa ha chiesto di fare tramite Bernadette, in segno di conversione e di rinnovamento della grazia del Battesimo. Purtroppo il tempo avverso non ci ha permesso di compiere insieme, come Pellegrinaggio, la Processione aux flambeaux.

Il Pellegrinaggio con l'OFTAL ha anche un'altra caratteristica fondamentale: molte persone (quest'anno

circa centocinquanta) vivono, come volontari, un'intensa esperienza di servizio e di carità accanto ad anziani, ammalati e disabili. Se per queste persone il viaggio a Lourdes rappresenta un cammino di speranza, per il personale il servizio diventa invece un momento di grande arricchimento umano e di ricarica. Ben venti volontari (giovani e meno giovani) sono venuti quest'anno a Lourdes per la prima volta ed altrettanti, compiendo il secondo pellegrinaggio, sono stati accolti ufficialmente nell'Associazione.

Un ringraziamento particolare va rivolto a mons. Micchiardi che in semplicità e con spirito di amicizia ha condiviso con ammalati, pellegrini e personale tutti i momenti del

Pellegrinaggio e ci ha arricchiti con la sua testimonianza e le sue parole significative, introducendoci anche al tema del nuovo Anno Pastorale, che inizierà ufficialmente in autunno.

Ma il cammino dell'Associazione non si conclude qui. Durante l'anno ci rivedremo per rivivere, attraverso le "Giornate Lourdiane", lo stesso clima di preghiera del Pellegrinaggio. In particolare un appuntamento importantissimo è fissato per la seconda domenica di febbraio 2003 quando si svolgerà in Acqui la "Giornata Diocesana dell'ammalato, anziano e disabile".

A tutti i fedeli della Diocesi l'invito è rivolto anche per il Pellegrinaggio del prossimo anno che si svolgerà dal 3 al 9 agosto 2003.

Primo venerdì del mese a Santo Spirito

Acqui Terme. Venerdì 6 settembre, alle ore 20,30, riprende la pratica del primo venerdì del mese, con messa e adorazione, per tutta la città e zona pastorale acquese, nella chiesa di Santo Spirito.



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

**Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono
entro il martedì
presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI

Acqui Terme - Corso Dante 43

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

**ONORANZE
FUNEBRI**

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Festeggiamenti in onore della Beata Teresa Bracco

"La fede a caro prezzo"



È documentato il fatto che il secolo trascorso conta un numero stragrande di martiri, tanto che è stato detto: «Il martirio è ciò che più colpisce l'oggi della Chiesa».

Questo fatto mette in evidenza, da un lato che il credente vive in un ambiente difficile e a lui spesso ostile in quanto tende ad indebolire la forza della fede e a ridurne i contenuti fondamentali; dall'altro lato che quando non si teme di proporre un cristianesimo, non arrogante, ma forte, tantissimi cristiani giungono

con l'aiuto della grazia divina ad atteggiamenti eroici.

Penso che sia un grande dono per una comunità cristiana il poter contare tra i propri membri la presenza di martiri.

Questa grazia è stata fatta dal Signore alla nostra Chiesa particolare di Acqui nella persona di Teresa Bracco di Santa Giulia di Deigo, che il 24 maggio 1998 il Santo Padre ha riconosciuto ufficialmente martire ed ha dichiarato Beata.

Una grazia per la quale

dobbiamo essere riconoscenti al Signore e dalla quale dobbiamo trarre incitamento a vivere una esistenza cristiana libera dai compromessi con ogni genere di peccato e fedele nel rapporto con il Signore e con i fratelli.

Il prossimo 30 agosto ricorre la festa liturgica della beata Teresa Bracco, nel 58° anniversario del suo martirio.

Invito i diocesani, specialmente le famiglie e i giovani, a ricordare questo avvenimento anche con un pellegrinaggio alla chiesa di Santa Giulia di Deigo, dove sono conservate le spoglie mortali della Beata.

Ogni giorno della settimana entro la quale ricorre la memoria liturgica, sarà celebrata in detta chiesa una Santa Messa per i pellegrini. L'orario è riportato sul giornale.

Andando a Santa Giulia potrete constatare il compimento del restauro dell'oratorio annesso alla chiesa, che serve per l'accoglienza dei pellegrini. I lavori continueranno nell'ex casa canonica, nella chiesa e nella vicina scuola che il Comune di Deigo ci ha gentilmente concesso in comodato.

Sta per essere stipulato l'atto di acquisto, da parte della Diocesi, di parte della casa natale della Beata, nella località Sanvarezzo, la quale sarà adibita a museo ricordo.

Arrivederci a Santa Giulia.

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Il programma dei festeggiamenti in onore della beata Teresa Bracco a Santa Giulia

Domenica 25 agosto, ore 16, celebrazione presieduta da mons. Sebastiano Dho, vescovo di Alba, e da don Vincenzo Scaglione.

Lunedì 26, ore 10,30, celebrazione di don Natalino Polegato, parroco di Deigo.

Martedì 27, ore 10,30, celebrazione di don Paolino Siri e don Maurizio Benzi.

Mercoledì 28, ore 11, giorno del martirio, celebrazione della Provincia cuneese.

Giovedì 29, ore 10,30, celebrazione di don Oberto, parroco di Todocco.

Venerdì 30, ore 10,30, celebrazione presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di Acqui Terme, per la festa liturgica della beata Teresa Bracco.

Sabato 31, ore 10,30, celebrazione di don Giovanni Bianco, parroco di Cairo Montenotte.

Domenica 1° settembre, ore 10,30, celebrazione presieduta da mons. Carlo Ceretti, vicario generale della Diocesi di Acqui Terme, e da don Vincenzo Scaglione.

Dal Belgio a Mornese con Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice

Un'invasione di giovani in bicicletta

Sono arrivati dal Belgio il 6 agosto, ragazzi e ragazze dai 14 ai 16 anni, circa un centinaio con i loro animatori: Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice. La Comunità montana ha messo a disposizione alcune nuove strutture polivalenti offrendo una generosa ospitalità. Il gruppo molto affiatato porta un nome... evangelico e... salesiano: "Ephata Don Bosco". La preparazione spirituale e l'allenamento dura due anni. Poi si parte per i sentieri di D.Bosco e di Maria Mazzarello.

Belgio, Francia, Italia: 70 chilometri al giorno. Quindi Cumiana, Colle D. Bosco, Chieri, Torino, Superga, Nizza Monferrato, Acqui Terme, Ovada, Mornese! Una pedalata lunga... un mese!

I ragazzi non solo si fanno i muscoli... C'è un progetto: Mettere Cristo al centro della loro giovane vita. Ogni giorno è vissuto alla scoperta dell'amicizia vera, della fraternità, della condivisione e della collaborazione. Dopo il riposo ristoratore della notte, i giovani sono pronti per la "semina".

È un confronto con la Parola di Dio e l'esempio di Don Bosco e di Maria Domenica nei luoghi dove sono vissuti. L'impegno di conoscere se stessi, la propria vocazione, vincere la fatica, il caldo "italiano", la sete e pedalare, pedalare per arrivare al traguardo giornaliero. Il percorso completo è di 1.200 Km! Alla sera c'è la "mietetura". Si formano i vari gruppi per condividere la propria esperienza di quel giorno. Tutto si compie in un clima di gioia, con uno stile di preghiera semplice ma profondo nella partecipazione all'Eucarestia.

Ogni esperienza vissuta viene scritta e applicata alla grande barca a vela posta nell'angolo della preghiera.

Grazie del vostro passaggio, cari ragazzi! Risentiamo ancora l'eco dei vostri canti... delle vostre sonore risate serali, le vostre preghiere sommesse. Abbiamo assistito al caricamento delle vostre biciclette... a dir il vero erano ormai in cattive condizioni anche se sgonfiate, mi sono sembrate sorridenti e fiere di voi.

A. Z.

Nomine nel clero diocesano

Acqui Terme. Il Vescovo ha confermato mons. Giovanni Galliano delegato diocesano dell'Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes (OFTAL); nel contempo don Paolo Parodi è stato nominato Assistente Diocesano della stessa Opera.

Mons. Micchiardi ha nominato don Luciano Cavatore Assistente Diocesano dell'Azione Cattolica Ragazzi (A.C.R.) in sostituzione di don Mario Gaggino dimissionario.

Infine il Vescovo ha nominato don Franco Ottonello, parroco di Piancastagna, già membro del Consiglio diocesano per gli affari economici, collaboratore nell'Ufficio per l'amministrazione dei beni ecclesiastici, in aiuto dell'economista diocesano, don Eugenio Caviglia, nell'espletamento dei compiti specialmente quelli di cui al canone di Diritto canonico 1276/1.

Maria Mazzarello una santa della nostra diocesi

Concludiamo la pubblicazione di brevi tratti biografici che sono stati scelti per preparare meglio la venuta ad Acqui delle spoglie mortali di S. Maria Mazzarello, precisamente il 10 e l'11 settembre prossimo. Saranno date dettagliate informazioni delle celebrazioni nel prossimo numero. **Quel che nasce e quel che muore**

La fiamma scoppietta come per gioia quando brucia, ma intanto si consuma. Maria Mazzarello, sono i suoi ultimi anni, ne è ben cosciente.

La sua Congregazione di giorno in giorno cresce, e lei è lieta di consumarsi. All'inizio del 1878 è sulla Riviera Ligure, commessa viaggiatrice per le sue suore. Vede che al suo arrivo l'allegria è come appannata.

Qualcosa non va. Semplice: sono così povere che non hanno un letto dove metterla a dormire. "Ma io non ne ho proprio bisogno" le tranquillizza. "E guai a voi se pensate di cedermi il vostro letto: voi domani lavorerete tutto il giorno, io invece no. Del resto io non dormo mai così bene come quando mi accomodo a modo mio". E passa la notte su una sedia col capo appoggiato a un tavolo.

A Nizza una casa migliore

In settembre le suore trovano una casa migliore per il centro della Congregazione: a Nizza Monferrato, dove Don Bosco ha acquistato un antico convento dedicato a Santa Maria delle Grazie, sorto nel 1466 e ancora ben solido dopo quattro secoli. Dal 1855 è proprietà di una casa vinicola che lascia andare a catafascio l'edificio. Ma le suore riportano nuova vita. Il primo drappello con alcune classi di allieve arriva il 16 settembre 1878; un mese dopo le ragazze sono più di trecento.

Nel febbraio 1879 anche Maria Mazzarello lascia Mornese per Nizza. Al momento del distacco non le riesce di

soffocare un pianto umanissimo. È la sua terra che lascia, il suo mondo. Ma subito si impegna a ricreare a Nizza il clima di Mornese.

Presto la gente di Nizza ha modo di apprezzare quelle ultime venute: il fiume Belbo inonda e molta gente abbandonando le case corre a bussare presso l'antico monastero. Madre Mazzarello spalanca le porte, sistema le famiglie spaventate nei dormitori e ovunque c'è posto, apre la povera dispensa e fa preparare la cena per tutti.

Verrò in America

Nell'inverno 1880-1881, l'ultimo, Maria Mazzarello sente acciarsi i tanti malesseri cui prima non aveva badato e che continua a non curare. Niente materasso nel letto, niente guancialetto. Le basta un pagliericcio. Sente fitte dolorose al fianco e le cura con un mattone che la suora della cucina riscalda per lei. Si sta preparando la terza spedizione missionaria e lei vuole essere al fianco delle sue suore. E accompagna le partenti. Giunta a Sampierdarena è assalita da una febbre alta.

Una suora le chiede: "Verrà a trovarci in America?". "Verrò, sì", risponde. "Quando volete avermi vicina, prendete il libro delle tante Regole leggetele e praticatele. Con il pensiero, con l'affetto e la preghiera, vi seguirò sempre". Poi per mare le accompagna nel tratto Genova - Marsiglia. Quando la nave riparte, lei è a letto con la febbre altissima. Quaranta giorni rimane nella casa di Saint - Cyr, dove le suore hanno da offrirle soltanto il loro affetto.

Il 28 marzo è a Nizza Monferrato. Racconta che nel suo viaggio di ritorno ha potuto parlare con don Bosco e gli ha domandato: "Padre, guarirò?". Don Bosco le ha risposto con un apologo, la cui conclusione suonava così: "La Superiore deve precedere tutte con il buon esempio, anche

nel viaggio più importante, quello dell'eternità". Le suore che l'ascoltano si sentono smarrite, ma lei aggiunge un sostanzioso ammonimento: "In questo mondo, qualunque cosa accada, non dobbiamo né rallegrarci troppo, né rattristarsi troppo. Siamo nelle mani di Dio che è nostro Padre, e dobbiamo sempre essere pronte a fare la sua santa volontà".

Presto la febbre ritorna. Il medico dice che è grave: "Senza un miracolo ormai la battaglia è perduta". Chiede i sacramenti, e, dopo averli ricevuti dice: "Ora che ho le carte in regola, posso andarmene in qualsiasi momento, vero?".

Che grazia mi ha fatto il Signore, di essere e di morire sposa di Gesù, Figlia di Maria Ausiliatrice e di Don Bosco. Invoco questa grazia per tutte le sorelle, che ho sempre amato tanto e che spero di amare sempre più in cielo".

A Sr. Maddalena Morano, oggi beata, che l'assisteva, a un tratto stringe forte la mano e dice: "Cantiamo, Sr. Maddalena, cantiamo". E intona con un filo di voce una lode a Maria che suona così: "Chi ama Maria contento sarà". Le sue ultime parole intelligibili sono: "Gesù, Maria". Chiude gli occhi alle ore 3.45 del 14 maggio 1881 a Nizza Monferrato. Si è consumata a 44 anni e 5 giorni.

Lascia a continuare la sua opera 165 suore e 65 novizie, sparse in 28 case: 19 in Italia, 3 in Francia e 6 in America.

Nel 1951 Papa Pio XII dichiara alla Chiesa che Maria Mazzarello è santa.

Oggi le figlie di Maria Ausiliatrice sono 15.703 sparse nei cinque continenti in 1559 case e, nel nome di Maria Mazzarello e di Don Bosco, vogliono essere segno di liberazione per ogni persona, soprattutto per i giovani.

(Riduzione da "Maria Mazzarello" di Enzo Bianco)

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20.30; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Drittoal cuore

Nella vigna per un denaro al giorno

"Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna": così il vangelo di domenica 25 agosto. La parabola di Matteo ci accompagna dentro il mistero del regno di Dio, dentro il pensiero di Cristo, dentro il cuore del Padre, svelandocene il segreto. Ognuno è chiamato ad operare in sé un forte passaggio: dalla logica del merito, di chi vive di pretese e non riconosce né ammette doni, al mondo della gratuità, che è la radice dell'amore, il segreto della misericordia del Padre.

All'inizio della storia di ognuno c'è un dono: la chiamata ad essere e a lavorare nella vigna. Alla fine del giorno ci sarà la ricompensa, che non sarà per nessuno frutto dei propri meriti e del proprio sudore, ma ancora un dono. Nessuna minaccia di Dio al

nostro presunto diritto di merito personale e individuale; infelice, mormoratore e invidioso è colui che non riconosce il dono.

Scoprire di essere amati di questo amore gratuito: ecco l'ora in cui si comincia a rispondere alla chiamata di Dio. Scoprire che tutto è dono - la vigna, il caldo, il lavoro, la fatica... - ecco il modo di stare nella chiesa di Dio, cercando il suo regno.

L'apostolo Paolo sostiene che è possibile, che è bello vivere così; mentre è in carcere a Roma, in attesa del verdetto di condanna a morte o di assoluzione, scrive ai cristiani di Filippi: "Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno".

Dice sant'Agostino: "È vero che il padrone ti ha promesso un denaro anche se vai nella vigna all'ultima ora, ma nessuno ti ha promesso se vivrai fino alla prima ora del pomeriggio".

Perché dunque ritardi a seguire chi ti ama?

don Giacomo

Tre arresti e sette denunce

Decine di migliaia di euro in un giro di usura

Acqui Terme. L'operatività ai massimi livelli dei militari della Tenenza della Guardia di finanza della città termale, coordinata dal Procuratore della Repubblica del tribunale di Acqui Terme, Maurizio Piccozzi, è apparsa alla cronaca per una indagine di particolare interesse, che ha consentito di scoprire un giro di usura per decine di migliaia di euro. L'operazione, effettuata sotto la direzione del tenente Christian Lazzaroni, si è in parte conclusa con tre arresti e con sette persone denunciate. Il mandato di custodia cautelare, eseguito lunedì 12 agosto, è stato emesso nei confronti di Mauro Valter Bocca, 46 anni; Giancarlo Ottonello, 47 anni e Lorenzo Bizzotto di 50 anni, titolare dell'Eversun di Terzo, da cui il nome dell'indagine, «Operazione Solarium».

Le vittime del giro di usura, che coinvolgono oltre la città

termale anche Comuni dell'Acquese, sarebbero piccoli imprenditori, commercianti e giocatori d'azzardo. Persone che, non trovando credito presso le banche, si sono rivolte agli inquisiti che praticavano finanziamenti abusivi, generalmente a breve termine, a tassi usurari del 60/120 per cento annui, con una punta di almeno il 360 per cento. Secondo il magistrato che ha disposto il provvedimento di custodia cautelare, sarebbe stato Bizzotto a tirare le fila del giro d'usura e gestito dagli altri due personaggi.

L'operazione è iniziata alcuni mesi fa a seguito di accertamenti fiscali. Quindi la scoperta di un conto bancario «occulto» che, di volta in volta, veniva rimpinguato mediante fondi di provenienza illecita.

Fondi che sarebbero stati costituiti attraverso una eva-

sione fiscale ottenuta con la cessione di ricambi senza emissione di fattura. La Guardia di finanza di Acqui Terme, con acume investigativo, piano piano ha messo insieme il «puzzle» e ricostruito il ruolo di ciascun componente gli indagati.

Quindi è scattato il blitz contro l'attività dei prestatori, dei tre arrestati. Tra le vittime, oltre a piccoli imprenditori, commercianti e giocatori d'azzardo ci sarebbero persone prive di occupazione e di qualsiasi disponibilità economica che, spinte da un grave stato di bisogno, hanno corrisposto interessi spropositati. Solo una parte del cammino delle investigazioni della Guardia di finanza si sarebbe concluso ridando speranza a tutte le persone «usurate» che credono nelle azioni di contrasto da parte delle forze di polizia.

C.R.

È il tenente Christian Lazzaroni

Nuovo comandante della Guardia di Finanza

Acqui Terme. Dal 1° luglio la Tenenza della Guardia di Finanza di Acqui Terme ha un nuovo comandante. È il tenente Christian Lazzaroni, 26 anni. Il giovane ufficiale, nativo di Rovato (Bresciano) con lunga permanenza e dimora a Bergamo sua città di adozione, dovrà gestire un organico di una ventina di unità. Sostituisce nell'incarico il tenente Vincenzo Di Pietro destinato ad occupare un importante incarico a livello Romano.

Per il tenente Lazzaroni il comando delle fiamme gialle della città termale rappresenta il primo incarico. Infatti, il neo-comandante ha recentemente completato il ciclo di studi quinquennali all'Accademia della Guardia di Finanza di Roma e, al termine del corso, conseguito il meritato grado di tenente, ha ottenuto il prestigioso incarico. Data la giovane età, la preparazione di base e il compito assegnatogli in un'area operativa di primario interesse, Christian Lazzaroni ha le carte in regola per effettuare una brillante carriera.

Le strutture periferiche della Guardia di Finanza, come nel caso la Tenenza di Acqui Terme, utile ricordarlo, rappresentano il «nerbo» dell'opera istituzionale svolta a livello nazionale dalle Fiamme Gialle. In questo contesto di efficienza, che le Fiamme gialle di Acqui Terme proseguono dal passato, il tenente Laz-



zaroni può contare sulla collaborazione di ottimi e professionalmente preparati finanziari di ogni grado e anzianità di servizio, guardie di finanza dotati di esperienza acquisita anche sul campo e testimoniata dall'attività svolta.

Gli uffici della tenenza di Acqui Terme sono impegnati in un ambito territoriale molto vasto, costituito da poco meno di trenta Comuni ed una popolazione che si aggira sui 40 mila abitanti.

C.R.

Occorre invogliare il cittadino con strumenti adatti

Per la raccolta differenziata le parole non bastano più

Acqui Terme. Ridurre la «stangata rifiuti» che colpisce l'intera economia della città attraverso la raccolta differenziata si può. Sbaglia però di grosso l'amministrazione comunale se richiede la collaborazione del cittadino per questo tipo di raccolta e non lo mette nelle condizioni ottimali per sistemare i vari materiali negli appositi contenitori. Se la giunta comunale non offre al cittadino la comodità della campana in cui depositare la bottiglia di vetro, quest'ultima finirà sempre e comunque nel cassonetto dei rifiuti solidi urbani ed ogni bel discorso, scritto o verbale, proveniente da Palazzo Levi diventa in gran parte nullo, torna al mittente.

Inutile chiedere gesti di buona volontà all'utente quando, in certi casi, per trovare un contenitore di bottiglie di vetro bisogna fare percorsi non brevi. Succede che la massaia, sacchetto di bottiglie in mano, cioè involucro non certamente leggero, è costretta a depositare i rifiuti casuali abituali in un certo sito e quindi avviarsi ad un altro punto della città per trovare la campana in cui depositare il vetro. Per le bottiglie il discorso si fa notevole se rapportato ai locali pubblici, ai bar, ristoranti e pizzerie. Signori del nuovo governo cittadino, non è così che si risolve il problema della raccolta differenziata e della riduzione dei rifiuti solidi urbani da smaltire in discarica con conseguente risparmio in termini di euro ed an-

che di beneficio alle tasche degli acquesi. Ma, a proposito di raccolta e smaltimento dei rifiuti non finisce qui. Ci sono in città cassonetti di tipo gigante, privi della possibilità di apertura semimeccanica con i piedi. Risulta che per gettarvi dentro il sacchetto dell'immondizia bisogna alzare a braccio il coperchio. A questo punto l'operazione diventa risolvibile soltanto da parte di ventenni palestrati, da persone robuste. Provare per credere. L'invito è rivolto agli amministratori. Portino la loro mamma, la loro nonna a tentare di aprire con una mano il coperchio di questi contenitori ed otterranno la dimostrazione pratica del problema. Con-

tenitori che, nel caso di quelli situati nel punto della ex caserma Cesare Battisti prospiciente a via Nizza, rimangono spessissimo aperti. Inutile a questo punto ricordare che siamo in periodo estivo e cercare di spiegare alla giunta comunale che le esalazioni dell'immondizia in putrefazione prodotta dalle famiglie, dai bar e dai ristoranti è meglio che non rientri a far parte dell'offerta turistica della città. Il sindaco Rapetti nel breve periodo del suo governo cittadino non ha lesinato la concessione di incarichi e la composizione di commissioni «di tutto un po'». A questo punto, commissione in più o commissione in meno, perché

non realizzarne una, questa volta formata da cittadini e non da politici a cui bisogna dare il classico «contentino» del dopo elezioni, per la verifica dei problemi sopracitati o di altre situazioni eventualmente negative riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani oltre che per la differenziata? Se, a livello comunale, non si riesce a risolvere il problema dei cassonetti agibili anche dalla signora non più giovane, e magari con qualche acciaccio, se non ce la fa ad aumentare il numero di campane per la raccolta del vetro, come sarà possibile la realizzazione di importanti opere pubbliche?

C.R.

Incarico per interventi di urbanistica

Acqui Terme. La spesa è di 232 milioni e 320 mila di vecchie lire, 119.983,27 euro.

Riguarda l'incarico, affidato alla Erde Srl, per la predisposizione di uno studio di fattibilità tecnica-urbanistica ed economica riguardante la redazione di un programma organico di interventi per la realizzazione della documentazione necessaria alle richieste di finanziamento sulle misure di «Doc.Up Obiettivo2».

Lo studio è completo dei costi funzionali di intervento, del programma di spesa, della fattibilità degli indicatori di monitoraggio e della fattibilità gestionale.

Gli interventi riguardano il «Club House» e la sistemazione dell'area termale, la costruzione di una piscina termale, la costruzione di un acquedotto termale, ma anche interventi strutturali relativi al Castello dei Paleologi per fruizione della struttura a livello turistico e di promozione dei prodotti locali.

Inoltre, la realizzazione di un Centro di promozione territoriale, un sistema di informazione generale, strutture materiali d'informazione, opere di urbanizzazione primarie a servizio dell'area industriale di regione Barbato e dell'area industriale ex polveriera.

Da vigile urbano alla Biblioteca

Acqui Terme. Il dipendente comunale Filippo Chiarlo, già agente della Polizia comunale, dal 1° agosto 2002 fa parte dell'area amministrativa, con destinazione al settore Servizi al cittadino, ovvero Biblioteca civica, nell'area propria della categoria C e con mansioni riconducibili all'ex qualifica professionale di istruttore amministrativo. Filippo Chiarlo, secondo quanto risulta dalla decisione della Giunta comunale, ripetutamente aveva manifestato il desiderio di essere reinquadrato nell'area amministrativa del Comune.

Offerta ad A.V.

L'associazione Aiutiamoci a vivere ringrazia sentitamente la Pro Loco di Cavatore per averle devoluto il ricavato di 200,00 euro della manifestazione «Teatro sotto le stelle» tenutasi il 5 luglio così sentitamente motivata: «un piccolo aiuto per una grande speranza».

Proteste alla nostra redazione

Prezzi sulla merce non tutti in regola

Acqui Terme. L'esposizione dei prezzi sulle merci esposte, nelle vetrine dei negozi o sui banchi dei mercati settimanali è un obbligo di legge. Citando l'ambulante, la maggior parte di chi lo compone rispetta la normativa che ne regola il settore ed allo stesso momento non offende il cliente, mette a proprio agio la «signora Maria» e la pone nelle condizioni ottimali per vedere, vagliare, esaminare, scegliere e comprare. Ai benemeriti del «prezzo esposto» su ogni prodotto posto in vendita si affianca però una frangia che queste regole non le rispetta, o le rispetta in parte.

Sono questi «ribelli» che i vigili della sessione annonaria del Comune devono identificare e convincere ad ade-

guarsi alle regole di legge per facilitare negli acquisti la sovraccitata «signora Maria», la «regina» del mercato. Le segnalazioni della mancanza dei prezzi di vendita sulle merci di alcuni banchi sono state indirizzate al giornale particolarmente da persone anziane, da acquirenti per cui spesso un euro in più o in meno può incidere sfavorevolmente sul borsellino della spesa mensile. Sono persone che, con le loro pensioni al minimo, non possono permettersi di trascorrere le vacanze a Saint Tropez, nemmeno in tenda canadese, per loro anche un solo euro incide sul bilancio familiare. Le segnalazioni pervenute a L'Anora, già da tempo sono state indicate «a chi di dovere».

Pro Loco Ovada Città di Ovada

OVADA in FESTA

nel centro storico

Sagra del GELATO artigianale

24 AGOSTO 2002

Ballo liscio

FUOCHI d'ARTIFICIO

24 AGOSTO 2002

Piazza Martiri della Benedetta

Prova ed esibizione GO KART

25 AGOSTO 2002

Scrive Rifondazione Comunista

Città videosorvegliata ma è proprio vero?

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del partito di Rifondazione Comunista:

«Ci è capitato di leggere nella cronaca locale di un quotidiano del 24 luglio 2002 un articolo così titolato: "Il telexaser ed i videospia rendono Acqui più sicura".

Ci siamo inoltrati nella lettura ed abbiamo scoperto che l'aumentata sicurezza cittadina sarebbe derivata dall'utilizzo delle sopraccitate apparecchiature nonché dall'introduzione del servizio "H24" (All American Boys!), che tradotto significherebbe semplicemente a significare una presenza continua, nell'arco delle 24 ore, della polizia municipale sul territorio.

Nell'articolo si rimarcava in particolare che questa positiva situazione deriva soprattutto dalla "comprovata efficacia del servizio di videosorveglianza, basato su un sistema di 26 telecamere... il servizio sarà esteso a tutte le vie di accesso della città ed ai privati che ne hanno fatto richiesta".

Nulla di nuovo, si potrebbe dire, il postulato della "continuità dopo Bosio" comincia a disvelarsi, utilizzando gli stessi logori argomenti da "Robo-

cop" padano; in realtà però solo pochi giorni prima, esattamente nella mattinata del 17 luglio 2002, una rappresentanza di "Rifondazione Comunista" ha sollecitamente ottenuto un incontro con il neosindaco per approfondire le rispettive valutazioni su recenti episodi di rischiosi esercizi cittadini di alta velocità. Da questa informale verifica sono emerse considerazioni tanto del sindaco quanto del comandante vicario dei vigili urbani che mal si conciliano con quanto asserito nell'articolo in esame.

Siamo venuti a sapere, infatti, che le centraline delle videocamere, a distanza di anni ormai dal loro acquisto e dalla loro installazione, semplicemente non funzionano, perché non tollerano sbalzi termici o luminosi, ed al massimo possono riprodurre in video una indistinta, ancorché familiare, nebbia padana; l'unica vittoriosa operazione di caccia grossa portata a termine grazie all'ausilio della videosorveglianza pare sia stata la localizzazione di non meglio identificati presunti spacciatori incautamente emersi nella perenne videofoschia. Per quanto riguarda il

tanto reclamizzato servizio "H24" solo una settimana prima della pubblicazione dell'articolo non era ancora operativo (parole del sindaco), essendo la polizia municipale impegnata nei meno eroici festeggiamenti per la ricorrenza del santo patrono.

Come realmente sia stato possibile ottenere così eclatanti risultati con questi mezzi ed in meno di una settimana resta uno dei tanti misteri ai quali l'operato dell'amministrazione, leghista o cripto-leghista, ci ha da tempo abituati. Se una considerazione finale su questa ennesima, ridicola situazione si può fare (che bella la scritta segnaletica all'ingresso di Acqui Terme: "Città videosorvegliata") è che anche questi fatti, insieme a tutto il retaggio avuto in eredità di filo spinato e di razzismo spicciolo, non hanno altro scopo se non quello di compattare intorno alle parole d'ordine dell'intolleranza le presenze più oscurantiste della nostra società. Ma forse è giusto che le videocamere non funzionino, perché lo spettacolo offerto non è dei migliori».

Rifondazione comunista
Acqui Terme

Rientrebbe nei piani di interventi regionali

La variante di Strevi ritorna alla ribalta

Acqui Terme. Uno degli ottanta interventi previsti dal "Piano degli investimenti sulla rete stradale trasferita", previsti dalla Regione Piemonte, riguarda la variante di Strevi. Tornare a citare una realizzazione di cui si parla da una ventina di anni, fa sorridere. Ogni volta si spera che sarà la volta buona.

Il cambiamento del volto della viabilità piemontese, per un investimento di 1 miliardo di euro, fa parte di una delibera della Giunta regionale, approvata nell'ultima riunione prima delle ferie estive.

Secondo quanto illustrato dagli amministratori regionali, il piano riguarderebbe la modificazione strutturale della rete di strade statali trasferite dall'Anas alla Regione e alle Province. Per l'attuazione del piano sono ipotizzati 7 anni dal momento della votazione in Consiglio regionale. Il cronogramma stabilisce dal 2002 al 2009 una spesa di 992 milioni di euro, oltre ad altri 41 che la Regione intende tenere a disposizione per fronteggiare eventuali impreviste necessità. L'apertura di ogni cantiere è previsto entro il 2004.

Probabilmente le ruspe per la realizzazione delle opere stradali entreranno in azione prima di ogni altra sede nei territori che al governo regionale o provinciale hanno politici che contano, o meglio che appaiono meno in fotografia a vantaggio della presenza nelle stanze dove si concretizza il piano e si possono ottenere delle precedenze in termini di chilometri di realizzazioni. Stando alla statistica del passato, sulla traduzione in opere stradali delle parole non c'è da concedere spazio a troppo ottimismo.

Di piani per l'attuazione della variante di Strevi ne sono stati proposti non pochi. C'è da sperare che quello approvato recentemente dalla Giunta regionale non si traduca in un nulla di fatto come l'esperienza di decenni ha insegnato. Parlare della viabilità, per gli abitanti dell'Acquese rappresenta qualcosa di umiliante.

Difficile dire alla gente che questa volta si fa sul serio, visto che di bla bla bla sulla viabilità i politici hanno riempito la storia degli ultimi decenni. La storiella, senza risultato, normalmente viene

«sparata» durante le campagne elettorali. Già nel 1982, esattamente il 10 novembre, un assessore dell'epoca dichiarò: «Siamo disgustati del fatto di doversi trovare ancora a discutere dei problemi delle strade statali 29 e 30 che attraverso Acqui Terme collegano la provincia di Savona con quella di Alessandria... Non intervenire, lasciare che le cose continuino nello stesso modo con cui sono andate nel passato è veramente irresponsabile». Commenti da condividere.

Peccato che per i vent'anni successivi si siano sprecate le affermazioni similari. Stando ai dati di allora, accanto alle dichiarazioni trionfistiche «rimettiamo a nuovo la statale della Valle Bormida», c'erano i dati del traffico intensissimo di detta statale, che nell'ultimo decennio è aumentato.

Nel conto della strada «numero 30» c'è anche da mettere la pericolosità dei «bisonti» della strada che «sfrecciano» al centro dell'abitato di Montechiaro d'Acqui, paese per il quale è indispensabile una circonvallazione. C.R.

Venerdì 23 agosto al teatro Verdi

Si conclude il ciclo di teatro dialettale

Acqui Terme. Andrà in scena venerdì 23 agosto, alle 21, sul palcoscenico del Teatro «G. Verdi» di piazza Conciliazione, il terzo ed ultimo spettacolo della rassegna di teatro popolare programmato dall'amministrazione comunale.

Si tratta della commedia «La bunanima 'd Cesarino Cupissa», tre atti di Pio Bertalmia, con la Compagnia L'Erca di Nizza Monferrato,

adattamento e regia di Aldo Oddone.

Gli attori sono: Carletto Caruzzo, che interpreta Felice Dandolo; Carla Filippone (Erminia); Luciana Ombrella (Rosa); Tonino Spinella (Valerio La Solfa); Olga Lavagnino (Rita); Dedo Roggero Fossati (Gigi Farinel); Domenico Marchelli (Nudore Scartofia). Poi ancora, Lina Zanotti (Tersilla Cocito); Sisi Cavalleris (Ber-

nardina); Emilia Bianco (Bernardetta); Aldo Oddone (Giuana Pautos), Marcello Bellè (Munsù Rabosta).

La compagnia L'Erca rappresenta una delle più antiche e prestigiose della provincia di Asti e dell'intero Piemonte. Diciassette anni di attività ed oltre venti commedie rappresentate sono il biglietto da visita di questo gruppo nicese.

Esce dalla pensione e viene travolto

Un'altra vittima del traffico nel pericoloso viale Einaudi

Acqui Terme. La pericolosità di viale Einaudi non è una invenzione recente. E praticamente un tratto di una strada statale, la famosa «456» del Turchino.

Nel periodo estivo interessa, oltre agli abitanti della zona, gli ospiti di alberghi e pensioni che hanno i loro ingressi proprio sulla sede stradale. A ferragosto, ecco l'incidente mortale. Ne è rimasto vittima Mario Bologna, 58 anni, abitava a Castello d'Annone, era ad Acqui Terme per cure termali. L'incidente è avvenuto verso le 18.30.

L'uomo, uscito dalla pensione Gianduja in cui era alloggiato, nell'attraversare la strada, è stato investito da una Ford Fiesta proveniente da Visone, condotta da A.C. abitante in regione Lavandara.

Mario Bologna, dopo l'urto violentissimo, è stato sbalzato in aria e poi è caduto a terra. Nulla hanno potuto fare i soccorritori. La richiesta di maggiori controlli specialmente da parte della polizia municipale su quel tratto di strada è ovvia, assolutamente evidente.

A L'Ancora si è anche rivolto un gruppo di abitanti di via Stazielli, in zona Bagni. Si lamentano che nelle serate di giovedì, venerdì, sabato e domenica, quindi quattro giorni ogni settimana, provare per credere, è impossibile dormire per urla, schiamazzi, sgommate.

La libertà di chi vuole «divertirsi», afferma il gruppo di abitanti della zona interessata agli schiamazzi notturni, non rispetta la libertà di chi, con ragione anche dettate dalle leggi, vuole riposare, dormire. Gli strepiti molesti continuano fino alle 3, alle 4 del mattino. I cortili delle abitazioni di quella zona sono inoltre adibiti a parcheggio e servono da vespasiani. La lettera degli abitanti di via Stazielli, termina con un augurio.

Che non si debbano «trascorrere altre nottate di rabbia e impotenza, ma finalmente ci si possa riappropriare del silenzio della via». Inutile ricordare che la gran maggioranza di abitanti della via il mattino devono alzarsi presto per andare al lavoro. L'interessamento del Comune verso il problema di questi cittadini deve essere rapido ed efficace.



Rag. Bo Piergino
EuroCasa
Immobiliare
 Mediazione Elaborazione Dati Amministrazioni condominiali
ACQUI TERME (AL)
 Corso Cavour, 84
 Tel. 0144 57180 - 348 3578077

Villa Acqui Terme

Centralissima composta da piano seminterrato: taverna, cucina, lavanderia, garage, locale sgombero; piano terra: ingresso/soggiorno grande con caminetto, cucina, 3 camere, 2 bagni; 1° piano: ingresso/soggiorno con angolo cottura, bagno, camera; terreno circa 1500 mq.

Casa Cassine composta da 1° piano: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, 2 balconi, cortile recintato; piano terra: locale sgombero, cucina, garage; terreno adiacente.

Acqui Terme via Casagrande appartamento al piano 3° composto da ingresso, cucina, tinello, 2 camere, bagno con idromassaggio, ripostiglio, 2 balconi.

Acqui Terme centro alloggio rimesso a nuovo composto da ingresso, cucina, tinello, sala, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. € 104.000.

Affittansi a soli referenziati alloggi ammobiliati.

INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA

Assessorato
al Turismo



CITTÀ DI ACQUI TERME

presentano

SABATO 24 E DOMENICA 25 AGOSTO

ISOLA PEDONALE - PALAZZO CHIABRERA - PALAZZO ROBELLINI

La via del Brachetto d'Acqui docg

Degustazione dell'Acqui Brachetto docg - Amaretti d'Acqui
Bancarelle - Vecchi mestieri - Spettacoli tradizionali - Concertini

SABATO 31 AGOSTO E DOMENICA 1° SETTEMBRE

TEATRO VERDI - PIAZZA CONCILIAZIONE - ORE 21,30

Ribalta sotto le stelle

Il più importante festival canoro del Piemonte
per giovani voci emergenti

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE

TEATRO VERDI - PIAZZA CONCILIAZIONE - ORE 21,30

Caba in tre

Spettacolo di cabaret
con Norberto Midani, Claudio Lauretta, Carlo Cicala

IL SINDACO
dott. Danilo Rapetti

L'ASSESSORE AL TURISMO
dott. Alberto Garbarino

ACQUI TERME: CITTÀ DEL BENESSERE E DELLA CONOSCENZA

Per informazioni tel. 0144 770274 - 0144 322142

Seconda edizione del V8 a Belgrate

E.T. di Rambaldi brinda agli 8 Docg piemontesi

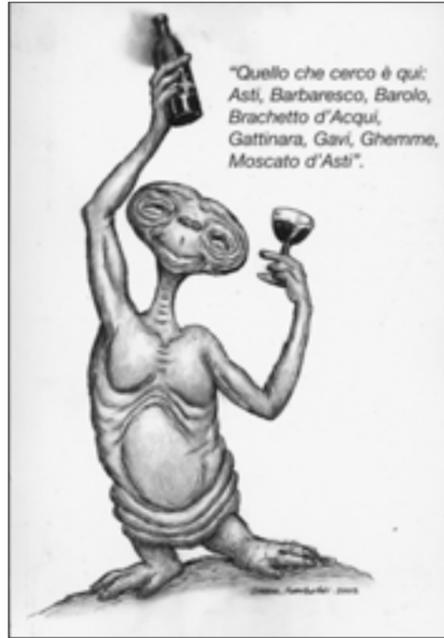
Acqui Terme. Il Brachetto d'Acqui Docg è stato uno dei protagonisti della seconda edizione del V8 al summit di Belgrate del 4 agosto accanto ad altre 7 docg piemontesi: Barolo, Barbaresco, Gavi, Asti, Ghemme, Gattinara e Moscato. Il vino che porta il nome della città termale ha avuto un ruolo di primo piano all'interno della manifestazione che, per il 2002, è stata dedicata al cinema e ai numerosi progetti di promozione ideati per coinvolgere in maniera sempre più incisiva il vino della nostra regione a livello nazionale e internazionale.

Il summit delle docg del Piemonte è un progetto collaudato, dotato di un grande impatto mediatico e rappresenta il risultato dello sforzo serio ed oggettivo ideato, organizzato e concretizzato con la manifestazione, sul Lago Maggiore, dall'Enoteca del Piemonte di cui è presidente l'acquese Pier Domenico Garrone. L'avvenimento ha ottenuto un messaggio dal Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, letto in apertura dei lavori del summit dal sottosegretario di Stato per le Comunicazioni, l'onorevole Giancarlo Innocenzi, alla presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo, del sottosegretario di Stato per le Politiche agricole e forestali onorevole Teresio Delfino, dell'assessore regionale al Turismo Ettore Rachelli, del presidente della Rai Cinema Giuliano Montaldo, del presidente dell'Isim onorevole Enrico Manca, del presidente della Eagle Pictures Giampaolo Sodano, del presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone e di tante altre autorità del mondo politico, culturale ed imprenditoriale. Nel messaggio, il presidente della Repubblica Ciampi, oltre ad esprimere «vivo apprezzamento in occasione del vertice delle 8 Docg e della conferenza di presentazione del modello di promozione dell'Enoteca del Piemonte», ha sottolineato «che la cultura enologica italiana, nel suo radicato legame con il territorio, esprime una tradizione antica di scambio e di elaborazione e svolge un ruolo essenziale nel rafforzare e divulgare il valore della qualità dei nostri vini, della loro varietà e ricchezza». Grande, ovviamente la soddisfazione per l'interessamento del Presidente della Repubblica da parte dei tantissimi intervenuti al V8, raggiante Pier Domenico Garrone, anche per il successo ben ottenuto dall'avvenimento.

Al meeting degli «otto grandi» piemontesi, la «zona rossa» era rappresentata dai mitici vini del Piemonte, ma non è mancata la «zona bianca», prodotti che rappresentano anch'essi il fior fiore dell'enologia regionale. Vini che stanno per diventare protagonisti di un film, «Vino, patate e mele rosse» che verrà presto posto in lavorazione dalla Eagle Pictures. Il progetto, come affermato da Pier Domenico Garrone è certamente destinato a portare vantaggi all'immagine dei prodotti agroalimentari del Piemonte ed anche del turismo regionale.

Oltre al film, è prevista anche la produzione di altre pellicole, precisamente di cortometraggi, riguardanti i prodotti tipici della Regione, in particolare vino, carne e riso. Durante il V8 è stata presentata, tra i progetti di immagine e di comunicazione dell'Enoteca del Piemonte, l'opera firmata da Carlo Rambaldi, un «E.T.» che, un poco alticcio, brinda, con in mano bottiglia e bicchiere, alle otto docg ed afferma: «Quello che cerco è qui: Asti, Barbaresco, Barolo, Brachetto d'Acqui, Gattinara, Gavi, Ghemme, Moscato d'Asti».

Rambaldi, oltre al film «E.T. L'extraterrestre» tornato dopo venti anni sui grandi schermi di tutto il mondo in versione rinnovata, ha parte-



cipato alla realizzazione di 80 film, vincendo tre premi Oscar, tra cui per gli effetti speciali di King Kong e Alien. Al vertice di Belgrate, erano presenti delegazioni di personalità di Acqui Terme e dell'Acquese tra cui l'assessore al Turismo della città termale Alberto Garbarino e il vice presidente dell'Enoteca regionale di Acqui «Terme e vino», Giuseppe Traversa. «L'Enoteca del Piemonte, che riunisce dieci enoteche regionali e ottocento produttori, lavora insieme alla Eagle Pictures e all'Officina Rambaldi su progetti multimediali di rilevanza internazionale che, oltre a promuovere il sistema Piemonte e i suoi prodotti in tutto il mondo, creeranno occupazione e ricchezza», ha affermato Garrone.

C.R.

Il 24, 25 e il 30 agosto

La città festeggia il brachetto Docg

Acqui Terme. Sabato 24 e domenica 25 agosto, con continuazione venerdì 30 agosto, Acqui Terme dedicherà al «suo» vino una serie di manifestazioni organizzate dal Comune e dall'Enoteca regionale «Terme e vino».

E la «Via del Brachetto docg 2002», avvenimento giunto alla sua sesta edizione. Si tratta di un riconoscimento rivolto a questo vino principe dell'enologia locale e nazionale aspettando la vendemmia del 2002, che si annuncia buona.

L'iniziativa fa parte delle manifestazioni che si propongono non solamente di far conoscere il Brachetto che, primo rosso dolce in Italia, si è fregiato della «G» di «garantita», lettera che si è aggiunta alla doc, cioè denominazione di origine controllata, ma si prefigge anche di presentare al pubblico il doppio binario costituito da Vino e turismo.

Teatro degli appuntamenti saranno il Quartiere del vino situato nel borgo Pisterna, la sede a Palazzo Robellini, in

piazza Levi, dell'Enoteca regionale. La prima delle manifestazioni, in calendario alle 16.30 di sabato 24 agosto, riguarda l'inaugurazione di una mostra, nella «Galleria Arte e vino» di Palazzo Chiabrera, di manifesti d'autore. Quindi, dalle 17 alle 24, avverrà una degustazione dell'Acqui Brachetto Docg e di amaretti d'Acqui.

Prevista anche una esposizione di alcune migliaia di etichette di vino raccolte nel tempo da collezionisti pubblici e privati.

Attraverso l'esposizione il pubblico potrà rendersi conto dell'evoluzione effettuata durante una cinquantina di anni dalle aziende vitivinicole. La storia delle etichette non rappresenta solamente la storia del vino, ma pure della stampa, del disegno, della comunicazione.

Accanto alle etichette i visitatori potranno ammirare una serie di bottiglie di vini d'epoca. Gli avvenimenti di domenica 25 agosto inizieranno alle 10 per concludersi alle

20. Riguardano degustazioni di Brachetto d'Acqui Docg con amaretti d'Acqui, distribuzione gratuita di uva brachetto, bancarelle per la vendita di prodotti agroalimentari, vecchi mestieri e spettacoli vari. Venerdì 30 agosto, nella Sala conferenze dell'ex Kaimano, con inizio alle 17, è in programma un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo, relatore il dottor Angelo Di Giacomo.

La «via» che porta alle nostre zone vitivinicole è facile da raggiungere e da percorrere. È una «via» in cui spiccano molti vini che si fregiano della Doc e della Docg, parliamo della Barbera, del Dolcetto d'Acqui, del Moscato. L'amministrazione comunale e l'Enoteca, con la manifestazione di fine agosto, intendono promuovere iniziative adatte a sostenere il turismo della città e della zona oltre che a creare un supporto pubblicitario indispensabile alla sempre maggiore affermazione dei vini dell'acquese.

C.R.

La risposta degli animatori

Grazie per la bella "Estate ragazzi"



Acqui Terme. Ci scrivono gli animatori dell'Estate Ragazzi: «Ciao!!! Siamo gli animatori dell'Estate Ragazzi. Siamo felici che abbiate apprezzato il nostro impegno e con simpatia vogliamo rispondere all'articolo pubblicato sul numero di domenica 28 luglio, a pag. 22. Caro genitore, carissimi mamme e papà, an-

che noi abbiamo un ringraziamento da farvi: se in queste 6 intense settimane abbiamo reso piacevole l'estate dei nostri ragazzi, anche loro hanno fatto in modo che le nostre vacanze siano state allegre e veramente ricche... Grazie della fiducia e arrivederci al prossimo anno: vi aspettiamo!!!»

Sconti per la mostra antologica sulla scultura da Martini in poi

Acqui Terme. Adesione alle giornate europee del patrimonio con biglietto d'ingresso gratuito per la visita al Civico museo archeologico nei giorni 28 e 29 settembre e riduzione dei prezzi relativi alla Mostra antologica per i fruitori della rivista specializzata nel settore d'arte e di spettacoli «Carnet».

Si tratta di una decisione deliberata recentemente dalla giunta comunale.

Nel primo caso, si parla dell'iniziativa indicata dalla Soprintendenza archeologica del Piemonte che si prefigge di creare nei cittadini europei l'idea di appartenenza a comuni radici culturali tenendo ferma la valorizzazione del proprio patrimonio.

La rivista descritta, all'interno prevede per i propri lettori un tagliando, presentando il quale si ha diritto allo sconto sul biglietto d'ingresso e sul catalogo della mostra.

Il biglietto costerà 4 euro al posto di 6,50; il catalogo a 15,00 anziché 21.

BIEMMEPI

LAVAGGIO BOTTIGLIE e CASSE CONTO TERZI anche piccoli quantitativi

Richiedete un preventivo

IL PRIMO LAVAGGIO È GRATUITO

NEIVE (CN) - Reg. Pallareto, 1
Tel. 0173 677575 - Fax 0173 677575

HOTEL CYNTHIA

Pensione completa, mezza pensione, pernottamento e colazione, tariffe popolari, scelta menu, pesce, buffet colazione e verdure. Vicino al mare, parcheggio, giardino, camere con servizi e tv.

FINALE LIGURE
VIA BRUNENGI, 41
TEL. 019 692587-019 695785

La cantina sociale di Maranzana
RICERCA PERSONALE
per lavori di cantina, a tempo determinato

Tel. 0141 77927
0141 77928

Azienda agricola in Sant'Andrea di Cassine
cerca personale per vendemmia

Telefonare ore pasti
0144 767001-0144 324736

Azienda vitivinicola
cerca operaio agricolo stagionale
per la prossima vendemmia

Tel. dalle ore 8 alle 16 al numero 0143 85121

VARAZZE
vendesi bilocale

ALBISOLA
vendesi bilocale,
grande, ristrutturato
a nuovo, 150 m dal mare
Tel. 339 6134260

Ristorante nell'acquese
RICERCA CAMERIERA
massima serietà
Tel. 339 3576368

BOTTEGA DEL VINO

Vendita promozionale SCONTI DAL 10% AL 30%

Acqui Terme - Corso Bagni, 163 - Tel. 0144 322727

Comunicazione al Sindaco effettuata

PENNY MARKET



Dal 26 Agosto

APERTO
fino alle **20.30**



Astuccio completo
• contenuto: 18 pennarelli,
18 matite colorate, 1 forbice,
1 righello, 1 gomma, 1 temperino
in acciaio, 1 matita, 3 biro
• tripla cerniera
• con triplo scomparto
• 3 fantasie

9,99

RISPARMIA CON PENNY!



3 quaderni monocromo
• formato A4
• 80 pagine
• peso carta: 80 gr./mq.
• righe e quadretti

2,49

RISPARMIA CON PENNY!



2,99

RISPARMIA CON PENNY!



Scatola "easy color"
• contenuto:
24 matite colorate
e 18 pennarelli



Spaghetti
di semola di grano
duro integrale
gr.500

0,79
al kg. 1,50

OCCASIONE



Orecchiette
per chi dorme
di grande suono
gr.500

2,99
al kg. 1,50

OCCASIONE

Bevanda a base di soya
arricchita con calcio
lt.1



1,29

OCCASIONE

The tripack Bellé
pesca
cl.60

0,95
al kg. 1,50

OCCASIONE

Oktobertstbier
lt.0,5



0,99
al kg. 1,50

OCCASIONE

Alcool purissimo
vol.80°
per liquori e pasticceria
lt.1

9,49

ANCORA PIÙ CONVENIENTE

Ammorbidente
al balsamo al verde
lt.2



0,95
al kg. 1,50

OCCASIONE

Fragolino
cl.75

1,45
al kg. 1,50

ANCORA PIÙ CONVENIENTE



www.pennymarket.it

Tutto per la scuola!



2,49

RISPARMIA CON PENNY!

5 quadernoni maxi
• formato A4
• 104 pagine
• peso carta: 60 gr./mq.
• righe e quadretti
• diverse fantasie



RISPARMIA CON PENNY!

Album foto PICO
• per 144 foto
• formato foto: cm. 11x16
• varie fantasie



Set "coprex"
• contenuto:
gomma,
colla
e correttore

1,49

RISPARMIA CON PENNY!

Valigetta scuola
• contenuto: 15 temperi,
14 acquarelli,
1 gomma, 1 matita,
1 pennello,
1 temperino, 1 tavolozza

6,99

RISPARMIA CON PENNY!

Astucci assortiti
• 2 fantasie
• con cerniere

2,99

RISPARMIA CON PENNY!

Diario scolastico
• soggetti assortiti
con cartoni animati
di Walt Disney
e Looney Tunes
• copertina imbottita
• 288 pagine

4,99

RISPARMIA CON PENNY!

Set "painting by numbers"
• dipingere in base
a numeri
• tavole di Walt Disney e
Looney Tunes assortite
• contenuto:
1 cartone cm. 22x31,
14 colori acrilici,
1 pennello
a punto di alta qualità

4,49

RISPARMIA CON PENNY!

NEI ARTICOLI SOPRA ILLUSTRATI SONO DISPONIBILI NEI NEGOZI DI PENNY MARKET SECONDO LE LOCALITÀ. LE IMMAGINI RIPRODOTTI SONO SOLO A SCOPO ILLUSTRATIVO. PREZZI VALIDI NELLE AREE COPERTE.

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITÀ - SEMPRE!

- PIEMONTE:**
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
ASTI C.so Alessandria, 115/117 • BANCOMAT
AVIGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n • BANCOMAT
BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSIESA (Vercelli) C. Vercelli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1 • BANCOMAT
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bligny
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto, 72 • BANCOMAT
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110 • BANCOMAT
- CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris
COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bradolini
CUORGNE' Via Brigate Partigiane, 66
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 89/d • BANCOMAT
IVREA C.so Vercelli, 334/p
LEINI (Torino) Via Torino, 41
NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15
NOVARA C.so della Vittoria, 31/v
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
NOVARA C.so 23 Marzo, 363
- NOM LIGURE Via Ovada
OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriere
PINEROLO (Torino) C.so Torino, 368 • BANCOMAT
ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 315 (S.S. 299 Novara-Valsesia)
TORINO Via Casteldelfino, 79 ang. C.so Grosseto • BANCOMAT
TORINO Via Vigliani, 101 • BANCOMAT
TRECATE (Novara) Via Torriani, 4
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 219 • BANCOMAT
- SPORTELLI BANCOMAT PER PRELIEVO CONTANTI ALL'ESTERNO DEI PUNTI VENDITA CONTRASSEGNA
☐ TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

Palio del Brentau anche al femminile

Saranno 24 le Pro Loco per la Festa delle feste

Acqui Terme. Ormai è certo, sono ventiquattro le Pro Loco che hanno aderito all'invito di partecipare all'edizione del 2002 della Festa delle feste, in calendario sabato 7 e domenica 8 settembre.

Venerdì 2 agosto, a palazzo Robellini, si è svolta una riunione organizzativa presieduta dal presidente della Pro Loco Acqui Terme, Lino Malfatto, convocata soprattutto per la verifica delle schede che ciascuna associazione ha compilato per le richieste necessarie ad operare durante la manifestazione, ma anche per presentare i piatti che verranno proposti alla grande festa acquese ed il prezzo che verrà applicato per ognuno dei medesimi piatti.

Le tre Pro Loco che entrano a far parte della grande famiglia delle migliori associazioni turistiche del nostro territorio sono quelle di Rocchetta di Spigno, Castelnuovo Bormida e di Cimaferle.

Per quanto riguarda le «vecchie glorie» della festa



parliamo delle Pro Loco di Acqui Terme, Arzello, Ovrano, Denice, Strevi, Ciglione, Grogna, Malvicino, Cremolino, Prasco, Montechiaro, Morbello, Bistagno, Rivalta Bormida, Orsara Bormida, Montaldo di Spigno, Ponti, Cavatore, Morasco, Bistagno, Moretti.

Durante la riunione è stato deciso di contenere nel massimo delle possibilità i prezzi di ogni proposta enoga-

stronomica. La Pro Loco Acqui Terme ha anche deliberato le diverse fasi operative riguardanti, domenica 7 settembre, la disputa del «Palio del Brentau». Per la gara con «brenta in spalla e correre», è prevista anche l'istituzione della gara femminile, con un percorso speciale. In piazza Addolorata, funzionerà, come per l'edizione del 2001, il gioco per bambini Gummy park. Gli stand enogastronomici, come da tradizione, verranno collocati nelle vie dell'isola pedonale, cioè corso Italia, via Bollente, piazza Bollente e parte di via Garibaldi.

La Festa delle feste, nel tempo, ha visto accrescere la partecipazione degli amanti dello stare insieme in amicizia, dei buongustai. Per due giorni il centro storico diventerà la «via del buon mangiare e del miglior bere». A creare il clima di festa l'ente organizzatore, la Pro Loco di Acqui Terme ed il Comune, sta predisponendo una serie di spettacoli, di momenti di divertimento tra cui il ballo a palchetto con orchestra.

Per quanto riguarda le prelibatezze proposte, saranno in scena la cisrò (ceci all'acquese), la pucia, frittelle, busie, tagliatelle con i funghi, crepes, salsiccia con patate, pollo alla cacciatora, focaccine al forno con salumi o formaggi, torta del brentau, spiedini di frutta e cioccolato, pasta e fagioli, focaccine, bavarese, friculle, ravioli, risotto al capriolo, cozze alla marinara, zabaglione al moscato, frittura di totani, bruschette, coniglio alla cremolinese, torta di castagne o di nocciola, funghi fritti, bugie alla denicese, filetto baciato e formaggette di capra, polenta e cinghiale o gorgonzola.

C.R.

In via del Municipio, fedele alle tradizioni

La Betula et Carât storico locale acquese

Acqui Terme. La storia della città è fatta anche dai locali pubblici che possiede.

«La Betula et Carât» di via Municipio è una delle più tipiche espressioni di questa storia. Già l'insegna ne svela le origini e, al suo interno, sono rappresentati i simboli di quanto di buono la vite produce.

Chi entra nel locale non può fare a meno di notare l'ambiente familiare dove il vino, servito «a mescita» o in bottiglia, è di quello buono.

Alla «betula» ci si può andare per bere soltanto un bicchiere di «rosso» o di «bianco», senza perdere la degustazione, secondo stagione, di ottime acciughe affogate nel «bagnet verd», di formaggi tra i migliori comprese formaggette «nostrane», gorgonzola «dalla goccia», «purrùnò», salumi vari, insalata rustica con bollito, cipolla, fagioli e formaggio come si consumava nelle antiche locande piemontesi, specie quelle della posta dove si cambiavano i

convalli.

In stagione fredda, ma non solo, spunta lo «sbruff» o «bruss», formaggio dal sapore forte e profumato, da spalmare su fette di pane tostato, o meglio su fette di polenta abbrustolita. L'ospitalità al cliente, che subito a la «betula» diventa un amico, è assicurata da Beppe Bonelli, coadiuvato dalla moglie Rosilde. Beppe è un personaggio caro agli acquesi: fa parte della storia nella storia essendo «La Betula et Carât» un locale che esiste da un'ottantina di anni.

Prima di Beppe, titolare era lo zio Antonio. Quest'ultimo aveva rilevato l'osteria di Giulio Caratti (Giulio Carât), figura che appare in non poche poesie e canzoni dialettali di un tempo. In questo locale sono nati tantissimi aneddoti, storie locali, simpatiche allusioni.

Essendo a poche decine di metri dalla sede del municipio, si racconta che la betula aveva dato vita ad una simpatica abitudine. Quella del «fir-

maio», firmiolo. Chi si recava in Comune, specialmente per denunciare la nascita di un figlio e non aveva la terza persona, conosciuta, per sottoscrivere quanto richiesto dall'ufficio, si recava nel locale e trovava qualcuno pronto a firmare. Il compenso: «'na mesa». «Mesa» in dialetto sta per mezza e significava mezza bottiglia. Gli avventori si sedevano al tavolo ed ordinavano «'na mesa», magari ripetendo l'ordinazione più volte, ma sempre mezza bottiglia per volta.

Negli anni, il locale si è adeguato ai nuovi stili di vita, ma Beppe e Rosilde sono rimasti legati alle tradizioni e abitudini di base. L'osteria è oggi frequentatissima da giovani, da studenti, dalla popolazione.

È frequente trovare due fidanzatini seduti al tavolo con in mezzo la bottiglia di vino, o le compagnie che trascorrono la serata a «La Betula et Carât».

C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

Anteprima della Festa

Acqui Terme. «Vino, musica e tajarein e fasò». È il titolo, ormai deciso della manifestazione organizzata dalla Pro Loco Acqui Terme in collaborazione con l'assessorato al Turismo per giovedì 5 settembre, quale anteprima della Festa delle feste e Show del vino in programma come da tradizione la seconda settimana di settembre, pertanto sabato 7 e domenica 8 del medesimo mese. L'avvenimento avrà co-

me sede il Quartiere del vino, nella Pisterna, esattamente lo scenario è previsto nell'ampio cortile, con porticato ed annesso Botteghe del vino, situato nel Palazzo Chiabrera. L'annuncio è stato dato dal presidente della Pro Loco, Lino Malfatto e dall'assessore Alberto Garbarino.

Durante la serata, allietata da bravissimi musicisti (fisarmonica e chitarra in primo piano), verrà distribuito un piatto vanto della cucina di tradizione nostrana, la cucina dei sapori noti delle nostre nonne o bisnonne e dei migliori ristoranti, vale a dire *tajarein e fasò*. Altra chicca per i buongustai, sarà rappresentata dall'insalata a la *pistergneina*, che tradotto significa «alla moda della Pisterna», cioè dell'antico borgo acquese attualmente rinato a nuova vita. Si tratta della ricetta delle insalate che un tempo preparavano nelle locande della posta, con fagioli, un poco di ceci, cipolla bollita (noce o muscolo della gamba velata di gelatina o scaramella) tagliata a cubetti. Per il vino, nessun problema. Palazzo Chiabrera sta per diventare il cuore del Quartiere del vino, quindi si potranno degustare le migliori produzioni locali.

ACQUI TERME

affittasi

zona centrale

appartamento

composto da: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina.

Tel. 0144 56292

Provincia di
Alessandria

ESTRATTO
ESITO DI GARA
(Art.20, L.19/03/1990, N.55
Art.29 L.11/02/1994, N.109)

Stazione appaltante: provincia di Alessandria - Piazza della Libertà n. 17 - 15100 Alessandria

Asta pubblica del giorno 17 luglio 2002 per l'appalto dei lavori di ammodernamento della S.P. 190 "Retorto-Cremolino" tra le progr. km 14+900 e km 15+500 in comune di Carpeneto e tra le progr. km 16+100 e km 16+600 in comune di Trisobbio

Importo € 218.721,88
Imprese partecipanti: n. 24
Aggiudicatario: impresa Nizzo Giovanni srl con sede in Casal Cermelli (AL), che ha offerto un ribasso dell'11,11%.

Importo di aggiudicazione comprensivo degli oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso d'asta € 194.680,09.

L'avviso integrale contenente l'elenco delle imprese partecipanti è affisso agli Albi Pretori dei Comuni di Trisobbio e Carpeneto (AL) e della Provincia di Alessandria e pubblicato sul sito internet: <http://www.provincia.alessandria.it>.

Alessandria, il 12 agosto 2002
Il Dirigente Responsabile
Settore Appalti e Contratti
(Dott. Andrea Cavallero)

Precipita ed evita strage

Muore da eroe l'istruttore dei lanci

Acqui Terme. Ha destato commozone, particolarmente tra gli appassionati del volo e dei frequentatori dell'Aviosuperficie di regione Barbatto, la notizia dell'incidente aereo accaduto il 16 agosto, a Massa di Cinquale in Toscana, in cui è deceduto il pilota, Cesare Sacchi, 35 anni di Maggiore (Novara).

Il Pilatus C-6 precipitato era lo stesso con il quale Sacchi, ogni fine settimana, portava al lancio i paracadutisti del «Centro paracadutistico acquese», istituzione che comprende anche una scuola con corsi teorici e pratici ne-

cessari a svolgere questa attività.

Nel 2001 i lanci effettuati sono stati più di 3 mila.

Era un pilota esperto, «un grande professionista», dicono all'Aviosuperficie. Si è sacrificato per evitare una strage. L'aereo, con nove paracadutisti, era decollato dal piccolo aeroporto di Cinquale.

Raggiunti i 3.300 metri ha effettuato la manovra di sganciamento. Pochi secondi dopo ha avuto problemi di assetto.

L'ala destra si è staccata e il Pilatus, in avvistamento è fi-

nito in picchiata, quindi lo schianto.

Sacchi è riuscito a portare l'aereo sul mare evitando una strage, se fosse caduto sulla spiaggia colma di bagnanti.

La manovra del pilota è stata vista dai paracadutisti mentre si libravano in aria, ma l'hanno anche intuiva i bagnanti.

Poteva abbandonare la cloche e lanciarsi con il paracadute.

Non l'ha fatto, sacrificando la vita. Il Presidente della Repubblica ha deciso di assegnargli la medaglia d'oro al merito civile.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Gent.mo direttore, sento la necessità di intervenire sul suo giornale a proposito di un articolo pubblicato sul numero del 21 luglio dal titolo "Tonsille: a proposito di interventi inutili". Mi pare che fin dal titolo (che poi è quello che fa "colpo" sul lettore medio) si sia impostato l'argomento in maniera pretestuosa e scorretta; manca poi la firma del redattore di tale articolo, ed anche questo francamente non mi pare il massimo della trasparenza. Esaurite le critiche "tecniche" veniamo al contenuto dell'articolo.

L'argomento è in realtà stimolante e sempre di attualità, e a mio parere andava trattato diversamente; mi spiego: la necessità della tonsillectomia tanto negli adulti che nei bambini è un tema assai dibattuto e spesso ha suscitato pareri contrastanti tra il pediatra e l'otorinolaringoiatra per quanto riguarda questi ultimi. L'indicazione all'intervento di tonsillectomia e/o adenoidectomia (i due interventi sono se-

parati e vengono effettuati singolarmente o assieme a seconda delle indicazioni clinico-chirurgiche) è di stretta pertinenza otorinolaringoiatrica, in quanto è solo lo specialista otorino che può a ragion veduta decidere se occorre o meno intervenire; posso garantirvi che nella mia esperienza ho dovuto operare bambini ed adulti che si erano sottoposti ad estenuanti terapie antibiotiche (con un rapporto costo/beneficio disastroso) con risultati sconcertanti e assolutamente insoddisfacenti, con una lunga sequela di visite di controllo pediatriche e generiche che non avevano fatto altro che allungare i tempi dell'intervento risolutore.

Il concetto che dopo il sesto anno di vita le tonsille «vadano incontro ad una involuzione fisiologica con diminuzione di volume e quindi dei rischi loro connessi...» (come citato dal dott. Rigardo nella intervista pubblicata) è assolutamente privo di significato, in quanto l'ipertrofia tonsillare non è assolutamente segno di

patologia tonsillare e a questo quadro non sono da correlarsi i «rischi» di cui parla il pediatra. Mi pare invece opportuno sottolineare come lo studio americano citato prenda correttamente in esame il numero di episodi acuti che in uno o due anni possono portare lo specialista alla decisione di operare, vanno inoltre segnalate le alterazioni ematochimiche che possono verificarsi dopo episodi di tonsillite ripetuti, l'insorgenza di manifestazioni metaforali (reumatismo articolare e glomerulonefrite acuta). Questi sono i fattori (oltre ad un attento esame obiettivo) che devono essere presi in considerazione per decidere se sia necessario sottoporre il paziente a tonsillectomia. Per quanto riguarda poi i rischi dell'intervento è bene informare correttamente il pubblico che legge che la tonsillectomia viene effettuata regolarmente in regime di day-surgery e che il rischio di sanguinamento postoperatorio è assolutamente esiguo.

Noi effettuiamo circa 500 interventi l'anno di tonsillectomia e posso garantirvi che le complicanze intra e postoperatorie sono assolutamente trascurabili. Mi sembrava opportuno precisare questi concetti in quanto la tonsillectomia non appartiene alla categoria degli «interventi inutili»; come tutti gli interventi deve ovviamente rispondere a precise indicazioni, ed in questo caso è un intervento utile e risolutivo.

Grazie per l'ospitalità offerta mi e a disposizione per qualunque chiarimento in merito.»
Prof. dott. Maurizio Bavazano, aiuto il clinica otorinolaringoiatrica Università di Genova, ospedale San Martino Genova

L'articolo citato dal prof. Bavazano non recava firma ma era a cura del Gruppo di Educazione Sanitaria dell'ASL 22, di cui è responsabile il dott. Giancarlo Faragli.

È tesi attualmente discussa l'ipotetica origine etrusco-villanoviana (inizio del IX secolo a.C. [!]) di Trisobbio. Ne parla, in un intervento molto recente (in AA. VV., "Riscoprire Trisobbio. Una giornata di studio dedicata all'antico borgo monferrino - Atti del Congresso internazionale, 30 giugno 2001", a cura di Geo Pitarino e Gigliola Soldi Rondinini, Trisobbio, 2002), Geo Pitarino, sul finire del suo studio intitolato "Premessa storica su Trisobbio - Tarsobi" (pp. 49-65). La tesi è, poi, suffragata dalla minuziosa rassegna di ritrovamenti di reperti d'origine villanoviana ed etrusca nei "nostri" luoghi, curata dall'etruscologa Nelida Caffarello (pp. 67-81).

Il Professor Pitarino si pone - per la 'tesi etrusca' - alcune domande che assumono la valenza di affermazioni probanti. La radice etrusca "Tarchn (-)" potrebbe originare il "Tar-" di «Tarsobi», che ancora si può riscontrare nella forma dialettale del nome del borgo; lo schema tripartito del borgo stesso richiamerebbe la concezione etrusca della 'forma' del cosmo; la struttura topografica stessa di Trisobbio corrisponderebbe all'insediamento ideale per la tipologia etrusca.

È lecito, tuttavia, azzardare alcune garbate osservazioni contrarie a queste affascinanti ipotesi.

Prendiamo in esame il testo della Caffarello, ove la studiosa apre davanti ai nostri occhi un ampio quadro di testimonianze di ritrovamenti etruschi tra Liguria, Piemonte ed 'area padana'. Di grande rilievo, tra gli altri, appaiono l'elmo cretato in lamina di bronzo, proveniente da Asti, della prima metà dell'VIII sec. a. C. ed il bronzetto tardoarcaico e lo specchio etrusco provenienti, ambedue, dai dintorni di Ceva. Certo, 'oggetti' etruschi in Piemonte, in un'area comunicante proprio con Trisobbio... Occorre sottolineare, tuttavia, che ciò non prova affatto l'esistenza di una cultura etrusca 'piemontese'. Anche la tesi di una Genova in tutti i suoi aspetti etrusca, poi, è, per ora, soltanto un'ipotesi. Un esempio parallelo: il fatto che vasellame (greco-)miceneo sia stato ritrovato in luoghi assai lontani dalle zone di stanziamento dei Micenei (Peloponneso principalmente, poi anche Creta), in Portogallo e nel Meridione della Gran Bretagna, non prova per nulla che esistesse una civiltà micenea lusitana o britannica. Sarebbe, anzi, anacronistico e anti-storico sostenere una tale tesi. Le indicazioni che provengono dai ritrovamenti micenei vanno, semmai, nella direzione degli estremi contatti commerciali e ci forniscono informazioni sulle rotte e sulle possibilità di navigazione del popolo dei mitici Atridi.

Commercio, dunque, e scambi culturali paiono essere alla base dei ritrovamenti etruschi. Non insediamenti permanenti e duraturi nel tempo.

Un altro fatto appare curioso. A Trisobbio, che, secondo il Pitarino, sarebbe stato centro etrusco a tutti gli effetti, non è stato rinvenuto - fino ad ora, almeno - alcun reperto d'origine etrusca. E non sono

stati effettuati, d'altra parte, per ora, scavi archeologici sistematici.

Veniamo al toponimo. Nella spiegazione del Professor Pitarino non è tanto l'intuizione di "Tarchn (-) / Tar (s)" a sollevare dubbi, quanto il passaggio successivo. Secondo lo studioso, infatti, il suffisso "-obi", d'origine celtica, sarebbe stato aggiunto successivamente (dopo il 388 a.C. [?]), con l'arrivo dei popoli celtici. Ecco, dunque, il composito toponimo «Tars-obi». La linguistica, però, ci insegna che i popoli amano "nominare" i luoghi utilizzando termini che, per quegli stessi popoli, hanno un significato ben preciso. Perché, dunque, i Celti avrebbero accettato di mantenere "Tar(s)-", aggiungendo, soltanto, il 'miserio' "-obi"? E quale sarebbe stato, poi, il nome 'etrusco' di Trisobbio? Soltanto "Tarchn(-)", nome proprio, ma solo 'radice' di vari toponimi etruschi (come Tarquinia)? Questo procedimento di 'fusione' ricorda varie polemiche che, nell'Ottocento, i filologi europei intrattenero intorno al problematico «Arepo» del celebre "Quadrato magico" (il "Sator-Quadrat"). Tutto il Quadrato è in Latino. Ma, per «Arepo», vista la sua inspiegabilità, si volle una derivazione dal celtico/gallico «arepennis», vocabolo di incerto significato, forse - per chi volle crederlo - «aratro», forse unità di misura agreste.

Un paradosso. Partendo dalla toponomastica, si possono ricavare altri nomi "etruschi" nella nostra zona. Un solo esempio: l'antico toponimo di Molare, «Campale», potrebbe derivare dal retico [-etrusco] «Chàmphel» (con "chi" di tipo greco 'uncinata'), che si crede nome proprio - o, forse, nome di luogo! - maschile. Ciò, è ovvio, contraddicendo le leggi della linguistica, la storia, la logica e, soprattutto, il buon senso.

La struttura 'tripartita' della civiltà etrusca. Questo può essere un indizio. E tuttavia, troppo poco per essere una prova. Come ci hanno insegnato, tra gli altri, Vittorio Messori e Rino Cammilleri, il numero tre non fa parte di una simbologia limitata ad una singola cultura, ma è un simbolo universale, riscontrabile, con i più diversi significati, in tutti gli angoli del mondo. Sarebbe a dire che il 'tre' è, certamente, numero-base e simbolo etrusco. Ma non 'solo' etrusco. Bensì 'anche' etrusco. Il 'tre', poi, è contenuto nella denominazione latina del paese, «Tersobium». Se prendiamo «Tarsobi», il 'tre' («ter-») scompare!

Un simbolo analogo al 'tre', la croce, è ugualmente universale: se ne trovano, graffite o scolpite, a centinaia presso i monumenti degli Aztechi. Alcune sono gammate, come le mitraiche, altre sembrano templari. Questo, tutta-

Nota storico-archeologica circa la "Tesi etrusca"

Trisobbio e gli Etruschi una questione ancora irrisolta

via, non significa affatto che gli Aztechi furono cristiani o mitraisti, o che i Cavalieri del Tempio sbarcarono sulle loro coste e lì importarono il simbolo - con che valenza, in quel caso? - della croce.

Indagare in questo senso, basandosi, per di più, su ritrovamenti non cospicui e non concentrati nel 'punto' studiato (Trisobbio), pare, un poco, avventurarsi nel buio. Analizziamo, ora (con R. Lazzaroni), una specie di 'dimostrazione per assurdo'. Il Perù, da molto tempo prima della scoperta delle Americhe, produceva grandi quantitativi di patate. Già verso il 1550 e, oggi, in modo intensivo, la Germania è, al mondo, ai primi posti tra i paesi che coltivano ed esportano patate. Tra migliaia e migliaia di anni, quando (e se) tutto sarà cancellato, gli ar-

cheologi di quell'epoca, insieme ai botanici, troveranno resti di enormi coltivazioni di patate in Perù ed in Germania. Potrebbero, dunque, dedurre una migrazione del popolo del Perù verso la Germania, ed una filiazione dei Tedeschi d'oggi da quei Peruviani, o viceversa. La stessa coltivazione, in fondo, è un importante 'fatto di cultura'. Potrebbero e, in linea di massima, l'ipotesi sarebbe anche verisimile. Si accorgerebbero, tuttavia, gli studiosi, che le patate, in quel passato così lontano, erano coltivate un po' in tutto il mondo. Allora, due strade: o negare migrazione e filiazione, oppure creare una teoria che potremmo chiamare 'pan-peruviana' o 'pan-germanica' (a seconda del 'punto d'osservazione') che prevedrebbe che, dal Perù o dalla

Germania, si fosse diffusa tutta l'umanità coltivatrice di patate. Peruviani e Tedeschi diventerebbero, dunque, una sorta di popolo 'originario', come gli Indoeuropei per noi, oggi. Questa banda d'assurdità vorrebbe soltanto far notare quanti errori e fraintendimenti si possono compiere (ovviamente in buona fede), quando ci si basa su dati incerti e passibili di varie interpretazioni.

Un'ultima nota: Nelida Caffarello parla, nel suo intervento, di alcune penetrazioni villanoviane in Liguria ed in Piemonte. Gilda Bartoloni, nella recentissima (e piuttosto specialistica) nuova edizione del suo volume "La cultura villanoviana. All'inizio della storia etrusca" (Carocci Editore, Roma, 2002), circoscrive l'area d'influenza villanoviana

molto più a Sud dei 'confini' della Caffarello. Ne è riassunto 'visivo' la cartina di pagina 104, tratta da uno studio del Pallottino, ove i 'Villanoviani' sono limitati, addirittura, 'sotto' la Liguria. Una freccia, tuttavia, indica possibili 'ingressi' al Nord. Ma si tratta di contatti proto-commerciali o casuali e, di più, sporadici.

Sembra, dunque, che la tesi del Professor Pitarino necessiti di ulteriori prove. Sarebbe, certo, un importante ed affascinante successo storico ed archeologico trovare, davvero, gli Etruschi a Trisobbio!

Per il lettore interessato, fornisco i titoli di due testi di cui (oltre agli studi del Pallottino, di Giovannangelo Camporeale e di Werner Keller) mi sono servito: - Mario Torelli, "Storia degli Etruschi", Editori Laterza, Roma-Bari, 1999 (con ricco apparato iconografico); - AA.VV. "L'Etrusco e le lingue dell'Italia antica. Atti del Convegno della Società Italiana di Glottologia, Pisa, 8 e 9 dicembre 1984", a cura di Adriana Quattordio Moreschini, Giardini Editori e Stampatori in Pisa, Pisa, 1985.

Francesco Perono
Cacciafoco

Il comitato SA.VI.P organizza presso la

CANTINA

REGIONE
PIEMONTE

TRE CASTELLI

MONTALDO BORMIDA

VINI PREGIATI 2002 & 2002 STOCCAFISSO

SI CENA SOLO AL COPERTO

**VENERDÌ
30 AGOSTO**

- Ore 18 **apertura delle casse**
- Ore 19 **gastronomia in cantina**
- Ore 21 **si balla con MATTEO E LA BAND**

**SABATO
31 AGOSTO**

- Ore 15 **gara alla petanque**
- Ore 18 **apertura delle casse**
- Ore 19 **gastronomia in cantina**
- Ore 21 **si balla con ORCHESTRA JADA**

Durante la serata avrà luogo la selezione de **UN VOLTO PER IL TURISMO** condotta da **Paolo Paoli** con la partecipazione straordinaria di **Lucia Bui**

**DOMENICA
1° SETTEMBRE**

- Ore 18 **apertura delle casse**
- Ore 19 **gastronomia in cantina**
- Ore 21 **si balla con PAOLO TARANTINO**

Durante le tre serate verranno serviti gratuitamente ai tavoli **Dolcetto d'Ovada e Chardonnay**



CANTINA *Core Castelli*
MONTALDO BORMIDA

BOTTEGA DEL VINO

Aperta anche il sabato e festivi - Tel. 0143 85136

Concerto jazz per il Gva

Acqui Terme. Un concerto di beneficenza proposto dal «Gruppo volontariato assistenza handicappati» è in programma per la serata di martedì 27 agosto. Sul palcoscenico del Teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione si esibirà l'orchestra «E.T. Big band» che eseguirà un programma di musica swing. L'ingresso è libero. Durante la serata saranno raccolte offerte a favore del GVA che, essendo una associazione di volontariato che non svolge attività commerciali, si sostiene esclusivamente con le quote sociali e con le libere offerte dei cittadini che vogliono sostenerne l'attività.

A Cortemilia 48ª edizione fino a domenica 25 agosto

Tante novità alla "Sagra della nocciola"



Cortemilia. È festa nella capitale della nocciola. E in pieno svolgimento da mercoledì 14 a domenica 25 agosto, la 48ª Sagra della Nocciola. ETM Pro Loco, Comune e le associazioni hanno curato in modo particolare il prodotto che dà il nome alla sagra: la nocciola, quella qualità "Tonda e gentile di Langa" unica ed irripetibile per proprietà organolettiche e per il suo valore commerciale.

Undici giorni dedicati al prodotto simbolo di Cortemilia, la Nocciola Piemonte Igp. L'enogastronomia, ovviamente, con la nocciola, i formaggi, i vini dei terrazzamenti e altri pregiati prodotti, ma anche la cultura, l'ambiente, lo spettacolo, il folclore piemontese gli ingredienti di questa edizione.

«La Sagra della Nocciola - spiega Francesco Caffa, assessore al Turismo di Cortemilia - non è soltanto la più importante manifestazione di Cortemilia ma, nelle ultime edizioni, è diventata un momento di promozione e valorizzazione dell'intero territorio, e dei suoi prodotti. Ad affiancare il Comune e la Pro Loco nell'organizzazione e nella gestione dei singoli eventi ci sono numerose associazioni, comitati di borghi, frazioni e paesi vicini. Una collaborazione che ha notevolmente accresciuto il successo della Sagra che lo scorso anno ha richiamato a Cortemilia quasi 15.000 visitatori».

Una sagra iniziata e che continua alla grande, con il nastro della 48ª edizione tagliata da un cortemiliese, il sen. Tomaso Zanoletti, presenti altre autorità, politiche, militari e religiose e a far gli onori il sindaco ing. Giancarlo Veglio. Sulle presentazioni della nuova e fantastica piscina coperta, riscaldata in maniera innovativa da un'idea di Veglio e sulla biblioteca, ritorneremo.

Programma

Venerdì 23: ore 20, apertura del "ristorante della sagra"; ore 20,30, nel chiostro dell'ex convento "cena antichi sapori di Langa", costo 25 euro, vini compresi (menù: lardo con granella di nocciola, pomodori ripieni, carne all'albese, crespelle ai funghi, tagliatelle verdi alla granella di nocciole, risotto piemontese con sugo di carne e funghi, medaglioni di polenta frita con cinghiale, bunet alla nocciola, torta di nocciole, gelato alla nocciola) indispensabile la prenotazione ai numeri: 0173 / 81027, 81465; ore 22, serata giovane con il concerto del gruppo "R & R Blues".

Sabato 24: ore 9,30, "Premio Novi Qualità", premio per il miglior produttore corilicolo, preselezione; ore 16-23, "Profumi di Nocciola" fiera del dolce alla nocciola e del vino di Langa; ore 16-23, degustazione "Il gusto di conoscere"; ore 19-23, degustazione "Se un giorno d'estate in un giardino"; ore 20, apertura "ristorante della sagra"; ore 20,30, festa del folclore piemontese; ore 23, "musica giovane" presso i locali della sagra concerto dei Sixties Boys.

Domenica 25, ore 10-19, "Profumi di Nocciola"; ore 10, convegno, "Vita e vite nei terrazzamenti"; ore 10-13, "Premio Novi Qualità", selezione finale e consegna premi; ore 10-19, "Il gusto di conoscere" 2º percorso artistico, didattico, degustativo della nocciola; ore 10-19, "Ludobus" giochi ed animazione per bambini; ore 12-19, "Se un giorno d'estate in un giardino"; ore 12, apertura "ristorante della sagra"; ore 15-18, "Il gusto dei bambini" giochi di educazione al gusto per ragazzi; ore 15-19, "gli antichi mestieri in piazza" e festa del folclore piemontese; ore 20, al "ristorante della sagra" si propone anche il brasato al Barolo; ore 21, veglione di chiusura con l'orchestra spettacolo Daniele Comba.

Meritano di essere visitate le mostre nell'ex convento: delle celebri ceramiche di Castellamonte e dei pittori Piero Rossello, cortemiliese e di Maria Teresa Lazzarino, monasterese e così in piazza Molinari quella dell'Ecomuseo.

G.S.

Grande pubblico al 2º memorial "Giuseppe Bertolaso"

17º Rally Valli Vesimesi a De Micheli



Piero Sburlati e Franco Beltrame



Alberto Trincherò e Marco Barisone.



Stefano Bennati e Michele Murialdi



Riccardo Castelli Villa e Alessandro Alocco.



Enzo Fiore e Alberto Bo.



Fabio Fiore e Valerio Giribaldi.



Il pubblico presente alla premiazione.



Il podio dei vincitori del Rally e le autorità.

Vesime. Un paese in festa saluta la vittoria di Manuel De Micheli e Enrico Bogliaccino i vincitori del rally di Vesime. Vincendo 5 prove speciali delle 6 in programma, con la Renault Clio Williams si aggiudicano il "Vesimesi".

Partito in testa, facendo registrare il miglior tempo nelle 2 prove d'apertura, il ventiseienne pilota di Carcare e il suo navigatore Bogliaccino, originario di Castelletto Uzzone, perde poi tutto il vantaggio acquisito sull'equipaggio albese Fulvio Morra e Loredana Franco a causa di un problema di alimentazione alla sua Clio preparata da Cereser. Risolto parzialmente il problema, il ligure, riprendendosi nelle 3 ultime frazioni recupera sull'avversario e va a vincere con 9º su Morra, 2º all'arrivo.

L'albese, con la Clio della Balbosca, ha accusato la scarsa propensione del corriere di notte, il cattivo funzionamento dell'interfono, e non è

riuscito a contenere l'esuberanza di un giovane alla sua seconda gara con un gruppo A. Terzo sul podio l'equipaggio Franco e Calleri, con una Renault Clio, a 25º dal leader è 4º, Balbo e la stoica "Didi" Dutto a bordo di una Clio Balbosca, quinti Romagnoli e Mondino che perdono la 4ª piazza per un "dritto" nella penultima curva dell'ultima prova speciale. Quinti a pari merito con i savonesi, hanno terminato la rimonta Pettenuzzo e Piovano con la Renault Clio preparata dal torinese D'Ambrà. In crisi d'adattamento alla vettura, il campione dei formula challenge, è riuscito con un forcing eccezionale arrivare a chiudere la top five della classifica assoluta.

Con la rottura della testina dello sterzo nella 5ª prova gli albesi Biglino e Di Tullio, sino a quel momento in testa al Produzione, hanno dovuto arrendersi e lasciare la vittoria agli astigiani Bramafarina e Tirone, ottavi assoluti con la Re-

nault Clio. Secondi di gruppo N i tortonesi Curone e Raggi all'esordio con la Renault Clio, giunti a 5º dagli astigiani, non hanno avuto problemi a difendere la posizione da Seghesio e Amerio.

Cristina Tadone e Manuela Laneri a bordo di una Peugeot 205 GTI, si aggiudicano il Femminile. Sono arrivati al traguardo della manifestazione astigiana, organizzata dal Club delle Ruggine, 94 equipaggi dei 127 partenti.

Numerosi gli equipaggi locali presenti che hanno ben figurato: 11º assoluto, Michele Murialdi, vesimese e Stefano Bennati, casalese; 41º, Alessandro Alocco, milanese e Riccardo Castelli Villa, sangiorgese; 44º, Valerio Giribaldi, vesimese e Fabio Fiore, bobbiese; 49º, Alberto Bo, vesimese e Enzo Fiore, bobbiese; 83º, Franco Beltrame, bobbiese e Piero Sburlati, monasterese; ritirati il n° 36, Marco Barisone, sessamese Alberto Trincherò, bistagnese.

**Caffè
Canelli**

Aperitivi
Vini
Stuzzichini

PIAZZA UNIONE EUROPEA, 16
CANELLI

FU **FERRERO**
Ugo e Fabrizio srl

Costruzioni
Installazioni
Riparazioni
Vendita

IMPIANTI
DI IMBOTTIGLIAMENTO
E CONFEZIONAMENTO

TEL. ++39 0141.82.48.82 REG. DOTA, 2/A
FAX ++39 0141.83.25.50 CANELLI (AT) - ITALY
e-mail: ferrero.srl@inwind.it www.ferrero.com



Assessorato al Commercio
e alle Manifestazioni

Assessorato all'Agricoltura
e Promozione del Territorio



in collaborazione con



SABATO 24 AGOSTO
Piazza Gancia - ore 21,30
Live music band

DOMENICA 25 AGOSTO
Piazza Cavour - ore 21,30

Spettacolo musicale
Trent'anni di storia e di vita quotidiana raccontati con la musica
Riflessioni sulla nostalgia '50 - '60 - '70

**TWIN
PIGS**

"BANDA 328"

MARTEDÌ 27 AGOSTO
dalle ore 8 Piazza Gancia, Cavour e Zoppa
FIERA DELLE NOCCIOLE
Degustazioni prodotti tipici a base di nocciole
"Tonda e gentile delle Langhe"

Piazza Cavour **iscio 2000** ore 21,30

SABATO 31 AGOSTO
Piazza Gancia ore 21,30

Orchestra della città di Lucerna

BRASSBAND BÜRGERMUSIK - LUZERN

Per i più piccoli giochi gonfiabili

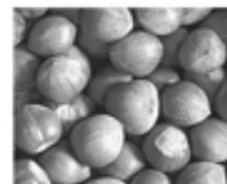
MANIFESTAZIONE REALIZZATA CON IL CONCORSO FINANZIARIO REGIONE PIEMONTE - ASSessorATO AGRICOLTURA
Informazioni: "Città" di Canelli - Servizio Bibliotecario, Manifestazioni e Cultura - Tel. 0141.831947 e-mail: manifestazioni@comune.canelli.at.it



NEW FILE
S.A.S.



Via Roma, 107/109
14053 CANELLI
Tel. 0141.832322
Fax 0141.825886
e-mail: newfile@inwind.it



Fitofarma
Snc

Commercio ingrosso
nocciole Tonda
Gentile delle Langhe

V.le Italia, 41 - 14053 Canelli
Tel. 0141.823105

SALA GIOCHI - AMERICAN SERVICE
SNACK - TAVOLA CALDA
BIRRERIA - PIZZERIA



CANELLI - P.zza Carlo Gancia 15
Tel 0141 831949

Mangiando bene si vive meglio



ACQUI TERME **CANELLI**
Corso Cavour 51 - Tel. 0144 324802 Via Alfieri 41 - Tel. 0141 831947
NIZZA MONFERRATO - Via Cesare Balbo 12



**LOTTERO
TRASPORTI srl**

NAZIONALI
INTERNAZIONALI
ECCEZIONALI

AUTOGRU
DEPOSITI

SAN MARZANO OLIVETO - REG. SALINE - TEL. 0141.857611 - 0141.856693



ETICAP SYSTEM
ETICHETTAGGIO E CONFEZIONATRICI

14053 Canelli (Asti) Italia Reg. Dota
Tel. 0141.824791 - fax 0141.822929
www.eticap.com - e-mail: eticap@inwind.it

KR2/4T



C.P. 1000 - 14053 CANELLI (AT) - TEL. 0141.831947

A Vesime al Castello e in piazza

21ª sagra della robiola e una bella rievocazione



Vesime. Il gusto di mantenere vive le tradizioni locali, il folclore, sono stati gli ingredienti principali per la 21ª "Sagra della robiola" che si è svolta sabato 27 luglio.

Manifestazione organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune, della Camera di Commercio di Asti, della Provincia di Asti, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e la collaborazione di Cia e Coldiretti di Asti, Consorzio per la tutela della Robiola Dop di Rocca-verano, del Comune di Caneli, della Pro Loco di Monastero Bormida, della Bottega del Vino di S. Giorgio Scarampi, dell'Associazione Produttori Moscato d'Asti e di stagionatori di formaggi tipici piemontesi.

La grande novità di questa edizione della sagra è stato il ritorno all'antico, riscoprendo lo spirito degli ideatori (Franco Barbero e Giuseppe Bertolasco) della manifestazione

che nei decenni si è affermata diventando l'appuntamento più importante della valle e della Langa Astigiana.

Sagra nata per la valorizzazione della robiola di latte di capra, di pecora e di capra e pecora. Novità, il cambiamento di data, non più in agosto, come la precedente edizione, ma in luglio (anche se originariamente era nella prima metà di giugno) e il ritorno della cena nella suggestiva piazza trecentesca.

Coppe e targhe ai produttori di robiola presenti, consegnate dalle autorità: i vesimesi: Ortensia Cirio, Enrico Polo, Giuseppe Diotto, Maggiorina Proglia, Anna Maria Traversa, Vittoria Bielli, Bruno Rolando, Carlo Abrile e Davide Poggio di Rocca-verano; Anselmo Blengio di Monastero Bormida; Valter e Ferrero di Montechiaro d'Acqui; Fister di Momaldone; Gallo di Bubbio; Luisella Cavallero di Quartino di Loazzolo.

Cremolino: grande successo della 15ª edizione

Sagra delle tagliatelle unica e inimitabile



Cremolino. È stata un ennesimo successo la 15ª "Sagra delle Tagliatelle", che si svolta dal 19 al 21 luglio, organizzata dalla dinamica ed intraprendente Pro Loco. La sagra, richiamo gastronomico forte, quest'anno oltre 1000 presenze a sera, ha chiuso i festeggiamenti patronali di N.S. del Carmine, iniziati il 16 luglio con la tradizionale processione.

Manifestazione partigiana ricorda Busalla

Pareto ha ricordato Giuliano Moretti

Pareto. Domenica 18 agosto, a Pareto si è tenuta una grande manifestazione partigiana a ricordo del comandante Giuliano Moretti - Busalla, recentemente scomparso.

Il comune di Pareto e le Associazioni Partigiane di Acqui Terme e di Cairo Montenotte hanno organizzato una cerimonia indimenticabile, con l'intervento assai significativo dell'ANA, la sezione degli Alpini della Valle Bormida piemontese e ligure.

Il programma è stato il seguente: alle ore 11,30, messa nella parrocchia di Pareto; al termine, sosta presso il sacrario dei caduti nella piazza e poi lungo corteo di automobili fino al caratteristico monumento alla Resistenza ai limiti di un grande bosco.

Presso il monumento si sono schierati i Partigiani, gli Alpini, i cittadini, tanti giovani; si sono alzate le bandiere ed il gonfalone, decorato di medaglie d'oro della Provincia di

Alessandria. Il prof. Adriano Icardi ed il fratello del comandante Busalla, Emilio Moretti, hanno scoperto la targa collocata su di un lato del monumento.

Dopo la benedizione del parroco, don Jaime Alvarez Gomez, sacerdote colombiano, i saluti dei presidenti ANPI di Acqui Terme e di Cairo Montenotte, Ivaldi Tamina e Pierino Alisei, il saluto del capo area degli Alpini, Raffaele Traversa.

L'orazione ufficiale, breve ma significativa, del prof. Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria e membro della direzione nazionale dell'ANPI.

Ha parlato del significato della Resistenza, oggi, e del dovere inderogabile della difesa di quegli ideali che i Partigiani hanno tramandato fino a oggi: la Democrazia, la Repubblica e la Costituzione, che appartengono non solo ai Partigiani, ma a tutti noi e soprattutto ai giovani.

A Monastero come ai vecchi tempi

Alla fiera di S.Desiderio grande rassegna bovina



Monastero Bormida. Una bella giornata agreste, tra bestiame, gastronomia e ballo, la "Fiera di San Desiderio".

La fiera si propone l'intento di fare rivivere la tradizionale "Fiera Bovina", organizzata dagli allevatori della zona (che allevano tutti magnifici esemplari di bovini di razza Piemontese) e dalla Pro Loco di Monastero, con il patrocinio del Comune e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Vi partecipano la Provincia di Asti, l'Associazione Provinciale Allevatori, l'Asprocarne, la Cassa di Risparmio di Asti sede di Monastero e la Coltivatori Diretti.

La fiera del bestiame, presenti oltre 50 capi, ha preceduto la messa nella bella chiesetta di S. Desiderio; quindi la premiazione di allevatori e i macellai acquirenti; poi la cena nei pressi del macello della "Langa Astigiana", presso la nota azien-

da agrituristica San Desiderio, con la cottura di un manzo piemontese.

A far gli onori di casa Franco Merlo, ideatore e anima della festa, pioniere degli allevatori, fondatore dell'azienda agricola San Desiderio e del macello della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

A coordinare la fiera, il dr. Piero Sburlati di S.Desiderio, veterinario dell'Asl 19, con l'hobby dell'allevamento di bovini piemontesi. Numerose le autorità presenti, politici, amministratori e i veterinari dell'Asl 19 di Asti, capeggiati dal dr. Filippone.

Riconoscimenti agli allevatori: i monasteresi: fratelli Garbarino (11 capi), Arturo Rizzolio (6), Mauro Arnaldo (6), Giovanni Goslino (2), Filippo Monteleone (2), Aurelio Merlo (2), Claudio Spada (3); Taccorini (1), Rocca-verano; Gianfranco Muratore (1), Bubbio; Sandro Bodrito (3), Vesime.

A S. Giorgio Scarampi sabato 24 agosto

Rassegna del bovino castrato piemontese

San Giorgio Scarampi. Il Comune di San Giorgio Scarampi organizza per sabato 24 agosto, in località San Bartolomeo, la 1ª rassegna del "Bovino castrato piemontese". La rassegna ha il patrocinio della Provincia di Asti, dell'Aspa (Associazione provinciale allevatori) e della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

«Nei nostri paesi, - spiega il sindaco Marco Listello - un tempo, era abitudine castrare alcuni vitelli per renderli più mansueti in modo da addestrarli al lavoro dei campi. Questi animali venivano tenuti alcuni anni e, quando la loro mole ne pregiudicava l'utilizzo nei terreni scoscesi delle nostre colline, venivano ceduti a contadini dei paesi più a valle o del Monferrato e sostituiti da altri manzi più giovani.

I nostri avi facevano di necessità virtù, infatti il vendere dei buoi già grandi ed addestrati sostituendoli con vitelli più giovani costituiva una fonte di reddito.

Con il passare degli anni tali animali da lavoro sono stati sostituiti dai trattori, ma nelle nostre zone non è venuta meno la tradizione di allevare i buoi, che vengono tenuti in stalla per alcuni anni, per essere poi venduti per la macellazione nel periodo natalizio.

Questa usanza ha permesso a molte aziende di superare i periodi bui che il settore ha attraversato negli ultimi anni, in quanto i vitelli castrati possono essere venduti in periodi diversi da manzi o da buoi. Infatti, con il passare degli anni, questi acquisiscono valore e gli allevatori possono approfittare dei momenti in

cui il mercato è a loro più favorevole per venderli.

Per questi motivi, abbiamo deciso di promuovere questo nostro prodotto tipico dando vita ad una rassegna».

Il programma della rassegna prevede: ore 7, inizio affluenza capi bestiame; ore 10, saluto del sindaco, Listello; ore 10.30, esame dei capi da parte della commissione; ore 11.30, intervento della autorità e premiazione dei capi.

Durante la manifestazione verrà offerta una degustazione di prodotti tipici locali.

Esame dei capi: 1ª categoria: vitelli castrati della coscia di razza piemontese da 6 a 12 mesi di vita; 2ª categoria: manzi della coscia di razza piemontese da 16 a 24 mesi; 3ª categoria: manzi di razza piemontese "non della coscia" da 12 a 24 mesi di vita; 4ª categoria: buoi di razza piemontese "finiti in bocca"; 5ª categoria: manze da vita di razza piemontese da 16 mesi di vita in avanti e primipare.

Il giudizio emesso dalla commissione è inappellabile; i capi che interverranno alla rassegna dovranno essere iscritti in azienda da almeno 6 mesi.

«Con questa iniziativa - conclude il sindaco Listello - anche San Giorgio, che da alcuni anni non aveva più organizzato feste e sagre, intende riproporre una manifestazione dal sapore antico e avvincente, che sarà anche occasione per un pubblico numeroso e qualificato di visitare le bellezze artistiche e paesaggistiche del nostro piccolo ma suggestivo borgo medioevale».

Informazioni: Comune di San Giorgio Scarampi (tel. 0144 / 89041).

Organizzato a Vesime con Cessole e Loazzolo

Centro estivo Cisa entusiasti i ragazzi



Vesime. «È stata una bellissima esperienza, il divertimento assicurato, i laboratori piacevoli e interessanti», questa può essere in sintesi la valutazione del gruppo dei ragazzi (più di 30), dai 5 ai 14 anni, che ha preso parte al centro estivo organizzato a Vesime, le ultime due settimane di luglio, ha fornito agli educatori.

Partita con un invito del CISA di Nizza Monferrato, l'impresa sembrava all'inizio irrealizzabile, poi con una massiccia dose di buona volontà, un po' di impegno e un po' di allegria tutto si è svolto per il meglio. Al centro sono stati iscritti bambini di Vesime, di Cessole e di Loazzolo e i tre Comuni hanno collaborato perché tutto si svolgesse nel modo più corretto possibile.

La festa finale di venerdì 26 luglio ha visto la partecipazione di tutti i ragazzi, di tantissime famiglie e di tanta gente che per una sera si è divertita vedendo dei bambini giocare e ha partecipato ai giochi proposti con entusiasmo.

Al centro estivo di Vesime ha partecipato anche un bam-

bino proveniente dalla Bielorussia e ospitato in una famiglia locale, tutti i ragazzi, nei laboratori del centro estivo hanno lavorato per confezionare oggetti, vasi e soprammobili che sono stati venduti la sera della festa e il cui ricavato è stato donato all'associazione "un sorriso per Cernobyl" per collaborare a questo progetto di solidarietà.

Un grazie particolare va alla Pro Loco di Vesime che ha preparato e distribuito delle prelibate frittelle a tutto il pubblico intervenuto, ai sindaci dei comuni interessati ed in particolare al sindaco di Vesime, Gianfranco Murialdi, che è stato il promotore dell'iniziativa, a tutti gli educatori che, anche se alla prima esperienza in attività di questo tipo hanno saputo dare il meglio di sé per permettere ai bambini di divertirsi e di giocare insieme, a Sandro Degemi per la disponibilità offerta nel trasportare i bambini di Loazzolo, a tutte le mamme che si sono adoperate per preparare una super cena finale e arrivarci al prossimo anno.

A.B.

"Langa Astigiana - Val Bormida"

Uffici postali: no ad orari ridotti

Roccoverano. Facendo seguito alle diverse segnalazioni giunte da alcuni Comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nelle quali si esprimeva la delusione in merito al provvedimento delle Poste Italiane s.p.a., atto a ridurre gli orari di apertura della Uffici Postali durante il periodo estivo, la Comunità Montana ha espresso la volontà di farsi portavoce del malcontento dei Sindaci.

«La decisione assunta dalle Poste Italiane s.p.a. - dichiara il presidente della Comunità, ing. Sergio Primosig, - contribuisce notevolmente ad accrescere il disagio dell'utenza ed in particolare della popolazione anziana dei nostri Comuni. La chiusura a giorni alterni durante i mesi estivi, costringe infatti l'utente, in caso di urgenza, a recarsi in altri uffici postali e, anche la consegna della posta subisce come è logico, delle conseguenze negative.

Inoltre in alcuni casi, la comunicazione dell'Ente Poste Italiane, è giunta ai Comuni senza termini di preavviso, con conseguente disagio per tutti quanti.

Come sottolineato anche dall'Uncem, senza voler entrare nel merito delle scelte operate da Poste Italiane, va comunque evidenziata la scarsa considerazione tenuta nei confronti della Convenzione quadro Regioni - Uncem - Poste siglata lo scorso anno e, quel che è peggio nei confronti dei Sindaci, ai quali Poste Italiane aveva garantito la piena disponibilità a valutare eventuali modifiche, sulla base delle esigenze locali; contrariamente il

provvedimento è stato predisposto senza una preventiva consultazione dei Comuni interessati».

La posizione assunta in merito dalla Comunità Montana, non può che essere di difesa dei diritti della popolazione montana e, a tale proposito, con atto deliberativo (n. 55 dell'11/7/02) adottato dalla Giunta della Comunità Montana, invita Poste Italiane s.p.a. a mantenere anche nel periodo estivo, gli orari di apertura degli uffici postali dislocati sul territorio, ed a concordare tempestivamente con le Amministrazioni locali qualsiasi variazione riguardante i servizi postali al fine di ridurre al minimo i disagi all'utenza ed in particolare alla popolazione anziana. Al tempo stesso si impegna a trasmettere la suddetta deliberazione alla Direzione Postale competente per territorio, alla Provincia di Asti, alla Regione Piemonte, assessorato Politiche per la Montana, ed all'Uncem.

«È doveroso per la Comunità Montana agire in tal senso, - conclude Sergio Primosig - affinché il provvedimento assunto da Poste Italiane ora, non diventi in seguito il preludio di un'azione ben più seria, quale potrebbe essere la definitiva chiusura degli uffici postali nei territori montani; e a tale proposito ci si domanda se Poste Italiane e Stato, considerino il servizio postale una questione pubblica o privata e che a seconda del loro punto di vista si decidano a migliorarlo o altrimenti a dismetterlo, con la preghiera di comunicare comunque, una definitiva decisione in merito».

Concessa dal Comitato Nazionale Vitivinicolo

Doc "Alta Langa" a 67 comuni diocesani

Roccoverano. Il Comitato Nazionale Vitivinicolo per la concessione delle doc e delle dogg ha concesso, giovedì 25 luglio, la denominazione di origine controllata ai vini "Alta Langa", vini spumanti di tipo bianco, rosso e rosato, prodotti in 146 Comuni delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

Nel territorio astigiano sono considerati zone di produzione 26 comuni, e della nostra zona sono: Bubbio, Calamandran, Canelli, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Cessole, Fontanile, Loazzolo, Maranzana, Monastero Bor-

mida, Mombaldone, Mombaluzzo, Montabone, Olmo Gentile, Quaranti, Roccoverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, San Marzano Oliveto, Serole, Sessame, Vesime. In provincia di Alessandria rientrano nel disciplinare di produzione 50 comuni (Acqui, Alice, Belforte, Bistagno, Carpeneto, Cartosio, Casaleggio Boiro, Castelnovo Bormida, Castelletto d'Erro, Cassine, Cassinelle, Cavatore, Cremolino, Denice, Grogna, Lerma, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morbellio, Mornese, Morsasco, Orsara, Ovada, Pareto, Ponti, Ponzzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Sezzadio, Spigno, Strevi, Tagliolo, Terzo, Trisobbio, Visone). In quella di Cuneo 70 (tra cui Perletto, Cortemilia, Pezzolo Valle Uzzone, Castelletto Uzzone, Bergolo, Levice, Torre). La notizia arrivata a Roma è stata accolta con profonda soddisfazione dalla Provincia che da tempo si impegna, mettendo in pista tutte le strategie necessarie all'iter di approvazione, per far ottenere l'ambito riconoscimento, la quindicesima doc astigiana, a questi vini.

Spiega il presidente Roberto Marmo: «Siamo felici di questo riconoscimento che premia un vino di grandi caratteristiche e che, frestandosi

della dizione "spumante (bianco, rosato o rosso) Alta Langa" contribuirà a fare conoscere un territorio di media e alta collina, caratterizzati da vitigni di alta tradizione».

La denominazione di origine controllata Alta Langa è riservata ai vini spumanti, bianco, rosato e rosso, ottenuti dalle uve provenienti da vigneti composti da vitigni pino nero e/o chardonnay dal 90 al 100%. L'eventuale restante 10% può provenire da vitigni non aromatici, presenti nelle zone di produzione indicate dal disciplinare.

«Il traguardo di questa denominazione di origine controllata - commenta l'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo - premia la capacità e la professionalità dei produttori della zona, ed è un riconoscimento all'attenzione e alla caparbia della Provincia di Asti, che da tempo sostiene questo progetto, investendovi risorse e professionalità».

Il doc Alta Langa, che segue di pochi mesi il riconoscimento analogo ottenuto per il vino Cisterna, potrà essere ufficialmente presentato ad Asti, in occasione della prossima Douja d'Or, concorso nazionale dei vini. Il disciplinare approvato a Roma verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale; se non interverranno opposizioni nei prossimi mesi, il provvedimento diventerà legge dello Stato.

Nella frazione di Pareto tra pioggia e sole

A Miogliola festa di San Lorenzo

Miogliola di Pareto. Pioggia e freddo hanno un po' compromesso quest'anno le manifestazioni organizzate a Miogliola per la festa di San Lorenzo. La processione stessa, sabato 10 agosto, si è svolta sotto un cielo minaccioso che ha fatto temere sino all'ultimo di non poterla effettuare, poi forse proprio San Lorenzo ci ha messo una pezza e la statua del santo posta, come da tradizione, sul carro addobbato circondata dai bambini, è stata portata sino alla chiesetta vicino al fiume ove da centinaia di anni si svolge la festa.

«Considerate le condizioni atmosferiche non proprio favorevoli, dobbiamo tutto sommato essere soddisfatti - dice la presidente della Pro Loco Barbara Taramasco - nelle sere della festa a Miogliola non è mai piovuto anche se nei paesi vicini c'erano veri e propri acquazzoni, tuttavia siamo stati in qualche penalizzati perché la gente non veniva da noi per il timore del maltempo».

Le manifestazioni si sono comunque svolte tutte con soddisfazione. Per i buongustai ha funzionato egregiamente il ristorante della Pro Loco gestito dal "clan dei miogliolesi" e rinforzato per l'occasione dagli amici Aldo, Piero e Maria di Castelnovo Bormida e Tiziano di Acqui Terme. La cucina è indubbiamente il lato forte delle manifestazioni: oltre a ottimi primi e carni alla piastra si sono po-



tuti gustare prodotti di mare come gamberoni e scampi che non è molto frequente trovare nelle sagre. Ottimo, a detta di esperti ballerini, anche il livello di alcune orchestre di liiscio, che non possono mai mancare in questo tipo di feste per rallegrare tutti i presenti. Un buon successo di pubblico ha riscosso la mostra fotografica e video "Dagli Appennini alle Ande via terra", presentata in un precedente numero de "L'Anora", cronaca di un viaggio in moto fra tre continenti di quattro ragazzi che dalla Liguria, attraverso Europa, Asia e Americhe sono giunti alla Terra del fuoco. I panorami incantati dalla Siberia ai deserti americani, incontri con uomini e animali ci hanno aperto una interessante finestra sul mondo, molto apprezzata dai numerosissimi visitatori. Fra le manifestazioni sportive citiamo le

gare di bocce (buon successo soprattutto per la gara di petanque e la "Lei e Lui" a coppie miste, organizzate puntualmente e dotate di ricchi premi in oro) e la "Camminata nel verde" (di cui parliamo in articolo a parte).

«Dobbiamo ringraziare tutti quelli che si sono dedicati con entusiasmo all'organizzazione di questa festa, dai meno giovani ai più giovani - dice ancora Taramasco - senza di loro non avremmo potuto fare molto. Un particolare ringraziamento ai cuochi per il loro faticoso lavoro e soprattutto agli amici di Castelnovo Bormida e Acqui per la loro disponibilità. Certo, ci sono aspetti che possono essere migliorati e vedremo di farlo il prossimo anno. Siamo già al lavoro».

Fiduciosi nelle parole della presidente non resta che aspettare San Lorenzo 2003.

f.r.

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali di luglio e di agosto, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo.

Nel mese di agosto, ogni sabato e domenica, ritiri spirituali con inizio al mattino, alle ore 9.30, e al pomeriggio, alle ore 16. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità. È possibile pernottare o usufruire del pranzo previo avviso.

A Cremolino dal 25 al 1° settembre

Giubileo al santuario di N.S. della Bruceta



Cremolino. Da domenica 25 agosto si presenta il secolare appuntamento al santuario di "Nostra Signora della Bruceta". Una settimana di spiritualità: dal 25 agosto al 1° settembre, che nella tradizione popolare viene definita "Giubileo". Quest'anno, ricorre infatti, il 185° di concessione della bolla pontificia.

La Madonna della Bruceta, per la sua secolare e millenaria età, per la sua storia legata al vescovo San Guido, nonché per la semplicità della sua origine, conserva elementi e caratteristiche che, legate alla concessione del cosiddetto "Giubileo", ne fanno un santuario, sempre più amato e venerato, da molti e, per tanti, pieno di ricordi e di fascino. Alcune note storiche possono rendere più chiara la dimensione popolare della tradizione religiosa legata al santuario e l'aspetto più propriamente storico - artistico.

Origine: è legata alla leggenda di una pastorella sordomuta alla quale una signora chiede in dono un agnello del gregge: la fanciulla va a casa e chiede il permesso alla mamma, sorpresa quest'ultima nel sentirla parlare. Tornando dalla signora non la trova più, mentre una voce dal cielo sussurra "Io sono la Regina del Paradiso". Da questo fatto, la costruzione di una cappella dedicata alla Madonna delle Grazie, nome che si è trasformato, dopo un incendio della zona, in Madonna della Bruceta.

Storia: sotto il vescovo San Guido, la Bruceta diventa parrocchia inferiore alle dipendenze della Pieve di Molare; successivamente viene incorporata nella parrocchia di Cremolino (1475). Da allora funziona come santuario e, nella prima metà del secolo scorso fu ampliata e per molta parte rifatta, tanto che del precedente edificio rimasero l'abside, divenuta facciata e parte del campanile. Il 20 giugno viene dichiarata monumento nazionale.

Giubileo: concesso a voce da papa Pio VII al cappellano del santuario, fu richiesto ufficialmente con una supplica nel 1809, e Pio VII concesse la facoltà dell'Indulgenza Plenaria in forma di giubileo e da allora si è andati avanti fino alla recente sistemazione delle indulgenze operata dal

Concilio, ed alla Bruceta comunque rimane il privilegio dell'indulgenza.

Il programma del "Giubileo" prevede: **domenica 25 agosto**, ore 8, s. messa; ore 11, s. messa; ore 16.30, s. messa di ringraziamento per, 25°, 40°, 50°, 60° di matrimonio celebrata dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Le coppie che festeggiano gli anniversari, per partecipare contattino la signora Pinuccia (tel. 0143 / 879050).

Lunedì 26 agosto, ore 8, s. messa; ore 16.30, s. messa partecipazione delle comunità di Cassine, Maranzana, Strevi. Celebrazione guidata dalla comunità di Ricaldone. Animazione canti parrocchia di Cristo Redentore di Acqui Terme.

Martedì 27 agosto, ore 8, s. messa; ore 16.30, s. messa partecipazione delle comunità di Carpeneto, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda, Visone.

Mercoledì 28 agosto, ore 8, s. messa; ore 16.30, s. messa partecipazione delle comunità di Campo Ligure, Masone, Rossiglione, parrocchia di S. Giovanni di Nizza Monferrato.

Giovedì 29 agosto, ore 8, s. messa; ore 16.30, s. messa Giubileo della terza età e ammalati. Celebrazione presieduta dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Partecipazione delle comunità di Cartosio, Cessole, Ovada, Tagliolo Monferrato, Vesime.

Venerdì 30 agosto, ore 8, s. messa; ore 16.30, s. messa "Giubileo delle Confraternite" coordinate dal direttore dell'ufficio per le confraternite, don Ramian Jacek. Partecipazione delle comunità di Sezadio, Castelnuovo Bormida, Molare, Morbello, Rivalta Bormida, Trisobbio; ore 21, Via Crucis guidata dalle comunità di Bazzana e Castelnuovo Belbo, coordinate da mons. Giovanni Pistone.

Sabato 31 agosto, ore 8, s. messa; ore 16.30, s. messa partecipazione delle comunità di Grillano, Prasco, Duomo, Madonna Pellegrina, San Francesco di Acqui Terme.

Domenica 1° settembre, ore 8, s. messa; ore 11, s. messa; ore 16.30, s. messa di ringraziamento per il 50° e 60° di ordinazione sacerdotale. **G.S.**

A Cortemilia 48ª sagra il 24 a 25 agosto

"Profumi di Nocciola" e "Premio Novi Qualità"

Cortemilia. La grande kermesse "Profumi di Nocciola", fiera della pasticceria alla nocciola Piemontese Igp e dei vini di Langa, chiuderà la sagra cortemiliese sabato 24 e domenica 25 agosto.

La rassegna, alla cui organizzazione partecipano la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", lo Slow Food, la grande azienda dolciaria Novi-Elah-Dofour e la cantina Terre del Barolo, occuperà l'intero fine settimana con il mercato dei pasticceri e produttori vinicoli, che si terrà sotto gli antichi portici e nelle vie del centro storico, e con diverse iniziative dedicate al gusto, alla cultura e alla musica popolare.

Inoltre, nella mattinata di sabato 24 inizieranno le selezioni (i campioni nel 2001 furono più di 80) del "Premio Novi Qualità" rivolto a tutti i produttori della Nocciola Piemontese Igp iscritti all'albo dei nocciolati della Camera di Commercio.

La giuria sarà presieduta, come lo scorso anno, da Vittorio Caffa, titolare della Caffa Fratelli (esportazione nocciole e semilavorati di nocciola Piemonte) di Cortemilia (C.so L.Einaudi).

Il premio viene organizzato per il 2° anno consecutivo dal gruppo dolciario Elah-Novidofour, munifico sponsor, in collaborazione con il Comune di Cortemilia, la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e l'associazione Piemonte Asprocor.

È un riconoscimento importante che permette di far emergere le produzioni di qualità e promuovere l'immagine della nocciola. La cerimonia di consegna si terrà domenica 25, al mattino, e sarà preceduta dal convegno "Vita e vite nei terrazzamenti".

I criteri di selezione verranno su tre parametri valutati da un'apposita commissione di esperti: resa alla sgucciatura, calibrata e analisi del gusto.

Al produttore 1° classificato, andrà un assegno di 2.000 euro offerto dal gruppo dolciario Novi e una nocciola d'oro messa in palio dalla Comunità montana; al 2°, 1.000 euro della Novi e una nocciola d'argento della Comunità montana; al 3°, 500 euro più una nocciola offerta dal Comune di Cortemilia; al 4°, 250 euro e una nocciola d'argento della Comunità montana. I concorrenti classificati dal 5° al 12° posto riceveranno una nocciola d'argento dalla ditta Caffa Fratelli di Cortemilia. Un premio speciale riservato ai soci sarà offerto dalla Piemonte Asprocor.

Nell'organizzazione degli eventi di "Profumi di Nocciola" sono coinvolti diversi enti e associazioni. Il Comune e l'ente Manifestazioni sono affiancati dalla Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", dalla condotta Slow Food Alta Langa e dall'associazione femminile "Il Girasole". Il mercato prenderà il via alle 16 di sabato 24 agosto e durerà fino alle 19 di domenica 25.

Numerosi gli appuntamenti che animeranno il fine settimana. Turisti e visitatori potranno partecipare, al costo di 6 euro, al percorso artistico - didattico - degustativo della Nocciola Piemonte Igp, un vero e proprio itinerario del gusto tra i luoghi storici di Cortemilia. **G.S.**

Il percorso si articolerà in 4 tappe che toccheranno la chiesa romanica della Pieve, la cascina di Monte Oliveto, Palazzo Rabino e Palazzo della Pretura. Durante le 4 visite guidate i partecipanti potranno gustare: 1ª tappa, Pieve di Santa Maria, yogurt alla nocciola della Danone; 2ª tappa, Monte Oliveto, lardo con granella di nocciole accompagnato dai vini dei terrazzamenti; 3ª tappa, Palazzo Rabino, dolci alla nocciola abbinati al Moscato d'Asti della Produttori Associati Moscato d'Asti; 4ª tappa, Palazzo della Pretura, i prodotti al cioccolato della Novi con nocciole del Piemonte.

La Pieve, conserva in modo abbastanza integro ampi elementi architettonici ed artistici antichi, ascrivibili al XII secolo, che si notano soprattutto nella facciata, nell'abside e nel campanile; addossato alla chiesa è un altro edificio in pietra, forse l'antico monastero.

Monte Oliveto, a renderlo tale non sono solo le forme, la geometria e la regolarità con cui le fasce dei muri a secco si snodano lungo il profilo della collina che si allunga verso l'alto; Per questo è stato scelto quale luogo rappresentativo dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite.

Palazzo Rabino, fu costruito intorno al 1750 da una nobile famiglia originaria di cortemilia, i Muffone.

Nel 1850 fu acquistato dalla famiglia Rabino, dinastia di medici cortemiliesi.

Recentemente il palazzo è stato acquistato e ristrutturato, con le tecniche del restauro conservativo, dalla famiglia cortemiliese Troja.

Interessanti lo scalone, gli ampi saloni affrescati, la cantina, la stalla, il suggestivo giardino con una giostra dell'800 perfettamente funzionante.

Palazzo della Pretura (così si chiama perché sede di Pretura sino agli anni '50), si trova nel borgo S.Michele, con affacci su via Alighieri e piazza Molinari è oggi sede della biblioteca comunale e del Centro di documentazione di Valle.

Inoltre, nel giardino di Palazzo Rabino la Condotta Slow Food Alta Langa guiderà una degustazione di Barolo della Cantina Terre del Barolo.

Nella grande kermesse vi sarà spazio anche per i piccoli con il Ludobus, giochi ed animazioni, e l'iniziativa "Il Gusto dei bambini", giochi di educazione al gusto per gli studenti delle scuole elementari e medie, seguita direttamente da Slow Food.

Le due giornate proporranno inoltre la 1ª edizione della "Festa del Folclore piemontese" con la partecipazione di gruppi e bande musicali.

Sabato sera si esibiranno l'"Allegra Brigata" di Antignano d'Asti, "Bal Brulè" di Alba, "Galine e Galuciu" di Agliano Terme e la "Banda del fracasso di melodia e sentimento" di Poirino. Nei locali dell'ex convento si terrà il concerto del complesso "Sixties Boys".

Domenica 25, la festa proseguirà con la banda musicale comunale "Maria Giannuzzi" di Agliano Terme, "Cantè j'eu" di Castelletto Uzzone, "Gitanes" di Cossano Belbo, "Canalensis Brando" di Canale. **G.S.**

A Pareto si è svolta la 3ª edizione

Festa dell'agricoltura riscopre le tradizioni



Pareto. Una festa all'insegna della semplicità e della riscoperta delle tradizioni. Il contatto con le antiche radici contadine e con la sempre più rara qualità dei prodotti, ha avuto, tra il 27 ed il 28 luglio, uno svolgimento all'insegna della vera festa paesana d'altri tempi.

La consueta rievocazione della mietitura a mano con la successiva trebbiatura hanno fatto da prologo ad un gran numero d'iniziative mirate alla completa partecipazione di abitanti, villeggianti e turisti non per caso.

L'avvio della manifestazione, sabato 27 luglio, è stato riservato ad un importante incontro sulle problematiche d'interesse comune tra Piemonte e Liguria organizzato dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" a cui hanno partecipato numerosi amministratori regionali, provinciali e locali nonché esperti del settore agro-turistico.

La particolare posizione di Pareto, adagiato sul lato padano dell'Apennino ligure, immerso nel verde dei boschi di monte Orsaro, ha fatto nascere la volontà di proporre un piccolo spaccato delle realtà produttive, artigianali, naturalistiche e culturali provenienti da 6 Province (Alessandria, Asti, Cuneo, Genova, Savona e Imperia) di 2 Regioni (Piemonte e Liguria).

Queste terre di "confine" possono essere il punto di forza per mantenere quei rapporti di interconnessione tra realtà sostanzialmente assai diverse ma che, per molti versi, risultano profondamente complementari.

Piemonte e Liguria soffrono, in molte delle loro "zone marginali", di un progressivo invecchiamento dovuto, in larga misura, alla scarsa possibilità per i giovani di trovare lavoro in zona.

Per contrastare questo fenomeno, si sta assistendo ad una, per ora timida, sorta di riconversione dal mondo agricolo puro e semplice, ad un'agricoltura turistica naturalistica caratterizzata dall'inserimento di infrastrutture destinate alla ricettività extra alberghiera che mantengono i

caratteri somatici del turismo contadino. Alcuni degli operatori delle molte piccole aziende presenti nella Comunità Montana di Ponzona, attraverso l'opera di mantenimento del territorio, garantiscono oltre a produzioni di qualità, la possibilità di escursioni naturalistiche in zone particolarmente accattivanti a chi vorrà esserne ospite.

Attività come la Festa dell'Agricoltura tendono a far conoscere maggiormente queste possibilità contribuendo d'altro conto a sensibilizzare maggiormente la popolazione sulla necessità di cooperare per una migliore qualità della vita in queste zone disagiate.

Moltissime sono state le parole di elogio di quanti hanno avuto modo di partecipare alla manifestazione e ha destato stupore ed ammirazione il modo su come si è riusciti a coinvolgere attivamente popolazione, amministrazione e pubblico sia pur in modo diverso ma in egual misura.

Il merito della buona riuscita è nell'aver trovato un'anima alla festa, abbandonando i vecchi stereotipi, attingendo a piene mani dall'immenso bagaglio delle antiche tradizioni.

Il recupero di attività completamente desuete quale la mietitura manuale e la battitura con il rubat e la macchina a vapore; l'allestimento di un ampio museo della vita contadina in collaborazione con Sciarborasca curato con grande amore e professionalità da Emma Vassallo, Gianni Borreani, Rosanna Lineo; la fattiva presenza degli amici trattoristi con i loro pezzi d'epoca perfettamente funzionanti; il mantenimento della festa nell'ambito dell'antico borgo; l'ottima esibizione dell'eccellente cantoria popolare "Cantant i'd Parei" unitamente ai giovani ballerini di Pareto; la collaborazione con i produttori ed artigiani, graditissimi ospiti, provenienti dal Piemonte e dalla Liguria; la presenza del gruppo di amici di Valdieri e dei fantastici Calagiubella; l'opera fattiva degli amici Bruno Strangio, Marino Caliege, Damiano Fortin; ci hanno dato la forza nei due giorni di festa. **D.S.**

Grande festa sabato 3 agosto

Don Vincenzo Torchio parroco di Prasco



Prasco. Doppia festa sabato 3 agosto, alle ore 20,30, a Prasco nella comunità parrocchiale. La motivazione di tanta gioia da parte dei praschesi, nell'accogliere il nuovo parroco don Vincenzo Torchio, astigiano di 37 anni, maturato nella esperienza religiosa della famiglia salesiana, con 6 anni di sacerdozio profuso nello spirito di don Bosco, soprattutto rivolta al vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che pur in un momento di grave crisi numerica di sacerdoti disponibili all'attività pastorale in Diocesi, ha dato nel nuovo parroco un segno forte di attenzione a questa comunità parrocchiale e di paterno affetto pastorale. È vero che don Vincenzo è stato chiamato dal Vescovo a lavorare come vice rettore in Seminario in stretta collaborazione con mons. Carlo Cerretti, rettore del Seminario e Vicario generale della Diocesi. La sua esperienza nel mondo salesiano ha spinto il vescovo ad approfittare della sua generosità sacerdotale chiamandolo altresì a dirigere l'ufficio diocesano per la pastorale giovanile.

Don Torchio lascia la comunità parrocchiale di Pontinvrea sulle alture savonesi di Sassello e Giove dove ha profuso tanta pastorale sacerdotale.

Nella parrocchia dei santi Nazario e Celso, don Vincenzo trova una famiglia molto sensibile ai valori religiosi, una comunità che ha donato vocazioni sacerdotali e religiose insigni, alla chiesa locale e universale, fanno testimonianza a questa storia benemerita i vari edifici religiosi, che hanno avuto in don Eugenio Caviglia, un avveduto promotore di restauri e oculata amministrazione.

Per don Eugenio lasciare Prasco è stato un grande sacrificio (era parroco dal 18 ottobre del '94), ma anche la sua generosità oltre Cremolino e la Bruceta non avrebbe potuto reggere altri incarichi pastorali diretti, visto l'oneroso incarico a servizio della Diocesi, quale economo amministratore della comunità

diocesana di Curia, che mons. Micchiardi, nella sua avvedutezza pastorale, gli ha affidato.

L'ingresso del nuovo parroco, in occasione della festa patronale dei Santi Nazario e Celso, è stato preceduto da altri momenti particolari che hanno unito il Comune a la Parrocchia. L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, Enzo Facelli, ha intitolato la sala consiliare, la biblioteca comunale e la piazza adiacente alla parrocchiale a tre illustri praschesi: Dante Repetto, Marco Morrielli e don Giuseppe Bistolfi. La cerimonia delle intitolazioni nella serata del 3 agosto, presso il Municipio, presente il vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, il vice prefetto dott. Castaldo, la consigliera regionale Nicoletta Albano (F.I.), l'assessore provinciale Comaschi, il sindaco di Morasco Giacchero.

Dante Repetto, nacque a Prasco il 10 dicembre 1923 dove crebbe con la laboriosa famiglia. Nel '56 venne eletto sindaco, e lo fu per 34 anni. Dante, persona pratica e dinamica, fu immediatamente attivo negli impegni comunali, dedicando la sua attenzione all'ammmodernamento e alla creazione di infrastrutture.

Marco Morrielli era nato a Prasco il 18 gennaio 1923, conseguì il diploma di maestro. Nel '60 fondò la Cantina Sociale "Terre del Dolcetto" di Prasco. Ricoprì vari incarichi nella vita politico-amministrativa di Prasco, prima come consigliere comunale ed in seguito sindaco. Istituì nel '60 la biblioteca civica di Prasco che nel corso degli anni ha arricchito con molti volumi.

Don Giuseppe Bistolfi, nacque a Prasco il 10 novembre 1912, entrò nella Società San Paolo nel '27, e vi rimase per 71 anni di cui 57 di sacerdozio. Don Bistolfi non ha mai dimenticato il suo paese ed è stato un grande benefattore: a lui si deve il restauro ed il recupero conservativo dell'oratorio, della chiesa dal cimitero e le chiese campestri di S.Rocco e di S.Antonio.

G.S.

Organizzato dal corpo bandistico cassinese

"Musica sotto le stelle" successo a Cassine

Cassine. Uno straordinario successo di pubblico ha contraddistinto la 9ª edizione di "Musica sotto le stelle", il concerto spettacolo tenuto il 29 luglio dal Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", in occasione dei festeggiamenti patronali di S. Giacomo.

Alla presenza delle massime autorità civili, religiose e militari del paese, tra cui il sindaco Roberto Gotta e l'assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria prof. Adriano Icardi, il concerto è iniziato sotto la sapiente direzione del maestro Stefano Oddone con una grande marcia da concerto intitolata "Jubilè Royal".

È seguita l'interpretazione della colonna sonora del colossale cinematografico Lawrence d'Arabia e di seguito una fantasia dedicata a Gianni Morandi e "Gloria" di Umberto Tozzi. La 1ª parte del concerto si è quindi conclusa con il brano "The best of Pooh" nel quale sono stati riproposti i più grandi successi del più famoso e longevo dei gruppi della musica leggera italiana.

Nell'intervallo ha preso la parola il presidente del Corpo Bandistico Cassinese, Fabio Rinaldi, il quale ha voluto personalmente introdurre il saggio di Lisa Tortello, allieva del corso di musica organizzato dalla banda cittadina, la quale ha proposto con il suo flauto traverso l'Inno alla Gioia tratto dalla nona sinfonia di Beethoven.

L'occasione è servita ad illustrare scopi e finalità della scuola musica che organizzerà durante il prossimo concerto di Natale un saggio di tutti gli allievi attualmente iscritti e che già da settembre aprirà le iscrizioni a nuovi corsi di base per tutti coloro che vorranno apprendere l'arte della musica in un ambiente familiare di allegria e svago.

È seguita una ricca 2ª parte di concerto composta da "Can't take my eyes off you", interpretato negli anni '70 da Gloria Gainer, "My name is Bond!", brano liberamente tratto dalle più note musiche di 007, il celebre e divertente Paso Doble "España Cani", molto apprezzato dal pubblico e "We are the champions!" del

grande Freddi Mercury. Dopo la presentazione di tutti i musicisti il programma si concludeva ancora all'insegna della grande musica leggera italiana con "Eros Ramazzotti in Concerto".

Ma non poteva finire così! Il pubblico entusiasta acclamava un bis, subito concesso dal maestro Stefano Oddone con ben due fuori programma: "I will survive" successo inimitabile ancora di Gloria Gainer e l'attentissimo e richiestissimo Inno di Mameli durante il quale sul palco, in una pioggia di coriandoli luccicanti, veniva srotolata un'immensa bandiera tricolore.

Applausi e consensi unanimi per una serata che i musicisti sommersi di complimenti ricorderanno a lungo e sarà sicuramente da sprone a fare sempre meglio.

Felici di aver arricchito con una bella serata i festeggiamenti patronali di S. Giacomo, i musicisti del corpo bandistico cassinese "F. Solia" vogliono pertanto ringraziare la popolazione per la calorosa partecipazione e dare appuntamento alle prossime esibizioni della banda, tra le quali la processione di S. Maria dei Servi, lunedì 9 settembre ed il prossimo concerto di Natale che si preannuncia altrettanto bello ed interessante.

Per informazioni sulla scuola, sull'attività del Corpo Bandistico Cassinese e sulle interessanti proposte musicali offerte già con successo a molti Enti, Associazioni culturali, Pro Loco, Comuni, Parrocchie della provincia di Alessandria, ci si potrà rivolgere al presidente Rinaldi Fabio (0144 / 71203), al maestro Stefano Oddone (0144 / 714173) o in alternativa ci si potrà recare presso la sala musica di Cassine, durante l'orario di lezione, il sabato pomeriggio dalle ore 15 alle 17; oppure durante le prove del corpo bandistico il martedì sera dalle ore 21 alle 23. Per facilitare le relazioni con il pubblico è stata inoltre attivata una infoline al numero 340 7707057 mentre è sempre attivo e sta avendo molto successo tra gli amanti del web il sito internet: <http://digilander.iol.it/bandacassine.it>; e.mail: bandacassine@libero.it

F.R.

Acquisto e degustazione robiolo dop

Roccoverano. Fino ad ottobre a Roccoverano, presso i locali del Municipio, è visitabile, alla domenica, dalle ore 15 alle ore 19, il museo di civiltà rurale finanziato con fondi regionali, allestito dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e gestito dai soci del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop.

L'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana, Enzo Fiore, spiega: «Oltre a documentarsi con le attrezzature storiche per la produzione casearia e il supporto di audiovisivi è possibile degustare e eventualmente acquistare le rinomate robiole ogni domenica di un'azienda diversa».

Questi i produttori di Robiola presenti al museo, in agosto: azienda agricola Rizzolio Arturo di Monastero (domenica 25). In settembre: az. agr. Nervi Gianfranco di Roccoverano (domenica 1ª); az. agr. Ghione Enrica Franca di Roccoverano (domenica 8); az. agr. Traversa Domenico di Roccoverano (domenica 15); az. agr. Taschetti Mariolina di Cessole (domenica 22); az. agr. Rossello Sidero di Roccoverano (domenica 29). In ottobre: az. agr. Ferrero Piera (domenica 13); az. agr. Accuasani Cesare (domenica 20).

Manutenzione sulle strade

È stato approvato, dalla Giunta della Provincia di Asti, il progetto definitivo relativo all'anno in corso per interventi di manutenzione, lavori di segnaletica orizzontale, sulle strade dei cinque reparti.

Il progetto, teso a migliorare la viabilità provinciale, avrà un importo complessivo del progetto è di 361.519,83 euro.

Dal 26 agosto al 1º settembre a Bubbio

"Festa delle figlie" inizia con i falò



Bubbio. Fervono in paese i preparativi per la "Festa delle Figlie", tradizionale appuntamento estivo organizzato dall'Associazione Turistica Pro Loco, di concerto con il Comune, che prenderanno il via lunedì 26 agosto e termineranno domenica 1º settembre ed avranno il momento più spettacolare e campanilistico, con la 23ª "Disfida dei Borghi Bubbiesi".

Grande novità di questa edizione saranno i falò sulle colline bubbiesi, cioè il ripristino di una antica usanza dei nostri paesi, che tradizionalmente la vigilia dell'Assunta, vedeva l'accensione dei falò sulle colline di Langa.

Questo il programma: **Lunedì 26 agosto**, ore 21: i falò sulle colline bubbiesi. Le guardie del castellano con tre colpi di cannone daranno il via ai falò con gran ballo di inizio festeggiamenti con l'orchestra di liscio "Massimo della Bianca". **Martedì 27**, teatro dialettale nel Giardino dei Sogni. **Mercoledì 28**, ore 21: inizio di torneo di bocce alla baraonda per tutti. **Giovedì 29**, ore 21: partita di pallone elastico campionato serie C. **Venerdì 30**, ore 21: finale di gara a bocce e mostra lavorazione vetro. **Sabato 31**, ore 21: Giardino dei Sogni recital "Scusa Signore" da parte della Cantoria parro-

chiale e del complesso "Note Bubbiesi". **Domenica 1º settembre**, ore 11,30, lancio della disfida; ore 15, inizio giochi per la conquista del trofeo sulla pubblica piazza; ore 20,30, maxi grigliata e ballo liscio con "Alex e La Band" e buon vino.

Quest'anno la festa è successiva disfida ha i colori rosso e blu e giallo e nero, dominanti sino al 1º settembre, infatti nella 22ª "Disfida dei Borghi Bubbiesi" (sono 6), svoltasi domenica 9 settembre 2001, al termine di un'avvincente serie di gare che hanno coinvolto i borghigiani bubbiesi e il numeroso e appassionato pubblico presente, i borghi Giarone - S.Ippolito - Infermiera e San Grato - Cafra - Pantalini si sono classificati al primo posto nella classifica generale dei giochi, vincendo così a pari merito la disfida, e aggiudicandosi il drappo "a metà" (custodito 6 mesi per borgo) che riproduce la facciata della parrocchiale, opera della pittrice bubbiese Orietta Gallo.

I giochi (tradizionalmente 7) saranno come sempre avvincenti, dal gioco della mela, al salto della corda, della matassa e del gomito, nella vallatura dei ceci, raccolta delle noccioline, sfogliatura del mais e trasporto della "brenta".

Contributi bovini da riproduzione

La Giunta provinciale di Asti ha approvato i criteri per la concessione di contributi per l'acquisto di bovini da riproduzione, autorizzando contemporaneamente il bando di apertura per la presentazione delle domande, che potranno essere accolte da subito e sino al 30 novembre, presso l'assessorato all'Agricoltura della Provincia. Beneficiari sono gli imprenditori singoli e associati, titolari di aziende ubicate in zona di montagna, collina e pianura. Il contributo può essere richiesto per torelli, manze e giovenche iscritte al libro genealogico della razza bovina piemontese; i massimali di spesa sono fissati in 1400 euro per i torelli, in 1000 euro per le manze, in 1700 euro per le giovenche. Il contributo potrà essere erogato nella misura unica fino al 30% della spesa sostenuta, e saranno ritenuti beneficiari privilegiati coloro che sono stati inseriti nella graduatoria 2001, ma sono stati esclusi dal finanziamento e i richiedenti di età inferiore ai 50 anni.

Per informazioni assessorato alla Agricoltura 0141 433304.

Istituto organismo per erogazioni in agricoltura

Il Consiglio regionale ha approvato la legge che istituisce l'organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura. La nuova struttura diventerà operativa dai primi mesi dell'anno prossimo e si sostituirà all'Agea nel pagamento, in un primo tempo, dei contributi previsti dal Piano di sviluppo rurale e, successivamente, anche degli aiuti compensativi per seminativi e zootecnia e degli altri contributi stabiliti dalle leggi regionali, con una movimentazione finanziaria, a regime, di circa 300 milioni di euro e poco meno di 100 mila interventi pagati all'anno. A svolgere le funzioni di organismo pagatore sarà Finpiemonte, ente strumentale della Regione, partecipato dal sistema finanziario e bancario piemontese, con una consolidata esperienza di gestione delle risorse. Entro 2 mesi dall'approvazione della legge, la Giunta regionale dovrà adottare un apposito regolamento che disciplinerà nel dettaglio l'attività del nuovo organismo, il quale dovrà poi essere riconosciuto dal Ministero delle Politiche agricole, come è già avvenuto per quelli di Toscana, Lombardia, Emilia Romagna, Basilicata e Veneto.

Domenica 4 agosto l'ingresso

Parroco di Rivalta è don Roberto Feletto



Rivalta Bormida. La comunità parrocchiale di Rivalta Bormida ha salutato con festosa partecipazione il passaggio di consegne da parte del parroco, mons. Carlo Cerretti a don Roberto Feletto, nuovo parroco di Rivalta Bormida.

Alla cerimonia di domenica 4 agosto, alle ore 19,30, ha presieduto il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Michiardi, con la presenza delle autorità locali, il sindaco dott. Gianfranco Ferraris, numerosi sacerdoti, una nutrita delegazione di parrocchiani di Morbello e tanti rivaltesi.

Mons. Cerretti lascia la comunità rivaltesa dopo sei anni di parrocchia per dedicarsi in maniera totale alle gravose responsabilità di Vicario generale della Diocesi e quale Rettore del Seminario. I rivaltesi gli hanno manifestato il loro affetto e la loro riconoscenza domenica 7 luglio, festeggiando i suoi 40 anni di messa al servizio della comunità diocesana, donandogli una collana d'oro con crocifisso e l'Amministrazione comunale una targa ricordo. Il saluto di benvenuto a don Feletto si è svolto nella storica chiesa locale di S. Sebastiano ricca di arte e di memoria religiosa soprattutto perché nell'occasione si festeggiava il patrono S. Domenico.

Dopo la presentazione del parroco da parte del Vescovo diocesano, Piero Morbelli ha rivolto le parole di benvenuto al nuovo parroco, in rappresentanza della popolazione; Gianfranco Ferraris ha salutato il parroco come sin-

daco e a nome della civica Amministrazione.

Una domanda ha sottolineato il sindaco nel suo saluto: «Che cosa domandare ad un sacerdote? Di essere un segno di Dio in mezzo a noi».

Lo è stato don Carlo, lo sono stati i suoi predecessori, lo sarà certamente don Roberto per la sensibilità e il taglio soprattutto parrocchiale che lo contraddistingue nel promuovere la vita cristiana delle popolazioni dei paesi in cui ha profuso il suo sacerdozio a Cremolino, a Canelli, a Morbello e oggi a Rivalta Bormida.

«A don Roberto chiediamo di aiutarci - a concluso il sindaco Ferraris - noi che viviamo spesso divisi, in lotta, intristiti e inquieti, a ritrovare la soddisfazione di vivere uniti, solleciti gli uni degli altri, capaci di collaborare alla gioia degli altri e di offrire pace. E l'augurio? Che possa farci toccare con mano che questo è possibile, anche per le preghiere, la stima, la solidarietà che gli offriamo noi tutti!».

Don Roberto Feletto, è stato ordinato sacerdote il 29 giugno del 1964, da mons. Giuseppe Dell'Omo, nella chiesa di S. Siro a Nizza Monferrato. Dal settembre '93 era rettore del Seminario diocesano e dal settembre '96, amministratore parrocchiale di Morbello ed ora anche parroco della comunità rivaltesa.

Al termine della funzione, un rinfresco, organizzato dai rivaltesi, ha concluso la cerimonia di saluto al nuovo parroco.

G.S.

Certificazione ambientale di qualità

La Giunta provinciale ha approvato il progetto pilota per l'avvio della certificazione ambientale di qualità, per tale scopo è stato istituito un bando riservato alle aziende del settore vitivinicolo della Provincia di Asti.

Le aziende vitivinicole e di fabbricazione di vino, anche non di produzione propria che intendono acquisire la registrazione Emas o la certificazione Iso 14001 hanno tempo fino al 31 ottobre per presentare la propria candidatura alla graduatoria che verrà stilata.

La modulistica con tutti i criteri per l'ammissione al contributo e maggiori informazioni possono essere richieste presso gli uffici del settore ambiente della Provincia di Asti, mentre è possibile reperire il bando e il relativo allegato presso il sito internet della provincia: www.provincia.asti.it.

Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante

Asti in calo in Italia e il moscato aumenta

Il Consorzio per la tutela dell'Asti (sede Isola d'Asti; tel. 0141 / 960901) informa: «È stata completata nei giorni scorsi l'elaborazione dei dati (forniti dalle ditte consorziate), relativi alle vendite dell'Asti Spumante per il 1° semestre del 2002. Si è riconfermato (come per i primi tre mesi dell'anno), un trend positivo: in totale sono state vendute 20 milioni 199 bottiglie, oltre il 5% in più del 2001, quando il mercato, nello stesso periodo assorbì 19 milioni 113 mila pezzi.

Analizzando le vendite nei singoli Paesi, si annota un calo di circa il 10% in Italia (da 3 milioni 515 mila a 3 milioni 124 mila). Stabili gli altri mercati europei con buoni risultati in Germania (da 6 milioni 672 mila a 7 milioni 11 mila).

Aumento che insieme a quello registrato in Inghilterra (da 2.448 a 2.517), consente di bilanciare la flessione italiana e chiudere la somma di vendite nei Paesi europei con un attivo di 100 mila bottiglie.

Buone le notizie dagli Stati Uniti: sembra profilarsi un raddoppio di vendite, che fa balzare il mercato da 2 milioni 526 mila a 4 milioni 152 mila pezzi. In totale il mercato extraeuropeo conta su un budget di oltre un milione di pezzi in più (da 4 milioni 54 mila a 5 milioni 402 mila).

Absolutamente soddisfa-

centi i risultati del Moscato d'Asti tappo raso: in Italia se ne sono vendute (sempre nel 1° semestre 2002), 76 mila bottiglie in più, passando da 697 a 774. Aumentano anche in Europa (da 289 a 330), negli Stati Uniti (da 269 a 474). In totale i consumatori hanno comprato in tutto il mondo un milione 766 bottiglie del pregiato aromatico (nel 2001, stesso periodo un milione 423 mila).

L'andamento complessivo delle vendite appare buono: ovunque c'è recupero anche se sul calo di Asti Spumante in Italia, occorrono riflessioni.

«Possono aver giocato diversi fattori - annota il direttore del Consorzio Ezio Pelissetti - in particolare al poco felice momento economico, che sta penalizzando tutti gli Spumanti». È bene ricordare che il Consorzio di tutela dell'Asti è l'unico a fornire in tempo reale i dati di vendita, non nascondendo né i successi né le difficoltà del settore.

Nel primo fine settimana di agosto a Rimini, sta riscuotendo successo la degustazione dell'Asti Spumante organizzata al parco Fellini, su richiesta dell'associazione panificatori della Romagna, che hanno scelto lo spumante piemontese dopo accurati test. Una vetrina importante per la presenza di migliaia di turisti italiani e stranieri».

Fino al 15 settembre dalle suore della Pora

Castello di Perletto ospita sacerdoti

Perletto. Il castello di Perletto, da 42 anni, ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum di Genova, che negli anni hanno reso la casa sempre più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, o per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che attualmente vi si tengono, è aperto dal 30 giugno al 15 settembre. Il castello di Perletto è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo.

Venerdì 23 agosto si concludono gli esercizi spirituali per sacerdoti, predicati da mons. Guido Oliveri di Genova, iniziati lunedì 19, e il programma della stagione 2002 proseguirà, da lunedì 2 a venerdì 6 settembre, con «Dalla storia personale al discernimento; quale integrazione dell'umano e dello spirituale nella vita consacrata e presbiterale», in collaborazione con Edi.S.I., Istituto Edith Stein. Lunedì 2,

ore 16, «Signore cosa vuoi che io faccia?», lettura ed accoglienza della volontà di Dio nel quotidiano, relatore, don Guido Marini, docente in diritto canonico nella Facoltà di Teologia dell'Italia settentrionale di Genova. Martedì 3, ore 9 e ore 16, «Dalla storia personale al discernimento: dinamiche umane e spirituali», relatore, padre Raffae-

le Donghi, Cappuccino di Milano, responsabile Punto di ascolto e accoglienza per sacerdoti. Mercoledì 4, ore 9 e ore 16, «Il discernimento nelle passioni personali: verso i vizi o verso le virtù», relatore, suor Paola Barenco, della PORA, formatrice, pedagogista. Giovedì 5, «Il progetto personale e comunitario come strumento per concretizzare la volontà di Dio nella propria vita», relatore, suor Maria Innocenza Brugnara, delle suore dell'Immacolata di Genova, magistero in scienze religiose, formatrice. Venerdì 6, ore 9, «L'armonia personale come segno dell'integrazione dell'umano e dello spirituale», dott.ssa Grazia Maria Costa, medico, membro dell'Istituto secolare Mater Misericordiae di Genova. Le giornate si svolgeranno attraverso conferenze, esercitazioni e visioni di film inerenti al tema del corso. Il corso sarà coordinato da padre Paolo Orlandini dei Servi di Maria.

Da venerdì 13 a domenica 15 settembre, esercizi spirituali giovani.

Prenotazioni e informazioni, rivolgersi a: Genova, via Curtatone 6, cap. 16122, (tel. 010 / 819090, 870405; e-mail: reginap@libero.it); La Spezia, via XXVII Marzo 44, cap. 19121, (tel. 0187 / 734322); e dopo il 30 giugno a Perletto, cap 12070, (tel. 0173 / 832156, 832256; e-mail: castelloperletto@libero.it).

Confronto tra l'on. Crosetto e i sindaci

Alla "Festa azzurra" economia e viabilità



Cortemilia. Dal 19 al 21 luglio si è svolta la 1ª "Festa Azzurra della Valle Bormida" a Cortemilia nei locali dell'ex convento di S. Francesco. La festa è stata voluta dalla sezione di Forza Italia, "Cortemilia e Valli", che ha sede in via Cavour 17. Organizzatori della tre giorni, Francesco Caffa, coordinatore della sezione e assessore al Turismo del Comune e Paolo Milano, coordinatore del Collegio 5.

Partecipazione di pubblico modesta alle serate danzanti e alle cene, mentre l'evento più significativo è stato il convegno "Analisi del primo anno di governo", tenuto dall'on. Guido Crosetto, sindaco di Marene, che ha spiegato in maniera comprensibilissima la disastrosa finanza pubblica, tra buchi, tagli e mancate riprese economiche internazionali.

Numerosi gli interventi di sindaci e amministratori dei paesi della Valle Bormida e della Langa, incentrati tutti sulla viabilità locale, senza la cui soluzione (se non i trafori verso Alba o del Carretto, almeno migliorarli alla strada provinciale Cortemilia - Bistagno - Acqui) ogni altro progetto o programma futuro su svi-

luppo e rilancio della valle e della Langa non sarebbero compresi dalle popolazioni, ma anche ad incentivi per piccoli insediamenti, artigianali, commerciali ed industriali. Altri temi l'agricoltura e il federalismo fiscale e le difficoltà per i piccoli Comuni di amministrare con gli scarsi fondi a disposizione (proprio su questo tema, Crosetto e altri deputati di diversi schieramenti politici stanno lavorando a una proposta di legge che consideri le diverse esigenze dei centri abitati con meno di 5 mila residenti). Al "Pranzo insieme" hanno partecipato: il sottosegretario alle finanze, on. Maria Teresa Armosino, il sen. Tomaso Zanoletti, il consigliere provinciale cuneese e coordinatore di Forza Italia Giorgio Bergesio, l'assessore alla Viabilità della Provincia di Asti Claudio Musso, l'ex on. Giovanna Tealdi, il responsabile provinciale delle "Donne azzurre" Carla Giuliano, il consigliere comunale di Cuneo e delegato di collegio Davide Cappellino, il consigliere comunale di Alba Giulio Abbate.

L'anno prossimo la "Festa azzurra della Valle Bormida" si terrà a Vesime.

Convenzione con la Regione per controlli fitosanitari

Nell'ambito delle competenze relative alla vigilanza fitosanitaria sul territorio, è stata approvata dalla Provincia di Asti, la convenzione con la Regione Piemonte per l'espletamento di controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione della vite.

Compito della Provincia sarà di eseguire i controlli fitosanitari nei barbatellai attraverso i propri funzionari che saranno nominati ispettori fitosanitari regionali.

La Regione per tali compiti espletati corrisponderà alla Provincia, a titolo di rimborso, un compenso forfettario onnicomprensivo annuo di 60 euro per ogni azienda vivaistica controllata sul territorio provinciale ed un euro, per ogni 1.000 barbatelle controllate.

Ecco il "Gruppo Arti Insieme"

Monastero Bormida. Si è costituito un gruppo di persone, giovani e anziani, che vogliono far rivivere vecchi mestieri di Langa. Si chiama Gruppo Arti Insieme, coordinatore è Giuseppe Pasero. Il gruppo è attualmente costituito, da 6 persone provenienti da Monastero, Bistagno e altri paesi di Langa: un cestai impagliatore, un lavoratore della pietra (scalpellino in pietra), filatrice della lana, lavorazione uncinetto, pittura su vetro e pasta di sale.

Chi fosse interessato, anche da altri paesi della Langa, può telefonare al numero 329 0234101.

Il 25 agosto nella frazione di Miogliola

Grande Ferragosto ed ora festa ai Dogli



Miogliola. Con un tempo splendido, dopo le burrasche che avevano imperversato nei giorni precedenti, si sono svolte a Miogliola le tradizionali feste di ferragosto organizzate dalla Pro Loco: una moltitudine di gente si è riversata nel ridente centro dell'entroterra savonese trovandosi calorosa accoglienza e piatti prelibati. Anche le orchestre che hanno animato le serate danzanti sono state motivo di attrazione per la loro indiscussa bravura.

Ma non solo iniziative di intrattenimento hanno caratterizzato questo caldo agosto miogliese.

La manifestazione denominata "Miogliarte" ha riscosso anche quest'anno grandi consensi e piazza generale Rolandi, completamente rimessa a nuovo, ha fatto da splendida cornice a questo importante momento culturale. Per l'occasione è rimasto sempre aperto il museo contadino e nei locali della scuola hanno avuto luogo piacevoli incontri improntati alla poesia nel ricordo dell'indimenticabile Mario Arena.

Anche lo sport ha avuto la sua parte a cominciare dal torneo di calcio in notturna di cui si parla più diffusamente in un articolo di questo stesso giornale.

Non meno partecipato è stato il torneo di pallavolo (15 le squadre iscritte) che si è

svolto nel nuovo campo allestito nella zona pic-nic, situata davanti alla chiesa parrocchiale. Le gare si sono disputate sotto un sole cocente che ha messo a dura prova le capacità fisiche ed atletiche dei contendenti. Il pubblico se ne stava prudentemente riparato all'ombra degli alberi che costeggiano il Viale della Rimembranza. Si è aggiudicata il 1° posto, "Happy family", composta dai bravissimi Cristina, Marina Stefano; al 2° posto, si è piazzata la rivelazione della stagione, "Antivolley", composta da Andrea, Federica e Paolo, che nulla hanno potuto contro il mestiere dei vincitori. Chiara, Emiliano e Matteo ("Nube che corre") hanno giocato bene, come era nelle previsioni, ma hanno dovuto accontentarsi del 3° posto.

E la festa continua... domenica 25 agosto, si celebra in frazione Dogli la ricorrenza di Maria Regina. Alla vigilia solenne processione con la statua della vergine (ore 20). Al termine della cerimonia religiosa apertura dei punti di ristoro e alle 21,30 inizio degli intrattenimenti musicali. Nella giornata di domenica, alle ore 11,15, messa nella chiesetta del borgo. Alle ore 18, intermezzo di carattere culturale con lettura di poesie. Alle ore 19, apertura dei punti di ristoro e alle 21,30 intrattenimenti musicali.

Torneo calcio a Miogliola: vince la Pro Miogliola

Miogliola. La squadra di calcio Pro Loco Miogliola ha vinto con merito la 2ª edizione del torneo notturno di calcio a 7 giocatori svoltosi a Miogliola con 15 squadre partecipanti. I miogliesi si sono imposti in finale con il risultato di 3 a 1 sulla Pizzeria San Giovanni di Sassello dopo una partita controllata abbastanza agevolmente. Nel 1° tempo la Pro Loco Miogliola è passata in vantaggio con un potente tiro dal limite di Diego Doglio, ma è stata raggiunta dopo una decina di minuti circa da Faranda, sempre su calcio piazzato. Sul finire della prima frazione di gioco i miogliesi sono passati in vantaggio con un'azione ben congegnata, conclusa in rete da Davide Doglio che trafiggeva il portiere con un tiro al volo. Nella ripresa non c'è la reazione attesa da parte della Pizzeria San Giovanni che subisce a circa dieci minuti della fine il terzo gol di pregevole fattura ad opera di Dagnini che chiude praticamente la partita.

Questa la formazione dei vincitori: Matteo Caviglia (portiere), Flavio Macciò, Marco Dagnini, Federico Calcagno, Diego Doglio, Davide Doglio, Gianluca Nervi, Massimo Acele (allenatore - giocatore), Valter Briano, Massimiliano Badano.

Nella finale per il 3° posto la squadra di Pareto ha superato i giocatori di Deigo per 3-1.

F.Rosa

Pallapugno alla pantalera: in campo i giornalisti

Domenica 1° settembre, alle ore 16, nello sferisterio comunale di Cortemilia, partita di pallapugno alla pantalera tra giornalisti de L'Ancora e di Gazzetta d'Alba. Per il nostro giornale scenderanno in campo Giovanni Smorgon, Nino Piana, Giorgio Caviglia e Lalo Bruna (direttore tecnico Willy Guala), mentre il settimanale diocesano albese schiererà Corrado Olocco, Giulio Segino, Fabio Gallina e Aldo Marellò "Cerot". A dirigere la gara, un arbitro "vero", anzi uno dei "principi del fischietto": Secondo Buffa. L'anno scorso la sfida fu vinta dagli albesi col punteggio di 9 a 6.

La 5ª edizione a Miogliola

"Camminata nel verde" a Demartino e Gioseffi



Miogliola di Pareto. Sotto la pioggia si è svolta a Miogliola la 5ª edizione della "Camminata nel verde", manifestazione podistica di circa 8 chilometri, organizzata come ogni anno dalla Pro Loco. Malgrado il tempo inclemente una cinquantina di coraggiosi atleti di tutte le età si sono contesi la vittoria finale fra i boschi e le colline attorno al paese.

Dopo un allungo iniziale dell'atleta locale Gianni Caviglia di Miogliola, che provoca un'immediata selezione tra i partecipanti, Pasquale Demartino, del gruppo sportivo "Città di Genova", sulla prima salita prendeva saldamente il comando della corsa, mantenendolo senza particolari problemi sino alla fine. Per il settore femminile la palma era conquistata da Giuseppina

Gioseffi del Dopolavoro ferroviario di Savona. Da segnalare l'ottima prova del miogliese Caviglia, che otteneva la 4ª posizione assoluta. Premiatissimi anche il concorrente meno giovane, Giovanni Ghione (Gruppo Sportivo Gilardo di Millesimo) e il più giovane, Stefano Tessitore di 12 anni. Una coppa è andata anche alla società con il maggior numero di partecipanti, l'Atletica Varazze.

Queste le classifiche generali: **Uomini:** 1°, Demartino (Città di Genova) 31'27"; 2°, Bassafontana (Atl. Varazze) 32'11"; 3°, Didimo (Atl. Varazze) 32'56"; 4°, Caviglia (Libero) 32'58"; 5°, Fossarello (Atl. Cairo) 34'55". **Donne:** 1°, Gioseffi (DLF Savona); 40'14"; 2°, Cigliutti (DFL Savona) 42'38"; 3°, Quadri (Atletica Varazze) 44'39".

Bussola: "Valorizzare sport tipici piemontesi"

Interventi a favore di tamburello e balôn

Il consigliere regionale Cristiano Bussola (Forza Italia), vicepresidente della Commissione Cultura - Sport della Regione Piemonte, ha presentato una proposta di legge per la valorizzazione degli sport tipici del Piemonte.

Sul territorio della Regione Piemonte sono praticate alcune discipline sportive che possono definirsi tipiche; infatti, la loro diffusione (risalente ad almeno cinquecento anni fa) si è sviluppata negli ultimi anni in un ambito delimitato e circoscritto prevalentemente al territorio piemontese.

«Gli sport tipici individuati dalla presente legge - spiega Bussola - sono quelli del pallone elastico (oggi palla a pugno) e del tamburello, che pur godendo di una florida tradizione in tutto il centro-nord Italia, oggi vedono la loro diffusione limitata in prevalenza al Piemonte».

Di conseguenza, trattandosi di discipline sportive tipicamente piemontesi, è opportuno che la Regione Piemonte si attivi a valorizzarle e tutelarle ed a garantirne la sopravvivenza attraverso canali di sostentamento "privilegiati" rispetto a quelli attualmente operativi nel campo della promozione sportiva. Le leggi attualmente vigenti, seppur molto apprezzabili, appaiono strumenti non del tutto idonei a valorizzare discipline sportive che, diffuse su base locale, richiamano, oltre alla connotazione agonistica, anche aspetti tradizionali, culturali e di profondo legame con il territorio».

La presente proposta di legge si pone quindi l'obiettivo di astrarre due discipline dal novero degli sport nazionali e di attribuire ad esse una connotazione di tipicità, valutata alla luce dell'ambito territoriale di diffusione.

Finalità della presente legge sono quelle di riconoscere, valorizzare ed incentivare la diffusione delle discipline sportive tipiche del Piemonte: l'obiettivo primario risiede nella tutela e nella salvaguardia delle tradizioni locali.

Destinatari delle azioni di promozione previste dalla legge, le Associazioni sportive iscritte alla Federazione Italiana Pallapugno ed alla Federazione Italiana Tamburello, oltre i Comuni e le Comunità Montane che svolgono interventi di promozione e valorizzazione degli sport tipici.

La Regione Piemonte prevede contributi da un lato per finalità conoscitive, illustrative e di ricerca delle tradizioni degli sport tipici, dall'altro per promuoverne l'attività più prettamente agonistica.

«La quantificazione della spesa per l'anno 2002 e per il 2003 - aggiunge Bussola - ammonta rispettivamente a lire 1.500 milioni, che si considera congrua in relazione ai destinatari degli interventi. Si tratta, in particolare, di contributi che la Regione eroga in ragione non superiore al 60% della spesa ammissibile».

La proposta di legge è stata sottoscritta anche dai consiglieri azzurri Bolla, Costa, Marengo, Scanderebeck e Gallarini.

Sabato 24 agosto per cori di montagna

A Mombaldone "Corale Alpina Savonese"

Mombaldone. Continuano le serate musicali dell'estate mombaldonese: dopo il successo della serata di fine maggio, che ha visto l'esibizione del coro "Alfieri" di San Martino Alfieri e del coro "Jamis da canson" di Castello d'Annone, il prossimo appuntamento è previsto per sabato 24 agosto, alle ore 21, nell'oratorio dei santi Fabiano e Sebastiano (in piazza Umberto I, nel suggestivo borgo medioevale di Mombaldone): nel corso della serata, organizzata dal comune di Mombaldone, la "Corale Alpina Savonese" si esibirà nel suo repertorio classico di canti di montagna, cori alpini e popolari. L'ingresso è libero.

La "Corale Alpina Savonese" è un complesso corale maschile a cappella formato nel 1949 per iniziativa di alcuni giovani, per lo più studenti universitari, amanti della montagna. Inizialmente, come la maggior parte dei cori dell'epoca, si cimentò nell'esecuzione dei brani armonizzati e divulgati dal coro della S.A.T. di Trento. Il primo direttore fu l'ing. A. Fazio che la diresse per oltre vent'anni; seguirono Mario Asiani, Benvenuto Icardi, il compianto prof. Romano Scorza ed infine l'attuale direttore Eugenio Alipede, il quale ha conferito al complesso una particolare capacità espressiva, oltre ad una atmosfera interna di vera "armonia umana".

Il suo organico attuale è di 45 elementi, il che garantisce una presenza di circa 35 coristi ad ogni esibizione. Il suo repertorio, inizialmente formato dai soli "canti di montagna e degli alpini" si è col tempo arricchito con brani di varia origine, sia italiani che stranieri e di diversi compositori. Ciò conferisce al coro una maggiore li-

bertà espressiva e soprattutto suscita un maggiore interesse nel pubblico che l'ascolta.

Secondo l'intendimento dell'attuale direttore, il coro, come strumento, deve interpretare i brani più disparati, ovviamente senza dimenticare di essere un coro di tipo alpino. Nel suo lungo cammino la "Corale Alpina Savonese" si è fatta ascoltare sia in Italia (Roma, Firenze, Genova, Torino, Milano, Bergamo, Verona, Vicenza, Treviso, Coneo, Novara, per citare solo le città principali) che all'estero dove si è esibita in diverse occasioni in Francia, Germania, Svizzera. Ha partecipato, negli anni '70 a diversi concorsi nazionali, risultando spesso nella rosa delle vincenti, come a Lecco e Genova ed è spesso invitata a rassegne in molte città.

Dal 1988 organizza una importante rassegna corale a Savona, con il patrocinio dell'amministrazione cittadina, che si tiene nel teatro "G. Chiabrera" ed altre rassegne in varie località della Riviera Ligure (Varazze, Borghetto Verezzi, Finale Ligure). Ha inoltre partecipato a trasmissioni radiofoniche e televisive ed ha ricevuto diversi riconoscimenti, fra i quali si ricordano, particolarmente, quelli della Regione Liguria e della Società di Storia Patria Savonese "La Campanassa".

Tre sono le incisioni eseguite: un primo "78 giri" negli anni '60, un LP negli anni '80 ed infine un recente CD. Con un curriculum artistico di tutto rispetto, la "Corale Alpina Savonese" vi dà appuntamento a sabato prossimo per offrirvi un repertorio decisamente suggestivo e coinvolgente nella magica cornice del centro storico di Mombaldone.

Sicurezza dei guadi sul Bormida

Si allargano i ponti a Cessole e Vesime

Cessole. In Valle Bormida i ponti che attraversano i fiumi a Cessole e Vesime saranno sottoposti a lavori di allargamento durante i quali non potranno essere agibili. Con le Amministrazioni Comunali la Provincia di Asti aveva da tempo concordato la costruzione di passaggi alternativi su guado. Prima sarà eseguito il lavoro a Cessole, successivamente quello di Vesime in modo tale che ci sia sempre solo un guado del fiume e uno dei due ponti possa essere percorso. È stato ultimato in questi giorni il guado di Cessole, un centinaio di metri a valle del ponte, dopo la casa del

Settimino. Per gestire il periodo in cui il guado è attivo è stato predisposto un piano di allertamento e di sicurezza discusso questa mattina con i Sindaci, i tecnici e con i volontari della Valle Bormida, tutti si sono trovati concordi nel mettere a disposizione le proprie risorse per alleviare i disagi della popolazione. In particolare il Sindaco di Cessole Virginio Bielli e di Vesime Gianfranco Murialdi hanno dichiarato l'impegno del proprio Comune per superare le eventuali fasi di emergenza. È pos-

sibile contare anche sull'apporto dei Volontari della Protezione Civile della Valle Bormida rappresentati nella riunione dell'ing. Mondo e dall'A.I.B., i quali faranno la loro parte di sorveglianza e monitoraggio del guado, forti dell'esperienza maturata in questi anni di attività.

Si informa che la fase di allertamento scatterà quando i tubi del guado saranno al 50% della loro portata segnalata da una riga colorata, invece la fase di emergenza scatterà quando si raggiungerà il livello del 70%. Viva soddisfazione è stata manifestata dal presidente della Provincia Roberto Marmo e dall'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Musso, per lo spirito di collaborazione manifestato dalle Amministrazioni comunali ma soprattutto per il forte senso di responsabilità espresso in questa situazione da tutta la Comunità della Valle Bormida.

«Cercheremo di svolgere i lavori nel più breve tempo possibile - ha spiegato l'assessore Musso - aumentando la sezione idraulica dei ponti e così agiungendo un ulteriore tassello alla sicurezza generale della Valle».

Acqui US

De Paola, Calandra, Rapetti, Binello per un Acqui finalmente forte

Acqui Terme. Nelle amichevoli di prestigio, contro formazioni di categoria superiore (Interregionale), i bianchi fanno lo sgambetto alla Lavagnese, al Vado ed al Trino. Manno, Guazzo e Montobbio timbrano i gol vittoria, 1 a 0 in tutti e tre i match, la squadra fa il resto disputando tre ottime prove per la gioia di Alberto Merlo che tiene i piedi ben ancorati a terra: "Prendiamo queste amichevoli per quello che valgono. Sono contento per l'organizzazione di gioco, per come la squadra si è mossa in campo e per tanti altri fattori, i risultati lasciamoli da parte".

Un Acqui che ha comunque dato l'impressione d'essere formazione quadrata, solida a centrocampo dove Calandra ha subito imposto, soprattutto con il Vado, la più forte delle squadre affrontate, la sua personalità. È piaciuto il giovane Marco Surian, difensore grintoso e generoso e con margini di miglioramento; De Paola, prima che un febbrone lo costringesse allo stop, ha disputato tre quarti di gara con la Lavagnese facendo intuire che la decisione, laboriosa, tribolata e costosa di portarlo ad Acqui darà i suoi frutti, così come darà i suoi frutti la scelta di riprendere Fabio Rapetti.

Un Acqui che si candida per un campionato di vertice in un girone che si presenta quanto mai difficile e interessante. Almeno quattro squadre, cinque con l'Acqui, possono lottare per il salto di categoria: il Derthona di Mario Benzi, la società più intraprendente e spendacciona che al "Fausto Coppi" giocherà con Quattrini, Panizza,



Marco Calandra



Roberto De Paola

Chiarlone, Deiana, Chiellini, Odino e Ravera tanto per citare i più quotati. L'Orbassano che su un'ottima intelaiatura (lo scorso anno ha disputato i play off) ha inserito Baron, Rubino e Volpe. La Novese che come ultimo acquisto dovrebbe aver arpiionato il croato Andrić, lo scorso campionato al Trino ed in procinto di finire al Casale; poi la Nova Asti dotata di un super attacco, Giribone e Clerino, ed un centrocampo collaudato; infine il Saluzzo che ha mosso i primi passi pescando Dal Seno dal Bra poi Magliano, Kidsen e Vaira e sta ancora acquistando.

L'Acqui è al livello di queste squadre ed Alberto Merlo è il primo a rendersi conto di avere in mano un gruppo di ottimo livello e non si nasconde: "Il nostro obiettivo è quello di giocare un campionato al vertice e so benissimo che questa squadra è in grado di farlo. C'è una concorrenza agguerrita con almeno cinque o sei squadre, Derthona, Or-

bassano, Novese, Saluzzo, Nova Asti ed Acqui sullo stesso livello, ed il mio obiettivo è proprio quello di arrivare in questo gruppo e lottare sino alla fine. Per vincere il campionato o per approdare ai play off ci vorrà un pizzico di fortuna, pochi infortuni ed altro, ma tra i primi noi dobbiamo e possiamo starci; ogni altra ipotesi porterebbe ad una stagione poco felice".

Tanti pregi che garantiscono una torneo sicuramente importante, ma qualche limite c'è. Una difesa che non può fare a meno di Amarotti, che non ha un sostituto ideale in quel ruolo, ed un centrocampo dove è essenziale la fantasia di Ballario. Squadra che sul piano della corsa e della continuità non teme confronti, lo dimostrando tenendo a bada un ottimo Vado e prendendo a pallonate la malcapitata Lavagnese, ha solo bisogno di un ultimo piccolo ritocco (un giovane bravo) per essere la migliore squadra degli ultimi anni. w.g.

L'opinione

È una squadra da primi posti



Il trainer Alberto Merlo

ni, oggi procuratore a livello professionistico, è arrivato quel Marco Calandra ventiduenne che in passato ha già vestito la maglia di Casale e Sestrese in interregionale e, nell'ultima stagione, ha vinto il campionato d'eccellenza con il Robbio.

Mancava la punta, negli ultimi anni tormentone estivo con appendici autunnali, ed ora l'Acqui si presenta con una prima linea con Matteo Guazzo e Fabio Baldi che nell'ultimo campionato hanno comunque messo insieme 20 gol (sette il primo tredici il secondo) più Roberto De Paola, trentuno anni, che di gol ne ha segnati in campionati di categoria superiore, e che tra gli attaccanti in circolazione era tra i più corteggiati. De Paola è la classica "ciliegina sulla torta": attaccante cresciuto nell'Ivrea e poi traslocato a due passi nel Canavese, negli ultimi anni ha giocato per vincere il campionato d'interregionale e lo ha sempre e comunque fatto da protagonista. Da aggiungere alla prima linea quel Fabio Rapetti, classe '81, cavallo di ritorno, uno dei giocatori più talentuosi che abbiano praticato

il verde sempre più verde dell'Ottolenghi. La campagna acquisti, si completerà a giorni con l'arrivo di un altro giovane, probabilmente un difensore perché proprio quel reparto appare quello meno corposo rispetto agli altri.

Una squadra che ha mantenuto quanto di buono aveva messo in luce nell'ultimo campionato con Manno, Montobbio, Escobar, Longo, Marafioti e Guazzo che hanno maturato un anno d'esperienza e dobbiamo considerarli tra i giovani ancora in grado di crescere; il gruppo dei più esperti con Baldi, un '64 che potrà essere utilizzato con più attenzione rispetto all'ultimo campionato quando è stato costretto a tirare la carretta come un ragazzino, Amarotti, Bobbio e Marengo ha ancora parecchio da "spendere"; Ballario il "gioiellino" sul quale ha puntato la società nella passata stagione deve riscattare un'annata di luci ed ombre, più ombre che luci, ed ha classe e temperamento per farlo. Un anno d'esperienza in più anche per Alberto Merlo, allenatore giovane con un passato vincente lontano dall'Ottolenghi che ora deve rinverdire vincendo a "casa". A disposizione ha una buona, anzi un'ottima squadra, costruita con attenzione comunque sempre tenendo d'occhio il bilancio, con qualche volo tra le nuvole, proprio per far sognare i tifosi.

Tutto questo per un Acqui che parte per fare bene, non per migliorare il piazzamento della passata stagione ma, per giocare alla pari con quelle squadre che lottano per vincere il campionato. Arrivare primi è un'altra storia, e se non ci metti una dose da cavallo di buona sorte non è affare ma, giocare per tentare di arrivare primi, quello, con questa squadra, si può fare.

Willy Guala

Giovanile Acqui

La scuola "primi calci" fiore all'occhiello

Acqui Terme. Prende il via con il ritrovo della formazione Juniores che parteciperà al campionato regionale, la serie dei ritiri delle squadre che fanno parte del settore giovanile dell'U.S. Acqui. Gli Juniores si ritroveranno, il 31 agosto alle 15, presso i campi dell'Ottolenghi agli ordini di Massimo Robiglio. Molti dei giovani sono reduci dalla preparazione iniziata con l'Acqui e alcuni di loro continueranno a fare parte della rosa della prima squadra. Sempre presso i campi dell'Ottolenghi si radunerà, lunedì 2 settembre alle 9.30, la rosa degli Esordienti agli ordini di Antonio Cosu. Nella stessa giornata, ma nel pomeriggio, raduno dei Giovanissimi e degli Allievi negli impianti sportivi (due splendidi campi in erba) di Rivalta Bor-

mida. Gli Allievi sono affidati a Rossano Falciani; i Giovanissimi al professor Marco Ferraris. Lunedì 9 settembre alle 17 prenderà il via, presso gli impianti sportivi dell'Ottolenghi, la scuola "Primi Calci", affidata alle cure di Davide Mirabelli. Nello stesso giorno primo raduno anche per i "Pulcini" seguiti da Mirabelli.

Proprio in questi giorni la società guidata dal professor Piero Ferraris, ha ingaggiato un istruttore per i portieri. Sarà Mario Boffitto, ex portiere nel campionato dilettanti, che curerà la preparazione di tutti i numeri "uno" delle varie squadre.

Iscrizioni presso la sede sociale di via Trieste, segreteria: tel. 0144 55444. Resp. amministrativo Enzo Giacobbe: 339 8830930. Resp. Tecnico Massimo Robiglio: 347 9630872.

Calcio 1ª categoria

Promozione per lo Strevi 2ª squadra dell'acquese

Strevi. La conferma ufficiale è arrivata durante le ferie. Lo Strevi è stato ripescato in prima categoria. Una soddisfazione per tutto lo staff gialloazzurro che dopo l'ottimo campionato di "seconda", concluso con il secondo posto nei play off, ha ottenuto, per meriti sportivi valutati calcolando i risultati degli ultimi anni, la promozione nella categoria superiore. Lo Strevi si appresta ad affrontare per la seconda volta nella sua breve storia, un campionato impegnativo e difficile che vede ai nastri di partenza formazioni blasonate come il Monferrato, non molti anni fa in "eccellenza", la Fulvius Samp di Valenza, la Viguzzolese e la Nicese, tutte squadre che hanno militato a lungo in tornei di promozione.

Lo staff dirigenziale dell'undici del Moscato, presidente Montorri in testa, punta ad un campionato tranquillo, da giocare con la voglia di fare bene senza timori reverenziali e con la giusta umiltà. "Ho subito visto un gruppo compatto, giocatori che vogliono fare bene. Questa è una squadra unita che può dire la sua in un campionato difficile come quelle che andiamo ad affrontare". Questo il giudizio del presidente dopo le prime sedute di allenamento.

La squadra ha cambiato parecchio: sono arrivati giocatori

importanti come il difensore Stefano Conta, dall'Ovadese, il centrocampista Facelli dalla Nova Asti, la punta Perfumo dal Comollo, il portiere Pino Carrese ed il difensore Rino Carrese dalla Sorgente e, l'ultimi acquisti, il centrocampista Bertonasco ex Acqui e Nicese ed il difensore Marcello Baucia ex Monferrato e Piovera. Un torneo di "prima" che si preannuncia avvincente con l'Arquatese, il Monferrato, Don Bosco e Masiese a contendersi il ruolo di favorite e con Giraudi Asti, Nicese 2000, Fulvius e lo stesso Strevi in quello di outsiders. L'undici del Moscato inizia gli allenamenti lunedì 26 per preparare la "coppa Piemonte" che prenderà il via il 1º di settembre.

Le Amichevoli

Domenica 25 agosto inizio ore 16 campo sportivo comunale di Strevi: Memorial "Borreani e Mazzarelli" con U.S. Strevi - Amatori Calcio Strevi - Bubbio. Primo premio trofeo "Gommania Strevi"; secondo premio trofeo "Berry Service"; terzo premio trofeo "Install Alluminio Strevi".

Mercoledì 28 agosto ore 21 a Castelletto d'Orba: Castellettese - Strevi.

Coppa Piemonte

Domenica 1º settembre ore 16 campo sportivo comunale via Alessandria - Strevi: Strevi - Aurora Al.

Abbonamenti Acqui US 1911

L'U.S. Acqui comunica che è aperta la campagna abbonamenti per il campionato 2002-2003. 60 euro per quattordici della quindici gara ed in omaggio verrà consegnata una bandiera (69 x 90) con i colori ed il simbolo della società.

Gli abbonamenti si possono sottoscrivere presso: **Circolo U.S. Acqui di via Trucco; Bar "Incontro" corso Bagni; Bar "Il Vicoletto" di piazza Levi.**

Le squadre di 2ª categoria

Girone O

Comitato Cuneo: Camera - Canale 2000 - Carrù - Clavesana - **Cortemilia** - Dogliani - Europa Cn - Gallo calcio - Garesio - Koala - La Morrese - Monforte Barolo Boys - Olimpic - Vezza d'Alba.

Girone Q

Comitato Alessandria: Asca Casalcernelli - Audace Club Boschese - Bassignana - **Bubbio** - Castagnole Lanze - Castelnovese Al - Europa Al - Frugarolese - **La Sorgente** - Lobbi - Mombercelli - Montemagno - Pецetto - **Santostefano Belbo.**

Le squadre del campionato di 1ª categoria

Aurora AL - Arquatese - Cabella - Castelnovese AL - Don Bosco AL - Fulvius Samp - Giraud Asti - Monferrato - **Nicese 2000** - Rocchetta Tanaro - San Giuliano Vecchio - Sarezzano - **Strevi** - Vignolese - Viguzzolese.

Le amichevoli dei bianchi

Disputate: Acqui - Lavagnese 1 a 0. Acqui - Vado 1 a 0. Acqui - Trino 1 a 0

Da disputare all'Ottolenghi: **Sabato 24 agosto**, ore 20.30: Acqui - Castellazzo. **Mercoledì 28 agosto**, ore 20.30: Acqui - Moncalvese. **Domenica 1º settembre**, ore 17: Acqui - Nicese 2000.

Le squadre di Eccellenza

Acqui 1911 - Albese - Asti - Bra - Centallo - Cheraschese Famila - Chieri - Derthona - Fossanese - Libarna - Moncalieri - Nova Asti Don Bosco - Novene - Orbassano Security Ca - Saluzzo - Sommariva Perno.

Coppa Italia Piemonte

Triangolare n. 29 Acqui - Canelli - Felizzano. **Primo turno.** Domenica 1º settembre ore 16. Canelli - Felizzano. Riposa Acqui.

Secondo turno. Domenica 8 settembre ore 16. Felizzano - Acqui. Riposa Canelli.

Terzo turno. Mercoledì 18 settembre ore 20.30. Acqui - Canelli. Riposa Felizzano.

L'organico dell'US Acqui 1911

Allenatore: Alberto Merlo. **Allenatore seconda:** Davide Vettor. **Preparatore dei portieri:** Luciano Rabino. **Massaggiatore:** Carlo Ronco. **Staff Medico:** dottor Paolo Tabano - dottor Federico Boveri. **GIOCATORI: Portieri:** Gianluca Binello '96 (dalla Fossanese) - Roberto Tomasoni '82 (confermato). **Difensori:** Claudio Amarotti '68 (conf.) - Roberto Bobbio '69 (conf.) - Flavio Longo '82 (conf.) - Marco Surian '84 (dall'Alessandria). **Centrocampisti:** Carlos Escobar '81 (conf.) - Alessio Marafioti '81 (conf.) - Andrea Manno '82 (conf.) - Marco Calandra '80 (dal Robbio) - Marco Ballario '78 (conf.) - Michele Montobbio '82 (conf.) - Luca Marengo '70 (conf.) - Gabriele Burlando '84 (juniores). **Attaccanti:** Fabio Baldi '64 (conf.) - Roberto De Paola '71 (dal Canavese) - Matteo Guazzo '82 (conf.) - Fabio Rapetti '81 (dall'Asti).

Calcio 2ª categoria

Girone del cuneese per un giovane Cortemilia

Cortemilia. Prende un'altra strada il cammino del Cortemilia che passa dal girone alessandrino-astigiano-cuneese di seconda categoria a quello composto esclusivamente da formazioni della provincia di Cuneo.

Niente più derby con il Bubbio e La Sorgente, ma sfide incrociate con il Camerana, e le langarole come il Farigliano e la Doglianesse che partono con i favori del pronostico. Si è sciolta la coppia di allenatori della passata stagione e sulla panchina ci sarà solo Massimo Del Piano. Un Cortemilia che ha cambiato parecchio ed ha deciso di puntare sui giovani. Valter Molinari ha appeso le scarpe al chiodo, Mazzetta è ritornato al Canelli, Galvagno, Gandino, De Vita, Graziano, Bertodo, Dogliotti e Boveri hanno cambiato squadra; dalla juniores che si è ottimamente comportata nel suo girone, sono arrivati i sostituti. Due soli acquisti; il forte difensore Alessandro Ferrero, ex Carcarese e Bragno, ed il marocchino Habdulam un passato nella serie B del suo paese.

La preparazione del "Corte" inizia sabato 24 agosto nell'impianto comunale e mister Del Piano vede una squadra che: "Vuole fare bene, disputare un campionato di buon livello, giocare un buon calcio e soprattutto far crescere i giovani del vivaio. Se poi ci sarà spazio per tentare il salto di categoria ci proveremo".



Il nuovo acquisto Alessandro Ferrero.

La rosa del Cortemilia

Portieri: Gianluca Roveta (conf.) - Giancarlo Martinotti (conf.).

Difensori: Alberto Ferrero (juniores) - Alessandro Ferrero (dal Bragno) - Stefano Prete (jun.) - Diego Caffa (conf.) - Guglielmo Bogliolo (conf.) - Oscar Ceretti (conf.).

Centrocampisti: Federico Ferrino (conf.) - Benedetto Farchica (conf.) - Gianluca Gay (conf.) - Diego Meistro (jun.) - Simone Del Piano (conf.) - Giulio Lagorio (jun.) - Guido Fontana (jun.).

Attaccanti: Marco Bogliaccino (jun.) - Claudio Savi (conf.) - Gabriele Ghione (jun.) - Luca Bertodo (conf.).

w.g.

Calcio 2ª categoria

Cornelli e Ferraris volti nuovi alla Sorgente

Acqui Terme. Inizia lunedì 26 agosto, sui campi di via Po, la preparazione della Sorgente. Agli ordini di Enrico Tanganelli si è ritrovato un gruppo che ha mantenuto inalterata buona parte della rosa, soprattutto dai quei ruoli che nella passata stagione avevano dato le migliori garanzie. Tanganelli si ritrova con i "gemelli" Andrea e Diego Ponti, punta e centrocampista, con i fratelli Zunino, Cortesogno e Perrone a centrocampo, con il difensore Ferrando e con il libero Gianluca Oliva integrati dai giovani prelevati sia dalla formazione juniores che da quella degli allievi. Hanno cambiato casacca Sibra, approdato all'Aurora di Alessandria, i fratelli Carrese che giocheranno con lo Strevi, Garello, Pace, Leone e Raimondo. Dallo Strevi è arrivato il portiere Massimo Cornelli, dal Bubbio l'attaccante Fabrizio Ferraris.

Un Tanganelli che è soddisfatto della cura di ringiovanimento e crede nel gruppo: "Squadra giovane e promettente. Mi aspetto un campionato giocato a buoni livelli e con i



Massimo Cornelli, dallo Strevi alla Sorgente.

giovani desiderosi di mettersi in mostra in un campionato federale per poi trovare spazio in squadre di categoria superiore".

Le amichevoli della Sorgente
Sabato 24 agosto ore 17 campo via Po. La Sorgente - Masiese.

Domenica 1º settembre ore 17 campo via Po: La Sorgente - Don Bosco.

Giovanile La Sorgente

Acqui Terme. Finalmente lunedì 26 agosto tutte le formazioni giovanili di La Sorgente inizieranno la preparazione. Ai nastri di partenza 8 formazioni: 3 squadre di Pulcini, 2 di Esordienti, 2 di Giovanissimi e la formazione Allievi. Ad inaugurare i verdissimi campi di via Po, alle ore 9 saranno le compagini degli Esordienti e dei Giovanissimi. Quest'ultimi replicheranno poi anche al pomeriggio. Alle ore 9.30 sarà la volta dei Pulcini '92/'93 di mister Cirelli, seguiti alle 10 dagli Allievi di mister Tanganelli, mentre l'altra formazione dei Pulcini '94 inizierà la preparazione al pomeriggio alle ore 17. Inizia così la nuova stagione calcistica gialloblù che vedrà sicuramente le formazioni sorgentine battersi per le prime posizioni in tutti i campionati e tornei giovanili che disputeranno. Lunedì 2 settembre alle ore 17 avrà inizio la Scuola calcio per i nati '95/'96/'97 sotto la guida del prof. Valerio Cirelli. Le iscrizioni per la Scuola calcio e per tutte le altre categorie si potranno effettuare tutti i giorni presso l'impianto sportivo di via Po; per informazioni telefonare al n. 0144 312204.

Organizzato dal C.S.I.

Campionato di calcio a sette giocatori

Acqui Terme. Con l'addio alle ferie si torna a parlare di calcio e non solo di quello di serie A ma anche di quello che si vive poi direttamente sui campi dei paesi.

Il Centro Sportivo Italiano da anni organizza un campionato che riscuote indubbio successo e coinvolge decine e decine di appassionati in più località del circondario.

Per l'annata sportiva 2002/2003 è quindi in programma lo svolgimento dell'ormai tradizionale Campionato di calcio a 7 giocatori, che sarà articolato in più gironi, a seconda delle adesioni che perverranno.

Le Società interessate sono invitate alla riunione della Commissione Calcio che avrà luogo il giorno 2 settembre alle ore 21 presso la sede del Comitato in piazza Duomo 12.

La recente e dolorosa perdita di Ugo Minetti, a cui vanno aggiunte le dimissioni di alcuni collaboratori, ha imposto una nuova ridisegnazione del quadro dirigenziale che ha visto eletto alla presidenza Luca Varani, coadiuvato nel gravoso incarico da Giancarlo Pangolino, per quanto attiene l'attività sportiva, da Bruno Piloni, per la formazione e la vice presidenza mentre consulente ecclesiastico è stato riconfermato don Paolo Parodi.

Nella prima riunione del nuovo direttivo sono state definite le quote associative relativamente all'annata 2002/2003, a cui ogni Società sportiva dovrà attenersi; sono state altresì fissate le quote per la partecipazione al campionato di calcio a 7 ed è possibile averle in visione inviando un recapito, anche di fax, allo 0144322949.

La serata del 9 settembre sarà invece dedicata agli arbitri di calcio che, in vista dell'avvio del campionato, si ritroveranno per un breve aggiornamento sia sulle regole di gioco che su quanto potrà



"Gli squali", la squadra 3ª classificata.

interessare la categoria nell'arco dei mesi in cui saranno impiegati, quali diarie arbitrali, divise e nuova modulistica. In questa serata chiunque fosse interessato a partecipare ad un corso per arbitri di calcio del CSI potrà liberamente presentarsi dalle ore 21 nella sede CSI così, oltre a trovare "colleghi" già esperti, potrà ricevere tutte le informazioni sul pianeta arbitro.

Ma il CSI non è solo calcio: nel mese di luglio ha avuto luogo il classico Torneo di Ponti, pallavolo mista per non tesserati, che quest'anno ha visto prevalere la squadra dei Sarchiaponi di Alessandria, capitanati da una vecchia conoscenza dell'ambiente: Roberto Pozzi. Al secondo posto si sono piazzati i "soliti" Antenati mentre la terza piazza è stata occupata dagli Squali, giovane squadra acquese composta, nella quasi totalità, da neofiti dei tornei all'aperto. Al quarto posto si sono piazzati gli amici del Belbo Tour, squadra dell'interland nicese che da alcuni anni segue con interesse e passione il torneo.

A questo punto è utile ricordare gli orari in cui la sede di piazza Duomo 12 ad Acqui Terme è aperta: lunedì, dalle 21 alle 22.30, sabato, dalle 11 alle 12. Il telefono e fax della sede è 0144322949.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Alla Coppa europea il badminton acquese

Acqui Terme. Si è ormai giunti agli ultimi preparativi per la partecipazione alla Coppa dei Campioni e per il secondo anno consecutivo l'onore di sostenere il badminton italiano toccherà ancora alla squadra termale, campione d'Italia.

La squadra acquese, (la partenza è prevista per il 26 agosto), parteciperà infatti all'Europa Cup a Berlino, che vedrà quest'anno la partecipazione delle 26 migliori squadre campioni delle rispettive nazioni, sul totale delle 42 affiliate all'EBU (Federazione Badminton Europea), e che si disputerà nei giorni dal 28 agosto al 1º settembre.

Sarà una manifestazione di altissimo livello e saranno presenti, ovviamente i migliori giocatori d'Europa.

Già lo scorso anno la squadra della Garbarino Pompe - Automatica Brus si era molto ben comportata in Svezia non cogliendo, per un nonnulla, la possibilità di un settimo posto, maturata con la clamorosa vittoria sulla Francia e con le sconfitte di stretta misura (3-4) con il Portogallo e la Repubblica Ceca.

Quest'anno la compagine acquese si presenterà ancora più agguerrita grazie alla presenza di Stefano Infantino (n. 198 del ranking mondiale, ma in grandi condizioni perché si è allenato dal mese di aprile, assieme all'Allegrini, con la nazionale cinese a Pechino) di Fabio Morino (n. 221 al mondo) e dell'olandese Xandra Stelling, brillante seconda e rivelazione al torneo internazionale di Acqui.

Saranno poi sempre della partita Ying Li Yong (attualmente n. 112 al mondo), Alessio Di Lenardo (al 241º posto del ranking mondiale) reduci anche loro dall'allenamento in Cina, a Zhejiang, per tutto il mese di luglio, ed in più Francesco Polzoni ed il "vecchio saggio" Enzo Romano.

Completano il team fem-

minile la fortissima Agnese Allegrini, la bravissima Monica Memoli, sempre in forma per i più grandi appuntamenti, ed Elena Balbo. L'Allegrini (adesso 30º al mondo) arriverà direttamente a Berlino da Singapore, dove parteciperà, assieme ad Infantino, agli Open (5 stelle) di uno dei più importanti tornei del mondo.

Le 26 squadre sono state suddivise in quattro gironi da quattro squadre ed in due gironi da cinque squadre e supereranno il turno solo le prime; le prime dei gironi a 5 squadre accederanno direttamente alle semifinali, mentre le altre quattro disputeranno, se così si può dire, una semifinale "preliminare".

Le favorite per le prime sei piazze saranno il fortissimo team danese, quindi la Germania, padrone di casa, la Svezia, l'Olanda, la Svizzera e la Polonia. Gli acquesi sono capitati nel girone con la Polonia, quarta ad Uppsala per aver eliminato la Germania, con il Belgio ed il Lussemburgo. Proibitiva la gara con la Polonia, ma certamente alla portata degli acquesi il Belgio e, soprattutto, il Lussemburgo.

Calendario CAI

ALPINISMO

Settembre
7-8 - Rocca provenzale e Rocca castello.

ESCURSIONISMO

Settembre
1 - Cimaferle sulle strade di Nanni Zunino,
7-8 - Il sentiero Dino Icardi in Val Maira,
29 - Monte Antola (m. 1597).

Ottobre
13 - Castagnata a Cimaferle,
27 - I laghi del Gorzente da Costa Lavezzara.

Novembre
24 - Bric del Dente - Frino - Gava - Faiallo - Bric del Dente.

A Monastero nel torneo di calcio

All'Autoequip Lavaggi il "Bigatti" per esordienti



Monastero Bormida. Si è svolta, nel mese di luglio, a Monastero, la 9ª edizione del torneo di calcio riservato alle categorie pulcini, esordienti e giovanissimi, dedicata a "Diego Bigatti", un giovane monasterese tragicamente scomparso.

Al torneo hanno preso par-

te numerose squadre che si sono confrontate in incontri e hanno saputo entusiasmare il numeroso pubblico che sempre faceva da contorno alle partite e con il tifo accanito incoraggiava i mini campioni e ne sottolineava le azioni più belle e i gol realizzati.

La categoria esordienti è



stata vinta dalla squadra (nella foto a sinistra) sponsorizzata dall'Autoequip Lavaggi di Vesime formata da: Marco Bodrito, Silvia Paschetta, Sandro Leveratto, Simone Giusio, Gregorio Griffo, Salvatore Ruvio, Antony Morrone, Andrea Trevisiol.

Per la categoria pulcini

(nella foto a destra) è da segnalare un ottimo 2º posto ottenuto dalla squadra composta da Marco Bodrito, Andrea Gregucci, Francesco Ghione, Mario De Bernardi, Luca Lanzavecchia, Pier Paolo Cipolla, Andrea Paschetta e Federico D'Andrea.

A.B.

Pallapugno serie A

Sciorella domina i play off in 4 lottano per due posti

Play off. È ancora la Monticellese - Italgelatine di Alberto Sciorella la squadra da battere. Lo era nella regular season, lo è più che mai nei play off dove viaggia a punteggio pieno con quattro vittorie in altrettante gare e naturalmente primato in classifica con un buon margine di vantaggio sugli inseguitori.

Le prime tre quadrette si qualificheranno per le semifinali e la lotta per gli altri due posti è aperta a quattro squadre, con la Santostefanese e la Subalcuneo un gradino più avanti dell'Albese e della Pro Spigno. È tagliata fuori la Pro Pieve che ha perso Papone per infortunio e gioca con il battitore Patrone - un giovanissimo che ha militato in serie C2 - in coppia con Aicardi.

Poche le emozioni in questa prima fase dei play off. Ha sorpreso la vittoria dell'Albese di Roberto Corino sulla Santostefanese di Riccardo Molinari, persino troppo facile, e lo stesso Molinari ha poi rischiato una brutta figura sul campo di Pieve di Teco. Diventano ora decisivi gli scontri diretti tra Spigno ed Alba (l'andata si è giocata giovedì a Spigno), e la gara di ritorno tra Spigno e Santo Stefano che si giocherà domenica 25 agosto in quel di Spigno. Da non perdere, sempre a Spigno, la sfida tra Dotta e Danna del 4 settembre.

In quest'ultimo turno Dotta ha tentato di contrastare Sciorella, mentre all'Augusto Manzo di Santo Stefano si è giocata una gara incredibile come solo la palla a pugno sa offrire.

Monticello 11
Spigno 9
Monticello d'Alba. Non è stata, a dispetto del risultato,

una grande partita. Sciorella ha giocato in scioltezza, non ha dato l'impressione d'essere troppo concentrato, ma gli è bastato non commettere troppi errori per vincere la partita. A dire il vero la sfida era cominciata con una sagra degli errori, due per parte in battuta nei primi due giochi poi, la "Pro", ha continuato a mantenere alta la media. Alberto Bellanti è apparso poco ispirato e Dotta solo nel finale, quando i monticellesi hanno abbassato la guardia, ha ripreso contatto con la partita.

I parziali: 0 a 1; 1 a 1; 1 a 2; 2 a 2; 3 a 2; 6 a 2; 6 a 3; 7 a 3. Dopo la pausa: 7 a 5; 8 a 5; 9 a 6; 10 a 6; 10 a 9; 11 a 9.

S.Stefano 11
Cuneo 7

Si è giocato in una serata ideale e davanti ad un buon pubblico; padroni di casa con Molinari, Fantoni, Alossa e Pellegrini; cuneesi in campo con Danna, Luca Galliano, Unnia e Boetti. È stata una di quelle partite che saranno ricordate per come si è arrivati alla fine non certo per il gioco espresso dai due quartetti. È partito bene Molinari 2 a 0, ha recuperato Danna 2 a 2, ancora Molinari e subito dopo Danna per un'avvincente 3 a 3. In questi primi giochi si sono viste le cose migliori. Molinari ha giocato con potenza, Danna ha risposto con l'eleganza dei colpi. È piaciuto il giovane Luca Galliano, molto smalzato come il cognome comanda (ricordate Piero Galliano?), mentre la linea dei terzini in maglia arancio non ha dato l'impressione d'essere in gran spolvero. Proprio da una serie di errori di Pellegrini e Alossa ha preso il là il tentativo di fuga dei

biancorossi che in un amen si sono portati sul 3 a 7.

Tutto faceva presagire ad una ripresa senza storia, ma qualcuno, sulle gradinate, ha ricordato i "crolli" di Danna nelle precedenti gare. In effetti ci si aspettava un calo dei cuneesi ed invece è iniziato un vero e proprio tracollo. Solo sul 7 a 7, raggiunto con facilità da Molinari, la partita ha avuto un sussulto. Mezz'ora per assegnare il quindicesimo gioco che si rivelerà decisivo. Conquistato l'8 a 7, grazie a due errori di Paolino Danna, Molinari ha poi chiuso senza fatica sull'11 a 7. Ovvero otto giochi consecutivi infilati senza pause.

Da sottolineare la tenuta di Molinari che ha costantemente battuto un buon pallone. Alti e bassi per la sua squadra. Danna deve, invece, assumersi tutte le colpe della sconfitta. Galliano, due soli errori pesanti in tutta la partita, ed i terzini sono stati all'altezza della situazione ed anzi hanno giocato meglio dei rivali in ruolo.

Play out. È clamoroso, ma Bellanti, lo scorso anno finalista e per i tre anni precedenti campione d'Italia, rischia di essere definitivamente tagliato fuori dalla lotta per lo scudetto. Il primo posto nel gruppo B è di Isoardi (a proposito si parla di un clamoroso scambio a fine campionato tra Molinari e Isoardi) ed i tre punti di vantaggio difficilmente sembrano colmabili. Nella lotta per non retrocedere buon passo avanti di Stefano Dogliotti, l'ex dell'ATPE, che pare aver ritrovato la condizione ideale.

Willy Guala

Le classifiche della pallapugno

Serie A Girone Play Off

Prima giornata: Subalcuneo (Danna) - Albese (Corino) 11 a 2; Pro Pieve (Aicardi) - Monticello (Sciorella) 7 a 11; Santostefanese (Molinari) - Pro Spigno (Dotta) 11 a 5. **Seconda giornata:** Monticello (Sciorella) - Subalcuneo (Danna) 11 a 6; Pro Spigno (Dotta) - Pro Pieve (Aicardi) 11 a 3; Albese (Corino) - Santostefanese (Cavanna) 11 a 5. **Terza giornata:** Subalcuneo (Danna) - Pro Spigno (Dotta) 11 a 6; Pro Pieve (Aicardi) - Santostefanese (Corino) - Monticello (Sciorella) 5 a 11. **Quarta giornata:** Monticello (Sciorella) - Pro Spigno (Dotta) 11 a 9; Santostefanese (Molinari) - Subalcuneo (Danna) 11 a 7; Pro Pieve (Aicardi) - Albese (Corino) 6 a 11. **Classifica:** Sciorella p.ti 23 - Molinari 20 - Danna 18 - Corino 16 - Dotta 14 - Aicardi 12. **Prossimi turni:** la quinta giornata si è giocata con turno infrasettimanale. **Sesta giornata:** Sabato 24 agosto ore 21 a Monticello: Sciorella - Aicardi. **Domenica 25 agosto ore 16 a Piana d'Imperia:** Leoni - Simondi. **Riposa:** Galliaro.

Girone Play Out

Prima giornata: Pro Paschese (Bessone) - Imperiese (Bellanti) 11 a 10; Ricca (Isoardi) - Ceva (Trinchieri) 11 a 4. Ha riposato la Maglianese (Dogliotti). **Seconda giornata:** Ceva (Trinchieri) - Maglianese (Dogliotti) 11 a 7; Imperiese (Bellanti) - Ricca (Isoardi) 11 a 2. Ha riposato Pro Paschese (Bessone). **Terza giornata:** Maglianese (Dogliotti) - Imperiese (Bellanti) 11 a 4; Ricca (Isoardi) - Pro Paschese (Bessone) 11 a 6. Ha riposato Ceva (Trinchieri). **Quarta giornata:** Pro Paschese (Bessone) - Maglianese (Dogliotti) 10 a 11. Imperiese (Bellanti) - Ceva (Trinchieri) 11 a 5. Ha riposato (Ricca). **Classifica:** Isoardi p.ti 14 - Bellanti 11 - S.Dogliotti 8 - Bessone e Trinchieri 7. **Prossimi turni:** La quinta giornata si è giocata con turno

infrasettimanale. **Sesta giornata:** **Domenica 25 agosto ore 16 a Dolcedo:** Bellanti - Bessone. **A Ceva:** Trinchieri - Isoardi. **Riposa S.Dogliotti.**

Serie B

Girone Play Off

Prima giornata: Canalese (Giribaldi) - Speb San Rocco (Simondi) 11 a 5. San Leonardo (Leoni) - La Nigella (Gallarato) 11 a 2. Ha riposato la Taggese (Pirero). **Seconda giornata:** Speb San Rocco (Simondi) - Taggese (Pirero) e La Nigella (Gallarato) - Canalese (Giribaldi) rinviate per pioggia. Ha riposato San Leonardo (Leoni). **Terza giornata:** Taggese (Pirero) - La Nigella (Gallarato) 5 a 11; Canalese (Giribaldi) - San Leonardo (Leoni) 11 a 8. Ha riposato Speb San Rocco (Simondi). **Classifica:** Giribaldi p.ti 17 - La Nigella 15 - Pirero 9 - San Leonardo 7 - Speb San Rocco 6. **Prossimi turni:** la quarta giornata si è giocata con turno infrasettimanale. **Quinta giornata:** Sabato 24 agosto ore 16 a Taggia: Pirero - Giribaldi. **Domenica 25 agosto ore 16 a Piana d'Imperia:** Leoni - Simondi. **Riposa:** Galliaro.

Girone Play Out

Prima giornata: Don Dagnino (Navone) - Rocchetta (L.Dogliotti) 2 a 11. **Seconda giornata:** A.Benese (Novaro) - Don Dagnino (Navone) 4 a 11. **Classifica:** L.Dogliotti p.ti 6 - A.Benese 5 - Don Dagnino 4. **Prossimi turni:** **Terza giornata:** Venerdì 23 agosto ore 21 a Bene Vagienna: Novaro - L.Dogliotti.

Serie C1

Ottava di ritorno: Bormidese (Navoni) - Vignaioli (Balocco) 11 a 3; **ATPE Acqui (Ghione)** - Subalcuneo (Unnia) rinviate al 3 settembre; Ceva (Rosso) - Castiati (Muratore) 4 a 11; Scaletta Uzzone - San Biagio 6 a 11; Canalese (C.Giribaldi) - Albese (Giordano) 11 a 7. **Classifica:** Subalcuneo (Unnia), Albese (Giordano) p.ti 13 - Canale (C.Giribaldi) 12 - Castiati (Muratore), Bormidese (Navoni) 10 - ATPE Acqui

(Ghione) 9 - San Biagio (C.Tonello) 7 - Vignaioli (Balocco) Pro Spigno (Ferrero) 6 - Scaletta Uzzone (Suffia), Ceva (Rosso) 3.

Prossimo turno: Nona di ritorno: Venerdì 23 agosto ore 21 a Cuneo: Subalcuneo - Scaletta Uzzone. **Sabato 24 agosto ore 21 a San Biagio di Mondovì:** Spes - Pro Spigno. **Domenica 25 agosto ore 17 a Castellinaldo:** Vignaioli - Canalese. **A Castagnole Lanze:** Castiati - Bormidese.

Serie C2 Girone A

Nona di ritorno: Monticellese - Neive 2 a 11; Caragliese - Santostefanese rinviate; Clavesana - Maglianese 11 a 8; Bubbio - Ricca si gioca in settimana; Manghese - Pro Paschese 11 a 1. **Classifica:** Clavesana (Tealdi) p.ti 19 - Neive (Grasso) 18 - Manghese (Borgna) 14 - Roddinese (Rinaldi) 12 - Caragliese (Rivero), **ATPE Acqui (Imperiti)**, Maglianese (El Karayera) 11 - **Bubbio (D.Berruti)** 9 - Monticello (Penna) 7 - A. Manzo (Giordano) 6 - Ricca (Vigolungo) 4 - Rocchetta (Dalmasso) 3 - Pro Paschese B (Botto) 0. **Prossimo turno: Decima di ritorno:** Anticipi: A. Manzo - Monticello, Pro Paschese - Clavesana. **Sabato 24 agosto ore 16 a Vallerana:** **ATPE Acqui - Maglianese.** A Rocchetta Belbo: Rocchetta - Mango. Ore 21 a Ricca: Ricca - Caragliese. A Neive: Neive - Bubbio.

Girone B

Ottava di ritorno: Rialto - Pro Pieve rinviate; Spes - Pro Paschese 11 a 4; Torre Paponi - Tavole rinviate; Murialdo - Diano Castello 11 a 9; San Leonardo - Scaletta Uzzone 6 a 11; Priero - Bistagno 11 a 7. **Classifica:** Spes (Manfredi) p.ti 17 - Priero (Montanaro) 14 - Tavole (Barla) 12 - Pro Paschese A (Biscia), Bistagno (Garbarino) 10 - Scaletta Uzzone (Bogliaccino) 9 - Pro Pieve (Patrone), Torre Paponi (Bonanato), Diano Castello (Olivieri), Rialtese (Core) 6 - San Leonardo (Nibbio) 5 - Murialdo (Patrono) 2.

Domenica 25 agosto ore 21 a Spigno

Big match Dotta - Molinari può valere un posto al sole

La quinta giornata si è giocata con il solito turno infrasettimanale. Importanti le sfide di mercoledì sera (21 agosto) tra Molinari e Sciorella e di ieri sera (22 agosto) tra la Pro Spigno e l'Albese. Altrettanto decisivo sarà lo "scontro" di domenica (25 agosto) tra Dotta e Molinari che si giocherà, alle ore 21, al comunale di Spigno Monferrato.

Dotta - Molinari. Partita che può valere una semifinale e con il rischio, per lo sconfitto, di vedere svanito un sogno. Giocano l'un contro l'altro due giocatori "gemelli" nello stile, provenienti dalla stessa scuola, e dalle stesse terre della valle Uzzone. I due quartetti sono "allineati" anche negli altri ruoli con Alberto Bellanti e Fantoni potenti e poco propensi a chiudere il



Il presidente della Pro Spigno cav. Giuseppe Traversa.

gioco da terzino centrale; forse più smalzata la squadra belbese tra i "sotto", grazie all'esperienza di Pellegrini ed Alossa, ma la Pro Spigno tiene in panchina tal Cirillo Giancarlo che di partite ne ha

giocate a bizzeffe.

Una gara da non perdere, dove non ci saranno giochi di classifica, dove entrambe le squadre hanno solo l'obbligo di vincere. Partita senza pronostico dove non contano nemmeno le ipotesi. Le ipotesi di un Molinari più tranquillo (comunque fossero andate le cose in settimana è sempre avanti in classifica), di una Pro Spigno non sempre convincente sulla linea dei terzini, di un Molinari che ha alternato buone prove (contro Dotta all'andata) a partite sciagurate (al Alba contro Corino), di un Dotta che non sempre trova la concentrazione, non servono a nulla. Domenica sera, 25 agosto, ultimo giorno di ferie per mezz'Italia, a Spigno Monferrato si gioca per un posto in semifinale. **w.g.**

Pallone elastico serie C

Tutte le acquisi vicine ai play off

Siamo ancora nella regular season e a poche giornate dalla fine tutto è ancora da decidere.

Serie C1. Se per i biancoverdi dell'ATPE di Vallerana l'ingresso nel club delle otto squadre che prenderanno parte ai quarti di finale è praticamente "blindato", per la Pro Spigno decisivi saranno gli ultimi tre incontri. Una C1 tuttora costretta a fare i conti con i recuperi e quindi con classifiche da aggiornare.

Per l'ATPE di Ghione e Galvagno le ultime tre gare saranno giocate tutto all'osterio di "Vallerana". Dopo il turno di riposo di domenica 25 aprile si inizia con la sfida del 1° settembre con Tonello; due giorni dopo, il 3 settembre in notturna, i biancoverdi ospiteranno la capolista Subalcuneo (Unnia) ed infine l'ultima gara con il derby tra ATPE e Spigno. Più complicata la situazione per Spigno che deve vincere almeno due delle tre gare in programma per superare il "Vignaioli" di Carlo Balocco, attualmente appaiato in classifica.

Serie C2. A due gare dal termine della regular season, il Bubbio (Dario Berruti) ha la possibilità di arrivare alla seconda fase con le squadre che lotteranno per il salto di categoria. Sempre nello stes-



La famiglia Goslino figlio e padre terzini dell'Atpe.

so girone anche l'ATPE (Imperiti) non dovrebbe fallire l'aggancio ai play off.

Nel girone B, la SOMS Bistagno (Garbarino), quinta in classifica con 10 punti, può giocare con tranquillità i prossimi incontri avendo ormai in tasca la qualificazione nei play off. **w.g.**

Gare podistiche

Agosto 23 - Maranzana, 8ª notturna Aics, km. 6, ritrovo Pro Loco, partenza ore 20.45. **Settembre 1 - Acqui Terme,** "Sulle Strade di Zunino". Corsa podistica, Km. 16,5. Ritrovo presso il Piazzale zona Bagni, partenza ore 9. (info: 0144 322285).

Rally

Coppa Italia Trofeo Sparco nell'Acquese

Acqui Terme. Si disputerà sabato 12 e domenica 13 ottobre 2002 l'edizione numero 29 del Rally Team '971 Trofeo Sparco, gara valida per la Coppa Italia di Prima Zona e per il Campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta. La grande novità di quest'anno è rappresentata dal trasferimento verso il sud del Piemonte della gara; sarà infatti Acqui Terme la città che ospiterà il "Quartier Generale" dell'intera manifestazione. Infatti la cittadina termale ha già negli anni passati ospitato alcune tappe del prestigioso Rally di Sanremo in trasferta piemontese e saranno proprio le strade percorse dai "Campioni Mondiali" il teatro di sfida del rinnovato Team '971. Tre le prove su asfalto da ripetersi due volte per un totale di circa 85 Km cronometrati. Verifiche sportive e tecniche sabato 12 ottobre presso la sede "Palaorto - Foro Boario" di Acqui Terme e Domenica alle ore 8,31 partenza della prima vettura dalla centrale Piazza Italia dove farà rientro alle ore 18,15 dopo i circa 280 Km previsti di percorso totale.

Le iscrizioni si apriranno il giorno 12 settembre e dovranno essere inviate nel rispetto delle vigenti normative a: Rally Team '971 - via N. Porpora 29/20 - 10153 Torino - tel. 011.205.33.09. Tutte le informazioni necessarie saranno reperibili sul sito internet www.rallyteameventi.it. **w.g.**

Primo memorial "Pino Morino"

Mombaldone. In memoria di un grande appassionato ed ottimo giocatore di palla a pugno qual è stato l'indimenticato Pino Morino, la Pro Loco ha organizzato il 1° memorial "Pino Morino". Domenica 25, ore 16, nello sferisterio si affronteranno Pro Spigno (Ferrero - Botto) e SOMS Bistagno (Garbarino - Trincheri).

Manifestazioni sportive 2002

AGOSTO: 25 - Acqui Terme, 2ª Coppa Cetip - Vini Orsolani, golf; 18 buche Stableford hcp 2 cat. **26 - Acqui Terme,** Torneo Nazionale di 4ª cat di tennis. Si svolgerà dal 26/8 al 1/9 (info: 0144 / 312168). Ente Organizzatore: C.S.C. Mombardone. **SETTEMBRE: 2 - Acqui Terme,** Torneo Nazionale di tennis di 3ª cat. Si svolgerà dal 2 al 15/9 (info: 0144 / 312168). Ente Organizzatore: C.S.C. Mombardone. **2 - Ovada,** Torneo Nazionale di 4ª cat di tennis. Si svolgerà dal 2 al 15/9 (info: 0131 / 822371). Ente Organizzatore: Tennis Park Ovada. **8 - Acqui Terme,** Gara Gastronomica Alfredo, golf; 18 buche 4 p.m.p. Stableford hcp 2 cat. **15 - Acqui Terme,** 4ª Coppa del Circolo Ediz. 2002, golf; 18 buche Stableford hcp 2 cat. Match Play.

I lavori inizieranno in autunno

Si rinnova via Galliera in sospeso i 140 platani

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo per la riqualificazione urbana di Via Galliera, ma, per ora, ha rinviato ogni decisione relativa ai 140 platani che sono stati oggetto di una recente verifica fitosanitaria da parte dell'IPLA di Torino.

Al di là delle condizioni di salute di ogni albero è da ricordare la richiesta degli abitanti della via che tramite una petizione hanno richiesto la sostituzione degli alberi, in quanto data la loro attuale dimensione arrecano seri problemi a partire dai "pidocchi" che invadono le abitazioni.

Una situazione che è stata confermata proprio in questi giorni quando il comune ha disposto la disinfestazione e si è potuto verificare la notevole quantità di insetti finiti nella sede stradale.

Naturalmente di fronte alla prospettiva che l'inizio dei lavori possa essere imminente viene ribadita l'opportunità che il Comune provveda alla sostituzione degli alberi anche per evitare che si possa trovare fra pochi anni a dover

interventire a tutto danno del consistente intervento predisposto con il progetto che cambierà radicalmente l'aspetto della strada ora in stato di evidente degrado.

La Giunta Comunale ha approvato il progetto in modo da poter iniziare l'intervento entro l'autunno ma si è impegnata a discutere il problema in una assemblea pubblica convocata per martedì 27 agosto presso l'Istituto Barletti; in quell'occasione saranno resi noti anche i risultati dell'indagine dell'IPLA.

L'assemblea servirà anche per valutare la viabilità prospettata nella via dopo l'esecuzione dei lavori che dovrebbero prevedere per il tratto Via Mario Gea - Via Vittorio Veneto il senso unico in modo da ricavare in un lato della strada un certo numero di posti per la sosta che sono necessari per gli abitanti della stessa via. La spesa prevista che sarà finanziata con un mutuo di circa 450.000 Euro in cui è inclusa anche la sistemazione della zona verde. Quindi potrebbe essere compreso

anche il costo relativo alla messa a dimora degli eventuali nuovi alberi qualora venissero tenute presenti le preoccupazioni degli abitanti di Via Galliera e i vecchi platani venissero eliminati. Sono molteplici i lavori previsti dal progetto dalla realizzazione delle condotte necessarie alla regimazione delle acque, alla fornitura dei servizi, al completamento dei marciapiedi in auto bloccanti di cemento in analogia alla parte già esistente previa posa di cordoli di luserna.

È prevista poi la realizzazione di aiuole con idonea cordolatura, l'installazione di una nuova illuminazione, naturalmente il tutto con la realizzazione di sottofondo stradale e del relativo manto di usura. Il progetto ha posto particolare attenzione al superamento delle barriere architettoniche e prevede la realizzazione di rampe per il superamento dei dislivelli anche con l'utilizzazione di materiali differenti dal punto di vista cromatico di quelli abituali. **R. B.**

Operazione di Carabinieri e Corpo forestale

Controlli e sanzioni sulle sponde dell'Orba

Molare. Nei giorni scorsi con un'operazione congiunta fra il Corpo Forestale dello Stato e l'Arma dei Carabinieri, supportata da un gruppo cinofilo è stata minuziosamente controllata la zona attigua al corso del torrente Orba da Madonna delle Rocche fino ad Olbicella dove nei weekend sono soliti darsi appuntamento turisti che in estate trovano un confortevole refrigerio.

Scopo principale dell'intervento era quello di portare a compimento una concreta azione di prevenzione sul territorio e limitare comportamenti di chi danneggia l'ambiente incuranti di leggi e precise ordinanze messe a suo tempo dal Sindaco di Molare.

Una situazione recentemente denunciata anche dagli abitanti della zona di fronte ai sempre più numerosi gruppi di persone che invadono le rive dell'Orba improvvisando accampamenti, accendendo fuochi, disperdendo rifiuti e posteggiando male le auto con evidenti problemi di viabilità. Anche se l'intervento non è avvenuto di domenica quando la zona è più popolata ha

comunque avuto effetti positivi. Coordinata da un'unità mobile ad Olbicella sono stati utilizzati dieci mezzi dei Carabinieri, con militi delle Stazioni di Molare, Ovada e limitrofe, tre della Forestale con uomini di Ovada e Stazzano.

È stato controllato un cospicuo numero di persone, sono state elevate una ventina di sanzioni e sono scattate le denunce per campeggio abusivo. Controlli anche per chi percorreva la strada provinciale con motociclette abilitate a cross da utilizzare solo nelle apposite piste (una decina di questi mezzi sono stati posti sotto sequestro).

Fra coloro che sono stati colti in flagrante ci sarebbe chi ha addirittura tentato di aggredire gli agenti. Sarebbero state rinvenute anche piccole quantità di stupefacenti assieme ad attrezzi per il loro utilizzo. Anche se non sono state fornite dettagliate informazioni, in quanto devono essere ancora completati gli accertamenti sarebbero una quindicina le persone denunciate all'autorità giudiziaria. **R. B.**

Sarà richiesto un referendum per la piscina al Geirino?

Ovada. Alcuni cittadini hanno scritto al Segretario generale del Comune dott. Domenico Giannace per la richiesta di informazioni sulle modalità attuative per l'indizione di un referendum sulla piscina.

I sottoscrittori della richiesta, tra cui Riccardo Segala, Aldo Panati e Carlo Moscatelli, vista la vigente normativa inerente la possibilità di indire referendum popolare in materia amministrativa, vogliono conoscere la procedura da seguire per la formazione del comitato promotore, il numero delle firme necessarie per render attuativo il referendum, le modalità ed i tempi di raccolta delle firme, quali criteri si debbano seguire per la formulazione del quadro referendario e le procedure per l'autenticazione delle firme.

Tutto ciò è rivolto a sottoporre a consultazione popolare le recenti scelte del Consiglio comunale il 2 luglio riguardanti il "project financing" relativo alla realizzazione di un Centro natatorio polivalente al Geirino (piscina coperta e scoperta).

Le opere di urbanizzazione in città

Tanti progetti e cantieri tra le attese della gente

Ovada. Si ritorna dalle ferie, al solito più stanchi rispetto alla partenza. Per chi giunge dall'autostrada percorre via Voltri ed incontra una "porta" di Ovada finalmente accettabile, con un manto erboso curato ed almeno un tentativo di dare alla città una connotazione di centro turistico enogastronomico.

Se poi si prosegue per Corso Libertà, i lampioni e la pista ciclabile ci accolgono in maniera diversa rispetto a poco tempo fa.

Per chi prosegue per le vie che da Corso Martiri si diramano a destra e sinistra, lo scenario cambia. Via Duchessa di Galliera aspetta di tornare ad essere una via asfaltata, ora essendo parzialmente una mulattiera, visto anche l'arredo urbano non all'altezza.

Per accedere al centro storico, non può che prendere atto che se alcune vie del centro stanno abbellendosi concretamente, il nervo scoperto rimane la zona delle Aie, ma sembra che ormai questa porzione storica del centro non possa che essere solo un buon argomento per

sorseggiare un caffè tra amici. Aspettiamo poi cosa succederà alla zona della "pesa", ma gli ovadesi le attese sanno gestirle con pazienza, vedi piazza Castello e rotonda.

Ma i lavori là stanno procedendo, ed alla fine, quando si inaugurerà la rotonda, saremo tutti felici perché finalmente si vedrà la fine di un'opera che, a parte tutto, è costata denaro, tempo e pazienza.

Volgendo lo sguardo da piazza Castello verso Tagliolo incontriamo il frantoio, nervo ancora non scoperto ma che comincia a far del male a quelle persone che, come primo impatto provenienti da Silvano, incontrano prima il frantoio e, ancora per poco, la rotonda in costruzione.

Per non parlare poi dei lavori nei pressi della Loggia di S. Sebastiano, previsti già da molto tempo, in dirittura di arrivo.

Dulcis in fundo, piscina ed enoteca. Tutto ciò per appuntare in agenda quali opere, tra le altre, devono giungere alla fine, cominciare o chiarsi. **G.P.P.**

Incontri d'Autore

Gad Lerner sull'11 settembre

Ovada. Per la VII Rassegna "Incontri d'Autore" promossa dall'Assessorato alla Cultura, è organizzata dalla Biblioteca Civica Coniugi Ighina, venerdì 30 agosto presso il Cinema Teatro Comunale alle ore 21 incontro con Gad Lerner sul tema "Un anno dopo l'11 Settembre".

Condurrà la serata Enzo Baldon.

Gad Lerner, noto per essere stato direttore del TG1 e del telegiornale "LA 7", nonché collaboratore della Repubblica e del Corriere della Sera, ha pubblicato diversi libri sull'attualità storica contemporanea, l'ultimo dei quali con Franco Cardini dal titolo "Martiri e Assassini il nostro Medioevo contemporaneo".

Fino alle ore 6 di martedì 27 agosto

Ancora interruzione della linea per Genova

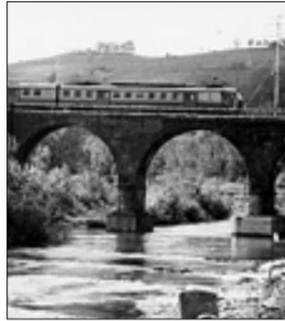
Ovada. Nuova interruzione della linea ferroviaria per Genova.

Fino a martedì 27 agosto la circolazione sarà interrotta dalla stazione di Campo Ligure a quella di Genova Brignole ed è stato attivato l'autoservizio sostitutivo.

La motivazione di tale interruzione è dovuta ai lavori di manutenzione straordinaria che vengono eseguiti al viadotto di Acquasanta che con i suoi 260 metri di lunghezza è il più lungo della linea ed è formato da 11 archi da 18,50 metri di luce ciascuno ed una altezza di 53 metri.

Per i pendolari di questa linea già abituati al disservizio delle Ferrovie stavolta i disagi dovrebbero essere abbastanza contenuti sia per la brevità dell'interruzione che per il periodo feriale.

Le Ferrovie hanno precisato nel loro comunicato che nel tratto Acqui Terme - Ovada - Campo Ligure effettueranno regolare servizio tutti i treni previsti in orario mentre il collegamento tra Campo Ligure e Genova Principe viene assicurato dal servizio sostitutivo Trenitalia.



Per rispettare gli incroci programmati in orario i convogli in partenza da Campo Ligure attenderanno i corrispondenti bus provenienti da Genova per 15 minuti.

La stazione di Borzoli è stata collegata con quella di Sampierdarena con autoservizio sostitutivo mentre le stazioni di Costa di Sestri, di Granara, di Acquasanta e di Mele in questi giorni sono raggiungibili solo con i mezzi pubblici del servizio urbano dell'ATM.

Nei giorni feriali sono poi assicurati tre collegamenti ferroviari andata e ritorno tra Mele e Campo Ligure.

La direzione Saamo si scusa

Ovada. "In merito all'articolo apparso sul Settimanale L'Anora del 10 luglio dal titolo "Una giornata sul bus..." la direzione si scusa con i passeggeri presenti sulla corsa delle 12,20 del 2 luglio da Ovada per Acqui Terme per il disagio avuto. Disagio peraltro indipendente dalla volontà aziendale, e dovuto unicamente ad "un incidente di percorso" relativo ad istruzioni non rispettate dall'autista. **Il Presidente s.p.a. Saamo**

Ringraziamento

Ovada. Le famiglie Paravidino, Repetto Alloisio desiderano ringraziare tutti coloro che hanno assistito e curato il caro Domenico, in particolare la dr.ssa Paola Varese unitamente al reparto di Oncologia dell'Ospedale di Ovada. Su espresso desiderio del compianto Domenico si propone di sostenere fermamente l'opera meritoria che l'Associazione Vela svolge con grande impegno per il bene di tutti.

Tra sabato 24 e lunedì 26 agosto

"Ovada in festa" fuochi go-kart e sagra del gelato



Ovada. Nel prossimo week-end la nostra città vivrà alcuni momenti coinvolgenti grazie alle manifestazioni di "Ovada in festa".

Con l'organizzazione della Pro Loco e della Città di Ovada, ritornano i fuochi artificiali e la sagra del gelato artigianale oltre alla novità rappresentata dall'esibizione di Go Kart.

Già da diversi anni, la Pro Loco propone per l'ultimo week-end di agosto "Ovada in festa" con una formula indovinata, dove accanto a momenti ormai tradizionali, viene proposto qualcosa di nuovo in grado di attirare nel centro storico una folla davvero numerosa.

Questo il programma dettagliato dei due giorni di festa: nel pomeriggio di sabato 24 agosto dalle ore 14,30 Piazza Martiri della Benedicta, la Piazza "Rossa", verrà trasformata in una pista per dar modo all'esibizione dei Go Kart.

Chi lo desidera potrà provare l'ebbrezza di queste macchine. Bisognerà presentarsi muniti di casco, mentre l'organizzazione fornirà l'altro equipaggiamento costituito dalla tuta.

Sei saranno le macchine disponibili, mentre il costo è di 10 euro per una durata di quindici minuti.

La sera, dalle ore 20,30 in Piazza Assunta, distribuzione di gelato artigianale, mentre nella vicina Piazza Garibaldi esibizione di ballo liscio a cura della Scuola di Predosa.

Intorno alle ore 23 ci si sposterà nella rinnovata Piazza Castello per i tradizionali fuochi artificiali.

La manifestazione "Ovada in festa" proseguirà nella giornata di domenica 25 con la prova ed esibizione di Go Kart in Piazza Martiri della Benedicta. **L. R.**

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 - Tel. 0143/80348.

Autopompe: Esso Via Gramsci - Fina Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30.

San Paolo: festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Novità e viabilità in via Molare

Una rotonda anche davanti alla "Bovone"?

Ovada. Con lunedì 26 agosto tutti i dipendenti della Elettromeccanica Bovone hanno ripreso a lavorare, dopo il periodo di ferie, nella nuova sede di Via Molare presso l'area ex Indesit essendosi completato il trasferimento da Belforte Monferrato ad Ovada.

La nostra città potrà così contare sulla presenza di una ditta di Ovadesi in loco, ma i rappresentanti delle R.S.U. hanno diramato un comunicato indirizzato all'Assessore alla Viabilità del Comune e al Comandante della Polizia Municipale in cui si forniscono alcuni elementi atti a valutare l'impatto ambientale che l'Azienda provocherà sulla viabilità della zona, specialmente nelle ore di punta. Attualmente l'Azienda che produce impianti e macchine per la lavorazione del vetro e del marmo, occupa 125 dipendenti, ma con gli ampi spazi disponibili nel nuovo stabilimento (12.000 mq) è previsto in futuro un aumento dell'organico.

Oltre all'orario di entrata ed uscita dei 125 dipendenti (90 di officina e 35 in ufficio) dal lunedì al venerdì, in alcuni periodi dell'anno, a causa dei volumi di lavoro, l'orario è ampliato anche il sabato mattina interessando 50 persone.

L'analisi particolareggiata continua sui movimenti dei dipendenti e sui mezzi dell'azienda. Per quanto riguarda i mezzi di trasporto soltanto il 10% dei dipendenti si recherà

al lavoro a piedi o in bicicletta, data la vicinanza con la residenza, mentre il restante 90% utilizzerà l'automobile con circa 90 persone provenienti da Ovada e altre 20 da Molare. L'Azienda possiede due autocarri e una decina tra autovetture e furgoni che durante tutto l'arco della giornata sono utilizzati per il trasporto di dipendenti e clienti presso aeroporti, per il trasporto di materiali, interventi di assistenza e incombenze varie, senza contare che ogni giorno si recano presso l'azienda rappresentanti, corrieri, fornitori con varie tipologie di automezzi.

Infine per la spedizione delle apparecchiature vengono utilizzati soprattutto containers e per impianti complessi ne sono impiegati anche in numero superiore a 20.

"L'uscita dall'Azienda per chi è diretto verso Ovada, risulta pericolosa a causa della limitata visibilità a destra (Molare) e del mancato rispetto del limite di velocità da parte di molti veicoli provenienti da quella direzione", precisano i membri delle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Per risolvere i problemi di viabilità in Via Molare, si è già ipotizzata la creazione di una rotonda davanti allo stabilimento con l'utilizzo anche di un appezzamento di terreno di proprietà del titolare dell'azienda.

L. R.

Riceviamo e pubblichiamo da via Galliera

"I platani sono malati e nocivi ai palazzi"

Ovada. "Il progetto di riqualificazione della Via Galliera è stato approvato dalla Giunta Comunale e i lavori verranno avviati entro l'autunno dell'anno corrente come riferiscono anche due articoli di due noti quotidiani. Rimane ancora in sospeso la questione dei platani ai margini della via, dei quali gli abitanti della stessa con una petizione forte di 350 firme, chiedono l'espianto e la sostituzione con piante nuove e sane. Le ragioni dell'espianto sono ormai ben conosciute: i platani sono vecchi e malati, disseminano nugoli di insetti fastidiosi e nocivi alle abitazioni, le loro foglie e cascami legnosi ingombrano di continuo tetti e grondaie. Più che giustificate sono, dunque, le lagnanze dei residenti che restano ben fermi sulla propria posizione e nel contempo si sentono incalzati dall'imminente inizio dei lavori ordinati dal Comune. La Giunta ha indetto per il 27 agosto all'ITIS Barletti un'assemblea pubblica riguardante la "vexata quaestio": un'iniziativa lodevole ma collocata in un mese poco opportuno per le consultazioni pubbliche quando le ferie trattengono ancora fuori sede un gran numero di persone. In ogni modo data la scadenza ravvicinata dei lavori per la ristrutturazione viaria si spera che il problema dei platani venga risolto secondo la petizione dei residenti che alle proprie rimostranze aggiungono il timore, non immotivato che l'intervento eliminativo qualora non venga preso in considerazione si imponga più

tardi con gravi incidenze sui lavori già eseguiti e con ulteriori gravami finanziari per il Comune. Nè sembra che la rezezione parziale dei platani con la loro scolmatura sia una soluzione accettabile essendo solo un ripiego episodico. Gli abitanti della Via Galliera in verità desiderano che la loro via sia riqualificata totalmente: e questo è indubbio avverrà anche e solo con una nuova alberatura".

Lettera firmata

Incidente stradale nei pressi di Cremolino: genovese muore in moto

Cremolino. Un motociclista genovese è morto giovedì scorso in un incidente stradale accaduto nei pressi di Cremolino. È Mario Ottazzi, 37 anni, impiegato della Fincantieri. Con altri motociclisti percorreva la ex statale 456 del Turchino proveniente da Acqui quando ha perso il controllo della sua "Ducati 500" che è finita contro il guardrail.

I primi a prestargli soccorso sono stati gli amici che lo seguivano in moto ed è poi intervenuta anche l'ambulanza del Servizio 118 ma il giovane era morto sul colpo.

Sorgerà nell'area del Lercaro

Un centro diurno per venti disabili

Ovada. Sono stati appaltati i lavori relativi alla costruzione del Centro Diurno Socio - Terapeutico Educativo per 20 disabili che a cura dell'ASL22 sorgerà nell'area dell'IPAB Lercaro. Tra le sette imprese partecipanti, si è aggiudicata l'appalto con un ribasso dell'8,08 su un importo a base d'asta di 571.185,37 Euro, la SEPA Costruzione s.r.l. con sede in Spalto Gamondio ad Alessandria. Si è quindi giunti ad un passo decisivo per la realizzazione di quest'opera che dopo i "tagli" alla sanità, sembrava non possibile ed il Centro doveva continuare ad operare nei locali disagiati del vecchio S. Antonio. Dopo lo stanziamento da parte della Regione delle vecchie L. 750.000.000, circa la metà del costo dell'opera era a carico dell'ASL22; in aiuto è intervenuta la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria che ha assicurato il finanziamento per il completamento dell'opera. Il nuovo edificio sorgerà a piano

rialzato. Nella zona a sud - ovest ci sarà l'ingresso collegato all'esterno, mentre nella zona nord - ovest, decentrata rispetto al corridoio longitudinale è prevista l'ubicazione dei servizi generali quali spogliatoi personale, magazzini, lavanderia e cucina. Nella zona sud - est saranno ubicati il soggiorno collettivo e la sala pranzo. Questi locali saranno collegati con il giardino esterno che potrà essere attrezzato per l'attività all'aperto, mentre è prevista anche la realizzazione di un piccolo teatro in una zona porticata. I locali per le attività occupazionali, didattiche e di laboratorio e la palestra costituiranno una zona a sé stante dell'edificio. Fra gli impianti è da evidenziare quello di raffreddamento che permetterà anche nei periodi estivi il funzionamento delle attività nelle condizioni più ottimali. Per l'esecuzione dei lavori sono previsti 450 giorni a partire dalla data del verbale di consegna.

R. B.

La Saamo e due interrogativi senza risposta

Appalti trasporti pubblici e consorzi per i rifiuti

Ovada. Per la redazione del Piano di trasporto pubblico locale è stato affidato l'incarico alla Systematica s.r.l. Milano la stessa Ditta che per il Comune di Ovada ha redatto il P.G.U.T. (Piano Generale Urbano del Traffico) nonché il successivo aggiornamento. Questo provvedimento è stato assunto in relazione alla convenzione stipulata con la Provincia di Alessandria dove il comune si è impegnato nell'ambito delle proprie e specifiche competenze a realizzare il progetto di razionalizzazione del trasporto Pubblico urbano inteso come integrazione fra i servizi urbani ed extraurbani esistenti mentre la Provincia si è impegnata a corrispondere un contributo di 40 milioni di vecchie lire. Nell'Ovadese come è noto il trasporto è gestito dalla SAAMO, che è una S.P.A. dei Comuni, i quali at-

tualmente non hanno più la possibilità di ripianare il bilancio in quanto anche se sono state ridotte notevolmente le corse, visto lo scarso numero di utenti, la società presenta per questo settore un consistente disavanzo. La SAAMO si è attivata per compensare questo disavanzo dedicandosi anche al trasporto dei rifiuti, attivando l'isola ecologica e lo spazzamento delle strade per la città.

Intanto, ora, per i trasporti pubblici c'è il discorso degli appalti e delle unificazioni delle aziende che in provincia di Alessandria si sono già collegate in una Associazione Temporanea di Impresa, mentre per i rifiuti c'è il problema dei Consorzi. Quindi la SAAMO per la sua prospettiva si trova di fronte ad un duplice interrogativo per ora senza risposta.

R. B.

Sacchetti di rifiuti un po' dovunque

Quanta sporcizia all'aria aperta!



Ovada. Estate non è solo tempo di vacanze e di vita all'aria aperta ma anche di rifiuti lasciati in mezzo ad un prato o ai bordi di una strada sterrata.

E questo può succedere dovunque purtroppo, in qualsiasi punto della zona di Ova-

da, città o paesi del circondario che siano. Eppure ci vuole tanto poco a raccogliere i propri rifiuti in una borsa e depositarli nel primo cassonetto che si incontra per la strada. Sarebbe un piccolo, grande esempio di civiltà e di intelligenza.

Progetto screening per il tumore alla mammella

Forse una favola... sulla sanità in zona

Ovada. "Circola una storia da un po' di tempo negli ambienti della sanità, potrebbe sembrare una favola, ma qualcuno sostiene che è accaduto realmente ciò che è raccontato anche se manca ancora il classico finale.

C'era una volta un coordinatore del Comitato tecnico del dipartimento interaziendale responsabile di un progetto screening per il tumore della mammella che segnalò al Direttore generale di una A.S.L. la necessità di acquistare delle apparecchiature necessarie alla prevenzione di tale tumore. Le apparecchiature furono acquistate spendendo una cifra superiore ai 400.000.000 di vecchie lire e così l'Azienda ebbe a disposizione un'unità mobile per eseguire mammografie di primo livello e relativi accessori ed un mammografo da impiegare come unità di secondo livello. Dal giorno del suo arrivo presso l'azienda sanitaria l'unità mobile fece la sua bella figura stando per parecchi mesi al sole e alla pioggia su un piazzale di proprietà aziendale e fu mostrata con orgoglio all'Assessore Regionale della Sanità durante una sua visita fino a quando qualcuno si accorse che stando sempre ferme le gomme dell'unità mobile si stavano ovalizzando e così provvide a spostare di qualche decina di metri e a porla sopra dei tacchi per evitare la deformazione delle gomme. Contemporaneamente altri dipendenti si erano accorti che per fare funzionare la suddetta unità mobile occorreva allacciarla ad una presa di corrente da 20 Kw monofase introvabile specialmente presso gli ambulatori dei paesi che avrebbero dovuto ospitare l'unità mobile per i controlli da eseguire alle donne che desideravano fare prevenzione. Nel frattempo era stato approntato un ufficio con personale adeguato sembra che i cinque addetti oggi risultino vedovi del lavoro per cui furono reclutati e relativi finanziamenti per la sensibilizzazione delle donne di tutta la zona dell'A.S.L. interessata. Di tutto sembra se ne interessasse direttamente un Assessore del Comune più importante della zona, con l'aiuto della capogruppo di maggioranza dello stesso Comune,

ambidue dipendenti dell'ASL. Vennero esternati comunicati stampa, stampati volatini, e tutto sembrava procedere all'insegna di una qualificata ed efficiente prevenzione. L'unità mobile era stata parcheggiata in disparte, un po' nascosta sembrava che già lei avesse capito quanto la sua esistenza fosse motivo se non proprio di vergogna, almeno di un notevole imbarazzo, anche perché il tempo passava e, pur non funzionando, lei aveva necessità di riparazioni ed adeguamenti vari, con relative fatture liquidate regolarmente dall'ufficio predisposto. Poi un bel giorno (?) il Direttore Generale, che aveva effettuato l'acquisto dell'unità mobile ritenuta necessaria dal coordinatore del comitato tecnico del dipartimento interaziendale responsabile del progetto screening per il tumore alla mammella, scelse di mettere la sua esperienza e capacità al servizio di una ASL in riva al mare, lasciando ad altri la nebbia, la neve, il freddo ed il bel regalo dell'unità mobile i cui costi ormai superavano il mezzo miliardo di vecchie lire. Ora, sembra che l'apparecchiatura indispensabile per la prevenzione del tumore alla mammella sia approdata presso altri lidi o ASL e nuovi responsabili della sanità cercano di attivarla, in futuro, si potrà chiedere notizie sul funzionamento di un'unità mobile che ha creato grande speranza di prevenzione, ma che nei fatti sembra non abbia mai funzionato. Ogni favola ha un finale classico e racchiude una morale, mancando ancora il finale che non può certo essere quello del "vissero felici e contenti dopo aver fatto una adeguata prevenzione", risulta difficile trarne una morale, ma intanto i protagonisti dell'acquisto e del mancato funzionamento dell'unità mobile, forti dell'esperienza effettuata si esibiscono in lezioni di organizzazione e razionalizzazione della sanità con i sacro fine di farne quadrare i conti a parità di qualità di servizi forniti ai cittadini.

Sembra che di favole simili a questa nell'ambiente della sanità ne siano raccontate altre, quasi tutte con gli stessi personaggi".

Lettera firmata

Coinvolti cinque giovani

Incidente stradale sulla Ovada-Novati

Silvano d'Orba. Incidente, alcune notti fa, sulla strada provinciale Novi Ovada. Protagonista una Ford con cinque giovani a bordo, alcuni minorenni, di Ovada, Castellar Guidobono e Tortona. Ad eccezione del conducente rimasto illeso grazie all'air-bag, tutti sono rimasti feriti e due ragazze sono state ricoverate in gravi condizioni. L'auto una Focus condotta da Dario Calzolari, 22 anni, residente a Genova, mentre percorreva la circoscrizione del paese, è sbandata e dopo una serie di paurosi testa - coda, è andata a schiantarsi contro un palo dell'illuminazione pubblica. Scattato l'allarme sul posto sono intervenuti i carabinieri del pronto intervento di Novi. Un giovane e tre ragazze sono stati trasportati all'ospedale di Novi, due ragazze sono state ricoverate in prognosi riservata. Sono Daniela B. di Castellar Guidobono e Martina B. di Tortona.

Illuminazione nel campo bocce

Ovada. Per l'impianto di illuminazione del campo da bocce e del campo polivalente del quartiere PEEP il Comune ha pagato all'impresa esecutrice dei lavori, Piana e Vignolo di Ovada, 7.357,68 euro.

Cinquanta anni di sacerdozio a Belforte

Festeggiato don Wandro un prete "d'altri tempi"



Don Wandro col vescovo mons. Micchiardi.

Belforte M.to. Non solo tutto il paese, ma molti Ovadesi si sono stretti attorno a Don Wandro Pollarolo che ha festeggiato nei primi di agosto, 50 anni di attività parrocchiale a Belforte e 60 anni di Messa. Un avvenimento davvero particolare per il piccolo centro: è stato allestito un comitato di festeggiamenti con la presenza dell'amministrazione Comunale che ha donato una targa; il Vescovo Diocesano mons. Micchiardi ha voluto essere presente alla celebrazione, mentre il Rotary Acqui - Ovada ha fatto dono di una medaglia in oro. Con Don Wandro abbiamo percorso tutti questi anni ricchi di soddisfazione, ma anche pieni di attività pastorale: da quando inizio nel seminario di Acqui quale insegnante di fisica e chimica nel Liceo, quindi il trasferimento per due anni ad Ovada quale responsabile dei corsi di Arti e Mestieri e l'ingresso a Belforte Monferrato. Qui, come altrove, Don Wandro ha dato tutto se stesso:

con i ragazzi aveva allestito un piccolo reparto di scout, poi l'Asilo per i bambini, quindi la mensa per i ragazzi delle elementari; la costruzione della Chiesa di Santa Maria ai Monti di Pian Carpeneto, la sistemazione della Madonna dorata sul campanile che vigila sul paese e l'Autostrada, la sistemazione del portale ed ultimo l'altare, senza dimenticare il campo attiguo alla canonica punto di ritrovo per i giovani. Ma Don Wandro è anche il prete degli Scout: si è dedicato allo scoutismo con la costruzione delle due baite con il rifugio Milano 1° e San Felice dove arrivano giovani da tutto il mondo, senza tralasciare quella passione del radioamatore che coltivava fin da bambino dove ha avuto modo di salvare vite umane e far arrivare in Italia medicine sconosciute. Un prete insomma che merita tutta la riconoscenza e come direbbero in molti un sacerdote "d'altri tempi" inserito però nella realtà moderna. **E. P.**

A Grillano riuscita mostra di pittura

Rassegna artistica con 76 partecipanti

Ovada. Alla 1ª Rassegna artistica "Grillano in mostra" hanno partecipato ben 76 artisti, provenienti sia dalla zona di Ovada che da quelle vicine ed oltre.

Il 1° premio è stato assegnato a Patrizia Borromeo di Novi, con "Colline dell'Alto Monferrato" (300 euro); il 2° a Gianfranco Pastorino di Masone, con "Vecchio casolare" (200 euro) ed il 3° al rochese Francisco De Homem Christo con "Fruttivendolo di Gavi" (150 euro).

Premi speciali di riconoscimento (artistico piatto offerto dal Comune) a Pietro Dellacasa di Ovada ed a Simon Antelmi di Grillano.

L'opera più votata dal pubblico che ha visitato la Mostra, davvero riuscita per la qualità e la quantità delle opere presentate, è stata quella della giovane Ramona Trovatiello di Ovada (targa in argento offerta dalla famiglia Boccaccio e diploma).

Sono stati quindi estratti a sorte due opere, rispettivamente di Giorgio Castelli di Ovada e di Andrea Marengo di Cremolino, premiate con due bei cesti - confezione di vino, anch'essi offerti dai Boccaccio.

La giuria era composta dal vicesindaco ed assessore alla Cultura Luciana Repetto, dalla prof. Lucia Barba, dall'ing. Sandro Laguzzi e Paolo Bavazzano dell'accademia Urbense e dal dirigente scolastico Laura Lantero.

L'organizzazione della brillante iniziativa artistica, svoltasi nell'ambito di "Grillano in festa" (una settimana di sport, arte e cultura, musica e teatro, poesia dialettale) è

stata curata da Happy Color e dall'U.S. Grillano.

Gli artisti partecipanti:

Alloisio Maria, Antelmi Simon, Barisione Carosio Antonia, Bavazzano Daniela, Bellese Renato, Belletti Carla, Benedetto Maura, Bersano Alessandro, Beuf Adriana, Bianchi Patrizia, Borromeo Nello, Borromeo Patrizia, Bosolo Margherita, Bozano Dario, Brocato Rosa, Caligiuri Vittorio, Caneva Iris, Caratti M. Vittoria, Cardona Angela, Chiappino Giancarlo, Cirigliano Vince, Colombo Roberto, Costante Luigi, Davida, De Momem Christo Francisco, Delfino Teresa, Dellacasa Pietro, Di Tavi Silvana, Ferrando Roberto, Ferraro Giovanna, Galati Bruno, Gasparini Magda, Ghio Giulio, Gonzalez M. Adela, Grasso Mirko, Grosso Gabriella, Guala Anita, Guala Norma, Guano Vittorio, Guerra Nazareno, Icardi Mirca, Ivaldi Paola, Lantero Gabriella, Limberti Mario, Locatelli Rosalba, Marchelli Anna, Marrenzo Manuela, Martini Marta, Mazzarello Marisa, Mazzocchi Adolfo, Meneghella Nadia, Miroglio Francesco, Oliveri Pasquale, Pace Vittoria, Parodi Ernesto, Parodi M. Rosa, Parodi Marco, Pastorino G. Franco, Piano M. Ausilia, Ponte Nadia, Princi Rosanna, Repetto Maria, Rizzo Paola, Rocca Bruno, Santorelli Rosaria, Sciutto Clelia, Timossi G. Franco, Torrielli Emanuela, Trione M. Antonietta, Trovatiello Ramona, Usai Claudia, Vanelli Carla, Vignolo Marina, Viviano Carla, Zignego Tino e Zolezzi Angela. **E. S.**

Verso la conclusione "Cinema sotto le stelle"

"Il diario di Bridget Jones" e "A Beautiful Mind"

Ovada. Volge al termine "Cinema sotto le stelle", le cui proiezioni si effettuano alle ore 21.30 nel giardino della scuola elementare in piazza Franzoni.

Venerdì 23 in anteprima "Asterix & Obelix - Missione Cleopatra" con M. Bellucci e G. Depardieu; sabato 24 "Il diario di Bridget Jones"; domenica 25 "A Beautiful Mind"; lunedì 26 "Harry Potter e la pietra filosofale" (fantastico); martedì 27 "La maledizione dello scorpione di Giada" di W. Allen; mercoledì 28 "Il signore degli anelli" (fantastico); di P. Jackson; giovedì 29 "Spy Game" (thriller) con B. Pitt e R. Redford.

A Beautiful Mind (Usa 2001). di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly, Ed Harris.

Il film tratta la storia vera di John Forbes Nash, matematico geniale colpito da schizofrenia e, guaritore, vincitore del Premio Nobel. La pellicola inizia con un giovane Nash ai tempi della sua permanenza nella prestigiosa teoria economica, e lo segue poi nell'ottenimento di una cattedra nell'altrettanto rinomato Massachusetts Institute of Technology. La pellicola poi rivela come Nash, lentamente, dimostri i primi segni della malattia che lo accompagnerà per il resto della sua vita, portando a vivere in un mondo immaginario, popolato da una costellazione di personaggi che, pur variando da severi funzionari della Difesa a compagni di stanza devoti e fedeli, hanno tutti in comune l'apparente, estrema realtà. Continuando a lottare con-

tro la malattia, sempre seguito dall'amatissima moglie, in età avanzata Nash riesce anche ad ottenere il riconoscimento più ambito. Il film ha ricevuto 8 candidature ai Premi Oscar vincendone 4: miglior attrice non protagonista per Jennifer Connelly, miglior regia, miglior sceneggiatura non originale e miglior film.

Il diario di Bridget Jones (Bridget Jones's Diary, GB 2001) di Sharon Maguire, con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Fedele adattamento per lo schermo dell'omonimo best-seller della scrittrice inglese Helen Fielding (che a sua volta per il romanzo si era ispirata molto liberamente a *Orgoglio e Pregiudizio* di Jane Austen), a pellicola narra la storia dell'eroina eponima, una londinese sulla trentina single, grassottella, comicamente insicura ma anche molto autoironica. Bridget annota quotidianamente sul suo diario le continue fluttuazioni di peso, i vani tentativi di ridurre il consumo di sigarette e alcool e soprattutto le disavventure amorose di cui è protagonista, dato che il suo cuore è diviso fra il bravo ragazzo amico d'infanzia Mark Darcy (Colin Firth) e Daniel Cleaver, il suo capo, tanto sensuale quanto libertino (Hugh Grant, per una volta felicemente lontano dallo stereotipo dell'inglese timido e balbettante suo marchio di fabbrica). Renée Zellweger, ingrassata per l'occasione, è assolutamente perfetta nel ruolo di Bridget, rendendo così la pellicola godibilissima e divertente. **S. S.**

Ragazzi della parrocchia e del San Paolo

Vacanze a Callieri per tanti giovani



Ovada. Anche quest'anno i ragazzi della Parrocchia e del S. Paolo hanno trascorso nel mese di luglio turni di dieci giorni a Callieri, nota località in provincia di Cuneo.

Per molti di loro era la prima volta e l'esperienza si è dimostrata positiva sotto tutti i punti di vista.

"Solo le piogge - ha commentato Don Giorgio - non hanno favorito le solite passeggiate, ma non per questo i ragazzi si sono persi d'animo. Grazie alla collaborazione degli animatori le giornate e le

serate sono state all'insegna del sano divertimento, anche se non sono mancati momenti di riflessione e preghiera, proprio come nello "spirito di Callieri". Ottimi i pranzetti preparati dalle cuoche, di cui ringraziamo la cooperazione."

Sosta obbligata durante il soggiorno è l'escursione fino al Rifugio Migliorero a 2100 metri di altitudine dove si giunge nel pomeriggio e si pernotta.

Il giorno successivo si fanno passeggiate nei dintorni e per chi è appassionato è pos-

sibile fare escursioni sulle vette.

Nel mese di agosto sono le famiglie a trascorrere un periodo di vacanze.

La casa di Callieri è in via di ristrutturazione con una ditta del posto anche se non è mancato l'apporto di volontari che nei week-end hanno prestato la loro opera risolvendo molti problemi ed evitando altre spese. Con ogni probabilità la prossima estate sarà tutto completato, per trascorrere al meglio una vacanza serena e gioiosa.

Scomparsa madre Vanoni preside delle Madri Pie

Ovada. A un mese dalla morte di Madre Fernanda Vanoni il vuoto da Lei lasciato nella famiglia religiosa e nella comunità è ancora vivo.

La sua scomparsa, avvenuta nel convento delle Suore di Clausura Romite Ambrosiane, durante gli esercizi spirituali, ha colto di sorpresa chi l'ha conosciuta e ne ha apprezzato le non comuni doti di intelligenza, concretezza, umanità, lungimiranza. Per questo sarà difficile trovare chi potrà sostituirla nel delicato compito di Preside dell'Istituto Santa Caterina che annovera Scuola Media, Liceo Linguistico Europeo, Liceo Pedagogico Sociale in un plesso unico, di cui è stata la parità scolastica.

Era nata il 18 dicembre '26 ad Azzate (Varese), in una famiglia religiosissima. Sorella gemella di Rosa, con cui condivise l'infanzia e l'adolescenza, nel '47 entrò nella comunità religiosa delle Madri Pie. Intraprese gli studi universitari laureandosi in matematica a Roma e dal 1959 al



1970 insegnò matematica alla Media e alle Magistrali. Ovada fu la sua sede ufficiale anche se ricoprì l'incarico di Madre Generale dal '70 all'82; dall'82 al 2000 fu consigliera generale e fino al decesso economista generale. Dall'83 fu Preside dell'Istituto che iniziava la sperimentazione nei due indirizzi: psicopedagogico e linguistico. In suo ricordo sono già state raccolte somme per la Casa di Missione a Carhuaz sulle Ande peruviane. **L. R.**

Apologia del Cristianesimo

Santuario delle Rocche. È appena uscito il libro "Giudizio cristiano sull'attuale società", che potrà forse impressionare qualcuno, non abituato alla sincerità della Parola di Dio.

Siamo un po' tutti convinti che troppi accettano il Vangelo, ma spesso interpretandolo secondo i propri desideri e accomodato ai propri interessi.

Ci si scorda spesso che la Parola di Gesù, come dice l'apostolo Paolo, è tagliente come una spada a doppio taglio.

Il libro scritto da Giuseppe Piana, con parole forti e un po' quasi fuori moda, invita ad accostarsi al Vangelo senza preconcetti, ma solo desiderosi di penetrarne il significato.

Saranno qualche volta parole dure e taglienti, anticonformiste, ma sincere.

Il volume comprende 24 brevi capitoli, con bellissime xilografie, che fanno pensare e riflettere, anche se spesso il mondo non la pensa come il Signore insegna nel Suo vangelo. **a. p.**

Onoranze funebri

Mandirolo

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Il 29 agosto, alla presenza del vescovo

A Grillano in festa il santuario della Guardia



Grillano d'Ovada. Continua la serie di manifestazioni e ricorrenze nell'attiva e collinare frazione di Ovada.

Dopo il grande successo di fine luglio - primi di agosto (finale del torneo dei Castelli di tamburello, fuochi d'artificio, rassegna artistica, concerto musicale, recite e momenti poetici in dialetto, commedie brillanti) **domenica 25** si svolgerà l'ormai classica Cronoscalata ciclistica Ovada - Grillano Santuario di Madonna della Guardia, con partenza alle ore 15, organizzata dall'U.S. Grillano. Un appuntamento agonistico importante per tutti gli appassionati di ciclismo e naturalmente per gli atleti che daranno vita alla sfida a due ruote su per la salita di 4 km. circa che conduce al traguardo.

Mercoledì 28 il concerto del trio di Marcello Crocco (al flauto), Fabio Martino alla fisarmonica e Andrea Cavalieri al contrabbasso alle ore 21, sempre al Santuario della Guardia, con la straordinaria partecipazione dell'affermato mezzo soprano alessandrino Paola Pittaluga e di Matteo Pais.

Giovedì 29 solenne incoronazione, alle ore 21, della statua lignea della Madonna della Guardia che abbellisce il Santuario, pregevole opera dello scultore altoatesino Fabian Demetz, da parte di Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, in occasione dell'anniversario dell'apparizione della Vergine Maria sul M. Fi-



La processione con i portanti.



Il santuario della Guardia.

gogna di Genova. La statua è stata realizzata con un legno specifico, il cirmolo, che cresce a 1800 m. di altitudine e quindi particolarmente resistente all'umidità ed alla decomposizione. E a seguire, la Processione con fiaccolata alla presenza del Vescovo, con gruppi di volontari per permettere la partecipazione anche degli infermi e dei porta-

tori di handicaps.

A corollario di questi essenziali appuntamenti, il 24 e 25 si svolgeranno partite di tamburello - pelota; il 26 e 27 gare di bocce. Il 29 al pomeriggio caccia al tesoro e concorso pittorico per ragazzi, il tutto organizzato dall'U.S. Grillano, con la consueta disponibilità della Famiglia Boccaccio.

Molare: 128.000 euro per costruire un campo polivalente

Molare. La ditta molarese Astra ha vinto l'appalto per la costruzione del campo scoperto polivalente da realizzare presso l'edificio scolastico comunale.

L'appalto è stato aggiudicato con un ribasso superiore all'otto% e comporterà una spesa di circa 128.000 euro. Il finanziamento dell'opera avverrà mediante un mutuo presso il Credito Sportivo e permetterà agli alunni delle Scuole di Molare, ma non solo a loro, di poter usufruire di uno spazio adatto all'attività ginnica.

In futuro l'Amministrazione Comunale provvederà a realizzare la copertura del campo, così da completare l'opera e mettere a disposizione dei cittadini un impianto che potrà essere utilizzato durante il periodo invernale.

L. R.

Una settimana di iniziative della Pro Loco

A Bandita "Cmè na vota" ha fatto centro



La sfilata di moda con i "Bandita Boys".

Bandita. Si è conclusa nella frazione di Cassinelle la settimana "Cmè na vota", una serie di manifestazioni durate dal 9 al 18 agosto e curate dalla Pro Loco.

Dopo il forfait teatrale di "Quelli di Molare", sabato 10 si è svolta un'interessante sfilata di abiti della collezione privata di Villa Schella di Ovada.

Domenica 11 esibizione di "J Amis" e del sax di Fauzia. Il lunedì successivo musica per i giovani e martedì serata danzante con il complesso Toto's.

Mercoledì 14, vigilia di Ferragosto, riuscitissimo "Carvé d'Isco-to": un'apposita giuria ha premiato le prime tre delle 52 maschere e gruppi mascherati presentatesi per l'originalità, l'eleganza e la maschera più maschera, rispettivamente al "Bagnante dell'800", al "Moulin Rouge" e alla "Mummia", ed in più è stato premiato anche il gruppo mascherato dell'"Ape e gli apicoltori", giunti sul luogo della sfilata con un'Ape.

A Ferragosto serata gastro-

nomica con la confraternita di San Rocco e quindi venerdì 16 festa patronale di S. Rocco con Messa e processione, esibizione della Filarmonica genovese di Cornigliano ed estrazione della lotteria. Sabato 17 la riuscitissima serata con la Compagnia teatrale di Lerma "In sciu palcu" che ha rappresentato "I manezzi per marià na figgia" di Govi.

Domenica 18 3° raduno dei trattori d'epoca, con sfilata per il paese e rievocazione della trebbiatura del grano.

A fare da corollario diverse mostre permanenti: Personale di Andrea Esposito; "Costumi etnici e accessori" - collezione privata; "La Barbie nel tempo" - collezione privata e "La musica di ieri" - collezione privata.

La settimana di iniziative e di manifestazioni a Bandita ha richiamato veramente un gran numero di persone provenienti dai paesi della zona e da Ovada, grazie all'attivismo dei membri della Pro loco, in particolare del Presidente Enrica Sartore e dei suoi validi collaboratori.

B. O.

Fermato un tir carico di cavalli

Belforte. Un carico di cavalli con documentazione irregolare, proveniente dalla Spagna e diretto in Puglia è stato bloccato dalla Polstrada.

I 26 capi erano a bordo di un Tir che gli stessi agenti hanno controllato all'area di servizio Stura Sud. Sono stati chiamati i veterinari dell'Asl 22, che hanno disposto il ricovero degli animali in una stalla della zona, in attesa di chiarimenti sulla vicenda. Il conducente del Tir, Cristian Livi, rumeno, non ha saputo o non ha voluto dare spiegazioni. In base ad accordi comunitari, quando i cavalli vengono spostati da un paese europeo all'altro, il trasporto deve essere concordato fra le rispettive autorità sanitarie, mentre in Puglia nessuno era a conoscenza dell'arrivo di questo carico.

Ma c'è di più, ogni animale deve essere munito di documentazione che ne permetta l'esatta identificazione, anche attraverso fotografia. Ma le carte presentate dal camionista sono apparse falsificate ed addirittura la foto di un cavallo era utilizzata per più esemplari. La Polstrada non era riuscita neppure a stabilire il motivo del trasporto degli animali in Puglia e quale era la loro destinazione, se erano destinati alla macellazione o ad altro.

Si usano dei diserbanti nelle aiuole cittadine?

Ovada. L'estate più che mediterranea è sembrata atlantica, con acquazzoni e temporali e tanta erba per la gioia dei pochi contadini rimasti!

La stessa cosa non accade nelle aiuole del centro città. Basta osservare corso Libertà, all'incrocio con Via Piave dove l'erba nasce e crescerebbe se non venisse "bruciata" da qualche sostanza. Di chi sia la responsabilità non si sa. L'assessorato evidenzierà la sua estraneità anche se i fatti parlano da soli. Chi ha notato quelle aiuole divise tra erba verde e secca ha pure esclamato: "Ma hanno usato il napalm?".

Coloro che tanto vociare fanno se qualcosa deturpa l'ambiente non intervengono se nelle aiuole si fa uso di sostanze chimiche nocive soprattutto a bambini ed animali perché solitamente soggetti a toccare tutto quello alla loro portata, oppure se i fiumi assumono colori anormali. In quest'ultimo caso alcune volte basterebbe seguire la "tintura" tombino per tombino: non è poi tanto una caccia alle streghe!

F. V.

Un semaforo "intelligente" in via Roma

Molare. Il Comune installerà un semaforo per regolare il traffico su Via Roma e via Circonvallazione. L'impianto semaforico dovrà controllare il traffico facendo riferimento alla velocità degli automezzi e delle moto che transitano sulle vie suddette. Il semaforo di controllo della velocità, cosiddetto "intelligente", viene regolato sulla velocità consentita sul tratto di strada che si vuole controllare. L'Amministrazione comunale ha deciso questo metodo di controllo e limitazione, al fine di evitare le salatissime sanzioni che derivano dal controllo della velocità mediante il sistema dell'autovelox. L'Amministrazione Provinciale ha dato il suo assenso ed ha fornito utili suggerimenti. L'installazione dell'impianto sarà effettuata entro l'autunno e, constatati i risultati, l'Amministrazione comunale prenderà in considerazione la possibilità di installarne un altro sul tratto di strada che attraversa la frazione del Santuario della Madonna delle Rocche ed uno alla periferia del paese, all'altezza della strada che conduce all'Istituto Scolastico.

Manifestazioni Parco Capanne

Lerma. Proseguiamo l'elenco delle manifestazioni estive organizzate dall'Ente Parco delle Capanne di Marcarolo.

Sabato 31 agosto Concerto "Verdi note" alle ore 17.30, concerto di musica classica presso la casa del custode del Lago della Lavagnina a Casaleggio. Il 1° settembre dalle ore 9 a Lerma "Festa del fungo", con mostra tematica di micologia, per conoscere meglio i funghi, commestibili e no, e dare risposta alle numerose domande dell'appassionato. Sabato 7 settembre alle Capanne alle ore 17.30 "Concerto di mezza estate", presso la Chiesa delle Capanne, nella splendida cornice del Parco.

L'8 settembre, dalle ore 9 al Ponte Nespolo a Bosio, "Pulizia del bosco", in collaborazione col WWF di Alessandria. Una giornata di volontariato ma anche di socialità per la pulizia di una delle zone di interesse paesaggistico del Parco. Il 15 settembre escursione guidata sul M. Tobbio, dal ponte Nespolo al valico degli Eremiti. Una camminata sul monte più noto e caratteristico del Parco alla scoperta di alcuni aspetti e peculiarità meno note, a cura della Cooperativa Gaia. Infine il 20 ottobre dalle ore 9 a Voltaggio "Non solo caldarroste", giornata dedicata al frutto simbolo dell'Appennino. Mostra tematica, ricette tradizionali a base di castagne e visite guidate ai siti di produzione e agli antichi "aberghi", edifici per l'essiccamento delle castagne.

A Rocca sagra della peirbuieira

Rocca Grimalda. È in pieno svolgimento, nella piazza del Belvedere la "Sagra della peirbuieira".

Organizzata dalla Polisportiva con la collaborazione del Comune tutte le sere, fino a domenica 25, si potrà gustare il tipico piatto roccese accompagnato dai vini locali, oltre alle grigliate di carne e altri prodotti locali.

Conclude le manifestazioni d'agosto

Quanto sei bella Costa d'Ovada!

Costa d'Ovada. È davvero il caso di affermare e cantare "Quanto sei bella Costa".

Non si tratta di una donna, ma della frazione che ha vissuto in questi mesi momenti davvero straordinari. Il clou è stato rappresentato da Costa Fiorita, nel Ferragosto, dove tutti si sono mobilitati per offrire il meglio di se stessi esponendo fiori ed oggetti con due serate strabocchevoli di visitatori.

Il ritorno del musicista Fred Ferrari alla Saoms che si è esibito in notturna al piano bar, ha fatto registrare un tutto esaurito fino a notte fonda.

Non dobbiamo poi dimenticare la zona di Santa Lucia con "l'Amico del Bosco" assegnato quest'anno a Renzo Dogliero ed infine la Festa Patronale della Madonna della Neve che ha visto il ritorno del gruppo ligneo della Ma-

donna restaurato dalla Dott.ssa Mensi di Torino e portato a spalla, per la frazione, oltre ai crocefissi delle confraternite. Un momento davvero toccante per tutta la comunità. Anche le manifestazioni sportive hanno avuto il loro spazio con il tradizionale torneo di bocce a quadrette, dove, nel girone superiore, ha vinto la Cementi Marchelli di Ovada composta da Bruzzone, Delorenzi, Piccardo F. e Piccardo L. Nel girone a quattro punti invece vittoria della "Aemme Auto" di Novi sulla Boccia Acqui.

Dunque Costa come una frazione attiva che ad ogni manifestazione si distingue per il tutto esaurito, segno questo di una fattiva collaborazione fra gli abitanti e non, per essere protagonisti nel nostro tempo.

La frazione in festa tra luglio e agosto

Il Grillano vittorioso al Torneo dei Castelli



La formazione del Grillano con l'assessore Repetto e Pier Luigi Boccaccio.



L'orchestra classica di Alessandria.

Grillano d'Ovada. Il Grillano finalmente ce l'ha fatta e, dopo 15 anni, vince il Torneo di tamburello "Padre Tarcisio Boccaccio".

Vittoria grillanese con merito sul pur combattivo Casaleggio, che peraltro ha confermato l'andamento della prima fase del torneo dei Castelli iniziato in primavera, con il Grillano costantemente in testa alla classifica. La vittoria sul Casaleggio è maturata grazie anche ad una maggior precisione nei colpi del quintetto grillanese, che nella finalissima del 3 agosto ha schierato Pier Giuseppe Boccaccio, Ivan Boccaccio, Gian Luigi Parodi, Gian Paolo Ragno e Giorgio Pizzorno. Il Casaleggio è sceso sul campo del bello Sferisterio "P. Tarcisio Boccaccio" con Cristian Boccaccio, Carlo Piana, Gian marco Boccaccio, Danilo Parodi e Marco Piana.

La sfida per il primo posto ha visto il Grillano costantemente in testa, con un solo momento di incertezza sul 5 pari, poi nulla da fare per il Casaleggio e Grillano che vince per 13 a 6. In semifinale il Grillano aveva battuto il Silvano mentre il Casaleggio aveva la meglio sul Basaluzzo.

La finale del Torneo dei Castelli è stata uno dei momenti clou del luglio - agosto grillanese, che ha visto tra l'altro il concerto dell'Orchestra Classica di Alessandria diretta dal m.^o Fred Ferrari, seguito da una straordinaria cornice di pubblico, e poi la Rassegna artistica con 76 pittori partecipanti, esibizioni sportive di cross, recite e poeti dialettali e grandiosi fuochi d'artificio, il tutto organizzato dall'U.S. Grillano.

E. S.

Calcio promozione

Verso nuovi sviluppi per l'Ovada Calcio?

Ovada. Mentre il settore giovanile dell'Ovada C. ha trovato una sua collocazione, continuano le alterne vicende della formazione maggiore.

A sorpresa la trattativa con la "cordata" casalese - valenzana che sembrava avesse già acquisito la società, si interrompeva e "patron" Conta preferiva altri interlocutori. In un primo tempo l'alternativa poteva essere un gruppo ligure con a capo l'ex presidente della Sestrese Solari, ma neppure questa cordata perveniva alla conclusione. Dopo diversi incontri alle quali intervenivano anche i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, uno spiraglio per una conclusione positiva della vicenda potrebbe uscire in questi giorni. L'obiettivo rimane quello di trovare un gruppo locale, come per il settore giovanile, che abbia intenzione di dedicarsi

alla formazione maggiore.

Importante è dunque ripartire anche se con numerosi disagi, non imputabili chiaramente a chi subentrerà. C'è una rosa da allestire con la scelta del tecnico e tutto l'apparato organizzativo che comporta. L'inizio ufficiale della stagione agonistica 2002/2003 è ormai alle porte e con il 1 Settembre scatta la Coppa Italia con l'incontro al Geirino tra l'Ovada e il Castellazzo, mentre il 15 prende il via il campionato. L'Ovada è stata inserita nel girone D del campionato di Promozione che comprende le alessandrine Gaviese, Acquenera (fusione tra Basaluzzo e Fresonara) Castellazzo, Felizzano, Sale, San Carlo; le astigiane Canelli, Sandamianferre, Moncalvese e le torinesi Nizza Millefonti, Vanchiglia, Cambiano, Trofarello, Lucento e Pozzomania.

E.P.

Ovada Calcio

Il settore giovanile si sta rinnovando

Ovada. Mentre le vicende della formazione maggiore di calcio troveranno una conclusione, speriamo positiva, in questi giorni, il settore giovanile dell'Ovada Calcio si rinnova. Con la collaborazione tecnica di Roberto Briata, ex giocatore dell'Alessandria ed atleta biancostellato in 1^a categoria, e la presenza di un gruppo nuovo di persone tra le quali Giacomo Minetto "Gigio", Andrea Oddone, il settore giovanile sta creando un'immagine innovativa. Il nuovo gruppo ha trovato la collaborazione del G.S. Pro Molare nella persona di Vincenzo Avenoso e le due società lavoreranno, come si legge nelle locandine "insieme per un settore giovanile protagonista: nei programmi con serietà ed educazione allo sport; negli obiettivi con l'inserimento di giovani ovadesi in 1^a squadra; nei tecnici con l'inserimento di nuovi allenatori ed adottando nuove idee e metodologie ed infine nei traguardi con l'organizzazione di giornate dedicate allo sport coinvolgendo altre discipline".

Chi vuole partecipare a questa nuova sfida può contattare la segreteria dell'Ovada Calcio al numero 339 1405301 oppure Vincenzo Avenoso del Pro Molare al 0143 888315.

Per ulteriori informazioni è sempre presente un responsabile presso il campo Moccagatta - Via Gramsci - Ovada (ingresso principale o ingresso Via Gramsci angolo Via Ripa) dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle ore 19,30. Sono anche aperte le iscrizioni per i Primi Calci per le annate 95-96.

Già definito lo staff tecnico del settore giovanile. Lunedì 26 Agosto si ritroveranno gli Allievi 87/88 sotto la guida di Pasquale Maccio' "Pitty" già allenatore delle giovanili dell'Alessandria e della Valle Stura; il 27 agosto sarà la volta della Juniores Regionale affidata a Mario Ozzano, lo scorso anno nelle giovanili dell'Acqui e prima nella Juniores del Masone, mentre il 29 allenamenti per i Giovanissimi 89 sotto la guida del riconfermato Mauro Sciutto.

Concluso il torneo giovanile

Al Rocca il trofeo della quarta edizione



La squadra vincitrice del Rocca.

Rocca Grimalda. Con un pubblico numeroso, si è concluso il 4° torneo giovanile di calcio a sette riservato alle leve '92 - '93 e con la possibilità per ogni squadra di inserire tre '91.

Patrocinato del Comune e della Polisportiva e con la perfetta organizzazione di Valentina, delegata alle politiche giovanili, sei formazioni suddivise in due gironi, si sono affrontate con entusiasmo.

Nel girone A Rocca, Silvanese e Molare, mentre nel girone B Ovada, Mornese e Valle Stura. Questi i risultati delle eliminatorie: Molare - Silvanese 4-2; Ovada - Mornese 5-1; Rocca - Molare 9-1; Ovada - Valle Stura 1-0; Roc-

ca - Silvanese 7-0; Valle Stura - Mornese 8-2.

Nelle finali per il 5° e 6° posto il Mornese superava la Silvanese per 5-0; per il 3° e 4° posto la Valle Stura aveva la meglio sul Molare per 7-2, mentre per il 1° posto il Rocca di Gian Paolo Barisione si aggiudicava il trofeo sull'Ovada di Barca per 2-1 con reti di Cristian Valente e Simone Barisione per il Rocca e Stocco per l'Ovada.

Miglior difensore Andrea Gregucci dell'Ovada; miglior portiere Francesco Barisione del Rocca; capocannoniere Cristian Valente del Rocca con 7 reti; miglior giocatore Riccardo Carlini del Valle Stura.

Quattro "torri faro" al Geirino

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo, redatto dall'ing. Piero Trucco di Predosa, relativo ai lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo di calcio del Geirino che prevede una spesa complessiva di 185.350,63 euro pari da circa 360 milioni di vecchie lire.

Il progetto prevede anche l'installazione di quattro torri faro con altezza superiore ai 25 metri e quindi sarà richiesto anche il parere alle Autorità Aeronautiche, mentre essendo la zona del Geirino sottoposta a vincolo di tutela paesaggistico-ambientale, sarà richiesta l'autorizzazione al competente settore della Regione Piemonte.

Si radunano Oltregiogo, Silvanese e Castellettese

Mornese. È tempo di preparazione per le formazioni di calcio della 2^a e 3^a categoria. La nuova stagione riparte senza il Rocca che ha rinunciato al campionato, per cui la zona è rappresentata per la 2^a dall'Oltregiogo (l'ex Ovadesse Mornese) e Castellettese, mentre per la 3^a troviamo la Silvanese.

Sabato 24 agosto alle ore 9,30 si raduna la Castellettese allenata da Dino Grassano. I nuovi sono i fratelli Meriardo, Moro, Vignolo, Torre, Pesce, Carlo Andrea Sciutto che vanno ad aggiungersi ad Arecco, Pellegrini, Alloisio, Gandini, Bertucci, Lazzerini, Repetto M. Repetto E. Camera, Alpa, Bricola, Gastaldi. La prima amichevole è per il 28 agosto alle ore 21 con lo Strevi.

Domenica 25 si ritrova a Carrosio l'Oltregiogo affidato a Marco Siro che ritorna così sulla panchina che lo ha visto trionfare con il Mornese dalla 3^a alla 2^a.

I volti nuovi sono dal Carrosio Zero, Vigo, Gualco, Zucconi, dal Rocca Porciello e Allosio, mentre da Genova è arrivata la punta Micheloni. Confermato il gruppo storico con Danielli, Chiappino, Sciutto F. Bonafè, Ivaldi, Gigi Ozzano e Rapetti.

Lunedì 26 sarà la Silvanese a ritrovarsi con Mauro Gollo. Questi i nuovi acquisti: il portiere Masini dall'Acqui e lo scorso anno nella Campese, la punta ligure Frigio, dal Masone Chericoni, Ottonello e Pizzorni; dalla Campese Roberto Pastorino. E probabile il rientro di Bavaresco.

E. P.

Direttivo Pro Molare e Polisportiva

Molare. Si è recentemente rinnovato il Consiglio direttivo del G.S. Pro Molare.

Presidente, Vincenzo Avenoso; vice, Giovanni Parodi; segretario, Francesco Puppo; consiglieri: Renzo Siri, Maggiorino Scarsi, Aldo Carosio, Adriano Grillo, Enzo Castelvoro, Marco Rossi, Michele Librandi, Claudio Bensi, Flavia Icardi; medico sociale, Cinzia Ravera; magazzino, Paola Luise; allenatori: Gabriele Raffaghello, V. Avenoso, F. Puppo e G. Parodi; allenatore portieri, Stefano Ottonelli; responsabile settore giovanile, F. Icardi.

Nel contempo si è formato il Consiglio amministrativo della Polisportiva. Presidente, Vincenzo Nervi; vice, Giovanni Scarsi; segretario, F. Icardi; tesoriere, Andrea Repetto; primo consigliere, V. Avenoso; consiglieri settore calcio: E. Castelvoro, G. Parodi; settore bocce: Angelo Biancato, G. Mauro Cazzuli; settore volley, Salvatore Coco; settore cinofilia: Diego Superina, Luciano Vano; revisori dei conti: Tommaso Bozzano, Francesco Bruno, F. Puppo; probiviri: Franco Calio, A. Carosio, Luca Vignolo.

Go-Kart: ovadesi in evidenza

Ovada. Domenica 4 agosto sulla bella pista adiacente al porto di Mentone in Francia si è disputata una gara di go-kart "Endurance", le "Quatre heures de Menton" internazionale a squadre con la partecipazione qualificata di piloti europei.

La vittoria è arrivata al "Team A.G.O." di Ovada del parmense Giordano Becchi, ovadesi di adozione, che insieme a Philippe Comman campione francese e Gianni De Matteis, sanremese, pluricampione d'Italia di motociclismo nel "Challenge Aprilia", ha dato una dimostrazione di sicurezza e superiorità, pur con un mezzo inferiore agli avversari.

Al posto d'onore i beniamini di casa del "Dattas Team"; al terzo i "Curtillif" di Lecco; al quarto posto i professionisti inglesi del "Dewhurst". Tra gli abbandoni illustri quello degli atleti inglesi del "M.G.K.", partiti in pole position.

Al cospetto di un pubblico notevole ed appassionato, buona l'organizzazione dell'E.K.O. "Endurance Karting Organisation" di Sanremo, del dinamico Silvio Di Domenico.



*Ditta specializzata
in sacchetti
riciclati
per la raccolta
dei rifiuti*

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

Si inaugura sabato 24 agosto

35^a mostra nazionale del gioiello in filigrana

Campo Ligure. L'uscita del nostro settimanale, dopo le ferie estive, coincide con l'inaugurazione nel nostro comune della Mostra della Filigrana.

Sabato 24 Agosto sarà la giornata inaugurale della XXXV edizione della Mostra Nazionale del Gioiello in Filigrana d'Oro e d'Argento.

E' un appuntamento che serve a valorizzare un settore della gioielleria, quello lavorato con questa antichissima tecnica, che cerca una sua sempre maggiore qualificazione producendo gioielli classici ma adattandosi anche a sviluppare, attraverso la ricerca, forme innovative rispettando pur sempre tutte le fasi della tecnica tradizionale.

Così anche quest'anno, ed è il terzo, l'Amministrazione Comunale promuove il "Concorso di design orafico in filigrana".

Per il secondo anno consecutivo sono stati i ragazzi dell'Istituto d'Arte di Chiavari a progettare alcuni gioielli poi realizzati dai valenti artigiani ed esposti nell'ambito della rassegna.

E come ormai è tradizione i visitatori saranno chia-



mati ad esprimere la loro preferenza che porterà, alla fine della Mostra, alla premiazione dei progetti migliori.

Per i visitatori il biglietto d'entrata permetterà anche la visita al Civico Museo Pietro Carlo Bosio dove sarà possibile vedere l'evoluzione di questa nobile arte attraverso i secoli, ma anche attraverso i continenti, infatti il Museo espone oggetti provenienti un

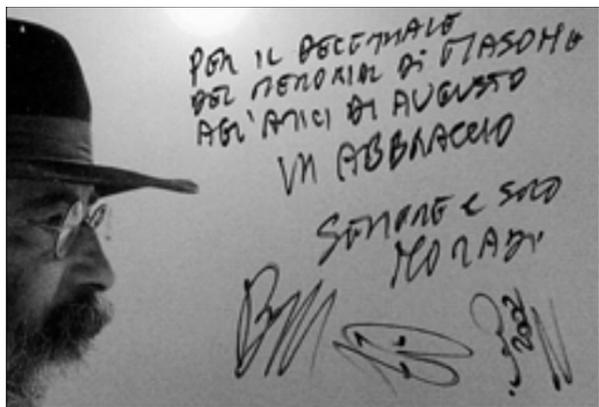
po' da tutto il mondo.

La sala museale è stata completata con pannelli illustrativi e le vetrine completamente riallestite, inoltre per i visitatori sarà disponibile in sala un monitor attraverso il quale avere informazioni sugli oggetti esposti.

Sarà anche disponibile un DVD su Campo ed il suo Museo che sarà proiettato durante la mostra e potrà anche essere acquistato.

Il 30 luglio a Masone

Grande pubblico per i Nomadi



Masone. Si è concluso nel migliore dei modi il grande evento estivo che è ruotato attorno al concerto dei Nomadi di martedì 30 luglio, nel centro storico di Masone.

L'ambizioso programma del "Decennale Augusto Daolio" messo a punto dagli organizzatori: Gruppo SMILE, Croce Rossa, AR.CO e Museo Civico "Andrea Tubino", è stato con successo e completamente portato a termine.

Venerdì 26 luglio Don Antonio Mazzi ha celebrato la S.Messa al Romitorio e benedetto il nuovo mezzo della CRI intitolato al compianto cantante del complesso, mentre presso il Museo è stata inaugurata la bella mostra di foto e quadri allestita dal "Fan Club Provincia Granda" e dall'Associazione "Augusto per la vita".

Alle ore 18 di martedì invece ha riscosso buon seguito la presentazione del libro di Beppe Carletti, storico componente del gruppo, "Sempre Nomadi", nel teatro dell'Opera Mons. Macciò, presente la ve-

dova di Augusto signora Rossana Fantuzzi.

Infine il momento tanto atteso, ed anche temuto per motivi di ordine meteo o di scarsa affluenza di pubblico, del concerto. Una bellissima serata estiva ha invece arricchito la già suggestiva cornice di piazza Castello, accogliendo un pubblico di quasi tremila persone, ordinate e contenute di assistere ad un concerto perfettamente organizzato in ogni suo particolare. L'accoglienza del pubblico e dell'organizzazione ha evidentemente ben impressionato anche i famosi "Nomadi", che hanno ricambiato con un concerto molto apprezzato e coinvolgente. E' già stato diffuso il resoconto economico della manifestazione, il cui incasso è stato devoluto in gran parte alla CRI, a Don Mazzi ed agli altri enti benefici.

Un bell'esempio di sinergia tra diversi gruppi di volontari a fini umanitari, da ripetere possibilmente. Grazie a tutti!

O.P.

Per la festa patronale a Masone

Magnifica la processione ma tante altre novità

Masone. Ancora una volta la festa patronale di Masone ha cambiato volto, come accade ormai quasi ogni anno.

Per il ferragosto masonese 2002 infatti, come avevamo anticipato, si è costituito nel mese di giugno un apposito, nuovo Comitato Festeggiamenti che ampliava quello allestito in fretta e furia per l'edizione 2001. Grazie all'impegno del Viceparroco Don Maurizio Benzi e di Enrico Ravera, con i collaboratori dell'intera parrocchia: Museo, CRI, AR.CO, Pro Loco, "Amici di Piazza Castello", Comune di Masone, la festa patronale si è svolta nel migliore dei modi, sicuramente dal punto di vista religioso e spirituale.

Iniziamo però da una sorpresa veramente grande ed inattesa.

La chiesa parrocchiale è stata illuminata in modo veramente spettacolare ed unico dalla ditta "Space Cannon" di Fubine (AL). Grazie ad una serie di circostanze favorevoli, il paese di Masone ha così avuto l'onore di essere illuminato dagli stessi tecnici che si sono resi famosi nel mondo attraverso l'illuminazione di eventi straordinari quali le Olimpiadi di Sidney e la cerimonia commemorativa di New York dello scorso mese di febbraio, durante la quale ben 88 proiettori luminosi italiani hanno disegnato in cielo le sagome delle torri gemelle.

A Masone sono stati impegnati otto fari che hanno fasciato di luce la facciata, il campanile ed un prospetto della parrocchiale, con luci colorate che variavano in modo programmato. Uno spettacolo unico, per cui ringraziamo vivamente il proprietario ed i tecnici della "Space Cannon".

Tornando in ambito religioso, un'altra novità è stata rappresentata dal nuovo percorso della processione che, a differenza degli altri anni, ha interessato anche Via S.Francesco e Via Mar-



coni. La graditissima presenza del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, di quattro Cristi processionali, della Banda "Amici di Piazza Castello", delle autorità comunali, e di tanti fedeli che hanno accompagnato la cassa della Madonna Assunta per quasi un'ora lungo le vie del paese, sono state di grande impatto per i tanti che si sono limitati a seguire compuntamente la processione facendo ala, applaudendo più volte al suo passaggio.

Concludiamo ricordando il terzo elemento di novità di questa festa patronale: la collaborazione con il paese vecchio ed in particolare con il Museo Tubino e l'Associazione Amici di Piazza Castello.

Fermo restando che occorreva maggiore illuminazione in tutto il centro storico, riteniamo di importanza fondamentale per le prossime edizioni continuare e migliorare le già ottima collaborazione. Le mostre fotografiche e le collezioni del Museo e la nuova, vincente esposizione degli hobbyisti masonesi, tanti che alla fine non ci stavano tutti nel ritrovato edificio dell'antico oratorio fuori le mura, sono parte integrante della festa, anzi ne costituiscono il fulcro

culturale indispensabile. Per questo ringraziamo gli attivisti del Museo e per gli "Amici di Piazza Castello" due degli artefici principali di questo evento: Luigi Pastorino (Cantaragnin) e Matteo Pastorino.

Oltre alle consuete attrattive rappresentate da lotteria, gastronomia, ballo liscio e musica con la "Rosa Tatuata", hanno riscosso particolare successo tra i giovani il "calcio acquatico" nel campo parrocchiale e, venerdì 16 la gimkana per i più piccoli (foto), perfettamente organizzata dal "Gruppo Ciclistico Valle Stura", da inserire con il "garriccio" del paese vecchio tra i punti fissi delle future edizioni.

Si poteva fare di più? Sicuramente di più, con più soldi e soprattutto maggiore collaborazione effettiva, certo la festa masonese è l'ultima nel calendario della Valle Stura e viene anche dopo varie manifestazioni che si svolgono tra giugno ed agosto a Masone. Risultato: la gente è ormai "sazia" di quasi tutto e difficile da interessare. Bisogna perciò insistere sui giovani, buono l'esperienza della discoteca "Playa del Sol", e gli aspetti socio-culturali nel centro storico ed in teatro.

O.P.

Al teatro della Comunità montana

4 chitarre per De André e fuori i pannelli turistici

Campo Ligure. Da agosto, per le vie del paese, accanto agli edifici storicamente e artisticamente più significativi, sono stati apposti dei pannelli in cui si descrive l'opera e se ne fa la rappresentazione grafica.

Questa iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale ed il Lions Club Valle Stura ed è volta ad una sempre miglior valorizzazione turistica delle nostre contrade.

La realizzazione è stata resa pubblica sabato 10 agosto, alle ore 21, presso il teatro della Comunità Montana, nel corso del concerto "Quattro chitarre per una serata De André" tenuto da musicisti e cantanti tigliesi e genovesi che già precedentemente sono stati ap-

prezzati in vallata per la bravura e la suggestione che scaturisce dalle loro esibizioni.

Anche questa volta si è registrato il tutto esaurito ed il pubblico si è divertito ma anche commosso sulle note delle più famose ballate del cantautore genovese.

Il ricavato, più di 500 euro, sarà devoluto all'acquisto di un aspiratore chirurgico per la locale C.R.I.

Il Sindaco, Antonino Oliveri, ha illustrato l'iniziativa ringraziando il Lions Club ed ha quindi passato la parola a Guido De Simone che è stato Presidente del Club lo scorso anno quando, appunto, ha cominciato a prendere corpo questa idea.

De Simone ha avuto modo

di illustrare brevemente il contenuto dei pannelli che sono otto e riguardano la chiesa parrocchiale, l'oratorio dell'Assunta, l'oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco, l'antica parrocchia di San Michele, il ponte medioevale, il convento dei Gerolimini, il castello ed il palazzo Spinola la cui facciata è ritornata agli antichi splendori dopo il recentissimo restauro che sarà concluso proprio in questi giorni.

L'iniziativa è interessante non solo per i turisti ma anche per tutti noi campesi perché ci farà apprezzare di più quel patrimonio artistico che è sempre sotto i nostri occhi e che, forse proprio per questo, tendiamo magari a sottovalutare.

G. Turri

Sabato 31 agosto alle ore 14 a ricordo di una pagina di storia locale

Sarà ricordato a Cairo Montenotte l'eccidio di Montecerchio

Cairo Montenotte. A 58 anni dai tragici avvenimenti che si conclusero col sacrificio di un gruppo di giovani partigiani, in località Montecerchio avrà luogo una cerimonia di commemorazione che inizierà alle ore 14 di sabato 31 agosto con il raduno dei partecipanti.

Alle ore 15 Santa Messa celebrata dal parroco di Cairo Don Giovanni Bianco.

Dopo la Messa interverranno i sindaci di Cairo e di Cengio a cui seguirà l'orazione ufficiale del Comandante Generale delle Formazioni Giustizia e Libertà del Piemonte Gen. Libero Porcari.

Nel periodo che va dall'agosto a tutto l'autunno del 1944 era in corso l'assembamento dei vari gruppi partigiani che operavano nella Valle Bormida cercando una loro collocazione per una più efficace azione comune contro il nazifascismo.

Da Carcare si estendevano lungo la vallata fino a Spigno Monferrato, Bistagno, i gruppi di maggiore consistenza. Operavano sulla collina di Pian Lazzo, Montenotte, Giussalla, Pareto e Mioglia, a levante del Bormida di Spigno con a capo Guan, Zunino, Moretto (Busalla). Aderirono poi alla Brigata Mario Sambolino che occupava la zona di Pareto, Mioglia, Giovi ed il versante che da Albisola saliva verso Montenotte, Naso di gatto e dintorni.

Sul versante di Carcare, Cairo, Cengio, Montecerchio, Santa Giulia fino ad oltre il Todocco era certa la presenza della squadra del Biondino con centro operativo Santa Giulia, mentre al loro fianco operavano alcuni gruppi del Mauri. Il Biondino, pur agendo autonomamente, era collegato alla 16ª Brigata Garibaldi che aveva la direzione a Santo Stefano Belbo, Mombarca-

ro al comando di Angelo Prete (Device). Il Biondino, essendo collegato alla 16ª Brigata Garibaldi, dipendeva da Device per quanto riguardava l'organizzazione logistica.

Quel periodo era caratterizzato dalla necessità di disporre di armi e viveri che scaraggiavano, dall'una e dall'altra parte, ma senza dubbio le formazioni di Mauri, tenute in maggiore considerazione da parte degli alleati, erano privilegiate per quanto riguardava il lancio dei rifornimenti. I garibaldini, essendo discriminati, erano costretti a limitare le azioni contro i nazifascisti per la penuria di armi, nonostante l'apporto di sempre nuove adesioni.

Fu in questo contesto di eventi che il Biondino si accordò con Mauri cambiando formazione e creando di fatto serie difficoltà alla 16ª Brigata Garibaldi. Quando Santa Giulia il 28 Agosto 1944 fu in-

vestita da un massiccio rastrellamento, la banda del Biondino si sbandò e si sciolse lasciando il lato scoperto e creando serio pericolo per i garibaldini che dovettero sopperire con altri uomini nel presidio della zona rimasta scoperta.

Fu a causa di questa azione che nella zona di Mereti, Bozzoloni, Montecerchio vennero a trovarsi numerosi sbandati che ancora cercavano un inserimento presso la 16ª, e fu proprio in quei giorni che in località Montecerchio sulle alture della frazione del Carretto, il 14 novembre 1944, una mattina fredda, nebbiosa, con una pioggerella che rendeva la visibilità quasi nulla, un gruppo di questi giovani venne a trovarsi in mezzo ad un rastrellamento condotto dagli appartenenti alla Divisione San Marco: sorpresi, furono catturati e massacrati sul posto. **AP**

Sul problema dei ripetitori di Carcare

Comuni impotenti contro le antenne

Carcare - Sull'inquinamento elettromagnetico e i poteri dei Comuni si è pronunciato formalmente il massimo organo dello Stato: un problema che vede gli abitanti di Carcare e Cairo particolarmente attenti ed allarmati dopo la fioritura di antenne di telefonia mobile che ha mobilitato l'opinione pubblica nello scorso mese di Luglio.

Il Consiglio di Stato, con decisione del 3 giugno 2002 n. 3095, ha confermato la decisione del Tar Lazio che aveva posto nel nulla la delibera comunale di approvazione di un regolamento per l'installazione di antenne e annessi apparati di telefonia cellulare e i correlativi dinieghi di rilascio di concessioni edilizie per la realizzazione di impianti radio per telefonia cellulare, affermando l'incompetenza dei comuni in tali materie.

Secondo i giudici amministrativi, sia prima che succes-

sivamente l'entrata in vigore della legge n. 36/2001, la fissazione di limiti di esposizione ai campi elettromagnetici diversi da quelli previsti dallo Stato non rientra tra le competenze attribuite ai comuni.

Neppure l'art. 8 della l. 36/2001, a mente del quale "i Comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione delle popolazioni ai campi elettromagnetici" può essere interpretato in senso derogatorio alla esclusiva attribuzione lo Stato della funzione di fissazione dei criteri e dei limiti rilevanti al fine della protezione della popolazione dalle potenzialità nocive insite nell'esposizione a campi elettromagnetici.

In altri termini, il formale utilizzo di strumenti di natura edilizia-urbanistica e il dichiarato intento di esercitare le proprie competenze in materia di governo del territorio non possono giustificare l'adozione di misure che nella sostanza costituiscono indirettamente una deroga ai limiti di esposizione fissati dallo Stato (come nel caso di specie con il generalizzato divieto di installazione delle stazioni radio base per telefonia cellulare in tutte le zone territoriali omogenee a destinazione residenziale).

La competenza attribuita dal citato art. 8, insomma, deve essere esercitata nel rispetto del quadro normativo di riferimento, consentendo ad esempio, l'individuazione di specifiche e diverse misure, la cui idoneità al fine della minimizzazione dei rischi deve emergere dallo svolgimento di compiti ed approfonditi rilievi istruttori sulla base di risultanze di carattere scientifico.

È morta Maria

Vispa. Ad inizio agosto è deceduta Maria Cristino, madre del parroco di Vispa don Oscar Broggi.

Riceviamo e pubblichiamo

Le "vacanze sacre" del assessore Robba

Cairo Montenotte. Tirato per i capelli non posso fare a meno di rispondere al Presidente del Circolo Assandri, sig. Giorgio Magni che, sulle pagine locali di un quotidiano, esprime dubbi sul mio operato.

Probabilmente il fatto di aver deciso all'inizio del mandato di evitare polemiche lasciando le risposte al Sindaco avrà finito per far pensare a qualcuno che sono un "Lapin geant", un grande coniglio! Veniamo al fatto.

Il motivo della convocazione della commissione ambiente in quello definito "pieno periodo vacanziero" era dovuto ad una serie di motivi che qui elenco:

- La richiesta della Italiana Coke per l'installazione di una centrale a carbone. Come Lei saprà abbiamo 60 giorni di tempo dalla data di pubblicazione sui quotidiani (1° Agosto), per presentare osservazioni al Ministero dell'Ambiente, a quello dei Beni Culturali ed alla Regione.

Le sembra sufficiente come spiegazione senza che Lei si crei sospetti di alcun genere? Oppure dobbiamo farci le vacanze e vada come vada? Se poi i sospetti crescono sull'eventuale spostamento del polo carbonifero da Vado a Cairo, vorrei rammentarLe che durante la recente serata organizzata dai DS nel cinema della Società Operaia di Cairo, sull'argomento l'unico intervento preoccupato è stato il mio. Lei, sig. Magni, era presente ma non l'ho sentito! Per quanto concerne progetti di discariche che Lei cita, il solo di attualità, la Filippa, è stato bocciato dalla Provincia anche con il nostro apporto e, contro il ricorso al TAR della società proponente il progetto, siamo intervenuti, così come la Provincia stessa, con legali e siamo in attesa di sentenza.

- Nei temi indicati nella riunione erano presenti altre problematiche con scadenze prossime come il progetto della soc. Scilla per il pretrattamento chimico - fisico per rifiuti liquidi sottoposto a VIA (valutazione di impatto ambientale) regionale, presentato al comune il 18 luglio ed a cui potremo fare osservazioni entro il 6 di settembre.

- La cooperazione con l'ATO (ambito territoriale ottimale), per l'organizzazione e gestione dei rifiuti dovrà essere approvata in Consiglio Comunale ed è ipotizzabile un consiglio agli inizi di settembre.

Ad evitare di giungere all'ultimo momento, come consigliato, si pensava di discutere l'argomento con buon anticipo e fornire nel contempo la documentazione come è stato fatto.

Sbagliato?

Ed ancora vorrei precisare che i consiglieri componenti della commissione rintracciabili, tutti meno uno, sono stati contattati preventivamente per concordare ora e giorno della commissione. A tutti è stato spiegato che trattandosi di una molteplicità di argomenti inevitabilmente sarebbero state necessarie più sedute. Il Vostro era presente.

Spero di essere stato chiaro sulle motivazioni della Commissione in agosto ed al proposito Le aggiungo che per gli stessi motivi sopra indicati è già stata convocata (prima del Suo articolo), la prossima per il 29 agosto, previ accordi, nonostante quello citato come "pieno periodo vacanziero".

La sola cosa che Le chiederai, se vuole, visto che ci vediamo, mi chiedi a voce i motivi del mio modo di agire e Le assicuro risposte puntuali. Eviterà così sospetti su comportamenti che, non avendo la Sua esperienza "politica", non fanno parte dei miei valori morali.

Emilio Robba

Carcare: per nuove opportunità lavorative locali

Aperte le iscrizioni ai nuovi corsi dello I.A.L.

Carcare - Sono aperte, presso lo I.A.L. LIGURIA, nelle Sedi di Carcare e Savona, le iscrizioni al Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 propedeutico alla frequenza dei Corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.

Mentre il modulo O.F.I.S. vuole fornire ai giovani, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, un orientamento per la scelta della formazione più consona alle loro attitudini, i corsi biennali che seguiranno mirano a fornire competenze professionali specifiche spendibili nel Mercato del Lavoro.

In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (tornio, fresatrice, ecc...) sulla base di fogli elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. E' in grado di: eseguire il montaggio di semplici attrezzature assemblando particolari meccanici nel rispetto delle norme di sicurezza ed antinfortunistica vigenti.

Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldatura-carpenteria.

Il Corso **Addetto ai Lavori di Segreteria** prepara addetti che si occupano prevalentemente del front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale la gestione del centralino, la prima nota, la gestione dell'archivio e protocollo, la gestione dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori. Per assolvere a questi compiti l'addetto alla segreteria sarà preparato al fine di ottenere una buona padronanza dei principali mezzi informatici.

E' presente in settori produttivi commerciali e dei servizi, prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle Pubbliche Amministrazioni (ASL, Comuni, Province).

Il Corso **Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto.

La figura professionale in oggetto si occupa di: controllare gli scaffali e gli spazi espositivi in genere, collaborare all'allestimento delle vetrine, espletare le operazioni di riscossione e di registrazione della vendita, collaborare all'esecuzione dell'inventario. I compiti specifici variano fortemente a seconda delle dimensioni e delle specializzazioni del punto vendita o del reparto in cui agisce questa figura professionale.

Il corso si propone di affrontare diversi settori, compreso quello para-farmaceutico.

Il contesto lavorativo è quello del commercio, della piccola, media e grande distribuzione in diversi settori merceologici.

Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di **Tirocinio Pratico** presso le Aziende del settore. Poiché l'attività viene finanziata dalla **Provincia di Savona**, la partecipazione è **completamente gratuita** e prevede la fornitura di tutto il materiale didattico.

Negli ultimi anni l'attività dello I.A.L. si è caratterizzata per l'aggiornamento o la specializzazione di tante persone già impegnate nel mondo del lavoro.

Anche quest'anno si propone un "catalogo" delle attività formative per rispondere alla necessità della formazione continua, per tutto l'arco della vita, degli occupati. Sono previsti corsi nell'area **informati-**

ca, linguistica, contabile, dei servizi alla persona e delle tecnologia industriali.

I dipendenti di imprese private o i liberi professionisti possono richiedere il finanziamento del corso alla Provincia di Savona e lo I.A.L. curerà la predisposizione della domanda.

Chi non avrà la possibilità di accedere al contributo potrà comunque frequentare i corsi a pagamento che, come sempre, hanno costi molto accessibili.

Per informazioni rivolgersi al Centro di Formazione I.A.L. - Via Cornareto - Carcare SV, Tel. 019 518377/8 e il martedì e giovedì anche all'Agenzia I.A.L. presso il Polo della Formazione di Savona - Tel. 019 862209.



**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 25/8: ore 9 - 12,30
e 16 - 19: Farmacia Rodino,
via dei Portici, Cairo
Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno.
Distretto II e IV: dal
24/8 al 30/8 Farmacia di
Ferrania.

Distributori carburante

Sabato 24/8: IP, via Colla,
Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania.

Domenica 25/8: API, Rocchetta.

...dal 1946
**Pasticceria
PICCO**
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO

La programmazione
delle sale
cinematografiche
è pubblicata
in penultima pagina

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353
388 2463386

e-mail:

cinefun@katamail.com

Conclusa con la premiazione del 10 agosto

Un successo di pubblico per la mostra fotografica



Cairo Montenotte. Sabato 10 agosto, presso la Galleria Comunale d'Arte "Luigi Baccino" si è svolta la premiazione del concorso fotografico giovanile denominato "Cairo: Scorsi, Angoli, Visioni...". Il concorso, indetto dalla Consulta Giovanile del comune di Cairo Montenotte, era alla sua prima edizione ed ha raccolto un buon successo di partecipazione ed un ottimo riscontro di pubblico.

Nelle cinque serate di apertura delle mostre sono stati un migliaio i visitatori che hanno ammirato le foto in concorso affiancate dalle immagini della Cairo di oggi ritratte da alcuni fotografi locali, anche professionisti, accompagnate da vecchie vedute della nostra città fornite dal prof. LoRenzo Chiarlone.

La giuria, presieduta dal fotografo cairese Piroso Vincenzo (Foto Arte Click) con membri il prof. LoRenzo Chiarlone ed il Sig. Bruno Zamberlan, ha assegnato il primo premio (una stampante a colori a getto d'inchiostro offerta dalla Logica S.r.l. di Cairo) a Milano Eleonora; il secondo premio (un mouse ergonomico ed una fornitura di dischetti per computer offerti dalla Cartoplast Cairese) è stato assegnato a Veglio Valentina mentre la piazza d'onore è andata a Bagnasco Luca premiata con un paio di occhiali da sole della Valentino offerti dall'Otica Ferraro. Quarta classificata è risultata Pennino Carlotta (pre-



miata con occhiali da sole) ed il quinto premio (una coppa offerta dalla Fondiaria Assicurazioni del Dott. Stefano Di Matteo) è andato a piemontesi Ilaria. La Giuria ha poi segnalato, premiandole con un diploma di benemerita, le fotografie di Borgna Mattia, Ghione Fabrizio, Pizzi Rebecca, Trinchero Valentina e Valentino Mattia.

A tutti i restanti concorrenti il presidente della Consulta Giovanile, consigliere comunale Dalla Vedova Matteo, alla presenza dell'assessore alla Cultura Ing. Carlo Barlocco, ha consegnato un attestato di partecipazione. Al termine della premiazione a tutti i presenti, concorrenti e visitatori, è stato servito un rinfresco offerto dalla Amministrazione Comunale.

SDV

Prematura scomparsa del dott. Pietro Infelise

Cairo M. Mentre questo giornale osservava la sua pausa estiva, è scomparso il dott. Pietro Infelise, radiologo e consigliere comunale della città di Cairo Montenotte da molti anni. Il dott. Infelise è rimasto vittima di un male inesorabile, che in pochissimo tempo ha avuto ragione della sua resistenza, ma non certo del suo coraggio e della sua forza d'animo. Il dott. Infelise, oltre che dell'amministrazione della città di Cairo, è stato un protagonista determinante della crescita dell'ospedale di Cairo Montenotte, che ha contribuito, con il suo lavoro, a sviluppare e consolidare in anni difficili ed incerti. E' anche grazie alla sua opera che il reparto di radiologia è diventato uno dei migliori dell'intera ASL savonese. Purtroppo non sempre capacità, volontà, dedizione ed impegno riscuotono un'adeguata ricompensa ed il dott. Infelise ha dovuto poi cercare la sua meritata progressione in carriera fuori dalla Valle Bormida. E mentre si prospettavano quei giusti riconoscimenti e soddisfazioni che il dott. Infelise meritava, è arrivato improvviso questo male impietoso che lo ha strappato all'affetto della moglie e della figlia, al suo addoloratissimo padre ed alle tante persone che avevano avuto modo di apprezzarlo. Alla famiglia vanno le più sentite espressioni di cordoglio e di partecipazione personali e della redazione de "L'Ancora".

Flavio Strocchio

Riceviamo e pubblichiamo

Sempre più limitati gli spazi per i bambini



Gli spazi giochi per i numerosi bambini di Cairo sono rimasti solo tre: la piccola area giochi sulla Lea, i giardini della ex Piazza Della Vittoria (che d'estate vengono chiusi alle ore 21, impedendo l'accesso agli adulti) e il campo di via Martiri della Libertà. Veramente poco per le esigenze dei piccoli cairesi. Fino allo scorso anno era disponibile anche il campetto delle OPES ma, adesso, anche lì stanno costruendo parcheggi sotterranei.

Nei campi di calcio comunali l'accesso è off limits perché è stata seminata l'erba e l'unica attività permessa è la contemplazione della rinascita. Molti bambini si sono inventati un campo di calcio virtuale sul selciato tra l'asilo Bertolotti e i giardini pubblici.

Praticamente gli impianti

sportivi ufficiali sono impediti a chi volesse dare due calci al pallone per divertimento o ai giovani che durante l'estate volessero utilizzare le strutture se non in modo organizzato. La cosa che non si capisce tanto bene è questa: il costo degli impianti sportivi sono a carico della comunità. Poi, per poter svolgere attività sportiva in tutte le varie discipline, le famiglie che mandano i loro figli a fare sport devono pagare affitti mensili abbastanza consistenti.

Un tempo i ragazzi di Cairo praticavano gli sport di squadra senza spendere una lira, erano le società che si arrangiavano e provvedevano all'organizzazione. Si vede che nel recente passato sia le società che i dirigenti erano degli incompetenti.

Renzo Cirio

Nella corsa disputata lo scorso 31 luglio

Poker di Valerio Brignone nella StraCairo

Cairo M. - Valerio Brignone ha fatto l'en plein aggiudicandosi per la quarta volta (su quattro edizioni) la StraCairo - Memorial "Giorgio Veglia", gara organizzata dall'Atletica Cairo, di cui è il più illustre portacolori, disputata mercoledì 31 luglio scorso. Il trentacinquenne millesimese, in forma smagliante, ha fatto poker nella "sua" Cairo facendo gara a se e coprendo i 5900 metri del percorso in soli 17'27"3, lasciando il pur bravo Luca Massimino del Roata Chiusa-

ni a quasi 20". Seguono nell'ordine d'arrivo Armando Sanna (Città di Genova), Andrea Giorgianni (Delta Spedizioni) e Salvatore Concas (Città di Genova). Tra le donne facile successo di Tiziana Alagia (CoVer), seconda nel 2001, in 19'41"7 su Sabrina Varrone (Forestale) e Patrizia Ritondo (Forestale), un tris di atlete di altissimo livello che poche gare su strada in Italia possono vantare; quinta la cairese Alice Bertero.

Tra gli atleti cairesi, nelle

varie categorie si sono distinti Mauro Brignone e Pier Mariano Penone, rispettivamente secondo e terzo negli M40-49, Sergio Fossarello quarto negli M50-59, Lorenzo Malagamba settimo negli M60 e oltre, Angela Oddera nona tra le F35 e oltre. Tra i più giovani (fino a 15 anni) terzo posto per Marco Gaggero, settimo per Andrea Viano e decimo per Emanuele Bovi tra i maschi, quinto tra le ragazze per Tatiana Oddera.

Nella classifica per società

ha primeggiato l'Atletica Varrone.

Speaker d'eccezione è stato il tecnico cairese Giuseppe Scarsi che ha fatto "vivere" l'emozione della gara con il suo commento appassionato.

I circa 200 partecipanti e il grande entusiasmo del pubblico che si è assiepatato numeroso lungo il percorso hanno sancito il successo organizzativo dell'Atletica Cairo che già pensa all'edizione 2003.

F.B.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Riccardo Spilla, 32 anni, e Renato Antonio Pardini, 33 anni, sono stati arrestati dai carabinieri a seguito di una maxirissa scoppiata il 17 agosto presso il bar "Le Streghe" in corso Dante Alighieri.

Cairo Montenotte. Nell'ultimo fine settimana, sulle strade della Val Bormida, i carabinieri hanno controllato 142 veicoli e 168 persone, elevando 47 contravvenzioni al codice della strada e ritirando due patenti e una carta di circolazione. La settimana precedente erano state effettuate 68 contravvenzioni, ritirate 3 patenti e 4 carte di circolazione.

Vispa. In un incidente stradale verificatosi il 13 agosto è deceduto il motociclista Roberto Colla di Santo Stefano Belbo, che si è scontrato con un'utilitaria.

Osiglia. Una donna di 30 anni, M.S., si è ferita il 13 agosto cadendo dall'imbarcadero della diga di Osiglia. La donna ha fatto un volo di alcuni metri.

Deigo. Ignoti vandali hanno danneggiato le strutture dell'area naturalistica denominata "La Collina di Deigo", creando notevoli danni ad oggetti di proprietà pubblica.

SPETTACOLI E CULTURA

Sagra. Dal 23 al 25 agosto a Cosseria sono aperti, la sera, gli stand della Sagra di San Bartolomeo.

Concorsi Letterari. Il 25 agosto a Cosseria alle ore 16.30 presso la Sala Consiliare del Comune si terrà la premiazione dei concorsi letterari dell'edizione 2002.

Libri. Il 25 agosto a Cosseria alle ore 16.30 presso la Sala Consiliare del Comune verranno presentati al pubblico i due libri antologia delle opere premiate nei concorsi letterari dell'anno 2001.

Libri. Il 31 agosto e 1 settembre a Mallare si tiene la 16ª mostra di stampe e libri antichi.

Antiquariato. Il 1° settembre a Mallare si svolge la 16ª edizione del Mercatino dell'Antiquariato.

Murales. Dal 30 agosto all'8 settembre a Mallare grande mostra "Tra pittura tradizionale e murales" con partecipazione di muralisti professionisti e del pittore P. Pasquarelli.

Fotografia. dal 30 agosto all'8 settembre a Mallare mostra retrospettiva "Viraggi" di M. Stellanelli che illustra un'insolita tecnica fotografica.

CONCORSI PUBBLICI

Meccanico. Officina della Valbormida cerca 2 meccanici per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max, esperienza, milite assolto. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 720.

Addetto lavaggio. Autolavaggio della Valbormida cerca 1 addetto lavaggio autoveicoli per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 55 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 719.

Aiuto cuoca. Ristorante della Valbormida cerca 1 aiuto cuoca per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 718.

Saldatori carpentieri. Azienda della Valbormida cerca 3 saldatori carpentieri a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media, età 18-40 anni, patente B, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 717. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
GELOSO VIAGGI savona@gelosoiviaggi.com
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Organizzate dalla parrocchia di San Lorenzo

Felicemente terminate le vacanze a Chiappera

Cairo Montenotte. E' terminata felicemente la stagione dei ragazzi e delle famiglie della Parrocchia di Cairo a Chiappera: era iniziata al grido di "Chiappera olè olè".

Il primo gruppo dei ragazzi delle superiori è stato il meno numeroso: eravamo tra grandi e ragazzi una ventina, ma ci siamo divertiti. Volete sapere la nostra ricetta di divertimento? Forse non tutti la gradiscono in montagna, ma noi l'abbiamo brevettata: Poche camminate, giochi casalinghi ed ottima cucina. La serata finale è stata memorabile per la caccia notturna iniziata sotto la pioggia e terminata a notte fonda sotto le stelle.

Il gruppo dei ragazzi delle medie ha registrato il pieno della casa Marco Torriglia. La confusione il vociare garantiti sempre, un appetito da lupi che corredeva ogni pranzo e la voglia dimezzata di camminare (proprio come i compagni più grandi venuti in precedenza). Si è celebrata la festa patronale di s. Margherita con una fiaccolata introdotta per la prima volta con canti di montagna e vin brulé e la processione con partecipazione di tante persone del posto e gente della valle. La giornata dei genitori ha segnato il record di presenze a pranzo con 90 coperti. Anche in questo turno attorno al falò dell'ultima sera sembra essersi convogliata tutta l'ispirazione dei ragazzi con scenette barzellette e i soliti canti composti dai vari gruppi.

Ad agosto il gruppo delle elementari era al massimo dei posti, anzi alcuni adulti alloggiavano nel locale retrostante. Con questi piccoli le camminate sono state adeguate. Volevamo andare a vedere i cavalli del Rui ma quest'anno non sono stati portati al pascolo.

Qui si è vista qualche lacrimuccia di nostalgia e qualche telefonata in più a mamma dal cellulare, specie nelle ore serali.

Un grazie di cuore agli animatori che si sono generosamente e con entusiasmo de-



dicati ai più piccoli. Un ringraziamento anche ai genitori e agli adulti per la loro disponibilità, per una cucina sempre ottima e l'impegno continuo a collaborare pur tra difficoltà e divergenze.

Grazie anche al Signore per una protezione che ci ha permesso di concludere senza guai un intenso e bel periodo di vacanze. Allora ancora diciamo: "Chiappera olè olè".

DPS

Le Ville in festa con auto e moto d'epoca

Cairo Montenotte. Iniziano il prossimo 28 agosto i festeggiamenti patronali di San Matteo alle Ville con una serata danzante animata dall'orchestra di Beppe Carosso. Tutte le sere, alle ore 19, apertura degli stand gastronomici con specialità locali. Giovedì 29 si balla con Bruno Mauro e la Band. Venerdì 30 è la volta dell'orchestra Ciao Pais con ingresso ad offerta pro AVIS di Cairo Montenotte. Sabato 31 suona l'orchestra Niki Parisi; l'ingresso è ad offerta in favore della Croce Bianca di Cairo. Domenica 1 Settembre ha luogo il Primo Raduno di Auto e Moto d'Epoca organizzato dal Club Ruote d'Epoca Valbormida in collaborazione con la Pro Loco Ville. Dalle ore 9 alle 11 iscrizioni delle auto e delle moto con consegna gadget di partecipazione e colazione presso lo Stand Gastronomico Pro Loco. Alle 12 percorso turistico dalle Ville a Cairo. Dopo il pranzo, presso lo stand Pro Loco, hanno luogo le premiazioni speciali e quelle a sorteggio. Il montepremi riservato ai concorrenti sorteggiati ammonta a circa 800 euro. Premi speciali: la Balilla più datata, tutte le Balilla, la motocicletta più datata, lo scooter più datato, l'auto più datata, l'auto chiusa più datata, il driver meno giovane, il driver "in rosa" meno giovane. Alle ore 21 conclude le manifestazioni di fine agosto una serata danzante con l'orchestra Gribaudo.

Aumenta la partecipazione internazionale

Da tutto il mondo per il premio Cosseria

Cosseria. Domenica 25 agosto, nell'ambito della Sagra di San Bartolomeo, alle quattro e mezza del pomeriggio, nella sala consiliare del Comune, saranno premiati i vincitori dei concorsi letterari organizzati dal Comune di Cosseria: il 6° Concorso Letterario "Premio Cosseria 2002"; il 3° Concorso Giallo "Premio Cosseria Misteriosa 2002"; il 3° Concorso di Fantascienza "Premio Cosseria Galattica 2002" ed il 2° Concorso Italia Mia "Premio Cosseria Riviera delle Palme 2002", quest'ultimo riservato agli italiani e discendenti di emigranti italiani residenti all'estero.

Anche quest'anno la partecipazione ai quattro concorsi, che hanno valenza internazionale, è stata numerosa, con una consistente partecipazione dall'estero e un bel coinvolgimento delle comunità italiane in Argentina, Brasile, Canada, Australia, ecc.

Quest'anno saranno quattro i concorrenti premiati, che risiedono fuori del territorio nazionale.

Uno di questi, residente in Danimarca, ha vinto nel concorso giallo ed ha modificato il suo periodo di ferie pur di essere presente a Cosseria per la premiazione.

Gli altri tre premiati si sono classificati primo, secondo e terzo nel concorso, sponsorizzato

dall'A.P.T. Riviera delle Palme, riservato agli italiani all'estero.

Anche questi tre saranno presentati alla premiazione: uno arriva dal Brasile, un'altra dalla Germania ed un altro ancora dalla Francia.

Nutrita la schiera di chi ha ricevuto premi e riconoscimenti al 6° Concorso Letterario con circa una ventina di concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia: da Trieste, Messina, Val d'Aosta, Tarquinia, Torino, ecc.

Alla cerimonia sarà presente lo scrittore milanese Andrea G. Pinketts, autore di diversi gialli di successo.

Nel corso della cerimonia saranno presentati al pubblico i libri antologia delle opere premiate nell'edizione 2001 dei concorsi, recentemente editi dal Comune di Cosseria. Si tratta dei volumi: "Io ho un sogno..." (omaggio al leader nero Martin Luther King) per la prosa e la poesia ed il bifacciale "Veleni..." contenente i racconti gialli e di fantascienza.

Il giornalista Domenico Montaldo, coordinerà la serata. I concorsi hanno il patrocinio della Regione Liguria ed il sostegno della Provincia di Savona, della Comunità Montana Alta Val Bormida, dell'APT Riviera delle Palme, del Banco Azzoaglio, della ditta Berlanda Salotti e, da quest'anno, anche dall'A.P. Italia. **Flavio Strocchio**

A trovar l'inverno nel mese d'agosto

Ripiegamento della 3A sulla Tresenda

Altare. Un gruppo di iscritti della 3A è partito per la Val d'Aosta deciso a salire sulla vetta del Gran Paradiso. Ma giunti al rifugio V. Emanuele a 2750 metri, gli alpinisti altaresi si ritrovati in un clima invernale, che li ha fatti desistere dal tentativo.

Una schiarita mattutina ha convinto una parte del gruppo a tentare l'ascesa lungo il ghiacciaio della vicina, e poco più bassa, Tresenda, ma solo uno sparuto gruppo di arditisti, guidati dal capo-gita Emilio, è riuscito a giungere fin sulla vetta, fra nubi basse e nevischio.

f. s.



Un'avventura vissuta nei boschi del Sassello ospiti della Comunità di Don Orione

Il campo estivo scout del reparto del Cairo 1

Cairo Montenotte. Da venerdì 26 luglio a domenica 4 agosto i reparti Adelasia (maschile) e Bellatrix (femminile) del gruppo scout Agesci Cairo 1 hanno realizzato il loro campo estivo 2002, ospiti della Casa di don Orione in Loc. Maddalena a Sassello.

Sono stati 10 giorni suggestivi, vissuti sul tema dell'avventura di "Alice nel paese delle meraviglie".

Allestito il campo a pochi passi dall'ampio invaso sul fiume Erro gli scout cairesi hanno dapprima costruite le cucine di squadriglia per poi vivere, nell'incontaminato e isolato parco della casa degli Orioni, tutti i classici momenti educativi previsti dal metodo scout: uscita di reparto, uscita di squadriglia, veglia alle stelle, grande gioco...

C'è stato anche molto tempo per la preghiera e per la riflessione: oltre alle due messe festive al campo, celebrate da Don Paolo Parassole, gli esploratori e le guide cairesi hanno gradito la sorpresa di una cena e di un fuoco serale condivisi con il vescovo Pier Giorgio Micchiardi in persona.

Giunto un po' di sorpresa monsignor Micchiardi non ha disdegnato la frugale mensa del campo e, prima di intrattenere brevemente i giovani scout sui temi della giornata mondiale canadese delle gioventù - da cui era appena rientrato -, si è attirato la simpatia di tutti partecipando con trasporto ai canti ed all'animazione del fuoco serale.

La preghiera e la benedizione finale del nostro "A.E. massimo" è stata infine sa-



lutata dalle giovani ed entusiaste promesse cairesi con un lungo e ritmato battimani - a scandire il canto di "viva il vescovo Pier Giorgio" - nell'accompagnarne gli ormai notturni passi del rientro in Acqui Terme fino al limite dell'ampia radura sulla quale era stato allestito il campo.

A.E.

ARTILEGNO & ARREDO
di Bellino, Gallesio e Taretto

Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato

Neste la tua Casa

17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

Per il Baseball Cairo

Emozionante 4° posto al Torneo delle Regioni



Cairo M.te - Emozionante quarto posto per la Liguria al Torneo delle Regioni. La rappresentativa ligure giunta a Nettuno con una squadra molto giovane (soltanto 3 gli atleti all'ultimo anno Ragazzi) ha centrato un obiettivo alquanto inaspettato battendo il Friuli e l'Abruzzo e perdendo di un solo punto la semifinale contro la Lombardia.

La formazione ligure schierava i seguenti atleti: Ardielli A., Fauzzi F., Suraci S., Rasoira M., Frontirè L., Scaglione L., Brezzo P. (Sanremo Baseball), Goffredo L. (Albissole Cubs), Barlocco R., Berretta D., Cabitto M., Gilardo S., Lomonte P., Peluso M., Veneziano V. (B. C. Cairese) Staff tecnico: (Manager) Pascoli G. (Coach) Giardini G. e Ricco G.

Importante risultato che premia un anno di attività e che fa ben sperare per il futuro, infatti a settembre potrebbe essere organizzato con la collaborazione della Società B.C. Cairese a Cairo un Torneo per selezioni regionali, già Piemonte e Lombardia hanno comunicato il loro interessamento alla manifestazione.

La prestazione esaltante della formazione Ligure ha riscosso l'interessamento dei selezionatori della Nazionale, infatti Barlocco Riccardo della B.C. Cairese è stato convocato al raduno di Livorno, Raduno dal quale verranno scelti i 15 ragazzi (su 30 convocati) che parteciperanno dal 17 al 25 agosto, a Matoon (Illinois), alle World Series del "Carl Ripken", una sorta di campionato mondiale della categoria ragazzi (10-12 anni), al quale parteciperanno venti formazioni. Di queste sedici sono statunitensi, più Italia, Canada, Taiwan e Australia.

Importante risultato che

premia un anno di attività e che fa ben sperare per il futuro, infatti a settembre potrebbe essere organizzato con la collaborazione della Società B.C. Cairese a Cairo un Torneo per selezioni regionali, già Piemonte e Lombardia hanno comunicato il loro interessamento alla manifestazione.

La formazione del Baseball Club Cairese, anche se non al completo, ha partecipato al Memorial Luca Vitali a Rimini importante appuntamento per le squadre Ragazzi al quale partecipano squadre blasonate come i Lions di Nettuno Campioni d'Italia uscenti, il San Martino Verona, Marina di Ravenna, gli Angel's di Godo, Torre Pedrera.

Il manager della formazione cairese Pascoli si è dichiarato soddisfatto e ha così commentato: "Pur non potendo contare sul roster completo questa trasferta ci ha permesso di provare soluzioni nuove, abbiamo avuto risposte importanti soprattutto dagli elementi più giovani che hanno potuto giocare confrontandosi con squadre di alto livello, hanno esordito con onore Berretta Davide e Pascoli Marco provenienti dal Minibaseball Tutto questo ci servirà per preparare la partita dei play-off che disputeremo il 15 settembre prossimo a Bolate. Anticiperà i play-off il Torneo Città di Cairo Montenotte che si svolgerà nei giorni 7 e 8 settembre sul diamante di casa."

Nella foto da sx Lomonte P., Berretta Davide, Peluso M., Veneziano V., Barlocco R., Fauzzi F., Pascoli G. (Manager) accosciati da Sx Frontirè L., Rasoira M., Brezzo P., Pisano F., Pascoli Marco., Pascoli M. (Mascotte), Berretta D.

Proseguono a Pallare i festeggiamenti di San Rocco

Pallare ha esordito nei tradizionali festeggiamenti d'agosto, dal giovedì 15 al 18 per i festeggiamenti di San Rocco, con la 6ª Festa della solidarietà Avis e la Sagra del Lisotto, un prodotto d.o.c. della cucina povera pallarese che attira sempre frotte di buongustai alle nostre feste. Il 24 e 25 agosto sempre presso gli impianti sportivi, Pro loco e motoclub "amici in moto" organizzano il 9° motoraduno -1° memorial "Carlo Barducco". Dalle ore 17 del Sabato si apriranno le prenotazioni per i centauri partecipanti seguirà una serata musicale col gruppo "Perfidia" e alle 23,00 la spaghettata offerta dal motoclub. La domenica dopo dalle ore 8,30 alle 10,30 e ultime iscrizioni e quindi una sfilata per i paesi della vallata con tappa per l'aperitivo prima del rientro agli impianti sportivi per il pranzo. Nel pomeriggio alle ore 14,00 si svolgeranno le premiazioni dei partecipanti e alle 15,00 un'esibizione di modellini telecomandati. Vi Aspettiamo affamati e numerosi. **S.Mallarini**

Anche Cairo aderisce a "Voci di donne"

Cairo Montenotte. Sono quindici finora i comuni del savonese che hanno aderito al concorso nazionale di narrativa "Voci di donne", organizzato e gestito direttamente dalla Provincia di Savona con la collaborazione della Consulta Femminile e del prof. Francesco Gallea.

Il premio, nato 12 anni or sono, è dedicato alla narrativa breve ed inedita a firma esclusivamente femminile. 938 sono state le concorrenti della scorsa edizione, provenienti anche dall'estero. La Provincia, a cominciare da questa edizione, ha coinvolto anche i comuni del proprio territorio, raggruppando sotto il marchio "Voci di donne" non solo il concorso ma anche tutta una serie di iniziative ad esso collegate. Il programma si svolgerà nei mesi di maggio e giugno 2003. Questi i comuni che hanno aderito fino ad oggi: Savona, Celle Ligure, Vado Ligure, Spotorno, Erli, Ceriale, Albenga, Villanova d'Albenga, Alassio, Laigueglia, Cairo, Millesimo, Cengio, Cosseria e Bormida.

Intervista al giovane cairese Giorgio Galuppo

Le mie impressioni di viaggio al ritorno dalla GMG di Toronto

Cairo Montenotte - Nella settimana tra il 21 e il 28 luglio si è svolto in Canada, precisamente a Toronto la XVII Giornata Mondiale della Gioventù (G.M.G.).

Abbiamo chiesto a Giorgio Galuppo di ritorno dalla G.M.G. alcune impressioni su questo viaggio.

Con chi hai viaggiato?

Mi sono unito al gruppo della nostra diocesi (Acqui), formato da 15 giovani accompagnati da don Enzo e don Maurizio, senza dimenticare la presenza di Monsignor Vescovo, che in più di una circostanza ha condiviso con noi il programma degli avvenimenti.

Come hai trovato la città di Toronto?

Dicono che Toronto sia tra le migliori città al mondo come qualità della vita: credo abbiano ragione, vi sono grattacieli, palazzi altissimi, strade e mezzi di comunicazione molto efficienti. Toronto è una città "giovane", ha circa 200 anni di vita e l'ampia pianura attorno al lago Ontario ha permesso la costruzione di quartieri immersi nel verde. La popolazione di Toronto è multirazziale, tenendo conto che il Canada fa parte dell'ex impero britannico. Forse il benessere di questa metropoli non dice tutta la verità, dato che qui come altrove sono presenti situazioni di povertà e di disagio.

Parliamo delle Giornate Mondiali della Gioventù, quali impressioni ti hanno suscitato?

È stata la prima volta che partecipavo alla G.M.G., mi ha impressionato l'opportunità di incontrare tanti giovani che, come me, condividevano la stessa fede Cristiana; al punto che le differenze di lingua si riuscivano a superare abbastanza facilmente.

Nella metropolitana, sugli autobus era davvero facile e bello ascoltare i canti e gli inni delle nazioni, per poi rispondere con i nostri, (il nostro cavallo di battaglia era l'Inno di Mameli), per concludere poi con un ciao, un applauso o una foto ricordo.

Com'è stato l'incontro con il Papa?

Forse è meglio dire gli incontri con il Papa, infatti il primo incontro con Giovanni Paolo II è stata l'accoglienza che in 250.000 gli abbiamo riservato giovedì 25, gli altri incontri con il Papa sono culmi-



Il gruppo dei giovani della diocesi di Acqui Terme.

nati con la grande veglia di sabato 27 e con la messa conclusiva di domenica 28. In questa circostanza abbiamo preso un bell'acquazzone, ma questo non ha fatto paura al nostro gruppo a agli altri 500.000 giovani presenti a Downsview Park.

Il Papa ha molta fiducia nei giovani, quali impegni vi ha chiesto per il futuro?

Forse tutto si può concentrare nel motto che è stato scelto per questa G.M.G.: "Voi siete il sale della terra... Voi siete la luce del Mondo" (Mt 5, 13-14).

Da questo punto di vista il Papa non ha fatto che prolungare l'invito che il Signore Gesù ci fa; essere un segno concreto di speranza là dove ci troviamo, a partire dal lavoro, dallo studio, dalla famiglia e dalle parrocchie.

Hai detto che avete incontrato molte volte il Vescovo?

Proprio così, anzi, Monsignor Micchiardi ha voluto trascorrere con noi l'intera giornata di venerdì 26, infatti ha partecipato al mattino assieme a noi alla Catechesi di Monsignor Comastri, vescovo di Loreto, dopo la Santa Messa siamo stati invitati a pranzo da una famiglia italo-americana e il Vescovo ha condiviso con noi il pranzo finalmente italiano, dopo parecchi giorni di cucina canadese, vi lascio immaginare l'emozione di questa famiglia ad accogliere un gruppo di ragazzi loro connazionali ed il loro Vescovo. Nel pomeriggio abbiamo discusso con il Vescovo e gli abbiamo raccontato come avevamo sino ad allora tra-

scorso le nostre giornate, a conclusione di questa giornata abbiamo poi potuto pregare ancora assieme alla Via Crucis svolta nel centro di Toronto.

Avete visitato anche qualche luogo turistico?

Il programma delle giornate era fitto di appuntamenti tuttavia abbiamo approfittato del pomeriggio libero di mercoledì 24 per fare una gita alle cascate del Niagara, in una parola "impressionanti". Si tratta infatti di un fiume largo 200,400

metri che ad un tratto fa un salto di 60 metri. La forma a ferro di cavallo di queste cascate rende ancora più suggestivo lo spettacolo. Inoltre nella serata di mercoledì abbiamo trovato il tempo per recarci sulla CN Tower, una torre panoramica posta al centro di Toronto a due passi dall'Ontario.

Contemplare la città dall'altezza di 447 metri e vedere la luna, là in basso, che sorgeva dal lago è stata un'esperienza unica (questo spettacolo mi ha fatto persino passare le vertigini).

E ora?

Be, ora riprendono gli impegni quotidiani, "conditi" però da una motivazione in più: il PAPA ha chiesto ai giovani di essere i missionari del terzo millennio. Inoltre l'amicizia che ho fatto con ragazzi della nostra diocesi e con altri di altre nazioni ha già un nuovo appuntamento: ritrovarci alla G.M.G. del 2005 a Colonia in Germania ed è un invito che estendo a tutti i giovani di Cairo, vi aspetto!

GG

Immagine tratta dall'archivio storico fotografico

L'Aurora di trent'anni fa

Cairo M.te - La squadra degli allievi dell'U.S. Aurora Cairo impegnata nel Campionato provinciale del CSI (Centro Sportivo Italiano) risalente al Maggio del 1973 sul campo Rizzo di Cairo Montenotte. In piedi: Marongoni L. (allenatore), Valnegri M., Montonati M., Thea P., Ferraro F., Thea A., Ressa A., Ferraro D., Cirio G. (Dirigente, Vivian G. (Dirigente). Accosciati: Cirio V., Marcadella R., Garrone G., Restagno S., Chiarlone E., Palma Stefano, Cirio R. (Dirigente). Diversi giocatori di quella squadra diventeranno poi giocatori dell'U.S. Cairese negli anni 80 (Restagno, Montonati, Ferraro, Cirio V., Restagno, Palma).



Raccolti quasi 4000 € per il Gaslini di Genova

Il banco dell'Avis a Rocchetta

Rocchetta Cairo - Il gruppo AVIS in occasione dei festeggiamenti patronali di San Giacomo, svoltisi dal 19 al 28 luglio, ha organizzato un banco di beneficenza.

Il ricavato di 3890 euro è stato devoluto all'ospedale Gaslini di Genova e per la precisione all'AIC (Associazione Italiana contro la Celiachia, allergia al glutine e derivati).

L'ottimo risultato raggiunto è dovuto alla volontà e operosità di numerose volontarie e a tutte quelle persone, privati e commercianti, che hanno offerto il materiale, oggetto dei 4000 premi. Un plauso particolare al



simpatico e disponibile pubblico che ha affollato il banco

rendendo possibile la donazione.

Dal 24 al 31 agosto

Ritorna alla grande la "fiera delle nocciole"

Canelli. «La 'Fiera delle Nocciole' riproposta nella tradizionale data dell'ultimo martedì del mese di agosto - dichiara il sindaco Oscar Bielli - vuole essere un appuntamento qualificato di promozione dei prodotti agricoli ed in particolare modo di valorizzazione dei gusti "Nocciola - Moscato", prodotti caratterizzanti il nostro territorio.

Durante la fiera tradizionale con esposizione di merce varie e dell'indotto collegato all'agricoltura, un'area nel centro cittadino è riservata alla presentazione e degustazione di prodotti realizzati a base della nocciola "Tonda Gentile" delle Langhe".

I festeggiamenti, per il terzo anno consecutivo in collaborazione con Radio Vega, inizieranno (ingresso libero), sabato 24 agosto in piazza Car-



vor, davanti al Caffè Torino, con lo spettacolo musicale: trent'anni di storia e di vita quotidiana raccontati dalla musica: "Riflessioni sulla nostalgia '50 - '60 - '70" con la "Banda 328".

Martedì 27 agosto i festeggiamenti proseguiranno con la tradizionale 'Fiera delle Nocciole', dalle ore 8, nelle piazze Gancia, Cavour e Zoppa. Alle ore 21,30, si esibirà, in piazza Cavour, (ingresso libero) la grande orchestra "Liscio 2000".

Sabato 31 agosto, in piazza Gancia alle ore 21,30, ci sarà la grande esibizione dell'orchestra della Città di Lucerna "Brassband Bürgermusik Luzern".

Durante tutti questi giorni nelle piazze saranno a disposizione dei più piccoli numerosi giochi gonfiabili.

In questa strana estate

Grandine, fulmini, vento, fiumi di fango

Canelli. In questa strana estate in cui il maltempo si è abbattuto su tutta Italia anche Astigiano e Canellese sono stati colpiti con eventi di grande intensità.

Nella giornata di giovedì, 1° agosto, un violento temporale, con forti raffiche di vento e pioggia a secchiellate, si è abbattuto sul Canellese provocando allagamenti e fiumi d'acqua specialmente nelle zone centrali della città.

Dalla costruenda Sternia si è riversato in piazza San Tommaso, Gioberti, piazza A. Aosta, via Roma e via Massimo d'Azeglio un vero e proprio torrente di acqua e terra e detriti che ha ostruito il normale deflusso delle acque.

Il forte vento ha anche rotto rami degli alberi e provocato danni alle colture.

Molte sono state le strade comunali e provinciali allagate con fango e detriti scesi a valle dalle colline circostanti.

Nubifragi di vaste proporzioni si sono ripetuti, sempre nell'Astigiano e Canellese, nelle notti tra lunedì e martedì 5-6 agosto e tra venerdì e sabato 9 - 10 agosto. La zona più colpita è risultata la parte di Canelli compresa tra via Robino regione Secco e tutta la zona di regione Dota, San Giovanni e i paesi di Moasca, San Marzano Oliveto, Calamandranza ed il Nicese.



Qui oltre ad una forte quantità di acqua è stata la grandine il vero e proprio flagello.

Chicchi grandi come noci e, in molti casi, come uova hanno colpito colture, orti, vigneti e tante auto in transito ed in sosta, provocando bolli ben visibili su cofani e capotte delle auto.

"Lo spettacolo si presentava quanto mai desolante - ci dice un abitante della zona - Non mi ricordo di aver visto un temporale ed una grandinata di una simile violenza. Negli orti si potevano veder pomodori spezzati di netto a metà dai chicchi di grandine,

mais e viti ridotte ad un 'trinciato'".

Anche in regione Sant'Antonio sono caduti alcuni chicchi di grandine di grandi dimensioni che hanno danneggiato in parte orti e frutteti, ma, fortunatamente, la grandinata è durata poco ed era mista a tanta acqua. Pochi i danni ai vigneti.

Situazione difficile sulle colline della Rodotiglia tra Calosso e Moasca.

A San Marzano Oliveto le colture sono diventate bianche dai chicchi di grandine.

La grandine ha gravemente danneggiato i meleti di San Marzano Oliveto, i vigneti di Costigliole, in parte quelli di Calamandranza, Moasca e Nizza, danni anche a Castagnole Lanze.

In proposito il presidente della provincia di Asti, Roberto Marmo, ha allertato gli uffici del servizio provinciale agricoltura preposti alla delimitazione dei territori colpiti, affinché provvedano ad attivare le procedure previste in queste situazioni.

Intanto l'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo sta verificando l'opportunità di richiedere lo stato di calamità naturale e questo per riuscire nel più breve tempo possibile ad attivare i procedimenti per le aziende colpite.

Mauro Ferro

Danni a meleti e vigneti

Canelli. A seguito dei gravi fenomeni temporaleschi verificatisi nella prima metà di agosto, notevoli danni hanno subito le coltivazioni agrarie, alcune strutture e infrastrutture in alcuni Comuni dell'Astigiano.

I danni alle singole colture e appezzamenti variano dal 10 fino al 100%.

Particolarmente colpite le aree comprese fra i Comuni di San Marzano Oliveto, Calamandranza, Moasca, Castagnole Lanze, Costigliole d'Asti, Castel Boglione e Nizza Monferrato nel sud della provincia.

Il Presidente della Provincia Roberto Marmo ha sollecitato gli Uffici del Servizio Provinciale Agricoltura preposti alla delimitazione dei territori colpiti, ad attivare con urgenza le procedure previste per queste situazioni, come da Legge 185/92, sul Fondo di solidarietà nazionale.

L'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo ha seguito l'evolversi della situazione al fianco dei

tecnici provinciali, mantenendo un costante contatto con le amministrazioni comunali.

Dai sopralluoghi effettuati dai tecnici della Coldiretti di Asti, le colture agricole seriamente danneggiate dalle recenti grandinate sono circoscrivibili ai seguenti comuni o località: Buttigliera, Villanova (frazione Brascarda, frazione Savi), San Paolo Solbrito, Roatto, Montafia, Capriglio, Viale, Cortazzone, Cortandone, Soglio, Cinaglio, Camerano Casasco, Chiusano, Settime, Asti, Cosombrato, Castell'Alfero, Portacomaro, Scuzolengo, Castagnole Monferrato, Viarigi, Montemagno, Grana, Casorzo, Calliano, Penango, Moncalvo Grazzano Badoglio, Costigliole d'Asti, Castagnole Lanze, Coazzolo, Calosso, Moasca, Agliano, San Marzano Oliveto, Canelli, Calamandranza, Cassinasco, Rocchetta Palafea, Castel Boglione, Nizza Monferrato, Mombaruzzo, Bruno.

g.a.

Festeggiamenti al santuario della Madonna dei Caffi



Canelli. Da venerdì 30 agosto a domenica 1° settembre, ai Caffi, festa del centenario del santuario.

"Venerdì sera, alle ore 21 - dice il parroco prof. Alberto Rivera - ci sarà il santo Rosario commentato ed animato da tanti giovani che verranno ancora per supplicare la Madonna, lodarla e continuare a sperare... Sabato sera, alle ore 21, 'Celebrazione penitenziale' con i Canellesi che saliranno fin quassù, a piedi, proprio come facevano, in passato, alle prime ore dell'alba... Domenica, 1° settembre, grande inaugurazione dei lavori che hanno superato i cento milioni di vecchie lire preventivate. Siamo andati in rosso, ma certamente ci sarà qualcuno che vorrà ancora aiutarci. Ci saranno Messe solenni alle ore 10 e 11. La Messa delle ore 17 sarà celebrata dal Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi ed animata dalla corale 'Laeti cantores', diretta da Orietta Lanero".

A Castagnole Lanze 27° 'Contro' con i Nomadi e Gigi Proietti

Castagnole Lanze. 'Contro', il festival della Canzone d'Impegno, a Castagnole Lanze, è ormai un punto di riferimento nel panorama dei festival musicali del Basso Piemonte. Nacque una trentina di anni fa, quando alla festa patronale, vennero a cantare i Nomadi. Fu un amore a prima vista. Da allora, per ben 27 volte, è stato il celebre complesso emiliano ad aprire il raduno rock castagnolese che dal 1992 è intitolato alla memoria di Augusto e Dante, cantante e bassista del nucleo storico. Sabato 24 agosto (14 euro) i Nomadi canteranno le canzoni del loro ultimo album. Domenica sera, 25 agosto, si esibirà 'Michele'; martedì 27, toccherà alla chitarra rock di Ricky Portera; mercoledì 28 saranno i 'Subsonica' a proporsi (10 euro); il 29 sarà di scena il punk degli Shandon ed il 30 salteranno sul palco i genovesi 'Meganoidi' con il loro trascinate ska (5 euro). Gran finale, sabato 31, con Gigi Proietti (15 euro).

Lieve incidente all'ass. Scagliola

Canelli. Incidente lieve, ma rovina ferie, all'assessore Flavio Scagliola che stava passando alcuni giorni di relax a Casteldelfino. Venerdì 16 agosto ha avuto tranciata, mentre sistemava un divano nella sua abitazione estiva, la punta del mignolo destro che è stata prontamente riattaccata al Pronto Soccorso di Saluzzo, con otto punti di sutura.

Alla "Finestrella"

"Testimonianze d'arte" occasione da non perdere



Canelli. Con settembre la galleria d'arte 'La Finestrella' di via Alfieri 'apre' la stagione con l'ormai tradizionale "Testimonianze d'arte - Pittori piemontesi tra Ottocento e Novecento", giunta alla sua 22ª edizione. La mostra che è curata da Tiziana Reppo, sarà inaugurata alle ore 18 di sabato 31 agosto e resterà aperta fino al 30 settembre. Nello splendido catalogo, con schede di Franco Fabiano e Francesco Sottomano, stampato dalla notissima litografia Fabiano, sono riportate 24 riproduzioni dei 32 artisti in mostra. Riproduzioni perfette che lasciano senza fiato. In mostra ci sono artisti di altissimo livello, non solo regionale, ma nazionale come Lupo, Maggi, P. Morando, Ajmone, Valinotti. Dunque, una visita alla mostra, un'occasione veramente da non perdere!

Un piano del comune contro flavescenza dorata

Canelli. Il Comune di Canelli ha lanciato un piano anti-gerbidi per contrastare la pericolosa "flavescenza dorata" che fa seccare la vite.

I controlli che sono stati affidati al Comando dei Vigili Urbani di Canelli prevedono l'individuazione delle zone ed i filari di vigne incolte o abbandonate o interi campi lasciati a gerbido.

Tra le varie disposizioni sono comprese anche multe che variano da 50 a 500 Euro per chi, dopo la segnalazione da parte dei vigili, non provvederà alla bonifica della sua proprietà.

L'assessore all'agricoltura Flavio Scagliola precisa: "Avere una vigna incolta o un gerbido vuol dire quasi sempre

rischiare epidemie, flavescenza dorata in testa, oltre ad essere anche una questione di salute pubblica."

Scagliola si propone di allargare il piano anche agli altri sei Comuni della Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato" che comprende oltre a Canelli, Calosso, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole, Moasca e Montegrosso.

Intanto, dopo la vendemmia, garantisce sempre l'assessore, verrà attivato lo sportello unico per le imprese agricole che solo a Canelli sono oltre 600, con regolare partita iva, che fornirà una serie di servizi in loco senza doversi recare ad Asti o altre sedi per svolgere le pratiche.

m.f.

Riceviamo e pubblichiamo

Non bastano i vigili dalla biro facile

Canelli. Le Lettere di protesta di alcuni cittadini canellesi nei confronti dell'operato dei vigili urbani locali giunte la scorsa settimana alla vostra redazione, mi trovano perfettamente d'accordo ma dobbiamo rassegnarci ad avere come nemici, oltre i mille problemi della vita anche la categoria dei vigili sempre pronti a multare la macchina in divieto di sosta per tre minuti o la dimenticanza ad esporre il disco orario (cose da medioevo), ma altresì molti indulgenti e tolleranti con gli schiamazzi notturni dei motorini e con le vergognose orde di extra-comunitari stravaccati e sbronzi sulle panchine destinate alle persone anziane.

Non sono però d'accordo con chi sostiene di dover provvedere a nuovi posteggi, con questo modo di pensare tra qualche anno le auto ce le troveremo anche nel salotto di casa.

Le strade da percorrere sono mio avviso altre, grande

concentrazioni di posteggi e isole pedonali, le città devono rimanere a dimensione d'uomo e la gente deve imparare a camminare.

Nuovi posteggi non risolvono i problemi perché avremmo poi ancora bisogno di nuovi posteggi e nuovi posteggi equivalgono a nuovo smog, a nuovo asfalto e il troppo asfalto favorisce le piene dei fiumi.

Sarebbe tutto molto semplice ma il buon senso è ormai finito e nel 2002 siamo costretti a veder transitare tir di 20 metri di lunghezza nell'imbuto di Via XX Settembre sfiorando balconi centenari e pedoni allibiti!

Se questo è il progresso... povera Canelli.

Ringrazio il Vostro giornale per l'ospitalità spero nella pubblicazione integrale della suddetta lettera, sfogo non solo della persona che si firma ma di buona parte di cittadini del centro città.

Antonio Scagliola

Giovedì 12 settembre

Sarà presentata a Milano "Canelli città del vino"

Canelli. La capitale mondiale dello spumante e del Moscato apre alle cucine regionali italiane. Il 21 e 22 settembre 2002, si svolgerà, a Canelli, la terza edizione di "Canelli, città del vino", kermesse dedicata alla buona tavola e vetrina delle tradizioni enogastronomiche regionali.

Lo hanno largamente preannunciato i 54 spot pubblicitari che, nei giorni scorsi, sono comparsi su Rai1, Rai2, Rai3, abbinati alla pubblicità della ditta canellese Alciati.

La manifestazione, che ogni anno attira migliaia di persone nella capitale del Moscato, sarà presentata a Milano, giovedì 12 settembre, alle ore 11, nella Sala Azionisti di Edison, Foro Buonaparte 31.

La scelta della sede di Edison è dovuta agli stretti rapporti che uniscono l'importante operatore dell'energia a Canelli al distretto industriale che fa capo alla città dello spumante e all'Oicce.

Il sindaco di Canelli Oscar Bielli, affiancato dal presidente dell'Associazione Città del Vino, Paolo Saturnini, illustrerà tutte le novità dell'edi-

zione 2002. La formula di "Canelli città del vino" ricalca quella delle precedenti edizioni: in vari antichi palazzi della città e nelle storiche cantine vinicole, dove si "elevano" i pregiati vini e spumanti canellesi, si potranno degustare specialità oltre che piemontesi, siciliane, pugliesi, liguri, toscane, umbre, sarde, laziali, valdostane e da altre aree vocate alle produzioni enogastronomiche di pregio come la Valtellina, le Cinque Terre, e il Potentino.

"L'intenzione - spiega il sindaco di Canelli Oscar Bielli - è certo quella di far conoscere le "cucine" e i "vini" delle altre regioni italiane, ma anche di creare sinergie in campo turistico, culturale e commerciale".

Ma "Canelli, città del vino" non si limiterà ad essere passerella "golosa" all'interno di un circuito cittadino, sia pure suggestivo e intrigante (assolutamente da non perdere il tour nelle famose cantine di invecchiamento delle aziende vinicole scavate nel tufo e che si sviluppano per chilometri nel sottosuolo della città). In-

fatti, nel programma di "Canelli, città del vino" c'è spazio anche per un omaggio ai Cartuné, in ricordo dei numerosissimi carri che tra fine Ottocento e primi Novecento trasportavano botti colme di vino.

Numerosi carri trainati da cavalli colmi di botti ed alcuni adibiti al trasporto delle persone accompagneranno i visitatori nel percorso della manifestazione.

Temi dominanti di questa edizione saranno: pesce, riso e vino. Infatti accanto all'ormai tradizionale presenza del fritto di pesce proposto dall'Associazione Pescatori e dalle varie proposte ittiche delle città siciliane e delle Cinque Terre, comparirà il riso. Come buona tradizione questo importante alimento che nasce in acqua vede la sua miglior "fine" nel vino, pertanto presso le storiche cantine canellesi verranno organizzate degustazioni e distribuzioni di riso accompagnate da vino Barbera e dallo Spumante canellese.

Testimonial di questa importante promozione sarà



lo showman Gerry Scotti.

Come sempre salumi, formaggi, dolci tradizionali e piatti tipici saranno abbinati ai vini di Canelli e ai prodotti enologici delle città del vino italiane, vere protagoniste di questa kermesse turistico-enogastronomica.

Nei due giorni della rassegna saranno organizzati spettacoli folcloristici, degustazioni, eventi culturali ed artistici.

Per informazioni, rivolgersi al Comune di Canelli - Ufficio Manifestazioni, tel. 0141 820231 o e-mail: manifestazioni@comune.canelli.at.it

Nel prossimo consiglio comunale

Quale corsia preferenziale per Fisiatria a Canelli?

Canelli. Durante le vacanze maggioranza e minoranza non sono andate in ferie.

Infatti durante il prossimo Consiglio comunale, verranno discusse due interrogazioni presentate dal capo gruppo "Canelli insieme", di ispirazione olivista, Giorgio Panza.

La prima riguarda la richiesta di notizie, ufficiali e più dettagliate, circa gli sviluppi della nuova Fisiatria a Canelli, in particolare modo per quanto riguarda la "corsia preferenziale riservata ai Canellesi bisognosi di cure fisiatriche", la dialisi e gli attuali ambulatori.

La seconda, con riferimento alla riunione della seconda commissione (Urbanistica e Lavori pubblici), per chiedere quanto l'Amministrazione ha fatto o intende fare in merito ai punti:

a) Nuovo marciapiede in viale Italia, in corrispondenza del Centro commerciale 'Castello'.



Giorgio Panza

b) Rifacimento 'Sternia': notizie circa il numero di caditoie che sembra insufficiente; bocchette antincendio; posa delle cassette per i servizi pubblici (Enel, Gas, ecc) non conformi.

c) Lavori di manutenzione della Casa di Riposo, relativamente ai magazzini interrati e al verde esterno.

Lotteria a favore di Canelli al Palio

Canelli. Anche quest'anno, il Comitato Palio canellese, ha lanciato la "Lotteria a favore della Pro Loco di Canelli" per sovvenzionare la partecipazione del Comune di Canelli al Palio di Asti che si svolgerà il 15 settembre.

I biglietti sono in vendita presso negozi, ristoranti ed i responsabili della Pro Loco, al prezzo di 1,50 euro.

Elenco dei premi:

1°, viaggio 'Week end in una capitale europea'; 2°, Televisore 14 pollici con televideo; 3°, Videoregistratore 2 testine; 4°, Radioregistratore; 5°, macchina per fare i pop corn; 6°, walkmen; 7°, Pesa persone; 8°, Valigetta porta nastri; 9°, Cuffia con 2 box per walkmen; dal 10° al 12°, Film in videocassetta Vhs.

L'estrazione avverrà sabato 14 settembre 2002, alle ore 22, in piazza Cavour, dopo la sfilata del corteo storico che parteciperà al Palio di Asti.

"Speriamo che almeno la gente ci dia una mano - ha commentato il presidente Benedetti - Far bella figura piace a tutti e sicuramente anche a tutti i Canellesi, compresi i nostri amministratori"

Abbandonati su aree pubbliche

Accordo per i rifiuti fra Provincia e Comuni

Canelli. Per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche, la Provincia di Asti ha approvato l'accordo di programma che coinvolge Provincia, Comuni e Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano.

In base all'accordo, gli oneri finanziari sono distribuiti fra tutti i Comuni.

L'attuazione dell'accordo è favorito dal finanziamento messo in campo dalla Provincia che ha stanziato euro 180.759,91 (pari a 350.000.000 di vecchie lire) per l'anno in corso.

"Il Piano provinciale dei rifiuti prevede - spiega il presidente della Provincia Roberto Marmo - l'intensificazione dei controlli mirati all'individuazione dei responsabili dell'abbandono dei rifiuti con l'applicazione di sanzioni minime (ad es. per l'abbandono di una carta di caramella) a sanzioni penali detentive nel caso di abbandono di rifiuti effettuato da enti od imprese.

Contributo della Provincia ai Comuni per la differenziata

Inoltre la Provincia contribuisce da tempo all'acquisto dei contenitori per la raccolta differenziata.

Da quest'anno l'impegno finanziario è notevolmente aumentato e l'amministrazione provinciale riconosce ai Comuni il 50% della spesa per l'acquisto dei contenitori per la raccolta differenziata con una disponibilità di euro 99.031,24 (circa 191 milioni di vecchie lire).

Gli obiettivi previsti dalla legge imponevano il raggiungimento del 15% dei rifiuti recuperati entro il 1999 e del 25% entro il 2001, per giungere al 35% nel 2003.

Il recupero dei rifiuti potenzialmente può ridurre di circa un terzo il ricorso alle discariche. La gestione integrata dei rifiuti ha come presupposto la riduzione, il riciclaggio, il riutilizzo ed il recupero degli stessi.

"Si pensa ormai a produrne meno - ha spiegato l'assessore all'ambiente Giancarlo Fassone - per esempio evitando il confezionamento dei prodotti al solo fine della presentazione. Occorre anche incentivare il riutilizzo (per esempio con la restituzione dei vuoti), ed il recupero dei rifiuti."

gabriella abate

Ci scrive il rettore del Palio Benedetti

«Ho letto con stupore le dichiarazioni di Bielli»



Canelli. "Ho letto con grande attenzione ed altrettanto stupore le dichiarazioni del sindaco Oscar Bielli in merito alla partecipazione del Comune di Canelli alla manifestazione del Palio che si svolgerà il 15 settembre ad Asti".

Il sindaco Bielli - prosegue tra il divertito e il sarcastico il rettore del Comitato Palio di Canelli, Giancarlo Benedetti - ha a suo vantaggio che la favola di Pinocchio è un libro per bambini. Se fosse possibile applicarla agli adulti, lui girerebbe per Canelli con un naso lungo due metri.

Infatti: 1- Nei tre anni della sua attività in 'Adess Canej' non era solo lui a lavorare, ma faceva parte di un bel gruppo di amici, alcuni dei quali sono poi diventati anche importanti amministratori

pubblici. Il rettore del Comitato Palio, allora, era Giancarlo dott. Pulacini. Il sottoscritto, con altri amici, lavorava tra le quinte, con l'importante compito della scelta del cavallo e del fantino. A quei tempi l'amministrazione (sindaco Renato Branda) contribuiva sostanzialmente, in quanto allora come adesso, al Palio si correva e si corre come Comune. Allora il Comune contribuiva sia direttamente che indirettamente affidando, in esclusiva, le manifestazioni ad Adess Canej.

2 - Il Comitato Palio di Canelli, nei diciassette anni del mio rettorato, non ha mai fatto richiesta di accollare le spese, nella loro totalità, al Comune, ma ha semplicemente chiesto un piccolo contributo, a parità di quanto viene elargito dagli altri sei Comuni partecipanti. In questi

diciassette anni Bielli ha sempre snobbato il Palio.

3 - Tengo a precisare che se non riuscivamo a trovare i soldi necessari per la partecipazione di quest'anno, il Comune di Canelli, come da regolamento, verrà cancellato per sempre, dando così la possibilità di entrare ad altri Comuni che tutti gli anni inoltrano regolare domanda (Alba, Alessandria, Milano, Rocchetta Tanaro, ecc).

4 - Il gruppo di Canellesi che collabora con me da anni e di cui vado fiero, meriterebbe una piccola gratificazione, cioè un contributo in denaro per il Palio ed un maggior coinvolgimento nelle varie manifestazioni e non solo concedendo la 'municipalità' tramite una delibera di Giunta con l'obbligo di 'partecipare con onore e lealtà' in cambio delle 'insegne e dei colori di Canelli'.

5 - Partecipando poi al Palio, che per Canelli costituisce una tradizione (vi ha partecipato già nel 1935), non è vero che non ci sia un torcaconto di immagine. Infatti la manifestazione viene ripresa dalla Tv nazionale, dai giornali che ne parlano tutto l'anno, ed è pubblicizzata dai numerosi manifesti, dépliant ed illustrativi.

6 - Il Palio si svolge ad Asti, ma a Canelli avviene pure una cerimonia di presentazione del cavallo e del fantino con un'anteprima della sfilata storica.

7 - Non vedo proprio come il Comune di Canelli che riesce a trovare fondi dai vari Istituti, dalla Regione, dalla Provincia, dai privati per manifestazioni validissime come Canellitaly, l'Assedio, Canelli città del vino, la Fiera delle Nocchie, la Fiera di San Martino e la Fiera regionale del Tartufo, non minimamente una manifestazione come il Palio.

A proposito della Fiera del Tartufo il Comune riceve notevoli contributi regionali, grazie all'operato della Pro Loco che dal 1986 l'ha portata avanti come 'Giornata del Tartufo' e poi come 'Fiera del Tartufo', inserita a livello regionale.

8 - Voglio ancora ricordare la carognata perpetrata dall'Amministrazione, o da chi?, che nel 2001, invece dei quattro milioni messi a bilancio, prima del Palio, a manifestazione avvenuta, li ha stornati per 'sanare il bilancio' riducendo il tutto a 150 euro ovvero a trecento mila lire!

E pensare che solo di biglietti ingresso omaggio alla tribuna Alfieri per l'edizione Palio 2001, il Comitato ha speso ben un milione e mezzo di lire!"

Giancarlo Benedetti

Per i camion corso Libertà sarà a senso unico

Canelli. Prossimamente la viabilità di corso Libertà a Canelli diventerà a senso unico, ma soltanto per i mezzi pesanti che saranno costretti a percorrere il corso solo verso il centro e cioè da via Riccadonna al ponte sul Belbo. Il divieto è stato pensato dall'Amministrazione comunale per decongestionare il traffico, in modo particolare quello delle ore di ingresso ed uscita degli operai dalle varie aziende: verso le otto, le dodici, le quattordici e le diciotto. Gli autoarticolati ed i camion provenienti dal centro e da viale Risorgimento saranno "obbligati" a percorrere viale Indipendenza, viale Italia fino alla rotonda per poi passare sul cavalcavia sul Belbo, quindi via Riccadonna per poi immettersi in corso Libertà. Per questa operazione sono stati investiti 15.000 euro. Serviranno per il rifacimento della segnaletica sia orizzontale che verticale che sarà predisposta nei corsi e nelle vie circostanti allo scopo di indirizzare i "bisogni della strada" sul nuovo itinerario obbligato.

Ma.Fe.

Intervista al direttore artistico Alberto Maravalle

Quattromila presenze al Granteatrotfestival

Canelli. Il direttore artistico Alberto Maravalle commenta con soddisfazione il successo del GranTeatroFestival, rassegna teatrale all'aperto che si è svolta, dall'11 luglio al 12 agosto, nei luoghi più suggestivi della Comunità tra Langa e Monferrato.

Ben 4.000 presenze in otto serate, nonostante gli eventi atmosferici che hanno costretto a rinviare di un giorno lo spettacolo di Carlo Crocco e ad ospitare non nel vasto parco del Castello ma nel chiuso del teatro di Costigliole (molto grazioso ma insufficiente ad accogliere il folto pubblico) lo spettacolo di Gianrico Tedeschi.

"Bisogna capire il perché di questo grande successo. - sottolinea Maravalle che ha curato l'organizzazione della rassegna con il Gruppo Teatro Nove. - Molti non hanno rinunciato ad assistere alle opere teatrali, nonostante i posti esauriti."

Il segreto del successo della manifestazione?

"Probabilmente - risponde Maravalle - l'abbinamento dei grandi autori del teatro classico di ogni tempo (da Plauto a Rostand, a Molière) con alcuni dei più grandi attori italiani, tutti provenienti dai festival di Sarsina (Emilia), da Borgio Verezzi e dai teatri romani e greci dell'Italia meridionale.



Alberto Maravalle

Inoltre hanno contribuito al successo la buona organizzazione della manifestazione e la forte ed efficace comunicazione. Infine va sottolineato che si è trattato quasi sempre di grossi cast."

Suggestive le ambientazioni e le illuminazioni, attente alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale, oltre che rispettose del contesto storico-culturale dell'opera.

Nel corso delle serate è stato distribuito materiale per la promozione turistica del territorio: sulle manifestazioni, sul vino, sulla gastronomia, sui prodotti tipici del Basso Artigiano.

"Il 75% delle presenze era

proveniente da Asti, Torino ed Alessandria. - sottolinea Maravalle - E' stata quindi un'occasione per il pubblico (anche astigiano) di conoscere luoghi meravigliosi mai visitati prima. L'ultima serata, a Montegrosso (con la compagnia di Maurizio Micheli e Benediccia Bocoli), il sindaco Mauro Mondo, che per essere presente alla serata ha interrotto le vacanze, è rimasto felicemente impressionato dal numero quanto inaspettato pubblico (circa 500 persone). Alla fine dello spettacolo, il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, Michele Maggiora, si è complimentato con l'organizzazione e la direzione artistica, sollecitando ad andare avanti con questo progetto."

Molto apprezzato dal pubblico anche il dopoteatro che ha offerto, tutte le serate, la possibilità di conoscere vini e specialità locali.

"Un grazie va agli sponsor - conclude Maravalle - che hanno finanziato la rassegna costata 100 mila euro: Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Compagnia San Paolo, Fabiano Group, Fimer, Provincia di Asti, Regione Piemontese e, naturalmente, la Comunità tra Langa e Monferrato che ha contribuito con 30 mila euro."

gabriella abate

Arrivi e partenze in casa azzurra

Parte la preparazione per il Canelli di Borello

Canelli. Nella riunione di lunedì 29 luglio il presidente Gianfranco Gibelli ha finalmente sciolto l'ambiguo dubbio sul nuovo allenatore: si tratta di Mauro Borello, ex S. Carlo ed ex Castellazzo.

Intervista al mister Mauro Borello

La prima impressione è stata quella di trovarci di fronte ad una persona determinata, con le idee chiare con gran voglia di far bene e di puntare soprattutto sul settore giovanile. Alla domanda circa i suoi pregi e i suoi difetti, il mister ha detto di essere un po' testardo, di pretendere abbastanza dai suoi ragazzi e di chiedere loro la massima serietà. Per lui, in campo scenderà sempre la formazione al meglio. Non ci saranno favoritismi per nessuno e giocheranno sempre quelli che saranno nella miglior forma. Suo schema preferito sarà il modulo 4-3-3, che, chiaramente, sarà ritoccato a seconda degli avversari. Il ritiro, che è partito domenica 18 agosto con un doppio allenamento, si prolungherà per tutta la settimana. Nella intenzione di Borello ci sarebbe la tripla seduta settimanale compreso un allenamento di rifinitura il sabato pomeriggio per sfruttare al meglio le condizioni di luce che si verificheranno nella giornata di campionato.

Calcio mercato
Con l'arrivo del nuovo mister si parla anche di calcio-mercato. Sono stati riconfermati Agoglio, l'argentino Conlon, Pandolfo, Mirone, Giovinazzo, Seminara, Castelli, Zunino, Giaccherò Graci, Ivaldi. Qualche problema per Quarello, che pur rimanendo nei piani della società, il giocatore vorrebbe accasarsi presso l'Asti. Capitan Mondo, svincolato, sicuramente rimarrà a Canelli. A questi vanno aggiunti gli Juniori Francesco e Carlo Lovisolo, Marengo e Genzano. Sono stati, invece, ceduti Ferraris all'Asti, Bruno si è accasato ad una formazione di Eccellenza toscana come pure Piazza che è sul punto di accasarsi con una squadra della serie D lombarda. Sono ritornati a ve-



stire la maglia azzurra Agnese e Pelizzari, mentre proprio in queste ore si sta definendo il passaggio dell'attaccante Greco Ferlise dall'Orbassano al Canelli.

Il campionato

Il Canelli nel campionato 2002-03 giocherà contro le seguenti squadre: Acquanera, Cambiano, Castellazzo, Felizzano, Gaviese, Trofarello, Lucento, Moncalvo, Nizza Milfonti, Ovada, Pozzomarina, S. Carlo, Sale, Sandamianferre, Vanchiglia. Sono state eliminate le squadre biellesi e vercellesi e sono state introdotte alcune squadre dell'hinterland torinese. La prima uscita amichevole sarà la partita di mercoledì 28 Agosto contro il Cornegliano.

Coppa Italia

Il Canelli è stato inserito nel

girono con Acqui e Felizzano. La prima partita si disputerà a Canelli, domenica 1° settembre, nel pomeriggio, contro il Felizzano; riposerà domenica 8 settembre per poi fare lo scontro all'Ottolenghi, con l'Acqui, mercoledì sera 18 settembre.

Allenatori Giovanili

Dopo l'accordo con la Virtus sono stati presentati i nuovi allenatori del settore giovanile dell'A.C. Canelli. I Pulcini, anno 1993-1994, sono stati affidati a Dino Alberti che seguirà anche la squadra degli Allievi.

Gli Esordienti, anno 1991 saranno guidati da Franco Vola, mentre i Giovanissimi, anno 1988, saranno seguiti da Laguzzi. La Scuola Calcio verrà affidata alle sapienti mani di Nani Rosso e Dino Alberti.

A.Saracco

Iscrizione ai corsi astigiani di scienze politiche

Canelli. Fino al 30 settembre sono le aperte le iscrizioni ai corsi di laurea di Scienze Politiche (Università del Piemonte Orientale) sede di Asti: Servizio Sociale, Gestione dei Beni Territoriali e Turismo, Consulente del Lavoro. La prima rata di immatricolazione è di 253,23 euro a cui bisogna sommare una tassa regionale dell'Edisu di 87,80 euro.

Oltre il 30 settembre è possibile ancora iscriversi a corsi universitari pagando una indennità di mora di 51,65 euro. Tutti i tre corsi sono ad accesso libero senza prova di ingresso.

E' invece a numero chiuso il nuovo corso per Educatore Professionale che affianca quello di Servizio Sociale. L'Ateneo ha stabilito un tetto massimo di 45 iscritti.

Istituita la certificazione ambientale di qualità

Canelli. La Giunta Provinciale ha approvato il progetto pilota per l'avvio della certificazione ambientale di qualità. A tale scopo è stato istituito un bando riservato alle aziende del settore vitivinicolo della provincia di Asti. Le aziende vitivinicole e quelle vinicole che intendono acquisire la registrazione EMAS o la certificazione ISO 14001 hanno tempo fino al prossimo 31 ottobre per presentare la propria candidatura alla graduatoria che verrà stilata.

La modulistica con tutti i criteri per l'ammissione al contributo e maggiori informazioni possono essere richieste agli Uffici del Settore Ambiente della Provincia di Asti, mentre è possibile scaricare il bando e il relativo allegato dal sito internet della Provincia www.provincia.asti.it

"Confraternite" a Costigliole

Costigliole. Sabato 31 agosto, l'associazione 'Confraternita di San Gerolamo' presenterà il libro di Paolo Prunotto "Le Antiche Associazioni religiose di Costigliole d'Asti". Il volume è illustrato riccamente dalle foto di Daniela Pelazza e presenta le introduzioni di S.E. il Cardinal Angelo Sodano, segretario di Stato e di mons. Vittorio Croce, vicario generale della diocesi di Asti. Il testo propone la storia, testimoniata rigorosamente attraverso l'analisi di documenti di numerosi archivi, delle Confraternite di 'San Gerolamo' e della 'Misericordia' e delle Compagnie parrocchiali che, nell'arco dei secoli, hanno caratterizzato la vita religiosa, sociale e caritativa di Costigliole. Si tratta anche di un interessante studio di vita quotidiana, di liti amministrative, di rivalità tra nobili feudatari e di tradizioni antiche. Questo il programma: ore 16,30, nella chiesa parrocchiale 'Nostra Donna del Deserto', Santa Messa celebrata dal Cardinal Angelo Sodano; ore 18,15, nel teatro comunale, seguirà la presentazione del volume che prevede gli interventi dello stesso Cardinal Sodano, di mons. Croce, del prof. Giuliano Soria, dell'autore Paolo Prunotto, essendo coordinatore Carlo Cerrato.

Appuntamenti a Canelli

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 23 e giovedì 29 agosto.

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta":** al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

'Bottega del mondo': in piazza Gioberti, è aperta: • al mattino, dalle 8,30 alle 12,45, al giovedì, sabato e domenica; • al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30, al martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Militari Assedio: ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Alpini: incontro settimanale, al martedì sera, nella sede di via Robino.

Protezione Civile: incontro settimanale, al martedì, nella sede di S. Antonio, alle ore 21.

Ex allievi salesiani: si ritrovano al mercoledì, ore 21, nel salone don Bosco.

Fac: è aperto, al martedì e venerdì, dalle ore 9,15 alle 11, in via Dante.

Fino a domenica 1 settembre: "Sere... nate a Canelli 2002" (Musica Live), al venerdì e al sabato sera, in piazza Cavour e piazza Gancia.

Dal 24 al 31 agosto, a Canelli, "Fiera delle nocciole 2002".

Dal 24 al 31 agosto, a Castagnole Lanza, "Contro", il festival della canzone d'impegno.

Il 24, 25 e 30 agosto, ad Acqui Terme, "La via del Brachetto".

Domenica 25 agosto, a Vinchio, "Festa del vino".

Sabato 31 agosto, a Costigliole, ore 16,30 - 19, "Confraternite - Passato e presente".

Sabato 31 agosto, ore 20, gita - pellegrinaggio, a piedi, ai Caffi.

Da sabato 31 agosto fino al 30 settembre, alla galleria 'La Finestrella' di Canelli, rassegna "Testimonianze d'arte", alla sua 22ª edizione, con opere dei maestri di '800 e '900 piemontese.

Domenica 1° settembre, festa del 'Centenario del santuario della Madonna dei Caffi'.

g.a.

60 canellesi pellegrini a Lourdes



Canelli. Sessanta canellesi, dal 21 al 27 luglio, hanno partecipato al pellegrinaggio Unitalsi a Lourdes, in treno: quindici gli ammalati, venti le

'sorelle e i barellieri', venticinque i pellegrini. "Quest'anno la partecipazione è leggermente diminuita - commenta il presidente

Unitalsi Masino Gancia - Po-chi i giovani! Noi invecchiamo! Dovremo impegnarci per riuscire a coinvolgerli maggiormente e al più presto!"

Per i disabili

Contributi regionali per una "vita indipendente"

Canelli. Scadrà il prossimo 15 ottobre il termine di presentazione delle domande di finanziamento dei progetti a favore di persone con handicap gravi e gravissimi.

E' stata approvata dalla Regione Piemonte la delibera promossa dall'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto, con lo stanziamento di contributi per euro 4.500.000,00 (relativi alla legge 104/92) ed euro 2.000.000,00 (relativi alla legge 162/98 per l'handicap grave e gravissimo).

Entro la metà di ottobre, gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali dovranno presentare i progetti per promuovere piani di sostegno della disabilità, in particolare di quella motoria.

Saranno promossi piani di

sviluppo e potenziamento dei servizi di aiuto e sostegno alla famiglia, di assistenza domiciliare, di potenziamento della rete dei Centri diurni e dei Centri Addestramento Disabili, di sollievo alla famiglie di disabili gravi, anche attraverso l'utilizzo di strutture alberghiere in località climatiche e centri estivi, di interventi propedeutici all'inserimento lavorativo, di consolidamento dell'Osservatorio Regionale sull'handicap.

L'incremento del numero di persone affette da disabilità motoria, ovvero di persone "diversamente abili", alla luce della più recente lettura dell'OMS (Organizzazione Mondiale Sanità) sulla disabilità, ha portato la Giunta Regionale alla necessità di

promuovere nuove sperimentazioni, articolate secondo i bisogni della persona, ricondotte alla predisposizione di percorsi di "Vita Indipendente".

Ulteriori finanziamenti, di carattere innovativo, saranno dunque stanziati, su tutto il territorio regionale: gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali dovranno presentare, sempre entro il 15 ottobre, piani personalizzati, concordati con i soggetti che ne facciano richiesta, prevedendo l'erogazione di un finanziamento diretto alla persona disabile, o ai suoi familiari, per consentire l'assunzione di assistenti personali, riservandosi la verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.

Dalle scuole elementari

"Grazie a Tartaja i piemontesi vinsero"

Canelli. L'Osteria dei Girasoli è l'osteria più piccola di Canelli e poche persone la frequentano.

Oggi è affollata di piemontesi perché Rosetta, la moglie di Battista ha cucinato gli gnocchi al formaggio e la torta di lamponi.

Tartaja è un tonto che gira a cavallo di un somaro qua e là.

Porta un cappello con una lunga piuma azzurra e suona allegramente una piccola fisarmonica a bocca.

Racconta storie che non finiscono mai perché balbetta e le parole gli si allungano in bocca, finché la gente non gli dà una moneta o una pagnotta o un pezzo di cacio. Vive così.

Un giorno del 1613 capita nell'osteria dei girasoli e pri-

ma di entrare lega il somaro e gli dà un po' di biada.

Tartaja chiede a Battista: "Do...dove m...mi...t...trovo?" l'oste risponde: "Stanno arrivando!" "Mòma chi? - dice Tartaja - ma i soldati mantovani, no!".

I canellesi spaventati scappano e vanno a rifugiarsi dentro le mura della città mentre Tartaja rimane tranquillamente a gustare la torta di lamponi.

Un gruppo di mantovani entra in cerca di informazioni. Vedendo Tartaja con quel cappello (azzurro e il bianco che erano i colori dell'esercito piemontese) lo scambiano per un nemico piemontese, lo catturarono senza dargli tempo di finire la torta.

Tartaja è confuso e non capisce cosa stia succedendo. I

mantovani lo rinchiudono nel carro prigione per interrogarlo.

Gli chiedono: "Come sono organizzati i piemontesi?"

Tartaja risponde: "n...non...s...so." "Ah non sono ancora pronti, invece noi abbiamo già 10 cannoni!"

E poi "Da dove inizieranno ad attaccare?"

"Bo...bo..." - "Ah! Da Boccchino! Allora noi li circondiamo".

"Dove tengono nascoste le armi?" Continuano a chiedere i Mantovani.

"Ma co...coò(cosa ne so)" "Capito! Contratto! Le tengono nelle cantine di Contratto."

Noi invece le teniamo tra le canne del fiume Belbo, vicino al ponte di legno".

Alla fine dell'interrogatorio lo rinchiudono nel carro prigione.

Scende la notte. Tartaja è solo e si mette a suonare con la fisarmonica a bocca una dolce melodia.

Il somaro sentendo questo suono famigliare capisce che il suo padrone non è lontano, morde la corda fino a liberarsi e corre trotterellando fino al carrozzone.

Il carceriere dorme, seduto vicino al carro, con le chiavi che spuntano dal taschino.

Il somaro riesce a sfilare con molta delicatezza le chiavi che porge a Tartaja tra le sbarre.

Tartaja riesce a scappare dalla prigione a cavallo del suo somarello e va subito dai piemontesi a riferire le tattiche di attacco dei Mantovani.

Grazie a Tartaja i Piemontesi vinsero la battaglia contro i Mantovani.

Il sindaco di Canelli organizzò una festa per la vittoria e per premiare Tartaja per l'aiuto.

Tutti scendono in piazza! La banda musicale, i giocolieri, gli acrobati e burattini animano la festa.

Il sindaco chiama Tartaja sul palco.

Per ricompensarlo gli dona una casa a Canelli, ma lui non accetta perché, da un vero vagabondo, non vuole rinunciare alla sua libertà.

Tartaja vuole fare un discorso ma la banda comincia a suonare.

Finanziamento asili nido privati

Canelli. Con l'approvazione della delibera dell'assessore regionale Mariangela Cotto, che mira a sostenere i Comuni del Piemonte dove non sono funzionanti asili nido pubblici, è stato fissato al 15 ottobre il termine per la presentazione delle domande per il finanziamento di asili nido privati e baby parking.

Il contributo, pari a euro 258.440,00, sarà erogato ai Comuni che ne faranno richiesta e che ne potranno far uso in piena autonomia, tramite assegnazione diretta alle famiglie che usufruiscono del servizio e tramite erogazione ai soggetti gestori degli asili nido e baby-parking, finanziando anche interventi di miglioramento e potenziamento del servizio, in grado di ridurre oneri a carico delle famiglie.

La rete degli asili nido pubblici operanti nella regione è in grado di assicurare 10.033 posti/bambino a fronte di una popolazione minorile stimata intorno alle 105.500 unità (nel 2001).

Con la legge Bossi - Fini

Come regolarizzare i lavoratori stranieri

Canelli. I datori di lavoro che, nei tre mesi antecedenti la data dell'entrata in vigore del provvedimento (nuova legge Bossi-Fini - probabilmente a settembre) hanno alle loro dipendenze lavoratori extracomunitari, potranno procedere alla loro regolarizzazione anche nel caso di persone senza permesso di soggiorno.

La denuncia della sussistenza del rapporto di lavoro deve avvenire entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento.

Il termine di 60 giorni vale per le colf e potrebbe ridursi a 30 giorni per i lavoratori subordinati.

Non saranno punibili i datori di lavoro che hanno occupato lavoratori senza permesso di soggiorno.

La cosiddetta dichiarazione di emersione (denuncia del rapporto di lavoro), il cui modello, con bollettino postale per il versamento dei contributi, sono forniti dagli uffici postali che provvederanno alla trasmissione alle Prefetture (oggi Unità Territoriali del Governo - UGT).

La regolarizzazione non sarà possibile per:

- coloro che sono stati espulsi
- coloro che sono stati segnalati ai fini della non ammissione nel territorio dello stato
- chi è stato denunciato per reati indicati negli art. 380 e 381 del codice di procedura penale e non ci sia stato provvedimento di esclusione dai suddetti reati

Gli uffici di consulenza del lavoro della CIA sono a disposizione dei datori di lavoro per ulteriori informazioni.

Festa per i ragazzi ospiti del campeggio di Roccaerverano



Roccaerverano. Nella piazza principale di Roccaerverano si è svolta la festa dei ragazzi astigiani ospiti nel campeggio organizzato dalla Provincia di Asti conclusosi il 23 agosto. Nella foto i ragazzi partecipanti al quarto turno dal campo base, con l'assessore Giacomo Sizia e il consigliere provinciale Bianca Terzuolo.

Presso la Foresteria Bosca

Terminato il corso per master

Canelli. Giovedì 25 luglio si è svolta, presso la Foresteria Bosca, in via G. B. Giuliani, con inizio alle ore 18, la serata conclusiva del corso per "master" post laurea di "Creazione, sviluppo e gestione del turismo enogastronomico".

Sono intervenuti il dott. Luigiterzo Bosca, il sindaco Canelli Oscar Bielli, il presidente del Cisa Dino Scanavino, il prof. Visentini, sociologo dell'Università Studi Mediterranei di Lugano, nonché organizzatori ed ideatori del Corso.

Il Corso, ideato dal Comune di Canelli, dall'Università Studi Mediterranei di Lugano e coordinato dal Cisa di Nizza Monferrato, della durata di 200 ore, si era concluso sabato 6 luglio con visite alle cantine Gancia e Bosca.

Obiettivi del Corso: formare expertise in turismo enogastronomico, con il compito principale di rivalutare le risorse turistiche sul territorio e utilizzare tale competenza per elaborare strategie e progetti nell'ambito del turismo enogastronomico.

I partecipanti: Simona Agnello, Elisa Amianto, Oscar Bo, Cristina Ceppa, Luca Chiusano, Alessandro Cortese, Elena Fogliotti, Paolo Fogliotti, Roberta Lanzano, M.Grazia Laustra, Maura Malfatto, Alba Manzone, Fabio Montrucchio, Silvia Pelissero, Alberto Pirone, Elio Rosso, Marzia Scanavino, Luca Romagnolo, Stefania Mazzetti, Roberta Grattarola.

CERCASI PERSONALE

per la prossima stagione vendemmiale.

Sarà data la preferenza a

STUDENTI UNIVERSITARI

E A CHI POSSIEDE PRATICA DI CANTINA

Per informazioni rivolgersi alla Cantina Sociale di Canelli

Via L. Bosca 30 - 14053 Canelli

Tel. 0141 823347 - fax 0141 831828

Pellegrinaggio a Loreto e San Giovanni Rotondo

Canelli. Dall'8 all'11 ottobre si svolgerà un pellegrinaggio, in pullman, ai santuari di Loreto, Lanciano, San Giovanni Rotondo con puntate a Pietrelcina e Caserta.

La partenza avverrà martedì 8 ottobre, alle ore 5,30 da Canelli; l'arrivo è previsto, a Canelli, nella serata di venerdì 11 ottobre.

La quota fissata, in base a 30 paganti, in 330 euro ed, in base a 40 paganti, in 300 euro, comprende: viaggio A/R in pullman GT ed escursioni previste dal programma, tratta di pensione completa in hotels e ristoranti, bevande ai pasti, sistemazione in camere a due letti, guida a Caserta, assicurazione di viaggio medico non stop e bagaglio, tasse di soggiorno.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Unitalsi di via Roma o al presidente Masino Gancia.

Al momento sono già pervenute 20 iscrizioni.

Nei giardini di piazza Repubblica

Cubetti autobloccanti mobili e mancanti



Canelli. Ci è stato segnalato da alcune mamme che portano i loro bimbi a giocare al piccolo parco giochi dei giardinetti di piazza della Repubblica, a Canelli, lo stato di cattiva manutenzione del fondo in auto bloccanti posto nella zona adiacente. Qui, come si può notare nella foto, i cubetti auto bloccanti sono diventati mobili ed, in parte, sono mancanti. Il che, oltre a costituire un pericolo per i bimbi più piccoli e gli anziani che possono inciamparvi, può diventare ottimo materiale contundente per eventuali teppisti. Siamo sicuri che il Comune provvederà al più presto a risistemare la zona!

Ma.Fe.

Continua l'erosione e il ridimensionamento della struttura

L'ospedale di Nizza perde il servizio reperibilità pediatrica e posti letto

Nizza Monferrato. L'estate, evidentemente, è un periodo davvero poco favorevole per i servizi sanitari presso l'ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato.

Poco più di un anno fa, nel luglio 2001 (giorno 9, se ben ricordiamo) fu chiuso il cosiddetto "Punto Nascita", considerato il fiore all'occhiello del Santo Spirito, con la ovvia e conseguente scomparsa del reparto maternità. In piedi rimanevano però tutti gli altri servizi inerenti alla ginecologia e soprattutto le roboanti e reiterate promesse dell'apertura in sostituzione di un nuovo e sperimentale servizio di "Casa Parto", forse per indovare la pillola e far accettare meglio alle pazienti che si sarebbero servite della struttura nicese il pesante taglio programmato dai vertici regionali e provinciali dell'ASL.

Allora infatti si disse che il nuovo servizio era in fase di studio, ma ci furono anche ampie assicurazioni per una sollecita entrata in funzione. A distanza di 365 giorni però, il servizio non è stato assolutamente avviato, anzi sembra che si sia dissolto nel nulla e le promesse (a questo punto sicuramente "da marinaio") non sono state mantenute, come nella peggiore, ma visto l'andazzo anche la più ovvia delle previsioni.

A oggi, agosto 2002, grosse nubi si addensano sull'ospedale di Nizza, dando voce e sostanza a quegli operatori sanitari, comuni cittadini, politici (e sono tanti!) che paventano il progressivo smantellamento della struttura, in nome di un non mai dimostrato risparmio ed in barba alle necessità di una zona, il Sud Astigiano, da sempre quasi dimenticato anche nelle sue esigenze primarie.

Reperibilità pediatrica tagliata.

Con il 1° agosto 2002 è stato per di più eliminato questo servizio presso il Pronto soccorso di Nizza Monferrato, nelle ore notturne e nei giorni di festività. All'atto pratico quindi, chi avesse necessità di passare per il Pronto soccorso per un intervento urgente riguardante un bambino, non potrà più avere a disposizione il medico pediatra. Per questo bisogno ci si dovrà rivolgere all'ospedale di Asti: quindi se l'intervento è avvenuto tramite il 118, questo sarà dirottato ad Asti, mentre se la richiesta è privata, sarà necessario attendere la disponibilità di un'ambulanza per il trasporto presso la struttura astigiana. Lasciamo al lettore immaginare il disagio e le sue eventuali conseguenze per la situazione che si viene a creare.

Le reazioni nicesi. Immediata e decisa la presa di posizione degli amministratori nicesi alla notizia di questo nuovo taglio deciso dai vertici dell'ASL 19.

Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, dopo aver stigmatizzato, per l'ennesima volta, il comportamento dei responsabili ASL astigiani ed in particolare del direttore generale, dottor Antonio Di Santo, relativo alle tante promesse ed impegni "mai mantenuti di conservazione e potenziamento dei servizi esistenti della struttura sanitaria della valle Belbo" (che è l'unica esistente in Provincia, dopo l'O-

spedale di Asti, n.d.r), ha richiesto "l'immediata sospensione del provvedimento e l'apertura di un tavolo di confronto, sul problema sanità, con gli amministratori locali, sempre promesso e mai davvero messo in piedi".

Sembra che la scelta di eliminare la "reperibilità pediatrica" sia dovuta alla decisione della dottoressa Loris Contardi di richiedere il suo pensionamento, per cui il servizio di Pediatria è rimasto assicurato solo dal dottor Giuseppe Narzisi, ma nessuna spiegazione ufficiale è stata fornita in merito.

A sua volta la Comunità collinare "Vigne & Vini" nella sua ultima riunione "ha sollecitato l'ASL a ripristinare il servizio di reperibilità pediatrica".

Chirurgia ridimensionata

Ad aumentare ulteriormente le nubi sull'ospedale nicese, dopo la soppressione della reperibilità pediatrica, notturna al Pronto Soccorso, è arrivata la notizia di una riduzione di posti letto presso il reparto Chirurgia.

Dai 28 posti attuali si passerà a 21 con la perdita quindi di 7 unità. A detta dell'ASL, questo provvedimento comporterà un miglioramento del servizio (ancora tutto da dimostrare!).

Dopo questa decisione, più forte si è fatta ovviamente più forte la richiesta da parte dell'amministrazione nicese dell'apertura di un tavolo di trattative con l'ASL, ad evitare che tutti questi provvedimenti, unilaterali, vengano calati sui cittadini senza poterne discutere e trovare interventi alternativi.

Il vice sindaco, Maurizio Carcione, anche consigliere provinciale del gruppo di opposizione, unitamente ai colleghi consiglieri Dino Aluffi (sindaco di Agliano) e Giovanni Spandonaro (sindaco di Mombaruzzo), preso atto di questi ultimi tagli che depauperano i servizi sanitari in tutta la Valle Belbo, hanno rivolto al presidente della Provincia, Roberto Marmo, ed a tutta la Giunta un'interpellanza in materia di sanità, denunciando "la profonda incertezza circa il futuro dei servizi sanitari, in particolare dopo la sospensione della reperibilità pediatrica e la riduzione dei posti letto nel reparto chirurgia di Nizza Monferrato". Nell'interpellanza si chiedono spiegazioni sul "motivo per cui non è stato convocato il tavolo di confronto proposto dagli assessori regionali Cotto e D'Ambrosio (...) e se il Presidente della Provincia di Asti ritiene che la decisione della Giunta regionale di delegare ai direttori generali del quadrante le scelte in materia di gestione della sanità pubblica rappresenti la migliore garanzia per la salute dei cittadini".

Anche il sindacato medici del Sapmi ha preso posizione su questa questione. A questo proposito il dottor Antonio Parisi della segreteria Sapmi fa alcune considerazioni: "L'eventuale razionalizzazione della spesa va effettuata tenendo presente i reali bisogni dell'utenza e dopo un'attenta analisi pratica sul campo, finora mai effettuata". Inoltre l'Asl 19 è la più carente in quanto ad attrezzature ed apparecchiature".

Ecco alcune cifre: la pro-



L'ospedale Santo Spirito.

vincia di Alessandria può contare su 2 Tac e 2 risonanze magnetiche presso l'Azienda ospedaliera; 2 Tac e 1 risonanza presso strutture private; 3 Tac nei distretti Novio-Ovada-Acqui e Tortona-Casale.

E ad Asti? 1 Tac alla Clinica S. Giuseppe...Ogni commento pensiamo sia superfluo!

In questo stato di cose l'utente deve andare fuori provincia e considerando che un esame costa dai 180 ai 280 euro, si fa presto a calcolare il

grave esborso per le casse dell'ASL 19 che deve pagare l'intervento.

I cittadini della valle Belbo restano così giustamente molto preoccupati per questa lenta erosione di servizi che li obbliga sempre più a rivolgersi ad altre strutture con gravi disagi, anche in considerazione della maggiore distanza e dei problemi di viabilità, mentre le promesse e le rassicurazioni che questo non succederà continuano ad arrivare...

Franco Vacchina

Con le "Riflessioni sulla nostalgia"

Conclusa con successo la rassegna estiva al Crova



Un momento dello spettacolo "Riflessioni sulla nostalgia" con (da sin.): Roberto Sosso, Tonino Spinella, Ezio Ivaldi, Roberto Gai, Ferruccio Garbero, Dedo Roggero Fossati.

Nizza Monferrato. Con sabato 3 agosto 2002 sono terminati gli appuntamenti della stagione estiva (diventati ormai una tradizione) organizzata dall'Assessorato alle Manifestazioni (ass. Gianni Cavarino) ed all'Agricoltura (ass. Tonino Baldizzone) con l'Associazione Pro Loco e La Signora in Rosso.

Per circa due mesi, nel magnifico scenario dei Giardini di Palazzo Crova si sono alternati complessi, cantanti, compagnie teatrali, bande, un concorso canoro, che hanno in successione allietato le serate estive nicesi.

Per tutti, grande partecipazione di pubblico che ha fatto coronare alle singole esibizioni.

Ha chiuso la rassegna la "Banda 328" con lo spettacolo "Riflessioni sulla nostalgia" con una carrellata di successi che hanno fatto la storia della

musica negli anni 50-60-70.

Fanno parte della Banda 328 (il totale degli anni anagrafici dei componenti il complesso): Dedo Roggero Fossati, Ezio Ivaldi, Ferruccio Garbero, Roberto Gai, Roberto Sosso, Tonino Spinella. Un gruppo di amici che ogni estate riprendono gli strumenti in mano e divertono loro stessi e fanno divertire il pubblico con la loro verve e le loro interpretazioni, mentre una voce racconta... sullo schermo passano le immagini dei tempi passati, ...con una colonna sonora che lega il tutto.

Inutile dire che i Giardini di palazzo Crova erano esauriti fino all'inverosimile e gli applausi si sono sprecati ed hanno sostenuto a scena aperta le varie esibizioni.

Una chiusura alla grande per un arrivederci al prossimo anno.

Notizie in breve dai lavori pubblici

RIO NIZZA

La Regione Piemonte ha approvato un finanziamento di euro 41.273 per la manutenzione ordinaria del rio Nizza. I lavori interessano il corso del rio dalla Cassa di espansione fino all'entrata nella città, ponte di Piazza Marconi. L'intervento servirà ad integrare i lavori di pulizia eseguiti nei mesi scorsi. Appalto dei lavori previsto verso metà settembre. Intanto nel mese di Agosto sono iniziati i lavori sulla sifonatura sotto il Torrente Belbo e la Ferrovia. Il sifone sotto la Ferrovia è stato effettuato con un manufatto a spinta posto sotto la linea ferroviaria.

TORRE CIVICA

Il 31 Luglio scorso la Conferenza dei servizi (hanno partecipato l'arch. Viola per la Regione Piemonte, l'ing. Colasuonno per il Genio civile, la d.ssa Luca per la Sovaintendenza delle Belle Arti) ha esaminato il progetto preliminare sulla Torre Civica redatto dallo Studio Berdini e Morra di Asti con la consulenza del prof. Destefano del Politecnico di Torino. Gli interventi (finanziati con euro 130.000) riguarderanno lavori di consolidamento interno con una struttura metallica e opere per la messa in sicurezza esterna. Predisposto il progetto esecutivo, l'appalto è previsto nel periodo ottobre/novembre 2002.

PISTA CICLABILE

La Regione Piemonte nell'ambito di un progetto complessivo, interessati i comuni di Nizza, Calamandrana, Cortiglione, Incisa, Moasca, Vaglio, Vinchio, per lo Sviluppo



L'assessore Sergio Perazzo.

ed il Miglioramento dei Territori Turistici (percorsi cicloturistici, ippici, pedonali, cartellonistica) ha approvato un finanziamento di 1.000.000 di euro, pari al 50% dell'importo delle opere. Nizza ha avuto un finanziamento di euro 104.000 che saranno utilizzati per la costruzione di una pista ciclabile dal centro abitato fino al campo sportivo comunale con annessa piazzola di sosta. Inoltre saranno predisposte aree di sosta in altre zone della città e cartelli segnalatici indicanti i diversi percorsi ciclabili a disposizione.

ENERGIA FOTOVOLTAICA

Nell'ambito di una campagna di rispetto ambientale per lo sfruttamento dell'energia pulita è stato finanziato un progetto per tetti fotovoltaici per lo sfruttamento di energia elettrica sulla Palestra polifunzionale e sulla nuova Scuola Media in Regione Campolungo. È prevista una spesa di circa 180.000 euro, dei quali 150.000 (75%) con finanziamento regionale.

Serate gastronomiche in musica

Un agosto di... vino ai giardini Crova

Nizza Monferrato. Terminata la "Rassegna musicale estiva" i Giardini di palazzo Crova a Nizza Monferrato ospitano gli incontri per "Un Agosto di Vino, dall'8 Agosto al 1° Settembre 2002. Diamo notizia del programma dal 23 agosto al 1° settembre. La manifestazione è organizzata dalla "Signora in Rosso" della Bottega del Vino di Nizza Monferrato con il Patrocinio della Città di Nizza Monferrato (Assessorato all'Agricoltura ed alle Manifestazioni).

Gli incontri si svolgeranno con inizio alle ore 20,30.

Venerdì 23 Agosto: "La rivincita dei bianchi". Cena all'aperto con i vini bianchi Sivoy di cascina La Ghersa e Diversamente di Tenuta Garetto. Serata con accompagnamento musicale di Massimo Pastura. Euro 20.

Sabato 24 Agosto: "Vigne del Nizza in musica". Presentazione di alcuni vini dei produttori associati e concerto Live di Fabrizio Berta. Menu alla carta.

Domenica 25 Agosto: Un trio per una collina. Daniele

Chiappone presenta i suoi vini della Collina S.Michele, accompagnato dal trio acustico di Beppe Nicolosi. Menu degustazione, euro 20.

Giovedì 29 Agosto: "Bere il territorio". Cena in onore dei comuni di Vinchio e Incisa Scapaccino con la partecipazione delle Cantine Costa Olmo, Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, Cantine Brema e Tenuta Ollm Bauda. Cena degustazione vini guidata dai produttori, euro 20.

Venerdì 30 Agosto: "Musica romantica". Cena con accompagnamento musicale di Alessandra Mussa, al pianoforte e Gaspare Balconi, al corno. Menu alla carta.

Sabato 31 Agosto: "Strega in concerto". Concerto del gruppo Strega con cena alla carta.

Domenica 1 Settembre: "Latin jazz". Intrattenimento musicale con Carla Rota. Menù alla carta. In caso di cattivo tempo le serate gastronomiche si terranno nei locali della Bottega del Vino "La Signora in rosso".

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Lunedì 5 agosto a Calamandrana

Carne di qualità premiata alla fiera del bestiame

Calamandrana. La "Fiera del bestiame" di Calamandrana, presenta, come sempre animali di qualità. È un appuntamento per gli operatori, macellai, allevatori per fare il punto sulla situazione della zootecnia e per presentare i capi migliori da offrire alla clientela.

Lunedì 5 agosto, sotto una bella cappa di pioppi all'uscita del paese erano esposti alla "contemplazione" (tanto erano belli i capi presentati) una trentina di bovini adulti ed una cinquantina di vitellini.

Un'apposita giuria ha valutato tutti i capi ed ha emesso il suo verdetto.

Facevano parte della Giuria i sigg.: Giachino Pier Angelo-Montiglio; Cavallito Aldo-Robella; Rosso Pietro-Asti; Marchisio dr. Michele-Cocconato; Cerrato Rino-Cortanze; Salvo dr. Mario-Asti; Bo Giovanni-Rocchetta Tanaro; Lovisolo Franco-Nizza; Satragno Elvio-Cassinasso; Vallino Luigi-Marene; Baldi Franco-Asti; Balza Ferruccio-Litta Parodi.

Questi i premi, divisi per categoria:

Vitello Piemontese: 1) Monferrato Carni di Incisa; Allevamento Isola della carne di Capra Luigi di Isola d'Asti; 2) Macelleria Steli di Nizza M.; Allevamento Caire Luigi di Nizza M.; 3) Macelleria Pantano di Canelli; Allevamento Az. Ag. S. Luigi di Paesana (Cn).

Vitella Piemontese della coscia (sotto l'anno di età): 1) premio unico: Macelleria Vittorio e Loredana di Nizza M.; Allevamento Bo Franco di Revignano.

Vitella Piemontese della coscia da macello: 1) Macelleria Steli di Nizza M.; Allevamento Caire Luigi di Nizza M.; 2) Macelleria Ariotti di S. Marzano O.; Allevamento Merlo Aurelio di Monastero Bormida; 3) Macelleria Guaraldo Ennio di Nizza M.; Allevamento Pia Sergio di Isola.

Meticcio da Macello: 1) premio unico: Macelleria Borio di Rocchetta Tanaro.

Vitello castrato piemontese della coscia da macello: 1) Macelleria Steli di Nizza M.; Allevamento Capra Luigi di Isola d'Asti; 2) Monferrato carni di Incisa S.; Allevamento Torello Pier Ernesto di Nizza M.; 3) Macelleria Guaraldo Ennio di Nizza M.; Allevamento Carelli C. di Nizza M.; 4) Macelleria Vittorio e Loredana di Nizza M.; Allevamento Basso Franco di Nizza M.

Vitello Piemontese svezizzato: 1) Grasso Fausto-Calosso; 2) Grasso Fausto-Calosso; 3) Gagliardi Silvano-Montaldo.

Vitella Piemontese svezizzata: 1) Costa Tom-



In alto esemplari in fiera, sopra in primo piano il vitello da latte di 14 mesi e 7 quintali.

maso-Calosso; 2) Grasso Fausto-Calosso; 3) Morra Paolo-Agliano.

Vitella Piemontese nostrana: 1) premio unico: Costa Tommaso-Calosso.

Alla premiazione, oltre al sindaco di Calamandrana, Massimo Fiorio ha partecipato l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Luigi Perfumo.

Fra i capi esposti una rarità presentata dall'allevamento del signor Milano Giovanni: un vitello di 14 mesi con peso di oltre 7 q.li che ancora prende il latte dalla mamma (di solito pesano intorno ai 4 q.li).

Durante il pranzo, presso il Ristorante Quartino di Calamandrana, una utile occasione per continuare il discorso sulla carne, l'incentivazione e la valorizzazione della produzione di qualità.

F.V.

Sabato 7 settembre al "N.S. delle Grazie"

L'urna di Maria Mazzarello sosterà nella casa di Nizza



A sinistra la tomba nel santuario di Maria Ausiliatrice a Nizza, sopra l'urna della santa nella basilica di Maria Ausiliatrice a Torino.

Nizza Monferrato. Le Figlie di Maria Ausiliatrice si preparano ad accogliere solennemente, sabato 6 settembre, l'urna con i resti mortali della loro Santa Confondatrice che ritorna, anche solo per poche ore, in quella che è giustamente chiamata la "Casa Madre" dell'Istituto.

Il nome di Madre Mazzarello, in tutto il mondo salesiano, è legato in modo indelebile alla città di Nizza, che l'accoglie definitivamente nell'antico convento della "Madonna" il 4 febbraio 1879, quando il nascente Istituto, fondato da don Bosco a Mornese nel 1872, cominciava ad espandersi non solo in Italia e Francia, ma anche nella lontana America (il 14 novembre 1877 erano partite le prime missionarie).

Lasciare Mornese dove era nata, dove viveva la mamma e tante persone care, dove aveva provato le gioie e le sofferenze legate ad ogni vicenda umana, dove aveva percorso con entusiasmo l'itinerario che la doveva condurre alla santità eroica, dove c'erano le radici di quella che sarebbe diventata una pianta rigogliosa, destinata ad espandersi in tutti i continenti, dalla vecchia Europa fino all'Oceania, fu per l'animo sensibilissimo di Madre Mazzarello una prova dolorosa, che segnò il momento più fecondo della sua esistenza.

Nel breve periodo in cui visse a Nizza, dal febbraio 1879 fino alla conclusione della sua vicenda terrena, il 14 maggio 1881, Maria Domenica Mazzarello raggiunse le più alte vette della santità, e da Nizza compì il maggior numero di viaggi, per incontrare le sue Figlie, ormai sparse in diverse Case dell'Italia e della Francia.

Nell'arco di tre anni, l'Istituto fondato da don Bosco quale monumento vivente della sua riconoscenza a Maria Ausiliatrice, si sparse dal Piemonte fino alla Sicilia, in Francia e in America.

Il 26 e il 27 maggio del 1879 i Nicesi ebbero modo di sperimentare la grande carità di Madre Mazzarello quando il Belbo, gonfio per le abbondanti acque, allagò le strade vicine fino all'altezza di due metri.

La gente dovette lasciare le proprie case in fretta e molte famiglie con uomini, donne, e bambini piccoli, ragazze e ragazzi bussarono alla porta del collegio per implorare un po' di soccorso.

La Madre dispose subito che fossero accolti con somma carità, fece preparare una modesta cena per tutti con quel poco che c'era in casa. Non bastando la minestra, ricorse alla polenta e persino ai bocconcelli di pane che la mortificazione di questa o quella aveva riposto nel cassetto della tavola. Gli uomini si sistemarono fuori dalle camere e dai corridoi, avvolgendosi in qualche coperta, su un leggero strato di paglia; ma le donne e i piccoli si ritirarono nella sala-parlatorio, dove la Madre li accolse e li consolò, mandando poi le suore ad accertarsi che nessuno soffrisse per il freddo o per un naturale senso di paura. In quell'occasione la fama della santità eroica di Madre Mazzarello varcò le mura del convento e si diffuse in tutta la città.

Durante l'ultima dolorosa malattia, la Madre edificò tutte le consorelle e, con le ultime forze che le restavano, volle cantare le lodi della Madonna ed esprimere il suo amore a Dio con ferventi aspirazioni. Il 14 maggio 1881 la Santa lasciava la terra per il Cielo, dopo aver comunicato alle Superiori e Consorelle le ultime raccomandazioni.

Il solenne funerale si svolse la domenica seguente con grande partecipazione dei Nicesi.

La Messa fu celebrata da don Bisio, vicario foraneo della locale Parrocchia di S. Giovanni, assistito dal Direttore don Lemoyne e dal fedelissimo don Giuseppe Campi.

La salma venne portata a braccia in cimitero da novizie e postulanti a turno. Dietro la salma c'erano le superiori e tutte le persone che erano state attratte dalla stima e dalla riconoscenza per la cara defunta.

Chi non faceva parte del corteo, faceva ala devota e compatta al suo passaggio.

Madre Mazzarello rimase nel cimitero di Nizza fino al 1912, anno in cui iniziò il processo di beatificazione, poi fu portata nella chiesa della "Madonna delle Grazie", dove restò fino al 9 febbraio 1938, quando era ormai vicina la data della beatificazione. In gran segreto, la salma fu prelevata e portata a Torino, dove fu posta sotto l'altare a lei dedicato, accanto a quello di S. Giovanni Bosco, nella Basilica di Maria Ausiliatrice. Le suore, le postulanti e le educande provarono un grande dolore per il distacco dall'amata Madre Mazzarello. Ad esse si

unirono le ex allieve e i Nicesi, che erano soliti a recarsi a pregare con fervore davanti alla sua tomba.

Il 3 agosto 1972, nel quadro delle celebrazioni del primo centenario di fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, l'urna con le spoglie mortali della Santa Madre Mazzarello venne portata a Nizza. Fu accolta con gioia, nel cortile imbandierato a festa, dal Vescovo di Acqui Terme, Mons. Giuseppe Moizo e da Mons Giuseppe Dell'Ormo, vescovo emerito, dalle suore, ex allieve, dai bimbi con i fiori in mano, dalle autorità civili e religiose, dai Nicesi e dagli abitanti dei paesi vicini.

Alle 19 Mons. Giuseppe Moizo presiedette la concelebrazione con l'Ispezzatore dei Salesiani e i parroci della Città in una chiesa gremita di fedeli, in un trionfo di luce, canti e fiori.

Fu vegliata tutta la notte dai fedeli in preghiera e il giorno dopo si svolse la solenne celebrazione della professione perpetua di nove giovani suore. Le ex allieve che avevano provato nel 1938 un grande dolore per il distacco dall'amata tomba della Madre sostarono a lungo accanto all'urna, quasi non volessero più lasciarla partire.

A trent'anni di distanza, quando l'Istituto ricorda i 130 anni dalla fondazione, i Mornesini hanno chiesto che l'urna con i resti di Madre Mazzarello torni nel loro paese, a conclusione delle celebrazioni per il 400° anniversario di fondazione della Parrocchia.

Non poteva non fare una sosta a Nizza, dove si conserva, come una perla nello scrigno, la cameretta in cui morì la Santa. Vi giungerà sabato 7 settembre alle ore 10. Alle 11 il nostro Vescovo, Mons. Piergiorgio Micchiardi presiederà la solenne concelebrazione eucaristica.

L'urna sosterà nel santuario "N. S. delle Grazie" fino alle 17, dopo di che partirà per Mornese, dove sarà accolta dalle superiori e sorelle, che iniziano colà gli Esercizi Spirituali in preparazione al XXI Capitolo Generale. Come nel 1972, anche questa volta ci sarà una sosta obbligata, l'11 settembre, nella Cattedrale di Acqui, cuore della diocesi di cui la Santa è compatrona.

La Direttrice e le suore della comunità di Nizza invitano tutti a partecipare a questo eccezionale evento di Grazia.

F.L.O.

Eletti miss e mister per l'estate 2002

La festa del Bricco Cremosina avversata dal maltempo

Nizza Monferrato. I tradizionali festeggiamenti per la "Madonna della neve" del Borgo Bricco Cremosina sono stati avversati, quest'anno, dalle condizioni ambientali (leggi alcune giornate di maltempo) che hanno costretto gli organizzatori a fare speciali "salti mortali" per far sì che tutto si svolgesse nel migliore dei modi, anche se alcuni appuntamenti non hanno potuto essere condotti a termine come voluto a quanto sperato.

Ciò nonostante gli affezionati "clienti" non hanno voluto mancare agli incontri gastronomici serali, alle serate danzanti, alle gare, alle diverse esibizioni, e, come da programma, anche i "fuochi d'artificio", come da programma, sono stati eseguiti, anche in una serata che in quanto a tempo, si poteva dire disastrosa. E come in ogni festa campeggiola che si rispetti, non potevano mancare le immancabili miss ed il mister.

Miss Borgo Bricco Cremosina è stata eletta la signorina Oriana Gotta, nicese, 28 anni, laureata in Giurisprudenza e giudice onorario di Genova; il titolo di vallette e damigelle è andato alle signorine Valentina Quaglia e Barbara Giachi-



I premiati con coppa, targa ed omaggi floreali, con le autorità; da sinistra: l'assessore Giandomenico Cavarino, Fabio Bezzato (mister Bricco), Valentina Quaglia (damigella), Oriana Gotta (miss Bricco Cremosina 2002), Barbara Giachino (damigella), Eugenio Pesce e Giovanni Spagarino (seminascosto), responsabili del Borgo Bricco, l'assessore Antonino Baldizzone, Flavio Pesce (sindaco di Nizza).

no. Mister Bricco, fra cotanta giudicato il signor Fabio Bezzato, bellezza femminile, è stato.

Auguri a...

Facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Rosa, Bartolomeo, Ludovico, Alessandro, Monica, Cesario, Agostino.

Il punto giallorosso

Al via gli allenamenti estivi e la campagna pubblicitaria

Nizza Monferrato. Con Ferragosto terminano le "ferie" anche per i calciatori dilettanti che militano nella squadre di categoria.

Anche le squadre della nostra zona, sono impegnate nella preparazione "fisica" per iniziare i prossimi campionati che si avvicinano a grandi passi.

La "Nicese", parzialmente rinnovata nei suoi quadri dirigenziali (nuovo presidente del sodalizio, Gian Carlo Caligaris) ed anche nella rosa dei giocatori a disposizione non è da meno.

I dirigenti sono tutt'ora impegnati nel completamento della formazione che difenderà i colori giallorossi nel prossimo campionato di Prima categoria.

Per ora è la rosa dei giocatori a disposizione del nuovo allenatore, sig. Gianni Oldano, è composta da: Quaglia, Giovine, Massano, Lovisolo, Schiffo (confermati dalla scorsa stagione); Basso (ritorna ai campi di gioco dopo un periodo di ritiro temporaneo), Mazzetti (da un paio d'anni alle prese con un problema in seguito ad un intervento) che ritorna al calcio attivo; Parodi (un gradito ritorno), Maio (dall'Acqui), Piantato (un giovane che ritorna a casa dopo un anno di prestito); poi spazio ai giovani, per un impegno stabile con la prima categoria (tutti hanno già esordito in prima squadra): Gagliardi, Berta, Pannier, Marino, Boggian, Rivetti.

Manca ancora qualche tassello per completare l'organico ed i responsabili tecnici e di mercato sono impegnati alla ricerca dei giocatori che facciano al caso giallorosso.

Questa settimana sono incominciati gli allenamenti delle formazioni che parteciperanno al campionato di Prima cate-

goria, mentre anche i giovani juniores agli ordini del mister GianCarlo Cabella si stanno preparando per affrontare la selezione (a tre) per la partecipazione al campionato regionale juniores. Questi gli incontri programmati: Sabato 7 Settembre, al Tonino Bersano di Nizza, ore 16, Nicese-Viguzolese; Sabato 14 Settembre, ad Alessandria, ore 16, Aurora Al-Nicese.

Per quanto riguarda il settore femminile, le atlete della compagine giallorossa che parteciperanno al campionato di Serie D, inizieranno la preparazione, Domenica 1^ Settembre agli ordini dell'allenatore, Aldo Bellè.

Gestione campo

Come da accordi con l'Amministrazione comunale, intanto, la Nicese unitamente alla Voluntas si farà carico della gestione ordinaria del Tonino Bersano.

Sono in via di ultimazione i lavori di sistemazione di tutta la struttura. In particolare sono stati ritinteggiati tutti gli spogliatoi e risistemato la parte dell'arredo, preparati nuovi magazzini e ripostigli; predisposto un ufficio per il disbrigo delle incombenze urgenti.

In una parte dell'accesso alla tribuna è stato preparato un campo per i giochi dei bambini per invogliare anche i genitori ad assistere alle gare, senza l'assillo e pericolo per i loro figli.

La nuova dirigenza, al fine di avvicinare il maggior numero di sportivi e tifosi alla vita della società ha predisposto una campagna pubblicitaria e di sostegno con possibilità di diverse scelte:

Tessera associativa: Costo euro 50. Permette la partecipazione alle manifestazioni organizzate dalla Società, alle gare dei Campionati di 1^ Ca-

tegoria, Serie D femminile e Juniores; da diritto a partecipare alle Assemblee della Società con conseguente diritto di voto.

Striscione pubblicitario: Costo 250 euro più IVA, comprensivo di tassa comunale affissioni (a carico dell'A.C. Nicese), dimensioni 4m. X 1. Viene affisso per 12 mesi allo stadio comunale.

Il costo materiale dello striscione è di 100 euro più IVA e verrà fatturato direttamente alla ditta incaricata e rimarrà di proprietà della società.

Calendario gare: Distribuito in 2000 agli associati, nei negozi, bar della città e paesi limitrofi, in formato tascabile da portafoglio. Sono disponibili 2 spazi pubblicitari al costo di euro 750 caduno, più IVA, come da legge.

Piede manifesti attività settimanale: Tutte le settimane uscirà programma gare fine settimana delle tre squadre impegnate nei rispettivi campionati.

Pubblicità sotto il manifesto (per circa 40 settimane) al costo di euro 750 più IVA.

Calendario anno 2003: Disponibilità di 24 spazi pubblicitari (n. 4 spazi per pagina) al costo di euro 150 caduno più IVA.

Il calendario porterà le fotografie delle squadre ed alcune foto storiche.

Distribuito gratuitamente agli associati, nei negozi, bar, altre attività. Previste 2000 copie.

Con questo manifesto i dirigenti intendono avvicinare gli sportivi alla squadra ed inoltre sensibilizzare alla sponsorizzazione attività economiche che vedono nella Nicese (calcherà i campi di gioco della Regione) un importante veicolo pubblicitario della produzione locale.

Franco Vacchina

Concluso il corso estivo alla Pista Winner

Sei nuovi diplomati alla scuola di kart

Nizza Monferrato. Alla pista Winner di Nizza Monferrato si è conclusa la seconda sessione estiva della scuola di avvicinamento al karting per ragazzini da 7 a 13 anni.

Una quattro giorni di full-immersion in mezzo ai motori per gli aspiranti campioni del futuro sulle quattro ruote.

I diplomati sono risultati: Michele Musso di Vezza d'Alba, Riccardo Del Signore di Alessandria, Alex Mirigliani di Calamandran, Nicolò Gallo di Monastero Bormida, Lorenzo Caselli di Asti ed Erik Isola di Ovada. Molto interessante nella giornata conclusiva la "simulazione" dello svolgimento di una gara vera e propria con meccanismi ai box, i genitori spettatori sulle tribune e partenza tipo F.1 e in gara sorpassi, uscite nel prato e bandiere di avvertimento degli istruttori che con attenzione e occhio vigile hanno seguito i ragazzini nella settimana.

Ed infine, in conclusione, consegna dei diplomi di partecipazione alla scuola della Winner da sistemare in bella vista in casa da fare vedere agli amici, parenti e nonni.



Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 25 Agosto 2002 saranno di turno seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria. Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI, il 23-24-25 Agosto; Dr. BOSCHI, l' 26-27-28-29 Agosto 2002.

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Dalla Regione per i danni ai privati

Erogati gli acconti per il terremoto 2000

Asti. A seguito della decisa presa di posizione dell'Amministrazione Provinciale contro i ritardi nell'erogazione dei fondi per il terremoto del 21 agosto 2000, denunciati nei giorni scorsi con una lettera a firma del Presidente della Provincia Roberto Marmo e dell'Assessore alla Protezione Civile Sergio Ebarnabo inviata il 12 luglio alla Regione Piemonte, sono stati finalmente erogati gli acconti dei contributi sollecitati dalla Provincia.

In base ai prospetti riassuntivi inviati alla Regione dalla Provincia sono stati erogati ai Comuni a titolo di acconto, fino al 60% dei contributi previsti per la ricostruzione del patrimonio immobiliare privato. Adesso i Comuni provvederanno a "girare" tali acconti ai titolari di case danneggiate.

Commenta il Presidente della Provincia Roberto Marmo: "Siamo ovviamente soddisfatti per lo sblocco che la vicenda, che aveva accusato ritardi indubbiamente non più tollerabili, ha avuto. Pur tenendo conto delle complesse disposizioni in materia, infatti, siamo intervenuti ritenendo

che non dovessero essere ulteriormente penalizzati quei titolari di immobili che già avevano patito pesanti danni nell'agosto 2000". Aggiunge l'Assessore alla Protezione Civile e Vicepresidente della Provincia Sergio Ebarnabo: "La macchina della Provincia si è attivata e potenziata per fare fronte non solo all'emergenza sisma, ma anche alla gestione del dopo emergenza, ed è riuscita a presentare nei tempi e nei modi richiesti, alla Regione Piemonte, tutte le documentazioni utili per la concessione degli acconti. Adesso anche gli uffici provinciali - conclude Ebarnabo - vedono riconosciuto il loro lavoro e la complessa attivazione del Servizio".

Il totale degli acconti erogati dalla Regione ai Comuni per i privati è pari a 7.738.318,00 euro (pari a L. 14.983.472.993). Sull'altro fronte, vale a dire sulla richiesta di chiarimenti che contestualmente all'erogazione dell'acconto la Provincia sottoponeva all'Assessorato Regionale a Lavori Pubblici, Difesa del Suolo e Protezione Civile, si attendono indicazioni e no-

tizie nei prossimi giorni.

Lo conferma da Torino l'assessore regionale Ugo Cavallera che dichiara: "Si tratta di un risultato molto importante in quanto finora i privati avevano ricevuto acconti per le operazioni urgenti di recupero degli immobili e per l'autonoma sistemazione nel caso di inagibilità totale dell'abitazione. Le istruttorie fatte dalle province si sono infatti concluse con la trasmissione degli elenchi alla Regione a fine giugno e primi giorni di luglio".

Per il terremoto erano stati finora assegnati agli enti contributi per il ripristino di infrastrutture pubbliche danneggiate per un totale di 6.495.394,00 euro (pari a L. 12.576.836.550), mentre per gli immobili di interesse storico-monumentale ed artistico sono stati deliberati finanziamenti per un totale di 13.519.034,00 euro (pari a L. 26.176.500.000). In particolare per queste ultime opere è interessante segnalare che gli interventi interessano ben 215 edifici. I progetti ad oggi presentati sono 175 di cui 171 già esaminati.

La prima estate con l'euro

È stata la prima estate dell'euro. Milioni di vacanzieri forniti di monete uniche europee hanno percorso il continente. Le vie dell'unificazione attraverso le monete ancora una volta sono state più veloci dei lavori laboriosi della "Convenzione", di cui però giustamente si comincia a percepire il valore anche fuori dal circuito degli addetti ai lavori. Probabilmente i tratti della nuova Europa del nuovo secolo si possono delineare solo tenendo conto di tutti e due questi ambiti, i comportamenti collettivi e i quadri istituzionali. Dieci euro valgono grosso modo, come potere d'acquisto, ventimila vecchie lire o poco meno. Le statistiche non lo diranno mai eppure la percezione alle casse dei supermercati e ai banchi dei mercati tradizionali è la stessa: complice le cifre più piccole i prezzi (quelli fuori dai panni ufficiali dei rilevamenti sull'inflazione) sono stati arrotondati alla grande, mentre gli stipendi e i salari sono stati trascritti ovviamente al centesimo. Dopo un momento di euforia

che ha rapidamente consumato le scorte mensili, i cittadini stanno reagendo nell'unica maniera possibile: tagliando i consumi. Cosicché carrelli e borsine di plastica si alleggeriscono. E puntualmente Confcommercio ha rilevato anche una diminuzione non solo degli acquisti di beni di consumo durevole, ma anche del consumo alimentare. In realtà da tempo sempre le statistiche rilevavano che gli italiani godevano di un tenore di vita complessivamente nella media superiore a quello degli altri paesi europei, complice forse l'economia sommersa o l'alta qualità del tessuto familiare e civico. Con l'avvento ormai in forme tangibili del mercato unico e dell'integrazione delle economie quali sono gli scenari? Certo la transizione pone problemi, ma bisogna giocare fino in fondo il gioco dell'Europa più grande. Per questo il dibattito che si sta svolgendo sull'allargamento e sulle nuove istituzioni "costituzionali" europee è decisivo. Manca tuttavia allo stato una vera capacità di collega-

re appunto percezioni, ansie, bisogni, attese dei cittadini, con regole, meccanismi, istituzioni di governance, cioè di governabilità in particolare dei processi complessi di carattere economico. E' lo spazio della politica, della grande politica. Che, come insegnano proprio i "padri fondatori" dell'Europa, ha chiari riferimenti culturali ed etici, raffinate capacità tecniche, ma sa anche ascoltare ed articolare le ragioni di chi corre tutto il giorno, salvo pochi periodi di ferie, tra il lavoro, la famiglia e il supermercato. **F.B.**

Neo laureata in biotecnologie



Nizza Monferrato. Si è laureata con la votazione di 109 con "dignità di stampa" la signorina Antonella Costantini di Nizza Monferrato, 24 anni.

Preso l'Università agli Studi di Torino, ha discusso la laurea in *Biotecnologie Vegetali di Scienze Matematiche e Fisiche Naturali* con una tesi dal titolo "Studio di fitovirus appartenenti al genere ophiiovirus, analisi e diagnosi dal punto di vista molecolare".

Relatore la prof.ssa Paola Bonfante; correlatori del Consiglio nazionali ricerche di Torino: d.ssa Anna Maria Vaira, dr. Gian Paolo Accotto, dr. Robert Geoffrey.

Alla neo laureata le nostre congratulazioni.

Soddisfatta l'Amministrazione comunale

Festa di San Giacomo successo a Bergamasco

Bergamasco. Gran soddisfazione dell'amministrazione comunale per il grosso successo ottenuto dalle manifestazioni legate alla festa patronale di San Giacomo.

Le due serate enogastronomiche dedicate al bollito misto (fatto con la carne di alta qualità delle due macellerie del paese) ed al vino dei produttori locali, hanno richiamato una grande quantità di persone (si calcola fossero circa un migliaio per le due serate), distribuite fra i locali che hanno aderito all'iniziativa, fra i partecipanti

si segnala la presenza dell'assessore provinciale Neruo e di Don Gallo, fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto per il recupero dei tossico dipendenti, che ha una sede (la cascina San Nicola) sul territorio di Bergamasco.

Notevole successo ha avuto anche la serata danzante di giovedì 25, dove grazie all'ingresso ad offerta si sono raccolti fondi da destinare alla chiesa di San Pietro ed alla torre del palazzo marchionale danneggiato dal terremoto del 21 agosto 2000.

Da venerdì a domenica tra Vinchio e Vaglio

Cultura e nuova Barbera per la 9ª Festa del vino

Vaglio Serra. La Cantina Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra, una delle cooperative agricole più rinomate della nostra zona (in particolare per una straordinaria Barbera), presenterà in questo fine settimana la 9ª edizione della Festa del Vino, manifestazione che riunirà cultura, divertimento, scienza ed enologia di altissima qualità in tre giorni davvero speciali.

Nell'occasione sarà anche presentata in anteprima una nuova Barbera d'Asti Doc Superiore 2001, recentissima linea di produzione della cantina sociale basata su un minuzioso lavoro dalla terra alla bottiglia: individuazione dei vigneti adatti per terreno ed esposizione, ferrea resa per ettaro, accurato diradamento, vendemmia al perfetto momento di maturazione monitorato passo passo, fermentazione e affinamento particolari.

Per dare un nome a questa speciale Barbera era stato indetto un concorso aperto a tutti i visitatori e a chiunque avesse un'idea brillante e originale da suggerire.

Alla Cantina Sociale sono arrivate qualcosa come 900 proposte e una giuria specializzata composta da Luigi Veronelli, Paolo Zaccaria (Gambero Rosso), Cesare Pillon (Civiltà del bere), Sergio Miravalle (La Stampa), Rinaldo Bertolino (Rettore dell'Università di Torino), Vincenzo Gerbi (Docente di Agraria all'Università di Torino), Adriano De Maio (Rettore del Politecnico di Milano), Tullio Mussa (La Signora in Rosso di Nizza Monferrato) e dall'enologo Giuliano Noè, renderà pubblico domenica 25 mattina, dalle 10,30 nella Barricheria, il nome del vincitore e il nome del nuovo vino.

Nella stessa giornata sarà assegnato il premio culturale Davide Lajolo, promosso dal-

l'omonima associazione.

Quindi dalle ore 12,30 pranzo della Festa del Vino accompagnato dalla nuova Barbera.

La Festa del Vino però prenderà il via fin da venerdì 23 agosto, con "Calici di Stelle" al Bricco dei Tre Vescovi, nel parco della Val Sarmassa.

Qui, dalle ore 21, il gruppo astrofili "Beta Andromedae" di Asti guiderà un'osservazione della volta celeste con telescopio, accompagnata dai brindisi sotto le stelle con vino di Vinchio e Vaglio in abbinamento a piatti locali.

Sabato 24 agosto sarà invece una giornata dedicata alla cultura con "Ulisse sulle Colline", una giornata nel parco della Val Sarmassa dedicata a Rosetta Lajolo all'insegna di arte, natura, poesia e musica.

Si partirà alle 16,15 dal piazzale della cantina con il bus navetta e dalle 17 si potrà fare tappa al Bricco Tre Vescovi per ammirare gli alberi secolari della Val Sarmassa con gli esperti dell'Ente Parchi Astigiano (brindando con Monferrato Doc bianco); poi al Bricco Monte del Mare, per ammirare le opere dello scultore Rosario D'Andrea e ascoltare un brano del romanzo "Catterina" di Laura Lajolo (dalla sua stessa voce) e un dialogo tra Davide Lajolo, l'illustre scrittore, giornalista e partigiano vinchiese e Beppe Fenoglio, letto da Franco Olivero (brindando con il vino "Rosa di Rovo 2001"); quindi alla famosa "Ru", per la lettura del racconto di Lajolo "Le maschere" dalla voce di Valentina Archimede; infine al Bosco delle Masche per la degustazione del Barbera 2001 frizzante.

Dalle 20, 30, grande braciolata a cura della Pro Loco di Vaglio Serra nei locali della Cantina Sociale.

Stefano Ivaldi

Dal 22 al 27 agosto prossimi

Sei giorni di festa a Rocchetta Palafea

Rocchetta Palafea. La Pro Loco di Rocchetta Palafea, accogliente paese a metà strada tra Nizza e Canelli, sulle colline del Monferrato astigiano, in collaborazione con il Comune, organizza per i prossimi giorni "Ruchetta a festa", i festeggiamenti estivi per questo mese d'agosto che si avvia alla conclusione.

Per sei giorni il paese ospiterà i suoi visitatori con avvenimenti, serate gastronomiche, sport ed enogastronomia di qualità.

L'anteprima si è vissuta giovedì 22, con la gara a scala 40 con premi in monete d'oro presso i locali della Pro Loco.

Poi da venerdì 23 il via ufficiale alla festa estiva, con la serata musicale dal vivo con l'orchestra Twin Pigs e il Sangria Party a iniziare dalla mezzanotte.

Sabato 24 agosto sarà dedicato ai bambini con i giochi in piazza dalle 16,30, in concomitanza con il torneo di calcio balilla.

Dalle 21 serata danzante

con l'orchestra Stella Polare.

Domenica 25 giornata clou con il raduno dei motori a testa calda dal mattino, il mercatino merceologico per tutto il giorno, poi il torneo di frecce e i giochi a premi per adulti dalle 16, cui seguiranno le premiazioni del concorso "Balconi fioriti" e "La torta più buona" indetti dal Comune; dalla 21 serata danzante con i Record.

Lunedì 26 agosto altra serata danzante con l'orchestra Gli Indimenticabili.

Martedì 27 infine, chiusura dei festeggiamenti con l'amichevole pomeridiana di pallone elastico tra sfidanti locali organizzata dal Comune. In serata spettacolo danzante dell'orchestra Beppe Bella e esibizione dei ballerini della scuola di ballo dei maestri Anna e Guido Maero "Universal Dance" di Canelli.

Durante le serate danzanti verranno serviti piatti tradizionali (risotto ai funghi, ravioli al pin, tagliatelle al sugo di lepre, polenta e spezzatino) e i migliori vini locali.

S.I.

A Castelletto Molina, per San Bartolomeo

Ventisettesima edizione della sagra della polenta



Castelletto Molina. Agosto, si sa, è il mese estivo per antonomasia e il tempo più propizio e più classico per feste e manifestazioni di ogni genere. E tra le tante in programma un po' dovunque di questi tempi, ce n'è una davvero speciale, in particolare per i grandi numeri di cui è solita coronarsi e per la storia e la tradizione che ormai si porta dietro in maniera sempre più corposa e importante.

Con l'arrivo della ricorrenza di San Bartolomeo, il 24 agosto, tornerà anche quest'estate a Castelletto Molina la "Sagra della polenta", abbinata quest'anno al gustoso accompagnamento della salsiccia. Una festa di paese speciale, si diceva, non solo per la tanta gente che puntualmente riesce ad attirare nel piccolo e gradevole borgo collinare astigiano e per un menù particolare per la stagione più calda (ma altrettanto puntualmente, ogni anno le prime avvisaglie d'autunno sono solite rendere assai piacevole un bel piatto di polenta), ma soprattutto per una tradizione ormai consoli-

data e di successo sempre aggiornato che porterà la sagra a festeggiare quest'anno la sua 27ª edizione, un vero record.

Nella nuova struttura al coperto predisposta nel verde adiacente all'ex asilo e al rinnovato sferisterio, la Pro Loco e il Comune di Castelletto Molina daranno il primo appuntamento per la serata di venerdì 23, con la gara di scala quaranta a coppie che metterà in palio allettanti premi in monete d'oro. Quindi, la sera successiva 24 agosto, San Bartolomeo, polenta e salsiccia saranno le protagoniste principi, insieme a contorni, secondi e dolci per i più "affamati".

Allietterà la musica di Egidio Del Piano. Infine domenica 25, si chiuderà con la celebrazione religiosa al mattino e la gran raviolata alla sera, insieme alle musiche di Giancarlo e della sua band. Durante tutta la manifestazione la Produttori Moscato d'Asti e il CTM presenteranno degustazioni di Moscato.

S.I.

Si commemorerà anche Giacomo Bove

Festa dell'Asti Spumante sui colli di Maranzana



Maranzana. Come ogni estate, anche quest'anno Maranzana renderà omaggio all'Asti Spumante, la ricchezza più caratteristica delle sue colline, dei suoi vigneti e della sua rinomata Cantina Sociale, il prodotto che più di ogni altro ha contribuito a far conoscere il nome di questo piccolo paese astigiano.

In questo fine settimana si svolgerà infatti la festa dell'Asti Spumante, organizzata da Comune, Pro Loco e Cantina Sociale. L'inizio sarà all'insegna dello sport, con la 4ª corsa podistica "Trofeo Pucciplast", venerdì 23 agosto: un percorso di 6 km circa tra i colli maranzanesi con partenza al-

le 21 dalla sede della Pro Loco e premi in oro e in prodotti tipici in palio. Poi sabato 24 si passerà alla buona tavola con "ravioli a gogo!", innaffiate dai migliori vini locali; seguiranno la serata danzante con i Proposta e Hammel Il Saraceno, lo spettacolo di mangiafuoco e mangiaspade e il brindisi con l'Asti Spumante sotto le stelle. Domenica 25 infine spazio alla storia, con la commemorazione ufficiale del 150º anniversario della nascita di Giacomo Bove, celebre esploratore originario di queste terre; organizza l'associazione Marinai d'Italia, con ritrovo presso la Cantina Sociale e messa solenne.

Dal 22 al 27 agosto prossimi

Sei giorni gastronomica a Bazzanadi Mombaruzzo

Bazzana di Mombaruzzo. Con l'avvicinarsi della fine di agosto arriva il momento più atteso dell'anno a Bazzana, attiva frazione valligiana del comune di Mombaruzzo. È scattata infatti da giovedì 22 agosto l'ormai tradizionale "Sei Giorni Gastronomica", la gran settimana di festa patrimoniale di Bazzana, organizzata da Pro Loco e Amici della Bazzana e dedicata alla cucina piemontese e ai vini doc locali e contornata da avvenimenti ed eventi di vario genere.

L'apertura di giovedì 22 è stata all'insegna degli gnocchi con salsiccia e della serata dedicata ai giovani con la discoteca mobile F.M. Disco Explosion, di Radio Valle Belbo e Radio Monferrato. Nella stessa giornata si è anche aperta l'8ª mostra concorso di pittura dal titolo "Bazzana e le sue colline".

Venerdì 23 agosto si procederà con i funghi porcini come specialità della serata e con la gara di scala quaranta a coppie con una prevista folta partecipazione e premi in monete d'oro. Sabato 24 si cenerà con polenta e cinghiale e spezzatino con salsiccia e si ballerà con la musica di Beppe Bella e l'animazione dei ballerini della scuola Univer-Dance di Canelli.

Giornata clou quella di domenica 25, con il mercatino dell'artigianato per tutto il

giorno, la passeggiata a cavallo nella mattinata e il pranzo alla Bazzanese a mezzogiorno. Quindi nel pomeriggio ci sarà la premiazione del concorso di pittura, la dimostrazione dei volontari della Croce Verde di Nizza, cui seguirà la cena con specialità il fritto misto alla piemontese. Allietterà la serata l'orchestra Ciao Pais, con tanto di gara di ballo liscio.

Lunedì 26 sarà lo sport a farla da padrone con il secondo "Trofeo Malgrà - Memorial Pino Morino" di pallapugno per giovani promesse e con la partita vecchie glorie con l'ennesima sfida Berruti-Bertola. La cena sarà all'insegna di pasta e fagioli. Seguirà un'altra gara di scala quaranta, stavolta individuale.

Martedì 27 infine la "sei giorni" si chiuderà con gli spettacoli per bambini con il teatro dei burattini e la sagra della pizza monegasca nel pomeriggio. Quindi cena con risotto ai funghi e a seguire gran veglione della vendemmia con l'orchestra I Record, l'elezione di miss vendemmia 2002 e la gran chiusura dello spettacolo di fuochi d'artificio.

Durante tutte le serate si potranno gustare anche tajarin, ravioli col pin e grigliate, il tutto accompagnato ovviamente dai migliori vini locali. Sarà anche attivo un divertente luna park per piccini... e grandi.

S.I.

A Bruno, questo fine settimana

Un ricco programma per San Bartolomeo

Bruno. Con il prossimo fine settimana giungeranno al loro apice i festeggiamenti estivi di San Bartolomeo a Bruno, una corposa rassegna di appuntamenti organizzati da Pro Loco, Bocciofila Brunese, Gruppo Incontro Alpini di Bruno e Comune.

Nelle prime serate, domenica 18, mercoledì 21 e giovedì 22 agosto si erano già svolte rispettivamente la gara di bocce alla baraonda, la serata di discoteca mobile con Radio Vega e la doppia gara a "gnaula" per gli adulti e di "triathlon brunese" (bocce, calcetto e ping pong) per i ragazzi presso la rinnovata Bocciofila.

Venerdì 23 si proseguirà con la tradizionale cena danzante con piatti tipici brunesi,

allietata dai maestri Franco Rangone e Roberto Vergagni. Seguirà l'esibizione dei ballerini internazionali della scuola Magik Dancing di Alessandria e la lotteria con sorteggio di ricchi premi.

Sabato 24 gran finale della gara alla baraonda alla Bocciofila Brunese nel pomeriggio e gara di scala quaranta individuale "Secondo Memorial Paolo Pasetti" con premi in monete d'oro in serata.

Domenica 25 infine conclusione sportiva dei festeggiamenti con le finali del torneo di calcio a sette "San Bartolomeo" e del 30º torneo tennistico di doppio - 9º torneo Erredue Sport - Memorial Gianluca Spagarino. E per finire in bellezza, gran cena in allegria con il gruppo Alpini.

Vinti 80.000 euro al superenalotto al Bar Cirio

Nizza Monferrato. La dea bendata ha premiato due anonimi giocatori del Bar Cirio di Via Pistone con una vincita al Superenalotto.

I due fortunati hanno azzeccato un 5, premiati con la somma di 40.000 euro cadauno, con una schedina doppia da 3,50, per un totale di 80.000 euro.

La titolare del bar Cirio la signora Celso Maria Rosa, non riesce a risalire ai nomi dei fortunati. Naturalmente, come succede in questi casi, la clientela dei giocatori è aumentata perché tutti sperano che la fortuna ritorni.

L'ANCORA

Redazione di Nizza Monferrato
Telefono e fax 0141 726864



LA PREALPINA®

L'estate continua con le superofferte!... valide fino all'8 settembre 2002

TENDA DA CAMPEGGIO - cm150x150x135h.
adatta per tre persone, dotata di un'ampia porta di accesso a doppio strato (rete+nylon) e di cupolini per la ventilazione sulla sommità.

- › Telo esterno: nylon 190T rivestita in PU 1000 mm, FRT
- › Pavimento: polietilene 1000D
- › Telo interno: nylon 190T
- › Paleria fibra di vetro Ø 7,9mm
- › dimensioni: cm150x150x135h



PESA SOLO
2,96 kg

€ 45,00
Lire 87.132

PORTA PC
colore noce

€ 34,00
Lire 65.833



dimensioni:
largh. 90 cm
prof. 60 cm
h. 72 cm

SEDIA DATILO
con schienale sagomato
sollevamento a vite
disponibile in
diverse fantasie

€ 22,95
Lire 44.437



€ 34,95
Lire 67.673



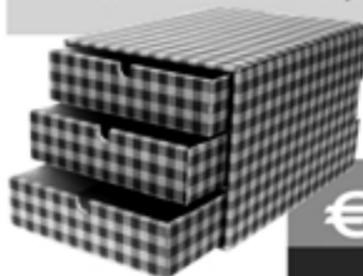
Tagliapiastrelle
con foratore circolare

Mensola portarotolo
con 2 cassetti - dim. 46x11x33h
(ceramiche escluse)



€ 12,50
Lire 24.203

Cassettiera in cartone
con 3 cassetti - dim. 26,5x36x23h



€ 4,50
Lire 8.713

Richiedi la carta fedeltà



È GRATUITA!

Ti aspettano
supervantaggi,
promozioni, sconti
e super regali con la
raccolta punti 2002.
È valida presso tutti i punti vendita
LA PREALPINA, legno, kit, fai da te.

CHIEDI
il catalogo regali sicuri
della favolosa
raccolta PUNTI
2002
AUT. MIN. n. 13111/02 del 23/01/2002



LA PREALPINA®

La scelta giusta

ACQUI TERME / AL

Strada Savona, 44 - Tel. 0144.313.340

ORARIO:

Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30

Trovate i centri del fai da te anche a:

ROLETTO/TO

GENOLA/CN

AOSTA

POIRINO/TO

ALBA/CN

ALBENGA/SV

**Aperto
la domenica
pomeriggio**
15.00-19.30

NUOVO PUNTO VENDITA

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com